

# RADIOCORRIERE



Nel piccolo globo l'anima musicale del mondo palpita e vibra..... (Fantasia di LUPA)



**RADIO  
RICEVITORI  
RADIO  
GRAMMOFONI**

**"La Voce del Padrone"**

i soli esistenti a 4 circuiti accordati  
con manovra unica.

La sintonia è indipendente dalle dimensioni dell'aereo - Nessuna auto-oscillazione - Uniforme amplificazione delle diverse note - Massima purezza e fedeltà dei suoni.

**Assenza assoluta di distorsione - Selettività massima**

Risultati mai raggiunti finora per potenza d'amplificazione

I Radio-Ricevitori **"La Voce del Padrone"**, sono protetti  
in tutto il mondo dai seguenti brevetti:

Manovra di comando microsincronica - Neutralizzazione degli stadi ad  
alta frequenza (Isofarad) - Altoparlante elettrodinamico con cono speciale

I modelli R. E. 75 - R. E. 45 - R. 52 ed R. 32 sono muniti di:  
5 valvole a radiofrequenza - 1 valvola rivelatrice - 1 valvola ad audio-frequenza - 2 valvole  
in opposizione (push-pull) ad audio-frequenza - 1 valvola rettificatrice ad alta emissione.

**Modelli da L. 1600 a L. 8600 - Cataloghi gratis**

Audizioni e vendita presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi.

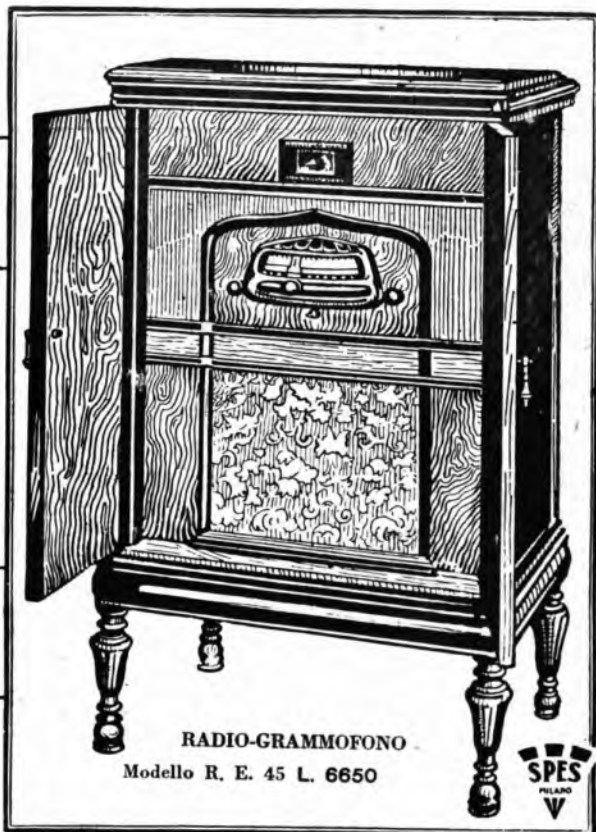
**Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO"**

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 3g (lato Tom. Grossi)

NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale

ROMA - Via Tritone N. 89 (unco)

TORINO - Via Pietro Micca N. 1



# RADIOCORRIERE

e RADIORARIO  
SETTIMANALE

## E.I.A.R.

e RADIORARIO  
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70  
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE, L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R. L. 30 - ESTERO, L. 75 -

**P**er quanto la qualità della musica fornita dagli attuali tipi di altoparlanti elettrodinamici di buona costruzione possa ritenersi in generale soddisfacente (ciò beninteso con la supposizione implicita che l'altoparlante sia preceduto da un ottimo e razionale amplificatore a bassa frequenza), pure è ancora possibile realizzare qual-

## LA STEREOFONIA

... (ciò beninteso con la supposizione implicita che l'altoparlante sia preceduto da un ottimo e razionale amplificatore a bassa frequenza), pure è ancora possibile realizzare qual-

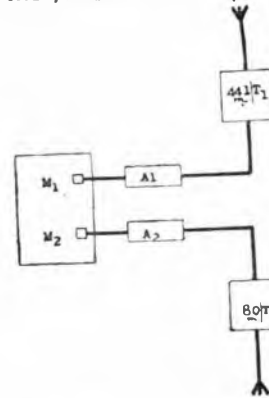
fotografie) ci appare con tutti i suoi rilievi plastici come se fosse vista direttamente coi nostri occhi.

Trattasi essenzialmente di un fenomeno fisiologico per il quale le impressioni ricevute dai due occhi (da due punti di vista leggermente differenti) vengono fuse, per mezzo del sistema nervoso, in un'unica immagine. Un fenomeno pressoché analogo si verifica per l'udito. Un'onda sonora raggiunge le orecchie in tempi leggermente differenti a causa della loro distanza; queste due distinte impressioni vengono poi fuse dal sistema nervoso in un'unica percezione uditiva.

E come la visione fornita da un occhio solo manca del rilievo plastico, così l'ascolto con un solo orecchio risulta piatto e privo di quei «rilievi» acustici che danno vita all'audizione.

La macchina fotografica comune ci dà la visione ottenuta con un solo occhio; il microfono, come viene normalmente usato, ci dà l'ascolto ottenuto con un orecchio solo.

Mentre nel campo ottico il problema della fotografia stereoscopica è stato risolto in un modo relativamente semplice nella guisa ormai classica (stereoscopio), nel campo acustico, pur presentando teoricamente delle soluzioni soddisfacenti, il problema non è stato trattato praticamente con quell'interesse di cui sarebbe degno.



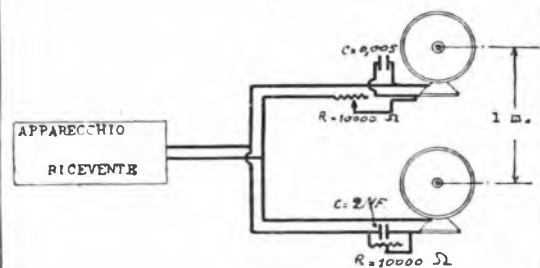
che miglioramento che in condizioni particolari d'impiego può divenire talmente sensibile e preponderante da farlo poi ritenere quasi indispensabile.

Su questo argomento voglio oggi intrattenere i lettori del Radiocorriere.

E' nota la differenza che passa fra una fotografia di tipo comune ed una di tipo stereoscopico. Mentre nella comune fotografia l'immagine riesce piatta ed ai necessari rilievi plastici supplisce in certo qual modo la nostra immaginazione istintiva, nella fotografia presa col dispositivo stereoscopico (che come è risaputo consiste in due fotografie apparentemente uguali, ma prese contemporaneamente da due obbiettivi distanti all'incirca quanto distano gli occhi umani) l'immagine osservata attraverso lo stereoscopio (strumento destinato a riunire in una unica immagine le due distinte

Fra le varie soluzioni stereofoniche, che illustrerò più avanti, il lettore potrà scegliere ed sperimentare quella che gli riuscirà più semplice in relazione al suo impianto radiorecettore o

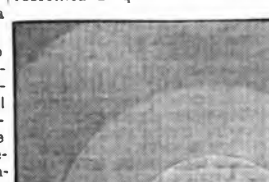
dentemente ad un trasmettitore radiofonico; si avevano perciò due stazioni funzionanti su lunghezza d'onda diversa che trasmettevano la stessa musica (Figura 1). Ascoltando con due di-



grammofono. Sostanzialmente tutti i metodi proposti tendono a sdoppiare ogni nota sonora in due note uguali ma leggermente in ritardo una sull'altra in modo da ottenere una specie di eco artificiale che migliora notevolmente la qualità realistica della riproduzione sonora.

Un sistema di trasmissione radio-stereofonica sperimentato qualche anno fa in Germania consisteva nel collocare nel medesimo auditorio, ove avveniva l'esecuzione musicale, due microfoni distanti circa un metro, collegati ciascuno indipen-

sistentemente ad un trasmettitore radiofonico; si avevano perciò due stazioni funzionanti su lunghezza d'onda diversa che trasmettevano la stessa musica (Figura 1). Ascoltando con due di-



superiore ottenibile con uno solo dei due ricevitori.

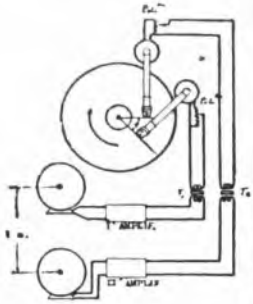
Questo sistema, che si presenta indubbiamente complicato a poco pratico qualora fosse esclusivamente adibito a scopo stereofonico (e questa è la causa prima dell'abbandono degli esperimenti iniziati dai tedeschi), incomincia invece a divenire degno di considerazione quando ci troviamo in presenza di due trasmettitori vicini funzionanti normalmente su onde diverse modulati dallo stesso programma; in queste condizioni si vengono a trovare le due stazioni di Roma (Santa Palomba m. 441 e Prato Smeraldo m. 80) con le quali si potranno iniziare fra breve delle trasmissioni stereofoniche del tipo succennato ricevibili anche a grande distanza.

Un altro metodo (questo alla portata immediata di chi lo volesse sperimentare) consiste nell'usare due altoparlanti, collegati in modo (Fig. 3) da aversi un



«Croce del Sud» il grande e glorioso trimotore che, dall'Irlanda a Terranova ha sorvolato l'Atlantico, è due volte vincitore: ha vinto con l'ala ma più con la radio. Ciò se l'ala può superare lo spazio, la radio supera anche il silenzio. Più debole del cervello umano, la bussola (ai volti impazzisce ma la radio non si smarrisce mai e perciò l'uomo che se ne vale sia sano di nervi, essa riesce a mantenere i contatti a 1° collegamento. Biagi è un esempio; Stannage una magnifica conferma. Erosimo. Perché non è eroe solo chi va incontro alla morte spavalidamente, ma anche chi nella più disperata delle avversità conserva intatta la fede nella vita.

certo sfossamento nei suoni emessi (condensatori e resistenze dei valori indicati); i due altoparlanti saranno preferibilmente a circa un metro di di-



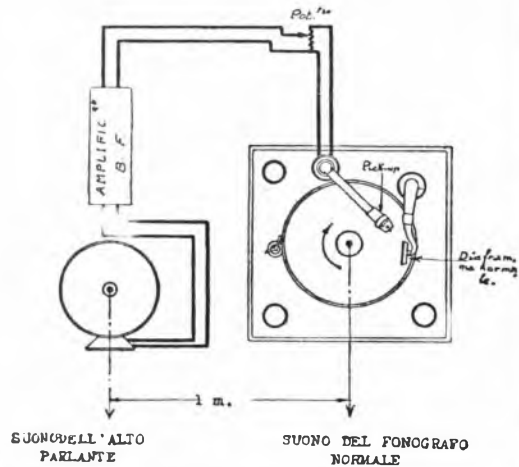
stanza. Per chi si diletta di riproduzioni grammofoniche per via elettrica, la disposizione indicata in Fig. 4 riuscirà molto

interessante; si tratta, come è facile vedere, di raddoppiare tutto l'impianto elettroacustico (2 pick-up, 2 amplificatori e 2 altoparlanti). Le punte dei due pick-up spostati un rispetto all'altro verranno immerse all'inizio del disco nello stesso solco (il primo verso l'esterno).

Una variante semplificata di questa sistemazione stereofonica consiste nell'utilizzare un normale fonografo a tromba (interna od esterna) in unione ad un complesso riproduttore elettrico (pick-up, amplificatore, altoparlante), come è indicato nello schizzo di Fig. 5.

Tutto quanto è stato descritto, potrà apparire a molti una superfelezione inutile; nulla di più errato. Il maggior costo e la maggior complicazione dell'impianto sono largamente compensati dal risultato veramente superbo e non raggiungibile altrimenti.

Ing. A. BANFI



# Marussia e la Radio

— Vi scongiuro, Marussia, abbiate soltanto pazienza. Un anno, un anno soltanto, e poi viene la laurea, e subito dopo la laurea la posizione, brillante, redditizia, come voi sapete che mi è stata assicurata. Io non sono più un ragazzo, mi sento sicuro della costanza del mio affetto per voi, che in esso vi siete abituata già un pochino, non è vero? E poi vedrete, lo vi ho compresa come nessuno, e certamente saprò farvi felice, come non ne sarebbe mai capace quel turibolo di filosofo che i vostri genitori osano e voi vorreste farmi eredere di preferirmi.

Marussia a queste ultime parole, che chiudevano il concitato discorso del bollente giovanotto, smise di guardarlo con compiacenza ed ebbe una piccola smorfia di disappunto. — Ecco — gli disse — tanto per cominciare a rendermi felice insultate una persona di cui l'unica prerogativa che conoscete — quella di avere avuto la bontà di apprezzarmi — dovrebbe essere bastata ad ispirarvi del rispetto. Questo è assai poco lusinghiero per me, Rolando, e temo proprio che il vostro tanto decantato affetto sia un tantino più egoistico di quello che non dovrebbe essere. Dopo tutto quell'uomo ha una considerabilissima posizione sociale, è serio e bene intenzionato, è bene accetto a babbo e mamma, mentre voi, lo sapete... siete qui di contrabbando.

Rolando abbassò il capo con una espressione malamente rassegnata e preso il cappello si avviò senza aggiungere parola e senza guardare in viso la fanciulla che ora avrebbe dato qualsiasi cosa perché si fosse fermato. Ma essa non parlò e il giovane se ne uscì pieno di stizza e di avvillimento.

S'imbattè per le scale col rivale ed ebbe la tentazione di prenderlo per il collo, cosa che naturalmente non fece, accontentandosi soltanto di guardare di sbieco l'altro che del resto non lo conosceva e che non

aveva scoperto con amarezza che la fanciulla del suo cuore divideva le simpatie fra lui (oh, questo sì) e la musica radiofonica. Marussia aveva infatti il outo della Radio. L'altoparlante le teneva compagnia, diceva sempre cose che le andavano al cuore, non esigeva risposta, le portava le canzoni d'amore dell'universo intero, non dava soggezione, faceva quando voleva lei, non esigeva, perché agisse, alcuna applicazione manuale o intellettuale. Difficile sarebbe stato stradicare questa complicata passione dal cuore di Marussia.

O me o la Radio, s'era detto un giorno geloso il filosofo, non potendone più; e aveva saltato le scale dell'amata appunto nel momento in cui ne scendeva l'avvillito Rolando.

Marussia lo accolse con la consueta benevolenza. Egli avvolse lei e l'apparecchio radiofonico, che faceva bella mostra di sé nel salotto, in un unico sguardo d'amore ramaricato e cominciò a parlare così: — Signorina, lo non le ho mai detto nulla, ma adesso sento proprio il bisogno di parlare. (Che l'abbia visto uscire di qua già qualche altra volta e se ne sia ingelosito? pensò la fanciulla eccitata).

— Credo d'aver capito di che cosa lei intende parlare. Ebbene? — Ebbene, io non le ho mai espresso le mie idee in proposito, ora le dico che pur non essendo troppo

esclusivo in fatto di sentimenti, la sua è una passione che non potrei assolutamente tollerare in seguito, quando lo avessi qualche autorità su di lei.



(Egli evitava persino di pronunciare la parola «musica» o «radio»).

— Ma, signore, lei esagera, non si tratta di passione. Si tratta per me soltanto di una piacevole compagnia...

— Di cui lei non si priva però neppure un sol giorno.

(Ah, si vede proprio che l'ha spiato per diverso tempo — pensò Marussia).

— E penso che lei l'ascolti con troppa compiacenza, e che, se non

è passione, come lei non vuole che sia, è qualche cosa che esista soltanto ha stretta parentela. Ci pensi bene e mi dica un po'.

Marussia rimane colpita. Riflette.

— Ecco, forse ha ragione. Non ci avevo mai pensato, ma l'amo forse più di quello che lo stesso non credessi. Nel qual caso, signore, non mi resta che dirle onestamente che lei ed io non possiamo essere altro che buoni amici, come per il passato.

— Ma... come!

— Le pare strano? Non è giusto forse che lo operi secondo quello che il cuore mi detta? Non se l'abbia a male, ma giacché ella ha fatto sì che lo vedessi chiaro in me, non sono più libera di decidere.

— Ma no, signorina, questa volta chi esagera è lei. Via, che lo possa così venir posposto a della roba simile... ci pensi sopra...

Roba simile? Marussia si morde il labbruzzo inviperita e s'alza di scatto. Il filosofo è costretto ad imitarla, stringe la mano che gli viene addegnamente offerta, esce protestando inutilmente per ottenere una proroga alla decisione.

Un'espressione di dolcezza succede a quella di dispetto sul viso della fanciulla. Siede allo scrittoio e verga rapidamente:

«Caro Rolando, venite subito, ho deciso in vostro favor. Marussia».

GIUSEPPE STROPPA.



Carta d'Italia con l'indicazione delle zone dipendenti dai Centri Ufficio Propaganda e Sviluppo dell'Eur: 1° zona: Piemonte: Centro U.P.S. di Torino, via Arsenale, n. 21 - 2° zona: Liguria: Centro U.P.S. di Genova, via San Luca, 4 - 3° zona: Lombardia, Emilia, Tre Venezie, Romagna, Marche: Centro U.P.S. di Milano, via G. Negri, 8 - 4° zona: Toscana, Abruzzo, Umbria, Lazio, Sardegna: Centro U.P.S. di Roma, via Maria Cristina, 5 - 5° zona: Italia Meridionale, Sicilia: Centro U.P.S. di Napoli, via Egiziaca a Pizzofalcone, 41-A.

Ai centri suddetti potranno rivolgersi tutti coloro che desiderassero trasformare da mensile ad annuale l'abbonamento alle radioaudizioni od eseguire cambi di indirizzo per trasloco cittadino o per usufruire, durante il periodo estivo, dell'apparecchio ricevente in villeggiatura, previa denotazione dell'indirizzo nel domicilio in città.



# L'AUTORE DELLA "REGINA DI SABA",

## NEL PRIMO CENTENARIO DELLA NASCITA

«L'Espresso»

LIBRI

di Giorgio Deligani, di GUIDO MANA  
COLDA.

Una giovinezza faticosa e difficile, una maturità laboriosa, una vecchiaia serena, modesta e gloriosa, con decennali festeggiamenti di popolo e di amici insigni. Hanslick, interprete dei viennesi e dei migliori musicisti viennesi, celebrava nei suoi famosi *feuilletons* il sessantesimo e il settantesimo geneflaco con affettuose memorie e ardenti auguri. E più volte il festeggiato si risovvenne d'una certa sera in Oedenburg allorché, diciottenne, dette il suo primo concerto di violino e quando gli toccò d'aspettare un'altra occasione di addimostarsi, e un altro successo!

### LA GIOVINEZZA

Carlo Goldmark era nato il 18 maggio 1830, a Keszthely, una città che ebbe parte importante nel rinascimento letterario dell'Ungheria; colà appreso il violino da suo padre e da Sopron. Si recò poi a Vienna, dove completò la sua istruzione con L. Jansa e Joseph Böhm, frequentando il Conservatorio finché esso venne chiuso per ragioni politiche (dal '48 al '51). Fu violinista nell'orchestra del Leopoldstädter Theater. Studiò composizione con Proch. Si rivelò in un concerto del 1860, al quale partecipò la sua allieva Carolina Bettefheim, pianista e cantante, la quale divenne la più fervida delle sue interprete. Successivamente un trio con pianoforte, la *Suite* per piano e violino, lette ancora dal manoscritto, venivano presentate al pubblico, iniziando una serie di calorosi successi. L'attenzione dei colti cominciava a volgersi al giovane, ricco di temperamento e di vivacità. Soprattutto se l'aveva di *Sakuntala*, per i caratteristici dei colori sgargianti, e diffusa in tutta l'Austria il nome di Goldmark; più d'uno, pertanto, profetò a quella composizione, alquanto manierata nel pittoresco e nell'orientale, la più pura *Overture di primavera* e la sinfonia *Nozze pacifiche*. Con le *ouvertures* da concerto *Pentecoste* e *Saffo* ritornava Goldmark alle maniere della *Sakuntala*, scorgendovisi una più diretta espressione del drammatico e del contrastato. Un pezzo notevole fu il terzo concerto-*ouverture Prometeo*, più degli altri forte e originale. Intanto alcune composizioni corali mostravano la maestria del Goldmark e altri aspetti della sua sensibile natura.

### OPPOSIZIONI E TRIONFO

A più vasto e importante lavoro s'era intanto accinto il Goldmark. Le sue *Erinnerungen*, pubblicate nel 1922, recano curiose notizie del tempo che vide sorgere la *Regina di Saba*. Un decennio di fervida fatica, fra composizione e strumentazione, dal 1862 al '72. Si trattava poi di arrivare alla rappresentazione. Dolenti! Il generale intendente conte Wrba non vo-

leva saperne di accelerare la *Regina di Saba*. Goldmark si rivolse allo Hanslick, l'autorevole esteta e critico, che gli aveva manifestato sincera ammirazione, invocando il suo intervento. Scrivendogli, argutamente parodiava il *lied* del vecchio arpista del *Wilhelm Meister* goethiano: Chi non mangiò il suo pane intriso di lagrime, chi non compose un'opera, non può comporsi, o celesti potenze! Soltanto chi aspira a un'esecuzione teatrale può interamente intendere una tale infelicità! Egli notava: «Con tutta la necessaria modestia, bisogna pure che io

pel Carnevale del 1879, Goldmark, invitato, venne a Torino, assistete alle prove. Al suo apparire in teatro, dimentichi delle fatiche sopportate ed orgogliosi di esserne usciti onorevolmente, i professori lo salutarono con un'ovazione.

### A TORINO

Piccolo, grassoccio, roseo in volto, parco di parole, composto negli atti. Non amava mettersi in evidenza. Così lo ricordava il Depanis. Allo prove si rincuanciava in fondo alla platea, lo spartito sulle ginocchia, la matita in mano. Di rado inter-

importanza non alterarono i rapporti cordiali stabiliti fra il Goldmark, eccellente pasta di uomo, ed i suoi collaboratori, da Pedrotti all'ultimo dei coristi. Tutti presero a volergli bene. Pochi compositori lasciarono un ricordo di simpatia pari al suo e del soggiorno in Torino nel 1879 egli conservò alla sua volta un ricordo non meno gradito.

In quanto al pubblico, esso gustò subito la bellezza melodica di alcuni brani e se ne compiacque; ascoltò con rispettosa ammirazione i concertati dei quali abbondava la partitura, colpito, se non sempre conquistato, dalla loro magniloquenza, e fu largo di applausi al compositore ed all'opera, anche là dove per avventura gliene era sfuggito l'intimo significato. Non mai, neppure nei punti più scabrosi per il pubblico italiano di quel tempo, diede il menomo segno di irrequietezza, lieto di essere entrato in comunione di idee col maestro, o fiducioso di entrarvi in seguito. Due lodi: il preludio del secondo atto e la romanza di Assad e *Motche note*, un buon numero di chiamata al maestro, ecco riassunta la serata.

### LA VECCHIEZZA

Fra le impressioni della prima rappresentazione in Italia è notevole quella di Martin Bieder, il compositore e critico berlinese, il quale dal 1875 viveva a Milano, maestro dei cori al Dal Verme. Prima di rimpiantare si recò ad ascoltare la *Regina di Saba* a Torino; ne fu tanto entusiasta da scrivere, fra l'altro: «Non conosco nessuno fra i moderni compositori drammatici capaci di scolpire con tanta sicurezza quelle statue gigantesche, quei colossi che sono la scena del servizio divino, l'Inferno... ecc. Aveva dimenticato che erano vivi e veglii Verdi e Wagner! Ah, le esagerazioni degli entusiasti!»

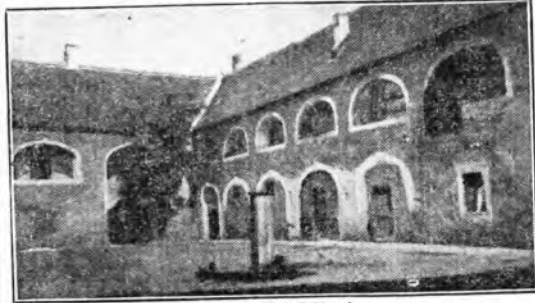
Dopo l'appassionata e biblica *Regina di Saba*, Goldmark compose altre opere di vario argomento, delle quali nessuna fu altrettanto ammirata e applaudita: *Mertin*, 1886, favolosa, *Heimehen am Herd*, 1896, umoristica e idilliaca, il *Kriegsgesänge*, 1899, tragico episodio dall'*Illiade*, con Achille, Agamemnon e altri eroi della guerra troiana, *Golz von Berchingen*, 1902, eroe caro al popolo tedesco, *Un racconto d'inverno*, 1908, da Shakespeare. Tali opere e parecchie fra le composizioni strumentali sono spesso ripetute in Ungheria e nei paesi tedeschi.

Goldmark lavorò con assidua fede e con instancabile serietà, vivendo modestamente, familiarmente con Brahms, con Ignaz Brull, con lo Hanslick, col Mandicewski, con altri simpatici o vivaci artisti e studiosi viennesi. Ritornò in Italia, sempre cordialmente accolto. Si spense a Vienna il 2 gennaio 1915, onorato e rimpianto.

### IL NIPOTE DI BURNEY.



Goldmark, vecchio.



Casa nativa di Goldmark.

ricordi d'essere l'unico compositore austriaco — Brahms e Volkman non sono austriaci — le cui opere appaiano nei programmi dei concerti nei paesi tedeschi e non tedeschi. Il direttore Dessoff ha dato parere favorevole alla rappresentazione, il che non è poco importante, conoscendosi il valore e la rettitudine di lui. So bene che bisognerebbe ritoccare il libretto. Ma, santi numi, Goethe e Schiller erano già morti quando io, povero in canna, mi rivolsi pel libretto al signor poeta; e chi sa se Goethe e Schiller avrebbero scritto qualche cosa per me. Diciamo la verità, neppure il libretto del *Flauto magico* è l'ideale, e, pertanto, da un secolo vive nel teatro. Voi ridete? Lo so bene che non sono Mozart. Sarei contento se la mia opera avesse la metà della vita del *Flauto magico*. Pertanto io credo di aver scritto un'opera vigorosa e vitale...»

Fortuna volle che le cose riuscissero a Vienna. E Goldmark, modesto e anche consapevole del suo valore, trovò sostenitori in Dessoff e in Herbeck, e nel successore del Wrba, il principe Hohenzollern. Finalmente, la *Regina di Saba* arrivò alla prima rappresentazione il 10 marzo 1875, e decise della fama mondiale di Goldmark.

Malgrado tale successo, le resistenze incontrate a Vienna dalla *Regina di Saba* si riproposero in altre città, più o meno durevoli secondo che agisse più fortemente la pigrizia mentale dei pavidi incolti o la combattività dei novatori. Un episodio se ne ebbe in Italia nella città che più fervidamente propugnava allora la diffusione della cultura musicale: Torino. Il Depanis, impresario del Regio, avrebbe voluto subito insegnare la nuova opera di Goldmark; ne fece acquistare i diritti per l'Italia alla Casa Lucca, riserbandosi la primizia. Ma i commissari municipali s'opponevano, ignorando l'autore e l'opera, e s'arrisero, come testimonia Giuseppe Depanis nelle sue preziose memorie su *I concerti popolari e il teatro Regio di Torino*, soltanto quando erodettero si trattasse di un ballo-opera. Strappata l'autorizzazione, il maestro Pedrotti, lo scenografo e il macchinista del teatro si fecero un dovere di recarsi a Vienna per rendersi conto di ciò che avrebbero dovuto riprodurre. Decisa la rappresentazione

rompeva l'esecuzione e se mai lo faceva con un «prego» sommerso; preferiva stenografare in margine le sue osservazioni, e, dopo la prova, conferiva col Pedrotti e gli traduceva le annotazioni. La scarsa pratica della lingua italiana lo rendeva impacciato. Si era applicato allo studio della nostra lingua ed in pochi mesi, da sé, senza sussidi di maestri, aveva fatto miracoli, ma non riusciva ad esprimere con chiarezza e soprattutto con speditezza il pensiero; qualcosa spiegava, molto adombrava richiedendo un lavoro di interpretazione. Ciò contribuiva a rendere laboriose le prove e vi contribuiva anche l'indole dell'uomo minuzioso e tenace nell'apparente remissività. Avevzò ai teatri tedeschi dove per interi mesi provano un'opera con pacata lentezza, si meravigliava della furia italiana, e lamentava che l'intensità dello sforzo riuscisse a scappato della solidità dell'esecuzione.

Arruolavole più nelle grandi che nelle piccole, Goldmark per appagare il desiderio dell'artista incantata della parte di Astaroth, aveva aggiunto alla scena del giardino, e prima della romanza di Assad, una ballata soppressa alle prove perché guastava l'euritmia del quadro; così pure aveva accettato di buona grazia i tagli suggeriti dal Pedrotti, discreti ma opportuni. Per contro, ricorda ancora il Depanis, le puntature richieste dal Barbarini per appropriare ai propri mezzi vocali la parte di Assad e talune varianti nell'allestimento scenico formarono oggetto di discussioni. Pareva al Goldmark che correggere certi convenzionalismi nelle mosse e negli atteggiamenti dei personaggi e certi sbagli nell'allestimento scenico equivaleva a sconvolgere l'intima sostanza dell'opera e ad esporla ad un brutto rischio! Corresse sempre, ascoltava con deferenza le osservazioni, rendeva giustizia al sentimento da cui partivano, ringraziava e, quando credeva di averlo persuaso, abbozzava un timido sorriso e ricominciava da capo: «Proviamo ancora una volta...; vedremo in seguito». E molta diplomazia occorre per indurlo a concessioni. Ma errerebbe assai chi supponesse una serie di dispute vivaci od un reciproco broncio, prodotto da una reciproca diffidenza. Le divergenze di idee su punti d'altronde di secondaria

Un'autentica sorpresa. Guido Manacorda, studioso di discipline religiose, uomo di fede profonda e di vastissima cultura, affronta il giudizio del pubblico e della critica con un romanzo intitolato, dal nome del protagonista: *Giorgio Deligani* (Editore Casellina, L. 100).

È la storia, dimessa e priva di romantiche avventure, di Giorgio Deligani. La vita di un uomo, anche se mada di passioni feliciter, anche se povera di casi, si presta a considerarsi una cosa profonda e seria. Nella monotonia e nel grigiore dell'esistenza più uguale, la vita segreta dell'anima e già un mondo prodigiosamente ricco, che nuota di luci e di toni ad ogni istante. Seguire l'impulso, è un'impresa e una coscienza che dà motivo a riflettere. In gioventù ebbe un'avventura amorosa, e giunto innanzi da gli anni, ritrova una bella donna da quel lontano passato. E il suo non è soltanto della sua vita, che lo mette a fronte di problemi, cui deve dare una soluzione. Egli ha, inoltre, sofferto la passione e la febbre patriottica che scosse molte coscienze alla vigilia della guerra, combatté, fu malato e ferito, ma non si arrese mai. Le sue imprese nella sua vita interiore. Le necessità quotidiane lo mettono a contatto con la gente; il quadro si popola di tipi di persone vive e affratelli, in diverso modo ricchi di umanità, rappresentando una vita umana e spirituale. La sintesi è vista in interiorità.

La rappresentazione artistica di questo mondo, che altri non depingerebbero di uno sguardo perché nella sua anima s'opprimeva, non affarata, le tempie profonde e il suo cielo è senza lampi, ha certamente sceltuto lo scrittore per i suoi riflessi morali e religiosi. Giorgio Deligani e le altre persone del racconto, di cui egli è centro, sembrano per i mutui interiori, sono anime e coscienze che di questi riflessi s'illumina ad ora ad ora fin nel loro più profondo recessi; si turbano, si ossessionano, deviano; poi ridono la voce interna che si ribella e chiama rispondendo alla luce sua vita, e dicono: «La vita non è un gioco in cui si può vincere o perdere, ma come una cosa seria, della quale bisogna render conto ogni giorno a qualcuno che è dentro di noi, che non può tacere e non si può inganare, e che alla fine, a noi, ci costringe a fuori di noi.

«Questa attitudine a prender la vita sul serio è propria degli oscuri e degli umili, e perciò ogni più semplice caso dell'esistenza acquisita al loro occhio, malgrado la loro ignoranza, è un problema, un'occupazione, un tragico di povere anime, in cui il Manacorda sa guardare, come pochi, con occhio umano e fraterno che si veia talora di commozione.

Egli ama le umili creature del suo racconto. Da Giorgio Deligani all'ultimo personaggio, tutti usciti dalla sua pena. Egli il sente carne della sua carne, gioisce e si tormenta con loro. Via via che il segue di pagina la pagina, queste anime si fanno più intime e potenti. Par che soffra di doverli lasciare, ed accompagna il protagonista fino alla morte; una mole consolatrice, in cui per la prima volta si sente chiamare «papa» il cielo che egli pensa sia la sua creatura ritrovata.

Le ultime pagine del romanzo, finite vibranti di una commozione intima e raccolta, sembrano esprimere un'emozione inconfondibile dell'umano intelletto, in un'opera di tanto valore e senza sussi, in un'opera di tanto valore e senza sussi, in un'opera di tanto valore e senza sussi, in un'opera di tanto valore e senza sussi.

«Questi sentimenti e le intuizioni che il libro suscita in ogni lettore attento, non abituato a divorare libri inutili, ma che si cerchi qualche cosa di una semplice distrazione momentanea o di un solletico ai propri istinti. Chiudendo l'ultima pagina, si torna ai pensieri e alle cure consuete del nostro limite e del nostro cammino. Avanti, dunque — par che dica una voce di dentro — avanti senza illudersi e senza disperare. La via è dura ma ogni più umile viandante può trovarvi conforto di ombra di fresche note d'armento. La serenità è pacca non sono fuori di noi, ma dentro di noi.

Naturalmente, l'opera non è immune da difetti. La sua struttura ampia e solida apparisce troppo accurata in ogni particolare, per non tradir di studio e la paziente fatica dell'architetto. E allora l'arte spionca e genuina ha le sue brevi eclissi parziali; una poi torna a splendere nella sua calma luce, e tutto si rianima, come in un fresco mattino alla luce dell'alba.

Nobile opera di un nobile scrittore.  
ETTORE FABIETTI.



Karl Goldmark al tempo della «Regina di Saba».

# Il cantore di Mirella

La Provenza, la Francia, il mondo latino celebrano il centenario di Federico Mistral, nato l'8 settembre 1830 nel villaggio di Maillane, poeta epico e lirico, animatore della rinascita provenzale, che la storia, le tradizioni, i costumi della sua terra natale tradusse in opere d'arte tuttora splendidi nel cielo della poesia moderna. Gli anni che vanno dal 1854 al 1865 segnano il periodo d'oro del movimento poetico e filologico dei «fellures», nome proposto dallo stesso Mistral e ancora un poco misterioso, ricavato da un cantore leggendario medioevale dove si racconta del Humbino. Questa è discusse nel tempo coi sette felluri o dottori della legge. Sette con Mistral anche i dottori della nuova sapienza, i custodi del culto delle memorie ancestrali e delle

che si legge nel terzo canto del poema:  
*Magali, mia bene amata,  
 Sentì l'affaccio dunque alfin!  
 Sentì questa mattinata  
 di canori e di volanti  
 Picni di stelle è ancora il cielo;  
 Non tremola uno stelo,  
 Ma pallide le stelle si faranno  
 appena li vedranno...*

— Dove avete scovato questa perla? — gli chiese il parigino studioso.  
 — Fa parte — rispose Mistral — d'un poema in quindici canti al quale sto dando gli ultimi tocchi.

E gli lesse un altro brano. Il Duca non rimase entusiasmato; e due anni dopo, a poema compiuto, si assunse l'incarico di presentare l'opera e l'autore a un padreterno del Pèica, il lirico e falale e romantico Lamartine; il quale consegnò a Mistral ottanta pagine autografe, che annunziavano l'avvento d'un nuovo poeta epico. «E' un greco delle Cieladi! E' un Omero!», andava gridando Lamartine dopo la lettura del poema. Cominciò l'apoteosi; e da questo momento la fama di Mistral rifulse la propria luce su tutta la Provenza; il febrilismo diventò popolare in Francia e in Europa. Sulle ali della fresca musica del Dan si diffuse l'inno febrilico: «O della lingua provenzale, ecco perché bisogna amarla». L'inno, dato da Font-Segugno, in onore del febrilismo, nacque dalla collaborazione del sette «saggi», e ne espone in forma lirica il programma pratico. E' facile notare, leggendo questo canto d'aurora, che Mistral e i suoi compagni non prevedevano lo sviluppo e la portata del movimento, che anzi nel loro spirito il campo dell'azione futura non ci trapassava i limiti dell'orizzonte nazionale. Tuttavia il credo in versi del sette di Font-Segugno, mentre presenta un quadro suggestivo della vita patriarcale della Provenza, afferma due grandi principi del febrilismo: la glorificazione del paese nell'unione più cordiale e nel rispetto della tradizione, e l'amore del popolo al quale i felluri vogliono recare la consolazione del risano e della poesia fraterna.

Di codesti principi Federico Mistral è stato in tutta la sua vita e con tutta l'opera sua un testimone attivo. Non in un'altra epoca, egli sarebbe forse diventato un condottiero di popoli. Nel secolo materialista e scettico risolse le idee di razza, di perennità del *genius loci*, di amore per la terra e la sua *res rustica*, e le spogliò delle loro apparenze arcaiche e retoriche ricomponendole alla significazione primitiva, alla società virgiliana.

Coi suoi poemi e le sue liriche, con *Mirella* e con *Verto*, col *Poema del Rodano* e con *Le isole d'Oro*, Mistral galvanizzò le aspirazioni che dormivano nel fondo della vecchia anima provenzale; dal loro cielo gli antichi trovatori gli scrissero e lo salutarono fratelli. «Tutto il nostro sangue deve collaborare con la nostra ragione» — consigliava ai poeti. E: «I versi uno deve cantarli, non dirli». Commento, questa era *ars poetica*, alla musicalità del

Immane lavoro è il grande dizionario intitolato: «Il tesoro del febrilismo», che gli costò sei anni di fatiche.

Egli ancora adolescente, aveva sentito la bellezza della lingua, e ne tradiziona primordiale del popolo; e ne suoi quaderni di scuola si trovano trascritti molti, leggende, canzoni, note di folclore, in rapidi frammenti che gli furono più tardi materiale prezioso da sfruttare negli Almanacchi che i felluri pubblicavano annualmente a maggior gloria del buon Dio e della Provenza. Mistral aveva dell'ottantaquattro inna a Roumanille quattro canti, tuttora inediti, del suo primo poema rustico dove'eran già incassate espressioni prese dal linguaggio popolare «che ravvivano un po' la pallida tinta de' miei versi».



Federico Mistral

tradizioni, gli immemorati della terra provenzale feconda di biade e di canti.

La miniera più ricca di notizie sul movimento febrilista e i suoi protagonisti è costituita appunto dalle memorie di Mistral, nelle quali il poeta ci rivela il segreto della sua arte: formatasi a contatto con la divina natura, impregnata di ottimismo e di succhi natali. Dall'altissima spiritualità e artistica di Mistral con gli altri felluri, primo il Roumanille che può dirsi il fondatore del movimento, derivò il programma di restaurazione dei valori storici e fonetici della lingua provenzale tolta dalla sua squallida miseria e ridonata agli splendori antichi. «La conserveremo così quel che costò la nostra ribelle lingua d'ori! La parleremo nelle stalle, nei fienili, alle officine, tra innamorati, tra vicini; la inghiottiremo con la saliva, frantumando le nostre olive, pigliando la nostra uva!», i sette saggi vissero; e trascorsero agli onori della vita e dell'arte la lingua che era diventata retaggio del popolo basso.

Lo sfondo di questa lotta sono esposte da Mistral con un tono pacato e sereno di buon narratore rurale obbediente alla sua istintiva semplicità. Anche quando ricostruisce la genesi del suo poema maggiore, egli ha l'aria d'un artigiano che, seduto sotto l'ampia cappa del focolare domestico, discorre col nipoti che gli fanno corona.

L'idea di Mirella venne al poeta al tempo in cui dovette assumere la direzione della fattoria di Maillane, essendo il vecchio padre diventato cieco. Il dolce poema d'amore nacque libero al soffio largo del vento e alla chiara luce del sole. «Far piacere a me dapprima; e poi a qualche amico d'ella mia giovinezza, tra tutto ciò che mi proponevo. Non pensavo a Parigi in quei tempi d'innocenza. Bastava che Arta, ch'io avevo al mio orizzonte come Virgilio aveva Mantova al suo, riconoscesse un giorno la sua poesia nella mia: ecco la mia ambizione lontana». Mirella era meno familiare al poeta; l'aveva udito da bambino sulle labbra della nonna e della madre. Certo un'antica eredità provenzale della bellezza e dell'amore. Ne conosceva il nome; la storia no. Ma quel dolce nome musicale avrebbe portato fortuna al poema che doveva nascere. Nel 1856 Adolfo Durina, un provenzale che viveva a Parigi, ebbe dal signorino l'incarico di raccogliere i canti popolari della Provenza. Egli si trovò ad Avignone in pieno febrilismo, e fu felice di lasciarci trascrivere nel movimento. Durante un incontro con Mistral, questi gli recitò la famosa mattinata di Magali



Mistral al tempo di «Mirella»

le sue liriche nelle quali l'anima agreste della Provenza si esprime in forme teoricamente perfette.

Gli fu meno ispiratrice la terra; e l'amore per la Provenza lo sorresse in quel momento della lunga ed operosa sua vita che ebbe verso la fine, col premio Nobel. Il massimo riconoscimento letterario europeo. Quanto cammino dal modesto rudaleno febrile del 1854 che poteva basarsi sulla rinascita provenzale alla sua opera di prosatore e filologo non è meno ammirabile e densa di risultati di quella di poeta. Quanta egli operò a vantaggio della lingua provenzale resta acquisito alla storia. Documento del suo

Chil voglia renderci conto della inimitabile armonia di questo poema giovanile legge nel volume de «Le isole d'Oro» la romanza della Bella d'Agosto, frammento del poema:

*Marga di Valmarano  
 ebra d'amor così,  
 se ne discende al piano  
 due ore innanzi il di...*

Era nato col privilegio della sua sensibilità di poeta; e gli bastarono pochi anni per conoscere tutta, in profondità, l'anima della sua gente. Esaltati ne' poemi e nelle liriche, la storia e i costumi provenzali ispirano anche le sue prose d'arte, dove il fondo popolare è sfruttato con una grazia nativa sulla quale s'innestano fiori di radiosa poesia e di stile unorsim.

Sono i racconti delle veglie invernali passati al filtro della filosofia mistraliana, bonaria, sorridente, gentile, fatta di saggezza e di adattamenti agli avvenimenti e al destino, con quel tanto di coraggio, di tenacia e di orgoglio che è la caratteristica delle genti latine lavoratrici.

di. Codesto insegnamento mistraliano non è accademico e solenne; è semplice e chiaro, acuto d'erba e di rugiada, ricomanda lo spirito allo scorge il primitivo della serenità e della felicità che sono ormai diventate, per l'uomo moderno, un mito. Certo, la gloria di Mistral è bene affidata al ciclo dei grandi poemi. Ma anche nelle sue prose d'almanacco, dove la materia popolare, sublimata nei poemi, è rimasta quasi allo stato naturale, si scopre in ogni pagina la mano del creatore che tutto quel che tocca trasforma in oro nel crogiolo della sua università.

Egli conduce per mano, come un buon padre fa coi suoi figliuoli, i contadini della Provenza, dal tempo del Re Irenico che discendeva dall'Anjou, attraverso sette secoli di storia; e li presenta semplicemente in un quadro d'origine bellezza creata non dalle favole, ma dalla stessa atmosfera nella quale il poeta riassunse i caratteri del genio provenzale.

LORENZO CICLI.

# La radio più vicina al Polo

Poche settimane or sono, dopo quasi due anni di assenza, è ritornata a Pietrogrado... scusate signori bolscevichi, a Leningrado, la spedizione polare russa incaricata di installare a Lachov una radiostazione. N. V. Pineghin, capo della nuova impresa, ne ha narrate in una conferenza le straordinarie difficoltà. Basta pensare che la radiostazione dista circa tredicimila chilometri da Mosca, essendo situata a 73° 11 di latitudine e a 143° 11 di longitudine.

Pineghin e i suoi compagni la



sciarono Jakutsk nell'estate del 1928 sopra una goletta a motore che ripeteva un nome caro a noi italiani: Stella Polare. Otto uomini in tutto oltre il capo. Con un criterio di economia veramente eroico, i nove partecipanti alla spedizione, indipendentemente dalla loro specialità professionale e tecnica, si erano impegnati ad eseguire anche i lavori manuali e fabbricati, facendo a meno di falegnami, di facchini, di rematori, insomma di tutte le maestranze sussidiarie. E ciò per risparmiare viveri e spese. Infatti le speme impiegate per la nuova stazione risultano inferiori di un terzo a quelle che occorrono per gli impianti di Matachin Sclar e della Terra di Francesco Giuseppe. Le condizioni dei ghiacci nel 1928 erano quanto mai sfavorevoli. La spedizione ha dovuto impiegare tre settimane per superare i cinquecento chilometri che separano la bocca del fiume Lena dal posto prescelto per la costruenda stazione. Sbarcato felicemente il materiale costruttivo, la Stella Polare ritornò subito indietro per imbarcare il carico che ancora mancava ma non fece più ritorno perché si avariò alle foci del fiume. Pineghin e i suoi otto uomini rimasero così separati dal consorzio umano sopra un'isola insospettata e selvaggia accampandosi sotto le tende.

Dintorno a questi fragili ripari la vita dei ghiacci si agitava formidabilmente: cozzi e frastuoni spaventosi. Essi avevano l'impressione di vivere in un cratere generale e tuttavia in eruzione... una bianca eruzione spavillante e cristallina. Dopo pochi giorni la neve incominciò a cadere ostacolando la costruzione di una casa del tipo norvegese.

Finalmente, il cinque ottobre la casa fu abitabile. Era tempo perché la temperatura aveva già raggiunto parecchie volte i 18° gradi sotto zero, rendendo oltremodo penosa la vita sotto le tende. Fatta la casa, gli audaci incominciarono ad installare le macchine, le antenne e l'osservatorio, munito di modernissimi apparecchi.

Alla fine d'ottobre, per la prima volta, la luce elettrica brillava sul deserto polare e nel giorno dei Morti, due Novembre, la nuova radiostazione lanciava al mondo questo fraterno messaggio:

«A tutti gli uomini! Chiama Lachov a 73° 11 di latitudine e a 143° 12 di longitudine. Prestate ascolto! La nostra onda è di m. 42,5. Rispondete se ci udite...».

Ahimè! Il radiofonista passava notti e giorni in una vana attesa; era una specie di supplizio di Tantalo che il nostro Blagi ha subito in condizioni più dolorose ed eroiche. Egli ascoltava le voci del mondo ma nessuna era diretta a lui e ai suoi compagni... Da principio questo silenzio riusciva insopportabile agli otto russi che poi, riflettendo, trovarono la spiegazione... molto semplice. Nessuno si curava di ascoltarli! Jakutsk, Srednekolymysk ed Irkutsk, le stazioni consorelle più direttamente interessate all'impresa, facevano... orecchie da mercante... benché fossero... proletarie.

La prima radiostazione che, per caso, intese gli sperduti fu quella di Dudinka sul fiume Jenissei. Dato l'allarme, fu facile stabilire il contatto e una valanga... radiofonica di meritate congratulazioni si rovesciò sulla casetta solitaria in mezzo ai ghiacci polari.

L'inverno trascorse lento e monotono ma senza pericolosi incidenti. La casa era ben riscaldata e abbastanza comoda. Essi attendevano con ansia il ritorno della Stella Polare per il mese di marzo ma disgraziatamente la goletta non poté essere riparata in tempo. Ciò significava trascorrere un altro inverno in quei paraggi dove il termofone è ignoto...

La prospettiva era poco piacevole anche perché i viveri incominciarono a difettare. Pineghin spedì due uomini al piccolo villaggio di Kaccije, distante una rispettabile serie di chilometri e riuscì a procurarsi una piccola quantità di provviste, ma così piccola, che fu necessario instaurare un regime dietetico molto ridotto. Ma gli acquisti si misero disciplinatamente a razionare e poterono così arrivare sino al dicembre del 1929 quando finalmente giunse per via di terra un nuovo rifornimento di viveri e l'annuncio che un personale destinato a dare il cambio era in viaggio. Senza attendere l'arrivo, Pineghin incominciò a spedire indietro i suoi compagni. La partenza avvenne a scaglioni perché essendo morti quasi tutti i cani da stive, gli uomini che dovevano ripartire non poterono partire tutti insieme. Pineghin e l'operaio V. N. Hadvac furono gli ultimi a lasciare il posto.

Finalmente, una sera, prima di coricarsi Pineghin ebbe l'impressione di sentire una voce estranea risuonare alla soglia della casa... — Chi siete?

— Il radiotelegrafista Andrew... Era una staffetta inviata dalla nuova spedizione. Il coraggioso precursore giungeva in stiva dopo aver percorso cinquecento chilometri sulla neve e sul ghiaccio senza un minuto di sosta...

Il rimpatrio di Pineghin e del suo compagno durò quattro mesi attraverso le interminabili tundre, patiti il cui fondo resta sempre ghiacciato anche durante l'estate, e attraverso le desolate foreste che si stendono a settentrione di Jakutsk. Questa regione è nota sotto il significativo nomignolo di «polo del freddo» perché la temperatura si abbassa sino a sessanta gradi sotto zero...

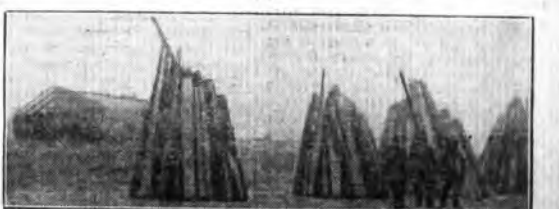
Quali sono i risultati raggiunti e ottenuti? Notevolissimi, senza dubbio.



Oltre l'installazione di un posto radiotelegrafico e di un osservatorio di fisica terrestre, la spedizione ha raccolto un prezioso materiale documentario sulla geologia delle isole Nuovosibirsk note agli scienziati come una specie di cimitero dell'epoca glaciale. Alcuni campioni di ghiacci fossili sono stati portati a Leningrado dove ora sta procedendo ad analizzarli attentamente.

Che cosa riveleranno questi milenari residui di una vita geologica preesistente alla più oscura preistoria umana?

Ansioso e insoddisfatto, l'uomo moderno s'innabissa sotto gli oceani e si spinge alle più remote latitudini cercando, per ovunque, nei grappoli madreporici come nei ghiacci fossili, un segreto forse imperscrutabile: l'origine della Vita...



# LA RADIO E I FANCIULLI

LA CITTÀ LIBERA DI BAMBINOPOLI - IL VELIVOLO DI... DE PINEDO - TRASVOLATA... RADIOFONICA

MASTRO REMO E NONNA PERCHÈ - «I COMPAGNI DI COMBRICCOLA»



«Compagni di combriccola» nell'auditorio di 1 BZ

Ad un napoletano, intelligente e furbo come può esserlo... un napoletano, fu chiesto all'esame di geografia:

— Nella penisola italiana esistono altri Stati oltre il Regno d'Italia?

Senza turbarsi, il piccolo partenopeo rispose sicuro, sicuro: — Sissignore. Ne esistono tre.

Una nonnina graziosa che sa tutto e forse... anche sin troppo perché le marachelle dei suoi piccoli governati non le sfuggono mai come del resto non le sfuggono gli

no costruita nella cara città, voliamo verso la bella Iolano dove ci aspettano Mastro Remo e Nonna Perché.

Mastro Remo è un simpatico personaggio che si diverte al microfono con i giuochetti radiofonici. Si diverte e, quel che più conta, fa divertire i suoi piccoli amici che si chiamano «i compagni di combriccola».



Cittadini di Bambinopoli

— Sei proprio certo di non... esagerare? — lo avvertì il maestro alquanto allarmato da questa impreveduta triplicazione.

— Certissimo e sono: la Repubblica di San Marino, la Città del Vaticano e Bambinopoli!

...Bambinopoli! La Città azzurra, il fiabesco paese di sogno dove ogni piccolo napoletano ed anche non napoletano trova, di diritto, ospitalità e cittadinanza.

Miracoli della radio che, perfezionando gli incantesimi della fata Morgani, edifica nell'aria le sue città luminose e armoniose...

Il piano architettonico della meravigliosa città costò non poca fatica ai costruttori, perché tutte le città dello spirito, sia quella platonica per i filosofi o quella radiofonica per i piccoli, che la sanno più lunga di tanti filosofi, richiedono una pietra speciale: la fede e un cemento che purtroppo non sempre si trova: l'amore.

Bambinopoli è fatta di fecc e cementata d'amore.

I primi lavori edilizi si fecero due volte alla settimana, il giovedì e la domenica (certi lavori sono dispensati dal riposo festivo) mediante una serie di racconti istruttivi che dovevano ottenere lo scopo di ispirare ai minuscoli cittadini il senso del dovere. Governatrice di Bambinopoli era ed è una... nonna. Regime matriarcale. Ma, si sa, nelle città azzurre dei sogni, la giovinezza dura eterna e anche le nonne non invecchiano mai. Così, nessuna meraviglia se la nonna governatrice della nostra città, pur avendo la sapienza del secolo, ha un aspetto modernissimo e un volto primaverile come chiaramente dimostra la sua fotografia.

...lodevoli compiuti in classe o in casa dai bambinopoliti più diligenti, obbedienti e studiosi.

Completata la preparazione morale e spirituale, la nonnina, assistita e coadiuvata da un numeroso consiglio... comunale di mammine invisibili ma affettuosamente presenti e... corrispondenti, ha incominciato a bandire concorsi individuali, originali, attraenti.

Il miglior componimento, su tema obbligato, il miglior disegno, il miglior acquarello e, niente meno, la costruzione di un aeroplano tipo Santa Maria e così via risultò che De Pinedo se ne servirà certamente per la sua prossima trasvolata...

E poi, feste, riunioni, come quella dell'albero di Natale, o della tradizionale Pignatta...

Inutile dire che lo sviluppo demografico di una città come questa è in continuo aumento. All'ultima festa civica sono intervenute circa 1500 persone e non tutte... mirrenni perché babbi, mamme, nonni e zii sono tutti cittadini onorari...

Ed ora, servendoci dell'aeroplano



Pol... Mastro Remo trasmette «i giuochetti». Tra i vari giuochetti, il maggior successo spetta al «Disegno radiofonico». Per eseguirlo non occorrono speciali dispositivi o preparati ma è sufficiente che l'ascoltatore, munito di un foglio di carta a quadretti, vi segua sopra attentamente tutti i punti che, con speciale accorgimento, vengono indicati mediante la trasmissione radiofonica.

Questi vispi amichetti gli scrivono ma lui, che alla penna sia pure stilografica, preferisce il microfono, risponde radiofonicamente e consiglia con meraviglioso buon senso i combriccolini.

Dopo di che vengono indicati, sempre per radio, alcuni tratti che collegano i vari punti di riferimento già tracciati e così, in pochi minuti, gli ascoltatori si trovano sotto gli occhi il disegno uguale, identico che Mastro Remo ha davanti al microfono della stazione trasmittente.

Anche ridotta alla più semplice espressione, questa radiodisegno grafica è molto divertente: il radio-disegnatore completa la sua opera opponendovi sotto nome, cognome e indirizzo e lo invia a Mastro Remo che aggiudica il premio al più meritevole...

Ed ora parliamo di Nonna Perché.

La sua età si confonde nella notte dei tempi; le sue chiome sono più bianche delle nevi alpine che circondano Iolano e i suoi occhi più azzurri del cielo sulle nevi... almeno, così, se la immaginiamo i suoi numerosissimi corrispondenti. E, deve essere così... Perché nulla è più difficile che un perché infantile. Ma Nonna ha sempre la risposta pronta e appaga tutte le curiosità dei suoi nipotini che, graficamente si tradiscono in uno sciamè di punti interrogativi e le danzano davanti come folletti.

Nonna Perché ricevendo ad un



na ad una, delicatamente, le domande, ti segni dell'ansia infantile di sapere, ti trasforma, nella sua immaginazione, in bucciolina di fiori che aspettano la gocciolina di rugiada per schiudersi e profumare... e le sue attese risposte sono giacche iridescenti che fanno fiorire l'intelligenza profumandola di bontà.

Benedetti il radio che favorisce questa fioritura della Patria!  
V. G. B.



Bambinopoli: e La Nonnina della radio», sig.ra Annita Garzia



Una gentile festa di giovinezza si è svolta il 19 giugno presso la sede romana dell'Elar per la premiazione dei bimbi vincitori nella singolare gara indetta dal Giornale del Fanciullo del Giornale della Roma. La caratteristica gara consistè nell'invio, da parte dei bimbi concorrenti, di una cartolina con un pensiero che esprimesse, nella forma semplice e candida dell'anima infantile, la devozione della gioventù d'Italia alla Maestà del Re in occasione del Suo recente 60° genetliaco.

Fra i semiducenotocinquante concorrenti furono scelte, dopo un attento esame ed una accurata selezione, numero cento cartoline di cui la forma ed il contenuto dello scritto poneva fra le migliori. Fiori di grazia e di fantasia sbocciati da anime tenere e dolci di bimbi d'Italia; gioia di oggi e speranze di domani. Ai premiati furono offerti diplomi ricordo e libri alla presenza del prof. comm. Padellaro, Regio Provveditore agli Studi del Governatorato di Roma, dei dirigenti locali dell'Elar, di uno stuolo di gentili insegnanti delle scuole romane e di parenti. Le cento cartoline premiate, ed altre duecento scelte fra le più originali, raccolte in un artistico album di cuoio sbalzato a mano, pregevolissimo lavoro d'arte della professoressa Maria Pastorelli di Roma, saranno presentate a S. M. Il Re in segno di reverente omaggio.



# RADIOROMA



Luigi Pirandello

Marzo, nu poco chiove, n'auto poco stracquaa...

Non solo marzo, quest'anno, ma anche giugno apponfe sole e acqua tra un teare ed un calar di sole, a Roma.

Mattinate così terse e limpide che il cielo pare di seta e l'aria di eristallo, e poi... e poi al pomeriggio era che l'orizzonte, verso S. Pietro, si imbruttisce di nuvole, rapidamente: le nuvole invadano, coprono tutto il cielo e giù certi scrosci di pioggia con del goccioloni larghi così, che fanno ripetere ai buoni romani la vecchia frase: Ce piove a Roma! Ma basta che la mattina, almeno quella, si annunci luminosa, perché la gente si affolla verso S. Paolo, alla stazione di Ostia, dove un re-

— Io? Sapevo, ma ora ho dimen. Hcato...

— Allora, l'olterò lo, stta tranquilla e faccia così...

— No, no, ho paura!...

— Ma via, paura di che? Ci son qua lo. Mi dia le sue man... Sita a vedere come è facile restare a galla...

Ed ecco fatta la prima conoscenza. Conoscenza di villeggiatura. E poi chi lo sa?

Ottobre, a fine villeggiatura, è un gran bel mese per i fidanzamenti. L'aria tepida, la veruccetta sentimentale dell'autunno che avanza... L'inverno prossimo e i balli, i teatri, e le serate in famiglia presso la creatura amata? Bellissime prospettive.

pendente il quale assiste allo spettacolo, guarda gli altri applaudire, tace, ed alla fine se ne va tranquillo come se la cosa non l'avesse affatto interessato.

Naturalmente, nel caso specifico di quest'ultimo lavoro, se volessimo occuparci di quella prima parte di pubblico dovremmo dire che non appena l'occasione di un velato, di una pausa, di una « tirata » si presentava, essa andava in visibilo, congestionandosi, dimenandosi sulle poltrone, sprenzandosi dai patchi per urlare « bravo! » e per battere le mani. L'altra parte del pubblico, cioè quella tranquilla, ha mostrato nei primi due atti di divertirsi molto: s'è interessata, ha riso, si è sorpresa di questa nuova e brillantissima forma pirandelliana, ha scoperto — meglio tardi che mai — che Pirandello è un umorista, anzi qualcuno ha pure appreso che Pirandello aveva scritto un saggio sull'umorismo; e tutto sembrava fluire con il più generoso dei venti, quando al terzo atto il vento cambia, il mare da ridente diviene minaccioso, impetuoso, travolgente, angoscioso ed allora il pubblico, impressionato, ha sifitto, ha protestato, e se quell'altra famosa metà non prendeva il governo del timone la barca non sarebbe giunta con successo in porto. Ma, insomma c'è arrivata. E se tutto è bene quel che finisce bene, si può dire che quest'altra fatica di Pirandello è andata benissimo.

Da lodare incondizionatamente sono invece parecchi interpreti: Della Starace, Salvini, Renzo Ricci, Enzo Bollati, Carlo Ninchi, e Salvini che ha curato lo spettacolo.

Bravi tutti, bravi tanto da meritarsi la croce di cavaliere se ancora non l'hanno avuta.

ONORATO.



# La crociata del silenzio

Siamo sempre in famiglia... Perché il cine sonoro, volere o volare (poiché volare nessuno è, come una volta lo era il navigare. Tutto si evolve), è figlio più o meno naturale della radio.

Il cine sonoro passa un brutto quarto... Chariot, il bel Gilbert, il terribile Douglas si sono armati contro il lenzuolo che parla a tutto favore del tacere... E siccome in America quando si parla di armarsi, ci si arma di dollari... con la misera somma di 250 milioni di dollari interamente versata, la base del campo di Agramante è stata posta.

Io non sono esistito al tempo in cui dicono che le prime automobili abbiano provocato una ribellione di staccherati che si sentivano perire, né tampoco cento anni giusti or sono quando le Musette, armate di aghi, fecero un'offensiva contro le macchine da cucire che

esempio, tutto sta a farci l'abitudine, quel « ciac ciac » significa: folia che applaude... « quici » significa: bastone condito per terra, ecc. Una cosa semplicissima... come potete vedere...

Ma c'è anche un altro genere di martiri. I cosiddetti martiri dello « spirito ». Esistono delle persone al mondo che per la loro carriera imparano una battuta umoristica risalente ai primi faraoni della Valle del Nilo e trovano modo di rifilarla ad ogni occasione più o meno propria passando di indefinibile mano per « persone spiritose ». Le signore che hanno bei denti sorridenti... e il successo è garantito.

Quanti mai maestri di musica, quando qualche matrona conduceva loro la « timida figliola » perché le provassero la voce, alla domanda: — Ebbene, Maestro... che le pare la voce di mia figlia?



minacciavano di travolgere le dita aguzzanti... ma credo che oggi si tratti supergiù della stessa roba.

Chariot intervistato da « Bravo » sulle ragioni del suo accomiento muto ha risposto: « un buon film parlante è inferiore a un buon lavoro teatrale, come un buon film muto è superiore ad un buon lavoro teatrale ».

Ciò che è certo è che il film sonoro ha sconvolto un subbiso di interessi ed un subbiso di abitudini.

C'era quel povero disgraziato di perseguitato dalla sorte sotto forma di troppa sonorità familiare, rappresentata dagli strilli infantili, aggravati dal borbotello della moglie più il ringhiare della suocera... c'era quel povero diseredato che aveva trovato l'oasi del silenzio... Tutti i pomeriggi si infilava in un cinema e al conciliabolo del ronzo della macchina cinematografica si assopiva... e non riapriva gli occhi che agli encicrisci scrotoni della « maschera ».

— Se non ha nulla in contrario, signore... si chiude...

Ho ritrovato giorni or sono il mio povero amico diseredato. Era più diseredato che mai con la faccia scavata come una carta geografica, giallo e pesto come uno di quei campioni che stoltan fuori da una bara di vetro dopo trenta due giorni di digiuno condito con l'acqua distillata...

— Che t'è successo? Mi guardò con un par d'occhi impietosi come è uso fare il vitellino al macello quando prega il macellaio di voler far presto... almeno!

— Una tragedia! Neanche più al cinematografo si può riposare...

E in un baleno vidi i muri della città tappezzati di cartelli pollicromi « Sonoro », « Cantato », « Armonizzato » ecc. Vidi i marciapiedi invasi dalle orchestre dei dehors e vidi che al mio povero amico non restava altro scampo che un angolino placido di deserto, lungi dalla transahariana e dalle colonie snob che vanno a svernare tra le sabbie roventi...

Sono fatti così i martiri del progresso. Il silibario non lo dice... ma son fatti così. Già ma il problema è sapere sin dove sta sonoro il film sonoro. Bisogna combinarsi tutto un diagramma cerebrale del tipo « possibilità dei rumori ». Per

Usavan rispondere: — Una bellissima voce... da cinematograf!

Una tradizione distrutta! Andatelo a dire adesso. Correte il rischio di vedervi impegnare ad un contratto per il film cantato!

Del resto il cine sonoro ha anche il suo lato umanitario...

Tutti quei « gtyloni » disoccupati per la cosiddetta crisi, possono benissimo trovare da sbarcare il lunario cantando davanti al microfono della Fox. Con un grande vantaggio, come diceva un tale: — Armeno... armeno, se ce ti terno la panchetta, stuvoria, nun faranno che sfondà er lenzuolo!

C'è il vantaggio istruttivo. Dove lo lasciate? Per andare ad ascoltare (o vedere... come si deve dire, perbacco? Si dovrà foggliare un verbo nuovo su misura?) un film sonoro non si deve essere persone qualstasi... bisogna essere istrutti e conoscere l'inglese e l'americano... sul padiglione delle orecchie.

Tutto un nuovo tipo di educazione modernissima...

— A mia figlia faccio studiare l'inglese — mi diceva una signora alla moda.

— Si vuol dedicare ai viaggi? Al commercio?

— Macché... vuole andare al cine sonoro...

Perché la questione delle lingue è una questione discussissima sin dai tempi di Robete bonanimo...

Perché i films sonori steno più facilmente commerciabili bisognerebbe adattarsi in avventure a stamparne una edizione in ciascuna delle lingue più usate.

Dimodoché un attore dovrà fare la sua scena in inglese, poi in tedesco, quindi in francese, in italiano, in spagnolo, in portoghese, in russo, ecc. ecc... e quindi sarà raccolto d'urgenza mediante appositi cucchiaini dalla stazione di pronto soccorso!

Un'altra cosa grave che si avanza all'orizzonte è il cinema odoroso. Io per ora non l'ho ancora sentito e me ne guardo bene... ma vorrei sapere così per una soddisfazione personale, dove si possa andare a finire di questo passo...

Con svariata probabilità su cento... al manticomio!

GEQ.



La scoperta di una « sirena »

gotare servizio di treni elettrici si incarica di trasportare velocemente — mezz'ora appena — la gente al mare. Mezz'ora! Il tempo di un comminissimo percorso dalla stazione Termini a S. Pietro, ed ecco invece Roma al mare, ad una spiaggia tutta propria, esclusivamente romana, e romanzesca costosa. Dintorno, le comicità si pagano! Del resto lo credo che se Milano avesse la fortuna di possedere una sua spiaggia alla distanza di Cusano, per esempio, i milanesi pagherebbero anche il doppio per l'affitto di una cabina sul mare di quello che si paga ad Ostia, dove, a sua volta, si paga quasi il doppio di quello che costa una cabina al Lido di Venezia. Ma delitto il Lido di Venezia.

Ma tutto questo importa poco. Il mare c'è, lì, a due passi, e Roma se lo gode perdutamente tra le onde azzurre e le sabbie blonde, tra i giardini fioriti delle ville e le palme del viale lungomare che si allunga per circa due chilometri, tra le feste notturne, i balli, i fuochi artificiali, le luminarie, le fettucine e il vino dei Castelli.

E' una continua festa sotto una orgia di sole o sotto un trupoito di stelle, se non piove, benissimo.

Ma la stagione, si sa, non è ancora molto propria; il barometro non si è ancora deciso a fissare la sua lancetta sul « bello costante » e l'acqua del mare è fredda. Ah! quanto è fredda ancora l'acqua del mare e quanti strilli fa fare a tutte le signorinette che azzardano i primi passi oltre la riva! Ci vuole un gran coraggio ad abbandonarsi tutto all'acqua, a bagnare per la prima volta il costumino nuovo, a lasciarsi accogliere così freddamente, tanto che verrebbe voglia di rinunciare e di ritornare a stendersi sulla sabbia luccicante dove un bel sole arroventa e imbrunisce la pelle. Strillare aiuta, a quanto sembra, a sopportare quel freddo esperimento, il ridere aiuta anch'esso; strillano e ridono e poiché qualche giovanetto è là intorno che guarda con viso canzonatorio, bisogna decidersi al grande passo, e giù, testa e tutto in mare.

— Ma come, signorina, lei non sa nuotare?

A Carnevale, poi, si spara.

« Questa sera si recita a soggetto ». Pirandello ha voluto che si chiamasse così questa sua nuova azione in tre parti. Il manifesto ha annunciato con queste parole l'ultima fatica dell'Accademico d'Italia. Il colto eccessivo non ha fatto piangere gli spettatori nella graziosa sala del Quirino per la prima rappresentazione del lavoro, Autore presente. Ma ce n'erano quanti bastavano, numero legale, per giudicare. Giudicare forse è esagerato. Pirandello ormai non si giudica. Egli ha il suo pubblico fedelissimo che vorrebbe avere tante mani quante ne ha la dea Kallì per spietarselo a furia di applausire. Poi, c'è un'altra parte di pubblico, libero e indi-



La partenza della famiglia per Ostia



# Il "Cristoforo Colombo", di Franchetti a Roma

## Il concertatore e gli interpreti

Il dramma lirico musicato dal maestro Alberto Franchetti e che verrà radiotrasmesso da Roma giovedì prossimo comprende tre atti ed un epilogo. Tre atti: tre momenti dell'epopea e dell'odissea di Colui che gli spagnoli chiamavano « il grande ammiraglio dell'Oceano ». Il primo atto si svolge nel cortile del Convento di Santo Stefano a Salamanca, il secondo atto celebra la traversata dell'Oceano e la scoperta del nuovo mondo e il terzo esalta la conquista della terra americana. Il nobile poema musicato si chiude con un epilogo dedicato alla morte e all'apoteosi di Colombo.

L'opera è stata concertata dal Maestro Riccardo Santarelli; ne sono interpreti principali il baritone Guglielmo Castello nella parte di Cristoforo Colombo; la soprano Anna Alba di Marzio in quella di Isabella d'Aragona; il tenore Franco Caselli (don Fernando Guevara); il basso Adolfo Antonelli (don Rodrigo Ximenes); la soprano Ofelia Parisini (Iguamota); la mezza soprano Tosca Ferroni (Anacana).

Di tutti questi eletti artisti riproduciamo i ritratti.

La trasmissione dell'opera *Maria di Plotow* dal Teatro Reale ha costituito l'avvenimento artistico più importante della settimana: la trasmissione era straordinariamente attesa. La folla dei radioamatori italiani ha potuto finalmente ascoltarla nella magnifica interpretazione di un complesso di artisti insigni, primi fra tutti il tenore Beniamino Gigli, il baritone Riccardo Stracciari, le signore Matilde Fàvero e Ilina Agazzino e il basso Vincenzo Bettoni, sotto la direzione vigorosa e brillante del maestro Tullio Serafin.

L'opera del Plotow, per quanto ultra-ottuagenaria, è apparsa tutt'altro che cadente e sfiorita: la *Maria* è una produzione lirica vivace e spigliata con situazioni talora comicissime e quasi totalmente prive di quei prosaici recitativi che rendono faticose tante opere semi-serie della vecchia scuola.

La parte del tenore è predominante ed il valoroso Gigli ne ha tratto i migliori possibili effetti. A un certo punto, durante la sovrana scena notturna del secondo atto, un ignoto spettatore si è messo a gridare: « Gigli, tu canti come un angelo! » e il pubblico che gremiva il teatro, anziché protestare l'interruzione, ha espresso, con un significativo mormorio il proprio unanime consenso.

Nello studio è stato eseguito l'*Andrea Chénier* affidato al tenore Riccardo Spinelli — dalle note acute formidabilmente sonore — alla appassionatissima Ofelia Parisini, al baritone Luigi Bernardi, al basso De Petris ed altri interpreti animosi e sicuri che hanno trovato nel maestro Alberto Paoletti un'eccezionale guida.

Assai bella e piacevole è risultata la « Serata toscana » nella quale sono stati eseguiti i Paesaggi toscani del maestro Tommasini, la suite *Firenze* di don Lorenzo Perosi, una pitto-

resca *Suite fiorentina* del maestro Luigi Cirenei, canzoni popolari toscane ad una e due voci del Giordigiani e del Pieraccini ed infine una selezione del grazioso *Biagio in Toscana* di Renato

Brogli. Come intermezzo letterario, sono stati letti da Gastone Venzi, toscano puro sangue, alcune poesie, parte dialettali e parte italiane, di Renato Fucini; poesie originali, spiritose ed anche mordaci, che hanno divertito oltre ogni dire gli ascoltatori.

Il Quartetto di Roma è stato pari alla sua fama nell'esecuzione del *Quartetto* op. 27 di Edvard Grieg, del *Notturmo* di Alessandro Borodine e di uno *Scherzo* caratteristico del Itaf. La violinista Lina Spera ha ottenuto un'incontrastato successo nel *Concerto in mi minore* di Mendelssohn. L'orchestra, diretta a perfezione dal maestro Santarelli, ha assecondato in modo egregio la vittoriosa giovane concertista.

La Compagnia d'operette ha ripresentato *La figlia del tamburo maggiore* di Offenbach, facendone gustare la « verve » indiadivolata e le ricchezze melodiche. E' piaciuto schiettamente l'adattamento radiofonico della finissima commedia di Alfredo De Musset *Bisogna che una porta sia aperta o chiusa*, che la

signora Maria Luisa Boncompagni ed Ettore Piergiovanni hanno recitato con tutto il brio desiderabile.

Nei prossimi giorni si avranno le riprese della *Baronessa di Carini*, dell'*Iris*, della *Lucia di Lammermoor* e del *Rigoletto* (nel quale la parte di « Gilda » sarà sostenuta da Elda Di Vittorio).

La « Serata siciliana », della quale abbiamo fatto cenno altra volta, verrà seguita da una « Serata ungherese » in cui si produrrà una cantante di Budapest, la signora Kallivoda, famosa interprete delle canzoni folkloristiche di Ungheria.

Il programma della serata ricca musicale di Liszt, Goldmark, Hubay, Bela Bartok e Jarmoni Weinberger, autore dell'interessante *Schumann il suonatore di piffera*, di cui verranno eseguiti i brani più caratteristici e seducenti.

Sono in programma le commedie *Il tunnel di Garaje* di Horbert Schoulak, *Viaggio nel regno della fantasia* di Ossip Feljane e l'operetta *Aditiu giovinezza* di Pietri, sempre desiderata dai radioamatori.



Maestro Riccardo Santarelli



Basso Adolfo Antonelli



Tenore Franco Caselli



Baritone Guglielmo Castello



Mezzo soprano Tosca Ferroni



Soprano Ofelia Parisini



Soprano Anna Alba di Marzio

## Il concerto Failoni a Milano

Giudizi della stampa milanese

Una larga eco nei giornali hanno avuto i concerti diretti, nell'aula della stazione di Milano, dal maestro Sergio Failoni.

Teri sera — ha scritto il critico del « Secolo Sera » — ha avuto luogo il concerto sinfonico diretto dal M° S. Failoni che, come è noto, da alcuni anni è stato chiamato alla direzione del Teatro Reale dell'Opera di Budapest, dove ha conquistato la più eletta reputazione tenendo alto il prestigio dell'arte musicata italiana presso uno dei pubblici più colti e severi del mondo. Nottissimo anche tra noi per avere diretto opere e concerti nei maggiori teatri italiani, il Failoni si è cimentato in questa sera con un programma poliedrico e complesso durante il quale ha riconfermato la sua classe di direttore di eccezione e ha dato prova di avere raggiunto la più armoniosa ed equilibrata maturità di interprete.

In tal modo disponendo di un raro intuito musicale, di un impetuoso ma preciso e quasi fascinoso dominio dell'orchestra, è stato facile al giovane direttore ottenere da una orchestra ben disciplinata e fusa qual'è quella dell'Eiar una collaborazione entusiastica che ha condotto a risultati artistici di vivo rilievo. Dopo una vivace esecuzione dell'*ouverture* del *Segreto di Susanna* di Wolf Ferrari, il Failoni ha affrontato la *Quinta* di Beethoven, dandone una versione luminosissima, sostenuta sempre da una penosità profonda, nitida e nella

nella sua classica quadratura. Mi pervasa di un caldo anello di unità mirabilmente gagliarda di impeto e veramente risonante di quella universalistica grandezza che il musicista vi trasfere con illimitato abbandono.

Passando a generi tutt'altro diversi, riuscirono di fascino per la coloritura ambientale le danze del *Principe Igor* di Borodine; così i due brani sinfonici di Martucci e in modo particolare il *Notturmo* che rimane la pagina più sicuramente ispirata dell'insigne musicista. Failoni diede prova della squisita aristocrazia del suo temperamento, conducendo l'orchestra ad esprimere in una atmosfera superaffollata, vibrante di superiore sentimento.

Chiuso il concerto *Così parlò Zarathustra* di Strauss. Questo poema sinfonico così alato ed eloquente pare nei suoi evidenti squilibri, costituisca una pagina importante di quell'influsso milanese che ha incantato col suo verbo risoluto e prepotente, profeso verso la sovranità, più di una generazione.

L'esecuzione del Failoni è apparsa quindi animata da un travolgente impeto e come irraggiata da un fuoco incandescente interiore e ha dato una eccezionale potenza espressiva alle fatanze della orchestra.

Non meno significativo è il giudizio del critico dell'*« Ambrosiano »*:

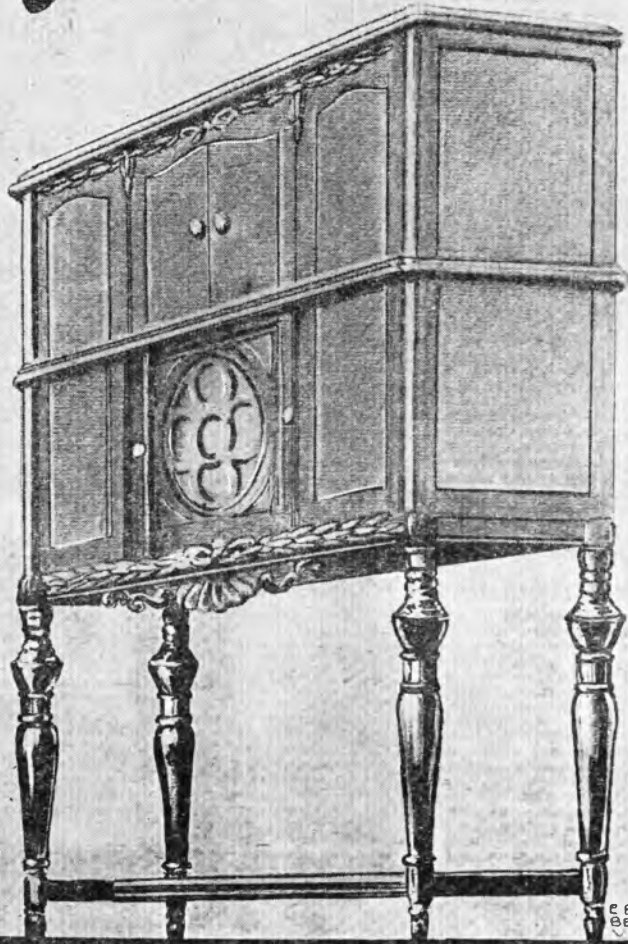
La stagione musicale milanese — come le candele vicine a morire — manda assai vividi i suoi ultimi bagliori. Nella stessa sera del concerto Gui alla « Scala » si è svolto un simile trattamento artistico con l'orchestra della stazione radio di Milano diretta dal maestro S. F. udibile da quanti preferiscono la cuffia appropinquata di godimenti musicali, nella libertà di casa propria alla caldura di una sala e di un teatro. Il programma comprendeva l'*ouverture* del *Segreto di Susanna* di Wolf Ferrari, la *Quinta* di Beethoven, le danze del *Principe Igor*, *Notturmo* o *Novelletta* di Martucci, e *Così parlò Zarathustra* di Strauss. Questo poema sinfonico del meno noto nella vasta produzione dell'autore di *Salome*, per quanto disuguale di intrinseco valore nella diversa parti, ha caratteri strumentali siffatti da mettere in vantaggioso rilievo così l'arte del direttore come la valentia degli esecutori.

Esso fu reso infatti con chiarezza nel groviglio del suo tessuto polifonico, con bello equilibrio fonico e con risultati traschanti.

In ogni casa un apparecchio  
**RADIO MARELLI**



Messagete



**RADIO MARELLI**

PRODUZIONE DELLA FABBRICA ITALIANA

**MAGNETI  
MARELLI**

## Radiofonia elvetica

Berna, luglio.

Ogni paese, si può dire, ha finalizzato nei suoi programmi radiofonici le maglie che avvolgono l'istituzione della pulsante vita moderna.

Oggi assistiamo ad una gara nobile e bella tra le varie Nazioni.

Per ciò che riguarda la radiofonia svizzera, della quale intendiamo occuparci brevemente, le prime emissioni datano dal 1923: Losanna e Ginevra furono le prime a parlare. Sebbene i mezzi tecnici e finanziari disponibili fossero limitatissimi, questi primi esperimenti suscitavano vivissimo interesse ed entusiasmo. Nell'agosto 1924 la Società Radiofonica di Zurigo iniziò regolarmente la trasmissione di programmi giornalieri dalla stazione ginevrinese, nel 1925 e 1926 anche le stazioni di Berna e di Basilea furono inaugurate, mentre le trasmissioni di Losanna e di Ginevra divennero giornaliere e si distinsero per i loro programmi sempre più organici, e compilati secondo i suggerimenti delle prime esperienze nazionali ed estere.

Questa è, in succinto, la storia degli inizi laboriosi della radiofonia svizzera, la quale si differenzia dalle consorelle europee per il criterio che presiede alla sua organizzazione.

Ciascuna delle stazioni emittenti installate nelle più importanti città della Confederazione assolve un compito radiofonico che, se non sostanzialmente, differisce formalmente da quello assegnato alle altre. Queste differenze programmatiche si spiegano e si giustificano tenendo conto della conformazione etnografica e politica del paese.

Le stazioni svizzere, pur essendo di importanza tecnica e di potenza secondarie, hanno saputo svolgere dal loro inizio programmi esaurienti e trasmissioni nitide. In modo da assicurare lo sviluppo lento, ma costante della radiofonia elvetica. Infatti nel 1926, tre anni dopo la prima trasmissione, si contavano in Svizzera 51.124 abbonati alle radio audizioni, che dovevano aumentare anno per anno del 20 per cento fino a che nel dicembre 1929 l'amministrazione delle Poste Federali, che è l'esattrice degli importi degli abbonamenti, registrava n. 83.757 abbonati, che rappresentano il 21 per cento della popolazione totale.

I primi diagrammi dimostrativi del movimento degli abbonati furono un po' oscillanti, nei primi anni specialmente, e segnalavano, specie nel secondo anno, un curioso aumento di radio-amatori superiori di numero nelle province cioncine alle città con stazioni trasmettenti, che non nelle città stesse. Queste statistiche rivelarono che nel 1924 il 61,9 per cento sul totale degli abbonati era dato dalle città con stazioni trasmettenti e dalle regioni immediatamente limitrofe, e che tale misura gradatamente, di anno in anno, si riversava del 2 per cento a favore delle province possediatrici di stazioni emittenti. Così alla fine dello scorso anno le cinque regioni con stazioni radiofoniche contavano più della metà del totale degli abbonati di tutta la Svizzera e cioè il 51,6 per cento.

Le regioni, servite ottimamente da importanti reti telefoniche come Zurigo, Berna, Basilea, Losanna e Ginevra sono pure le più abitate contando il 30,4 per cento della popolazione, ma pur essendo le più favorite per le ricezioni radiofoniche non comprendono che la metà degli abbonati radiofonici di tutto il paese, al contrario di ciò che si constata nelle altre nazioni.

E poiché il raggio di captazione degli apparecchi a cristallo è assai limitato si può dedurre che in Svizzera gli apparecchi a valvole sono diffusi in numero ragguardevole.

Il numero degli abbonati è assai basso a Basilea ed a Ginevra. Numero minimo preso in sé, e minimissimo considerato alla stregua della densità della popolazione di queste due importanti città, alle quali fanno riscontro Berna e Zurigo, che contano rispettivamente una media di radio-abbonati, la prima del 47,3 e la seconda del 47,9 per mille abitanti, mentre Ginevra ne conta solamente 28,7 e Basilea 17,5. Basilea viene così a tro-

varsi al disotto della media generale svizzera che è del 21 per cento del totale della popolazione. Le ragioni di queste basse percentuali sono varie, ma fra tutte occorre tener presente che le due stazioni si servono, pressoché, per le loro emissioni, degli apparecchi installati negli aerodromi locali e che le trasmissioni non avvengono quasi mai di giorno. Inoltre, la limitata potenza delle stazioni stesse fa sì che, come per esempio a Basilea, la ricezione con apparecchi a cristallo sia quasi impossibile nel raggio stesso della città.

Zurigo è la città più popolata della Svizzera e conta anche il maggior numero di abbonati alle radio audizioni nei confronti delle città consorelle, per ciò che riguarda che fu la prima città in Svizzera ad installare una stazione radio con regolare trasmissione di programmi. Ma alla fine dello scorso anno Berna ha accusato un numero pressoché uguale di radio-amatori regolarmente abbonati. Losanna conta 40 abbonati ogni mille abitanti ed è quindi di poco inferiore a Zurigo ed a Berna. Dal complesso del quadro si può dedurre che un sensibile progresso va delineandosi chiaramente nei centri urbani più importanti.

Però danno un rapido sguardo al successo che la radio ha ottenuto nei vari paesi d'Europa ne risulta per quanto riguarda la Svizzera una accoglienza riservata e tiepida anzi che no. I paesi al nord d'Europa hanno un posto importante nelle statistiche della radiofonia.

La Danimarca conta ben 88 abbonati su mille abitanti, cioè, più di 4 volte la Svizzera, ed è in testa alle Nazioni europee; segue la Svezia con 70 per mille, l'Inghilterra con 64, l'Austria con 56 e la Germania con 47, la quale ultima però conta in cifra tonda ben 3 milioni di radio-abbonati, tenendo così il primo posto in Europa per il maggior numero.

Le altre Nazioni, come l'Ungheria e l'Italia, sono colpite da una diffusa indifferenza da parte del pubblico (indifferenza verso l'obbligo di pagare l'abbonamento per i possessori di apparecchi), e ciò è doloroso specialmente per l'Italia che possiede le stazioni più potenti ed eccellenti d'Europa. Della Francia non si hanno finora statistiche attendibili.

Le principali ragioni per cui la radiofonia svizzera non ha quello sviluppo che si desidererebbe, vanno ricercate prima di tutto nella limitata potenza delle sue cinque stazioni nei confronti delle altre Nazioni, ed infine occorre tener presente la conformazione topografica della Svizzera, il cui territorio è pressoché formato ed intersecato da catene di monti, che non sono certo buoni conduttori delle onde radiofoniche. Aggiungendo inoltre l'esiguità dell'estensione territoriale rispettiva di ogni stazione. In Germania, per esempio, il raggio di emissione utile di ogni stazione sorpassa grandemente l'estensione della Svizzera italiana. Per contro il costo dell'abbonamento in Germania è una volta più elevato che non in Svizzera (24 marchi contro 15 franchi), e ciò sorprende quando si voglia confrontare il tenore dell'economia dei due Paesi.

Però un nuovo e gagliardo risveglio va delineandosi nella radiofonia svizzera e nel corrente anno assisteremo ad importanti trasformazioni ed innovazioni tecniche e programmatiche. Due nuove stazioni verranno installate: una nella Svizzera tedesca e alzerà le sue potenti antenne nel dintorni di Münster, nel Cantone di Lucerna, con una potenza massima di 50 Kw., e l'altra sorgerà a Sotten, al nord di Losanna, ed avrà una potenza di 25 Kw. Le altre stazioni saranno rimesse a nuovo, con tutte le innovazioni che in questo campo si susseguono incessantemente, e saranno regolate sulla misura di 1/2 Kw. di potenza.

Le due nuove stazioni svizzere, alle quali probabilmente si unirà una terza nel Cantone Ticino, saranno costruite per conto dello Stato e gestite dallo stesso con criteri di modernità assoluta. Questa notizia ha riempito di giubilo i radio-amatori svizzeri e gli ambienti tecnici ed artistici che vedono nella ripresa radiofonica del loro nobile Paese un segno indubbio del suo progresso civile ed economico.

(dal Journal Suisse d'Hortologie et de Bijouterie).

## La Radio per la repressione dei reati

Ausilio della Legge e difesa delle popolazioni -- Le radiomobili poliziesche -- La delinquenza diminuita del cinquanta per cento nelle città munite del servizio radiofonico di polizia.

Nuova York, giugno.

L'impressionante aumento delle imprese della delinquenza americana, dalle uccisioni dei propri concorrenti da parte dei contrabbandieri di alcool, che si sono accorti anche della mitragliatrice in pieno giorno, alle infrazioni della legge per condotta disordinata, ha svegliato i capi della Polizia dei centri più importanti e la caccia ai delinquenti è diventata accanita, specialmente per l'uso dei mezzi più moderni che il progresso attuale pone a disposizione degli agenti a cui è affidata la tutela dell'ordine pubblico. Il *patrolman*, cioè il poliziotto di servizio destinato ad ispezionare una data zona, comincia a diventare fuori moda, dato che il servizio in automobile si è dimostrato più efficace e più sollecito. Ma come se non bastasse l'uso di mezzi di locomozione velocissimi, gli americani hanno inaugurato un servizio di segnalazioni per mezzo della radio, che rappresenta l'ultima trovata scientifica effettivamente efficace per debellare i violatori della legge nella lotta contro il delitto.

## Pretezione dieci volte maggiore

Stando alle dichiarazioni del capo della Polizia di Highland Park, una cittadina di Michigan, il reparto di agenti che fa servizio in automobili fornite di apparecchio radio, «*radio-motorized police department*», protegge i cittadini dieci volte di più del passato, per il semplice fatto che mentre un *patrolman* di ciascuna città poteva passare innanzi a ciascuna casa una volta ogni tre ore, ora le automobili fornite di radio si trovano tanto dalla parte anteriore che dalla posteriore di ogni palazzo ogni quindici minuti durante tutte le ventiquattro ore del giorno. Inoltre, con un ordine trasmesso per radio dall'Ufficio centrale di polizia, in un attimo parecchie vetture cariche di agenti pronti ad agire possono piombare sul luogo in cui si sta comminando un reato.

Il funzionamento di questo nuovo servizio che appassiona tanto gli americani, è eccezione di quella parte di cittadini da tanto tempo abituati a vivere in barba alla legge, e per se stesso semplice. Appena perviene ad un ufficio di Polizia la notizia di un delitto in via di esecuzione, o che sia stato consumato da poco tempo, si informa telefonicamente l'Ufficio centrale, che ha a sua disposizione una stazione radio trasmettente. L'agente di servizio che riceve la comu-

nicazione la trasmette immediatamente parlando al microfono, che si trova pronto sul suo tavolo. Il messaggio, trasmesso istantaneamente ed automaticamente, perviene a tutte le automobili della zona fornite di apparecchio ricevente ed ogni guidatore si slancia subito nella direzione indicata, sempre quando il luogo da raggiungere non sia molto lontano. In tal caso basta che accorrono le automobili più vicine.

## Risultati sorprendenti

Le difficoltà maggiori che dovettero essere superate si riferivano agli apparecchi riceventi, che per essere collocati su vetture in continuo movimento, richiedevano una perfezione di funzionamento tutta speciale. Ma dopo parecchi anni di esperimenti, condotti con notevole efficacia, il Corpo di Polizia della città di Detroit riuscì a creare un apparecchio ideale fornito di altoparlante. Iniziato il servizio in forma sperimentale pochi mesi fa, i risultati sono stati talmente ottimi che l'esempio cominciò ad essere imitato dalla Polizia di altre città, basandosi sui medesimi sistemi ed apparecchi usati in Detroit. Le automobili con apparecchio radio di questa città hanno ricevuto nello scorso anno circa 32.000 messaggi radiotelefonici, di cui 10.000 consistenti in ordini di recarsi sul luogo di un delitto. In queste corse per ristabilire l'ordine, sono stati effettuati più di 1600 arresti, con una media di novanta secondi di tempo dal momento in cui la comunicazione era stata ricevuta. Gli arrestati rappresentavano tutte le categorie di criminali, dal ladrocinco all'omicida. Il numero delle vetture automobili fornite di apparecchi riceventi della città di Detroit da nove fu portato a trentacinque e già si pensa di aumentarlo ancora.

Data l'efficacia della nuova arma scientifica, che stende in un baleno una fitta rete intorno a coloro che stanno per commettere un delitto, le altre città americane non rimasero semplici spettatrici.

Il 1° gennaio 1930 ha trovato quindici città americane con reparti di polizia «*radio-motorized*», tra cui Buffalo, Chicago, Cleveland, Cincinnati, Indianapolis, Miami e New York. Filadelfia ed altre città sono in via di organizzazione col nuovo sistema. E tutto ciò è avvenuto in pochi mesi di tempo.

L'impressione che ha creato il nuo-

vo sistema sui delinquenti abituali è stata demoralizzante per loro. Quando, per citare un esempio, la Polizia di Highland Park, che dispone del servizio radio dal 12 agosto 1929, nei primi venti giorni riuscì ad arrestare in flagranza di reato quattro rapinatori a mano armata e parecchi ladri notturni, il mestiere del delinquente cominciava a dimostrarci pericoloso nel vero senso della parola, anche perché gli agenti americani usano subito le armi contro coloro che si oppongono alle loro intimazioni. Una volta che l'automobile perviene in tempo utile sul luogo del delitto, la fuga del reo della legge diventa quasi impossibile. In media si considera che la delinquenza sia diminuita del cinquanta per cento in tutte le città che hanno armato la Polizia di apparecchi radio.

Le stazioni trasmettenti adoperate in America funzionano sulle onde corte. Per reprimere i delitti e per misure di prevenzione, anche la Polizia di Londra e di Berlino si preparano, a quanto si assicura, per imitare gli Stati Uniti. È vero che qui le realizzazioni di un'idea pratica si attuano in un batter d'occhio, ma la pubblica sicurezza europea non ha nulla da invidiare all'americana per quanto si riferisce ad organizzazione. L'estensione di un servizio a base di comunicazioni radiotelefoniche potrebbe essere bene accolta in tutte le nazioni, per così purgare la società dai malviventi con una maggiore speditezza.

## La scoperta delle onde clandestine

La radio si è dimostrata tanto utile per i servizi d'informazione che anche i delinquenti associati hanno tentato di ricorrevi. Recentemente un forte gruppo di contrabbandieri di alcool ha impiantato una stazione radio clandestina sulla costa del New Jersey, che riusciva molto comoda per comunicare in un linguaggio segreto con gli associati sparsi nelle vicinanze. Ma la Polizia di New York, con una semplice triangolazione, riuscì subito a scoprire il punto dal quale partivano le onde clandestine, basandosi sulla direzione di esse, ed i progressi malfattori furono in gran parte arrestati alla giustizia.



La telegrafia al servizio della polizia berlinese: la notizia di un assassinio e la descrizione dell'omicida vengono trasmesse in pochi minuti a tutte le stazioni di frontiera.



# COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L.72.000.000 DI ELETTRICITÀ CAP. VERSATO L.40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



## LA C. G. E. RIDUCE I PREZZI



### “Radiola 44,,

Due stadi alta frequenza e lo stadio rivelatore con valvole schermate: una bassa frequenza di superpotenza.

LIRE 2.060



### “Radiola 47,,

La combinazione radiofonografica “RCA,,. Un mobile di lusso, un apparecchio radio molto sensibile e selettivo, un equipaggiamento elettrofonografico.

LIRE 6.000



### “Radiola 60,,

La più selettiva delle Radiole. “Supereterodina,, equipaggiata con 9 valvole “Radiotron R C A,,

LIRE 3.600

### “Altoparlante 100 - A,,



Il celebre diffusore “RCA,, meraviglioso riproduttore del suono.

LIRE 350



### “Altoparlante 106,,

SPECIALE PER LA “RADIOLA R C A 44,, Diffusore elettrodinamico di grande potenza

Completo di mobile . . . . . Lire **770**  
Senza mobile . . . . . „ **500**

(Nei prezzi suindicati sono comprese le tasse e l'imballo)

## PROSEGUE LA VENDITA A RATE

Pagamenti: 25 % all'ordinazione; saldo in 12 rate mensili, senza alcun aumento sui prezzi suindicati.

(Per ogni apparecchio radio occorre munirsi della licenza per le radioaudizioni circolari di Lire 75 annue)

**GLI APPARECCHI “RADIOLA R C A,, SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE “RADIOTRON R C A,, LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO**

#### Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccini, 101-103 - Telefono: 15-39.  
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656  
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352  
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 88-141, 88-142  
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737  
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792  
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961  
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-803  
TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnelli - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 46



# LA STORIA D'UNA VIGILIA

## Da Maestro di scuola a grande Compositore

Si dice che fra le opere nuove per Milano che figureranno, per la prossima stagione, nel cartellone della «Scala» sarà compreso il *Don Giovanni* del M. Lattuada, l'opera che, riuscita vittoriosa nell'annuale concorso dello Stato, ha riportato al «San Carlo» di Napoli il più alto successo. Felice Lattuada non è nuovo agli applausi del più grande teatro d'Italia. Giene hanno procurato tanti quelle sue brillanti *Preziose ridicole* che, da quando sono nate, proprio alla «Scala», non sono state mai ferme un momento.

Tornando alla notizia riferentesi al *Don Giovanni* non sono riuscito

ma lotta, del suo sconforti, delle sue amarezze come oggi divide col Maestro la gioia del suo successo e della fortuna. Ed è stata la donna coraggiosa che un bel giorno disse al Maestro: «Tu hai bisogno di maggior libertà per poter studiare come vuoi e come devi». Per il nostro modesto «menage» potrebbe bastare quello che lo guadagno — la signora Lattuada era anch'essa maestra —: perché non ti dimetti? Soffriremo un po', ma siamo giovani e avremo tutto il tempo che vorremo per rimetterci». Felice Lattuada abbracciò la moglie e, la seguì nel consiglio, intensificando il suo studio e il suo lavoro. La coltura musicale del Maestro si fece più robusta... ma purtroppo l'ottimismo della dolce e devota creatura non ebbe complicità ragione perché... le difficoltà vennero. E vennero i figliuoli, le malattie e... venne la quasi miseria. E non è improbabile che in qualcuna delle ore più grigie il Maestro non si sia detto: «Aveva ragione mio padre!».

Ho detto che Felice Lattuada non ama parlare di sé. Ma non disdegna di risalire qualche volta in un passato e di riviverlo, per attingere, forse arditi nuovi per più audaci battaglie, per conquiste sempre più grandi. Ed è simpaticissimo sentirlo a raccontarci le prime vicende della sua seconda vita: quella del compositore.

Una sera — ero riuscito a strapargli la promessa di farmi sentire la sua ultima composizione sulla «Canzone all'Italia» di Gabriele d'Annunzio — mi recai a trovarlo nella sua bella casa di via Bianca di Savoia.

Così ho sentito, resa meravigliosamente da lui, la sua ultima fatica d'Arte che non esito a proclamare la più nobile, la più grande delle sue composizioni. Quando essa andrà al pubblico mi direte se ho sbagliato. Farete volta la musica ha aderito così mirabilmente alle parole e quando pensate da quale rutilante cucina quelle parole sono venute vi sarà facile immaginare tutta la forma e la bellezza di questa musica luttuadiana, geografica ed eroica insieme, profonda-

mente e saldamente umana nella sua possente litanità.

— Quando la darete al pubblico, Maestro?

— Non so. Penso all'*Augusteum*, nel prossimo autunno. Ma la mia musica è... abituata ad aspettare. E' la sorte toccata a tutte le mie opere... Anche le *Preziose ridicole* hanno dormito della grossa negli scaffali dell'editore prima di metter fuori il loro rosco nasino. Tanto che, di nascosto, avevo mandato l'opera al Concorso Nazionale donde la ritirai non appena seppi che si aveva l'intenzione di varare l'opera alla «Scala» seppi in seguito che le *Preziose* stavano per vincere anche in seno alla Commissione del Concorso. Debbo confessarvi che ho avuto sempre un debole per i concorsi. Non ne sono mai uscito con le costole rotte. Non so se lo sapete, ma anche il *Don Giovanni* ha vinto la sua prima battaglia nel Concorso statale.

— *Saditha* ha vinto anch'essa in qualche Concorso?

— No, la mia prima opera l'ho scritta per commissione dell'editore Sonzogno. Mi vennero insieme commissioni e... 1000 lire. Mille lire? Ci pensate? Credo che un biglietto da mille lire non sia apparsa mai a nessuno così grande e così sfiorante come lo vidi quel giorno. La commissione d'una opera era venuta... mi occorreva ora una vita, la por andarsi a lavorare, come tutti i compositori che si rispettano. E una sera, mentre mi trovavo con alcuni amici verso il Mollatore, la mia attenzione fu colpita da una cassetta abbandonata che, poverina, si immetteva tra il verde della ridente campagna. Un po' cassetta da presepito, intendiamoci, ma era in tale aspetto di abbandono che... non mi parve difficile tenerne la conquista. Mi dissi: «Lì scriverò la *Saditha*». Credo che quando andai dal proprietario per saperne il prezzo dell'affitto quel bravo uomo mi abbia detto: «Ma se la vuole per un po' di tempo sono disposto a darle... qualche cosa. E' tutta buchi!».

— Mi misi al lavoro. Quanta musica cantava attorno alla mia cassetta: musica di fronde che si ballavano, di nidi, di fiori, di far-



Il Maestro e la sua famiglia

falli. E quanta musica cantava nel mio cuore che tremava di gioia. Per farla breve, in tre mesi, creazione e partitura di *Saditha* erano finite. Poi venne la *Tempesta* che scrissi per la Casa Ricordi, il *Don Giovanni* che vinse, come le ho detto, il Concorso Nazionale e le *Preziose*...

— ...che fanno da liete aralde, come rondine amorese, al successo che verranno. Sono certo del suo trionfo, quest'inverno, alla Scala col *Don Giovanni*. Io la pretesa di far qualche volta l'indovino, Maestro.

— Chi lo sa? Speriamo bene. Frattanto, io continuo a lavorare: lo viuto per la mia fede e per la mia volontà. Non mi peno di quel-

lo che ho sofferto e... guardo ancora lontano.

— Superata la vigilia e giunta la giornata ricca e calda di luce non resta che seguire la festosa ascesa del sole.

— Vogliamo per ora accontentarci delle stelle? La notte mazziniana ha tutta una fioritura. Che mi direste se vi proposessi di fare due passi?

È già, nella via silenziosa, tutta pregeva d'un folto odore di primavera, il Maestro che non parla quasi mai di sé, quella sera aprì l'anima tutta, ricordando, rievocando, sognando.

NINO ALBERTI.



Ore di riposo

a controllarne l'esaltazione. Lo stesso Autore non seppe o non volle dirne nulla. Non è facile, del resto, far parlare di sé e dei suoi, come il Maestro Lattuada. Non ha conosciuto nella sua vita che fatti. Chiacchiere niente. Aspru e tenace come un montagnardo ha sempre lavorato tacitamente e senza ostentazione.

Certo il suo povero babbo che era un bravo e coscienzioso insegnante didattico che era stato irremovibile — l'inflessibilità in casa Lattuada è un segno di famiglia — nel dire di no al suo rampollo tutte le volte in cui egli lo supplicava di fargli studiare la musica perché voleva fare il compositore, non avrebbe, se fosse ancora vivo, da doversi ora eccessivamente della trasgressione compiuta, non appena lo poté, dal suo figliuolo. «Tuo padre — gli diceva sempre il buon uomo — ha fatto per tutta la sua vita il maestro ed è riuscito a tenerci su decorosamente la sua famiglia. Tu farai quello che ha fatto tuo padre e... non ci sono né erome, né semicerone che tengano». E il povero ragazzo che era... davvero un buon ragazzo, per quanto sentisse nel cuore tutto un nido canterino di melodie e di canzoni impazzite di sciocchezze il voto, chinava il capo, rassegnandosi. Perché suo padre gli aveva insegnato che i figliuoli, li debbono sovra tutto ubbidire. E ubbidire... o un bel giorno fu anche egli maestro elementare come suo padre. Audio come, semicerone, audio sognai Ed ecco il futuro autore della *Tempesta*, delle *Preziose ridicole* e del *Don Giovanni* sulla cattedra, dinanzi ad uno sciamè di bimbi irrequieti come un alveare a spezzare i primi bocconi della scienza e di canzoni impazzite. Con quanta gioia non so. Ma un bel giorno o un brutto giorno che fosse il vecchio Lattuada chiuse gli occhi per sempre. Quando si ebbe asciugate le lagrime, il neo-maestro elementare deve essersi detto: sarebbe un delitto se... ora ascoltassi un po' mo, se seguissi la vocazione forte e terribile che è stato il tormento della mia adolescenza? sarebbe offendersi la memoria del mio buon babbo se... mi dedicassi alla musica? La coscienza non tardò a rispondergli e certo favorevolmente se poco dopo l'insegnante didattico Felice Lattuada che già come tale era riuscito a coltivarsi in alma dei superiori e dei colleghi sedeva sul banchi, non come insegnante ma come alunno del Conservatorio di Milano. L'applausito operista d'oggi non era più come suoi darsi un ragazzo. E fu virtù o costanza verumano all'iberiana quella che per quattro anni circa lo tennero nello studio più tenace sino al giorno dei brillanti coronamenti delle sue fatiche con la conquista dell'agognato diploma.

Dimenticavo di dirvi che, nel frattempo, il Lattuada «era scelta dolce e devota compagna», la sposa gentile che gli diede la gioia di una duplice paternità e che fu l'amoreosa consolatrice delle sue pri-



Il Maestro Lattuada e la sua ugena bevanda favorita. E' col Maestro l'Avv. Accetti, Presidente della Famiglia Artistica.

## Le novità fonografiche

Si incontra ancora qualcuno che crede di darsi delle arie affermando ad alta voce di detestare la musica registrata. Non è mai il caso di contraddirgli. I gusti sono in numero eguale ai nasi che ammirano per Israele e il gustoso della vita sia appunto nella diversità. In treno o al caffè capita di sentire il viaggiatore o l'impiegato esclamare: «Non la vorrei nemme, no in regalo» — s'intende, una macollina parlante — oppure: «Un giorno o l'altro dovrà pur finire». Ma no che non finirà. Chi sa mai perché c'è in giro tanta indelicata intolleranza. Vogliono incaponirsi a supporre che la voga del suono fisato nella cera sia una specie di acquazzone estivo, che dura quindi, ci minuti e poi torna la quiete e il sereno. Faccie sconcertate e imbronciate si vedono passare davanti ai negozi di vendita degli apparecchi radio e grammo-fonici, se un attoparlante fa notare la sua presenza. Quel po' di voce di registro elevatissimo, squillante, dà loro un male del tutto fastidioso. Ma perché, buona gente? Un po' di cortesia. Vi vrete in salute e contenti un altro non ben precisabile numero di anni e, senza che vi preparate l'animo con speciali esercizi, un bel giorno vi nascerà simpatia per quello che avrete fiao allora abborrito. Il vostro entusiasmo non sarà troppo spinto, ma, certo, tale che possiate dire ad un amico: «Stasera verrò da te. Hai ancora il fonografo?».

Le orchestre tipiche argentine, applaudite un po' dappertutto, e un silenzio e insistenza in qualche nostra città, continuano a far valere la loro fama. Questa di Eduardo Bianco raccoglie in due dischi: *Mama yo quero un notto* che ha un breve passaggio vocale, ed *Evocación*, lungo con «a solo» di chitarra (Odeon). I due ultimi si ammirano col miglior dei tanti concetti per il succinto annunzio degli accordi che in seguito si slegano e emettono dando facilità ai violini di uscire dalla penombra in pieno canto. *Con Lontananza*, serenata, e *Legenda canadesa*, canzone lungo, il tenore F. Orlandis ci domanda un compimento per la franchezza della sua voce; mentre il tenore Grivi, nella canzone fox-trot *Buby*, e canzone one-Step *Oh! oh! oh!*, trascina vivacemente il passo di danza (Odeon). *Oh! oh! oh!*, come il titolo fa presumere, è un'acrobazia con oia; salti, scoppie, schizzi via.

Dalla «Pathe» riceviamo due scene comiche napoletane: *Dint' a trattoria* e *Son gelosa 'e te*. Dizione spiccata, che fa udire i nove decimi del discorso. Un po' si ride e un po' si aspetta. Gli esecutori si denunciano «Pisano, Castigliana, e C.», e, per la prossima volta, consiglia-mo loro di serrare di più il dialogo,

giacché sappiamo che sappiano la parte a memoria. *Son gelosa 'e te* non dovrà, possibilmente, essere girato davanti ad un auditorio in cui vi siano dei fidanzati, a scuso di prematurl dubbj e turbamenti.

L'orchestra da sala di Marcel Weber diffonde in confidenza quattro valzer (Grammofono). Dico in confidenza perché se volete essere persuasivi delle qualità di un assieme di strumenti riprodotte dalla macchina, è necessario che siate tuttora unico nella sala d'aulazione o in camera. Si può chiudere un occhio per la presenza d'una persona dell'altro sesso. *Triumf auf dem ocean* — *Sogni sull'oceano* — e *Die Hymnophoben* — *Gli idropatici* —; *Wieser Blut* — *Sangue viennese* — e *Portschvalben aus Oesterreich* — *Rondini dell'Austria* — rinfrescano il ricordo di seduzioni fra ridenti e armoniose. Il disco ha molti poteri. Anziutto quello di tenere in severa prigionia un'essenza di profumo qual è il suono; poi quello di tentare, di attrarre col neroludone della sua filigrana, di aprirsi sublimemente sulle gli occhi la mostra variata dei caratteri di un tempo passato. Con la musica da ballo che si riconosce fuori moda, conviene fare un esperimento: serrarla al buio, da soli, chiusi in casa come se si temesse un'invasione di scassinella. Vero tutto, come assistere a dattellati pensili delle litte produttrici, e l'illusione che le note, animate da vita propria, entrino da qualche invisibile spiraglio delle pareti e davvero perfetta. Se noi «pianissimo» delle grandi orchestre non si cela del tutto, vi parrà che nella stanza vicina qualcuno levigli un pavimento di marmo con la pietra pomice.

*Rondini dell'Austria* prende a prestito da un meccanismo non rigorosamente perfezionato il cinguettare delle rondini, ma l'accuratezza di averlo usato con discrezione è lodabile. O forse una coppia di rondini in galbia han favorito il nostro?

L'orchestra sinfonica di Hajos Hella, nota per altre apprezzate esecuzioni, offre sulle due facce d'un disco la fantasia dell'*Andra Chénier* di Giordano. Registrazione fedele, dove i particolari non mancano di profilarsi con vigore (Odeon). Sotto la direzione del maestro H. Hezger l'orchestra sinfonica di Vienna ci ha dato un'esecuzione equilibrata e sensibile di due «ouvertures» di Mozart: *Impresario* e *Idomeneo* (Gramm), mentre l'orchestra sinfonica di Filadelfia, diretta da L. Stokovski, trova nell'interpretazione del *Bacone* di Sautone e *Dalla di Saint-Sièns* e d'un brano della *Dannazione di Faust* di Berlioz (Gramm.) un'intensità espressiva e un'articolata vivacità di colorito senz'altro ammirevoli.

IL DISCOFILO.

# PHILIPS RADIO

## **Perchè**

il pubblico preferisce acquistare un apparecchio PHILIPS-RADIO ?

## **Perchè**

gli apparecchi PHILIPS-RADIO rappresentano in ogni tempo quanto di più moderno sia stato realizzato nel campo della Radio.

## **Perchè Philips-Radio**

garantisce per un anno i suoi apparecchi.

## **Perchè Philips-Radio**

dà un'assistenza tecnica rapida e completa.

## **Perchè Philips-Radio**

dispone di un "SERVIZIO,, esteso in tutta Italia che assicura la riparazione rapida e perfetta degli apparecchi.

## **PERCHÈ PHILIPS-RADIO È CASA DI FAMA MONDIALE**

**i suoi apparecchi riceventi in alternata hanno riportato il "Primo Premio" nelle più importanti Esposizioni Radiofoniche Internazionali (Londra, Cecoslovacchia, Siviglia, ecc.)**

**PRENOTATE IL NUOVO RADIOFONOGRAMMO PHILIPS IN MOBILE**

# PHILIPS RADIO

# Radio e cinematografo

Fare un film, oggi, non è certo più la semplicissima cosa che appariva — e, sotto determinati punti di vista, anche era — ieri. L'America, durante e dopo la guerra, ha portato il cinematografo ad un tale tecnicismo che magnificamente appaiono, ancora oggi, i risultati che noi siamo stati capaci di ottenere con mezzi al confronto semplicissimi negli anni in cui, oltre Oceano, non si lavorava col mercantismo più perfetto. E la radio, nei film americani, è sempre presente per questa o per quella ragione, anche se lo spettatore non se ne può rendere conto.

Cominciamo dai teatri di posa. A Hollywood, non s'è ormai più nessuno che non sia munito di una forte stazione ricevente e trasmittente. Quella ricevente serve, oltre che per i servizi privati della casa e dei quali parleremo più avanti, per offrire della buona musica alle troupes che lavorano.

La musica, ho detto, nei teatri di posa di Hollywood, serve a far raggiungere determinate intensità di emozione. Ora, passano, tutti gli attori, comunisti all'estremo modo, avendo l'esecuzione di un unico pezzo di musica? Certo che no. La furza di emulività della musica è un fenomeno così personale che subito si immagina quanta e quale grande ispirabilità vi possa essere tra i risultati che una Sonata di Beethoven, ad esempio, può produrre in due attori dal temperamento opposto.

E' da questo fatto di capitale importanza che la difficoltà della preparazione di un programma musicale nasce. Il direttore dell'orchestra, ha bisogno di sapere quali siano gli interpreti delle scene che si gireranno ed è soltanto dopo aver attentamente sfogliato una specie di catalogo di appunti che egli riuscirà a presentare il programma della sua esecuzione.

Ciascun attore, ogni stella, ha le sue particolari predilezioni ed è alla ricerca di queste predilezioni che bisogna andare per ottenere i risultati positivi al momento della lavorazione, eccezion fatta, naturalmente, per i casi eccezionali come accade un giorno ad un noto direttore artistico di cui mi sfugge il nome, il quale, avendo bisogno di ottenere un crescendo collettivo di varietà dai suoi attori, non ha esitato a far eseguire dall'orchestra una Pulegna di Chopin... cominciando dall'ultima battuta.

Ora, però, mi si chiederà: «Va tutto bene, ma si e la radio?». Sì, c'entra anche la radio ed ormai si capisce benissimo come. Per tutti i casi in cui è possibile trovare nei programmi-radio dell'America un pezzo — e, nella quantità, non sono quindi pochi — oggi si elimina l'orchestra e si fa funzionare la stazione ricevente. C'è minor perdita di tempo e una relativa — ma molto — economia. Ma qual'è la novità meccanica che in America si lascia in un canticcio anche se un'esecuzione diretta può essere migliore?...

Fuori dei teatri di posa, le possibilità di servizio della radio per la lavorazione cinematografica aumentano assai. Chi, ad esempio, ha mai pensato che a bordo di tutti

gli aeroplani che servono alla ripresa di scene per film è installata una piccola o grande stazione radio, secondo l'autonomia e gli usi dell'aeroplano stesso?

I film di aviazione sono oggi molto graditi dal pubblico e se anche non tutto quello che si vede è vero, perché molti sono i quadri che si prestano ad essere realizzati col trucco o ricavati da sapienti manipolazioni fotografiche da film documentari di guerra, pure numerosissime sono le scene che è necessario girare con attori e apparecchi.

Come ho fatto, quindi, William A. Wellman per realizzare i suoi grandiosi film: *All, La squadriglia degli eroi e Aquilotti*. Su ogni aeroplano, oltre l'attore e il pilota, ha fatto salire un radiotelegrafista, al quale egli stesso, dal suo osservatorio terrestre munito di stazione trasmittente, passava gli ordini di evoluzione.

Ma ancora più sorprendenti risultati ha dato e sta dando ogni giorno la radio in cinematografia. Le grandi Case di Hollywood che da qualche anno, notando l'interesse del pubblico ai film documentari delle zone poco conosciute della terra, organizzano delle spedizioni periodiche in questo o quel punto dell'Africa, dell'Asia o della stessa America per ricavare soggetti di palpitante attualità e interes-

so, W. S. Van Dyke. Attualmente, egli si trova nell'Africa Orientale inglese per la realizzazione di un film che piacerà molto ai bambini e dove già egli fu per insegnare *Ombre bianche* nei mari del Sud. Il soggetto è ricavato dal popolare romanzo omonimo *Trader Horn*, di un vecchio conoscitore dell'Africa, Alfredo Aloysius Smith, noto in tutto il mondo come l'eroe del suo stesso libro di straordinarie avventure; ma anche se questa volta una vera e propria necessità della radio non esistesse, W. S. Van Dyke non ha voluto partire senza l'apparecchio a onde corte che la fotografia qui accanto presenta nel momento in cui Anita Page, la graziosa stella della *Metro-Goldwyn-Mayer*, sta collaudando. Scherzosamente egli afferma che la radio è la sua... seconda vita. E credo non ci sia molto da dargli torto dato che egli è obbligato a trascorrere parecchi mesi in zone molto abitate.

Passando ora dal campo di applicazione redditizia a quello del semplice divertimento, si può affermare, in base alle statistiche, che la radio conta appassionati in misura dell'ottanta per cento a Hollywood. Chi non possiede un apparecchio, si fa un dovere di cercarsi quotidianamente presso chi ha la fortuna di averlo. Le dive gareggiano fra loro per l'ambizio-



Anita Page, nascente stella del cinema, collauda l'apparecchio radiofonico ad onde corte che W. S. Van Dyke, il celebre inventore di «Ombre bianche», porterà nell'Africa Orientale dove verrà girato il film *Trader Horn*

rer, Mary Moran, Barbara Leonard, Rosetta e Vivian Duncan.

Credo che materiale di curiosità per dimostrare l'importanza della radio in cinematografia ve ne sia già abbastanza. Ad ogni modo, mi giunge fresca una notizia da Hollywood su questo tema e poiché non è peregrina, ben servirvi quale chiusa d'articolo.

Lon Chaney, il celebre tragico dello schermo, sta interpretando un nuovo film sensazionale. Tanto piacere, mi si potrà dire ed lo stesso ne convengo, ma la cosa si fa per noi più interessante là dove la notizia dice che Chaney, in una scena del film, deve sparare

con una mitragliatrice e che il suo direttore artistico è disperato non essendo riuscito, tutt'oggi, a trovare un luogo nel quale, sparare con una mitragliatrice, non voglia pure dire novantamila probabilità su cento di mandare qualche persona al Creatore. Il direttore lancia quindi un appello a tutti gli amici e ammiratori di Chaney perché quegli fra i molti che sapessero qualcosa di imbraccio, senz'altro glielo comunicassero, servendosi, per far presto, della radio...

Per il cinematografo, maggiore utilità della radio di questa, dove trovarla?...

UMBERTO COLOMBINI.



La radio e... i divi. Percy Marmont, Gertrude Short e Ralph E. Bushman ascoltano la radiocronaca di una gara sportiva.

se, non più come ieri devono aspettare il ritorno degli esploratori per conoscere l'esito dei loro sforzi coraggiosi. Ogni spedizione che lascia Hollywood, viene dotata di potenti stazioni portatili riceventi e trasmittenti. Ad intervalli preordinati o secondo necessità, il capo della spedizione si mette in comunicazione con Hollywood e trasmette notizie e riceve ordini. Senza contare il divertimento che tutta la sua troupe può ricavare ogni sera, quando i fuochi si accendono intorno all'improvvisato accampamento, nel raccogliere una trasmissione di New York o di Londra, di Parigi o di Roma, di Boston o Filadelfia. Anche in mezzo alla foresta, un po' di musica, non fa mai male...

Uno dei direttori che molto ama la radio a Hollywood è, ad esem-

pio, della sua estetica e della luminosità. Nel salotto di ognuna fa bella mostra di sé il mobiletto artistico in legno pregevole con decorazioni in bronzo, ottone o madreperla. Senza contare quelli portatili, destinati allo svago di un'ora di solitudine in giardino, in motoscopo o in automobile.

Fra le dive che sono appassionate alla radio però, quella che certamente tutte le colleghe sorpassa è Clara Bow. La piccola Clara, una fra le poche — bisogna riconoscerle questo tanto — stelle che non amino lo sperpero del molto denaro che guadagnano e che non ostentano il suo rango di diva, ancora oggi abita in un modesto bungalow di Beverly Hill con una sola cameriera ed una cuoca (quanto all'automobile, pensa ella stessa a guidarla) poiché ama godersi le poche giornate di riposo che il contratto di lavorazione le consente badando alle varie coltivazioni del suo orto, per non sentirsi sola, ha fatto costruire in mezzo allo stesso una piccola casellina di legno con finestre su ciascuna delle quattro pareti ed alta poco più di un metro da terra. E' la casellina della radio.

Si potrà dire che Clara Bow è... originale (o altro). Ma che cosa non è mai, sulla terra, sempre e in definitiva, una... questione di gusti? Ragione per cui, nel campo degli appassionati della radio, la piccola Clara è la prima, o quasi.

«E dico quasi perché, senza aver intenzione di fare un elenco, si possono pure citare quali ferventi radiomaniaci Anita Page, Lu Pigner, Greta Garbo, René Adoree, Jean Crawford, Nancy Carroll, Sally Rand, Jeannette MacDonald, Alice White, Lina Basquette, Dorothy MacKall, Billie Dove, Norma Shea-

# Radio bioterapeutica

La teoria del prof. G. Lakhovsky sulle oscillazioni elettriche cellulari porta l'ideatore di tale teoria alla conclusione che la malattia sarebbe il risultato d'uno squilibrio radio-oscillatore delle cellule viventi.

Di fatto spiega la teoria che ogni cellula del corpo umano è formata e costituita essenzialmente da un nucleo immerso nel protoplasma, e questa teoria assimila il filamento della cellula (nucleo) ad un circuito elettro-oscillante che possiede auto-induzione e capacità propria. Dimostra tale teoria che l'energia infinitesimale necessaria all'oscillazione di questo circuito viene fornita dalle onde cosmiche.

Si sa che queste onde sono eccessivamente variabili, la loro intensità essendo massima verso le ore 23 e minima verso le ore 12 in causa della rotazione della Terra su se stessa, la luce assorbendo tali onde in ragione diretta della sua intensità.

Altri fattori aventi influenza su tali onde cosmiche sarebbero i movimenti periodici degli astri, le macchie solari, le fasi lunari, come pure la natura geologica del suolo, tali onde essendo molto assorbite da suolo poco conduttore e vice-versa.

Altro fattore di squilibrio radio-cellulare, sempre secondo la teoria del prof. Lakhovsky, sarebbero le modificazioni delle costanti chimiche del nucleo cellulare che produrrebbero l'alterazione della proprietà fisica cellulare, cambiando la lunghezza d'onda delle cellule, il che porterebbe pure ad una causa di malattia.

Da questo premesse, la teoria per giungere a riequilibrare l'equilibrio cellulare rotto da cause interne (microbi) o da cause esterne (variazioni del campo elettrocosmico) propone diversi procedimenti di ordine fisico e chimico, tenendo presente la sua premessa che gli atomi biologici (atomi della materia vivente) sarebbero distrutti dalle sterilizzazioni delle sostanze iniettate nel corpo umano, dal punto di vista elettro-magnetico e vibratorio, mentre che iniettando sostanze viventi (che il prof. G. Lakhovsky chiama *homogammoni*) queste sostanze apporterebbero alla cellula gli elementi viventi chimici fisici ed elettromagnetici (ioni ed elettroni nascenti) che le mancherebbero.

Fra tutte le sostanze alle quali le ricerche dimostrandano le proprietà radio-oscillanti viventi necessarie per rigenerare o conservare la cellula, è stato trovato che la cipolla è la migliore.

Tutta la pianta della cipolla possiede tali proprietà, ma specialmente il colletto della radice e, mentre un'irradiazione facilmente inascurabile con metodi interferenziali e che può essere individuata spettroscopicamente col raggi ultra violetti.

Questa proprietà della cipolla parrebbe pure posseduta dall'aglio. Solamente che tal vegetali, dovrebbero, a seconda della teoria, essere ingeriti crudi a fine di ottenere gli scopi desiderati, e siccome grande parte delle persone vorrebbero ripugnanza per varie ragioni ad ingerire una cipolla od una testa d'aglio, e questo giornalmente, il prof. G. Lakhovsky avrebbe ottenuto dalla cipolla un siero iniettabile, composto come segue:

SUGO di cipolle crude, prima passate alla fiamma quindi energicamente pressato con strumento sterilizzato. 20%  
SIERO fisiologico 80%

Il tutto filtrato nel vuoto con filtro sterilizzato Chamberland e racchiuso in ampollo sterilizzate di vetro e chiuse alla fiamma.

Questo siero iniettato negli ospedali di Parigi a malati di cancro quasi morienti avrebbe dato risultati sorprendenti dal punto di vista curativo.

Il sugo di cipolla puro e crudo applicato esternamente su tumori cancerosi avrebbe dato risultati molto incoraggianti sempre dal punto di vista curativo.

Sostiene quindi tale teoria sulle oscillazioni radioelettiche cellulari che l'umanità, per evitare numerosissime malattie, specie il cancro, dovrebbe non dimenticare, nutrendosi, di mangiare ogni giorno una cipolla cruda a ragione della sua speciale proprietà radio-oscillante, mescolata magari con altre verdure anch'esse possibilmente non colte.

Tutto ciò in causa del principio sostenuto dalla teoria del Lakhovsky che sarebbero gli atomi viventi della biologia che stabilirebbero i contatti costanti necessari fra i diversi tessuti dell'organismo.

RUGGERO ALBERTONI.



Gli apparecchi produttori di suoni e rumori per trasmissioni di radiogrammi, della stazione di Mosca.

# PACENT ELECTRIC Co.

Amplificatori di potenza - 5 Modelli

## PHONOMOTOR

- - - Il miglior motore elettrico a induzione.  
Da tutti imitato  
Da nessuno uguagliato

## ELECTROVOX

Unità composta del Phonomotor e Super-Phonovox  
montati su tavoletta formante  
piano superiore del fonografo

## SUPER-AUDIOFORMER

Trasformatori di B. F.

## SUPER-PHONOVOX

il più perfetto Pick-up magnetico

LE QUALITÀ SUPERIORI DEL MATERIALE

**“ PACENT ”**

e  
degli altoparlanti dinamici

**“ ROLA ”**

permettono gli splendidi risultati degli apparecchi per la riproduzione di films sonore  
della:

**PACENT REPRODUCER CORPORATION**

che potete apprezzare in uno dei seguenti locali:

Cinema ROYAL di Torino  
Cinema ALESSANDRINO di Alessandria  
Cinema VERDI di Vercelli  
Cinema ELDORADO di Novara  
Cinema ELDORADO di Savona  
Cinema SPLENDOR di Genova-Sestri  
Cinema SAVOJA di Genova

Cinema COZZANI di Soezia  
Cinema FENICE di Trieste  
Cinema MODERNISSIMO di Venezia  
Cinema OLIMPIA di Venezia  
Cinema EDEN di Padova  
Cinema PALLADIO di Vicenza  
Cinema CROCERA di Brescia

Cinema IMPERIALE di Bologna  
Cinema EXCELSIOR di Firenze  
Cinema MODERNO di Lucca  
Cinema MODERNO di Livorno  
Cinema MODERNISSIMO di Roma  
Cinema EXCELSIOR di Napoli  
Cinema MODERNISSIMO di Napoli  
Cinema IMPERIA di Palermo

**Altri 19 complessi in corso d'installazione**

Gruppi amplificatori a uno e due piatti per cinematografi - Campi sportivi  
Caffè - Stabilimenti balneari - Sale da ballo

Rappresentanza esclusiva - Deposito:

**S. A. MAGAZZINI RADIO-GENOVA** - Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-436



# Dal rotto della Cuffia

La radiotecnica ha acuito l'interesse per la risoluzione del problema inerente alla cosiddetta musica elettrica, cioè dei toni generati per mezzo dell'elettricità. Citiamo in proposito lo strumento di Jörg Mayer e la musica di onde aeree del prof. Teremin che, in poco tempo,



(Da Buenos Aires son stati trasmessi i latrati di un cane e da Londra i trilli di un uccello).

Con questo sistema, veda, si realizza una certa economia nelle trasmissioni...

ha raggiunto un clamoroso successo. Recentemente, a Berlino, durante una riunione artistica chiamata la festa della nuova musica, il pubblico ha fatto conoscenza con il nuovo strumento musicale elettrico inventato dall'ing. F. Trautwein e da lui battezzato traufonium. La manovra dell'apparecchio è simile a quella di un comune apparecchio ricettore ed esso può essere azionato da ogni ascoltatore senza bisogno di speciali requisiti e nozioni tecniche. Si tratta, perciò, di uno strumento che sarà di prezioso aiuto ai radioauditori. Il principio applicato nel nuovo strumento è una estensione della nota teoria di Helmholtz che l'ing. Trautwein chiama « teoria informatrice del suono ».

Essendo il traufonium si può, per mezzo delle vibrazioni generate, comporre sinteticamente immagini sonore secondo lo schema che si desidera. Non soltanto si ottengono le tonalità di tutti gli strumenti musicali conosciuti ma anche tonalità ignote e che producono curiosi e affascinanti effetti armonici.

Il grande vantaggio dello strumento consiste nel fatto che le note toniche sono fissate in modo permanente, come nei pianoforti, e si rende possibile la conveniente fusione dei diessi e hemolli con le note fondamentali, ottenendo così la tonalità desiderata.

La tastiera è di facile uso. Al suonatore è permesso di rendere le più svariate interpretazioni: possono essere eseguiti i passi di ballo, le pause, i tremoli e inoltre l'apparecchio può essere accordato per mezzo di una semplice manovra e può essere fissato o cambiata la tonalità durante l'esecuzione.

Il prof. Schumemann, direttore, a Berlino, della Sezione Indiosperimentale della Scuola Superiore di Musica, che ha assistito l'inventore nei suoi esperimenti, giudica il traufonium così: « Esso realizza l'ideale che sognavano i musicisti. Abbiamo uno strumento che soddisfa tutti i desideri musicali e che può

essere adoperato con molte variazioni. Esso avrà un molteplice impiego ed è adattissimo per le opere di Hindemith e di Genzmer che sono i primi autori di composizioni per strumenti musicali elettrici ».

La radio, invenzione così recente, ha già i suoi archivi. Il radioarchivio di Colonia si ripromette di raccogliere sui dischi i più notevoli programmi eseguiti in Germania. Con questo intendimento, la Società « Wrag » si è procurata di una macchina per produrre i radiodischi che è stata fabbricata nel laboratorio della Società Statale della radio. Anche la « Wrag » riproduce i più importanti avvenimenti (ad esempio, interviste con uomini illustri di passaggio in Germania) e registra altri fatti che per una ragione qualsiasi non è stato possibile radiodiffondere direttamente. Così, magari a distanza di tempo, la radiodiffusione può avvenire.



Semplicissimo questo apparecchio! Vede: persino un imbecille lo può far funzionare...

re, come un riflesso sempre interessante dell'avvenimento. Intorrendo la macchina della « Wrag » deve anche scrivere come « specchio acustico » per le esercitazioni dei dicitori della radio, artisti e annunciatori, i quali per mezzo della ricezione dei dischi possono controllarsi e correggersi.

Nel medioevo erano i corni a suonare l'allarme della caccia. Ora, eccezionalmente, anche la radio si presta a bandire il ludo venatorio... Tempo fa la stazione di S. James ha diffuso ai quattro venti la notizia che due pellicani orano... evasi dal giardino zoologico, invitando i pacifici borghesi a dar la caccia a questi preziosi volatili... Il pellicano, voi lo sapete, è così generoso da strapparsi le penne per fare il nido ai suoi piccoli; la sua generosità leggendaria è passata anche nell'iconografia simbolica della Chiesa primitiva, e perseguitata dal paganesimo, perché il pellicano era un simbolo del Redentore.

Ma, nonostante questi precedenti encomiabili, i pellicani evasi non sono stati così generosi da lasciarsi acchiappare...

Un nostro emigrato in Francia, dopo aver ascoltato dal suo luogo di esilio laborioso la voce dell'onorevole Lanfranco che parlava al microfono di Milano, gli ha inviato una commovente lettera dove, tra l'altro, è detto: « La radio fu per me questa sera una vera manna spirituale. Mentre Lei si lamentava della sua solitudine era inteso. Io con tutta la mia forza le gridavo: ma non sei solol meglio varrebbe parlare ad un solo che avere di fronte un uditorio impressionante visibile a cui le vie del sentimento sono chiuse. »

« Non esiste l'isolamento: ovunque uno di voi sia, tutti gli altri sono e con voi lo spirito degli emigrati sani che vissero con voi la seconda guerra... Voi la vincete ed avete oggi l'invitta gioia di gridare al mondo intero (sia pure nell'isolamento) la gioia della vittoria mentre noi contorniamo a lottare: ieri per estendere la battaglia, oggi per difendere la vittoria... Quando riparerai ricordati che non sarai più solo. Un umile e modesto emigrato attingerà dalla tua voce nuova forza per vivere e vincere ».

Il nostro bravo connazionale che si autodescrive « umile e modesto » si chiama Michelangelo Martin Perolino. Ecco un emigrato che fa onore al suo Paese.

L'Ente Radiofonico Inglese sta diffondendo un romanzo attraverso il microfono. Hugh Walpole lo ha iniziato ed altri autori lo proseguono, svolgendo il tema secondo il proprio temperamento. Questo romanzo collettivo è anche narrato da dicitori sempre differenti... Ma giungerà alla fine?

In pochi giorni la radio, in Germania, è riuscita a rintracciare quattro bambini che si erano smarriti. Quattro mamme la benediranno...



« Che hai, caro, ad alzarti a quest'ora? Ti senti male? »  
« No... A quest'ora vado a « ricevere » l'America... »  
« Lo dicevo io che ti senti male... »

Chi è il più veloce dicitore radiofonico? Secondo gli americani sarebbe Floyd Gibbons. Quando egli parla non misura il fatto, non ha bisogno di riprendere il respiro. Recentemente egli ha pronunciato davanti al microfono 2930 parole in 13 minuti e mezzo, con una velocità di 217 parole al minuto... Una mitragliatrice...

Un radiomattore, che si nasconde sotto le iniziali T. G. ci manda questo « elogio della cuffia »:

« Io che sono un appassionato cultore dell'Arte che in se stessa ne assimila tante, feci i primi passi verso di essa col caratteristico tradizionale monofonico monovolare, croce e delizia dei vicini radiomattori che se lo devono sopportare fino che il notizia non inizi quella che si potrebbero chiamare i secondi passi. »  
« Un bel giorno difatti il bacillo di due basse frequenze e di un diffusore, mi si annidò nel cervello, e vi rimase fucché un seguito di circostanze non ve lo fecero velocemente allontanare. facendomi nel medesimo tempo ritornare, non meno rapidamente, agli abbandonati atricolari. »

« Ora mi trovo accampato quasi nelle posizioni dalle quali partii pulcino alla ricerca delle radio onde, ma non me ne lagno. Anzi! So di poter ora classificare un atmosferico per tale, e non per la cornetta e per la nota bassa del pianoforte! »

La prima radio-trasmissione del film sonoro « L'incendio del Teatro Lirico » ha avuto, a Praga, conseguenze inaspettate. Il film descrive un incendio che scoppia in un teatro durante la rappresentazione del Rigoletto. I rumori inerenti all'opera di salvataggio sono riprodotti con perfetta verosimiglianza: sibili di sirene, rintocchi di campane d'allarme, grida di terrore, ruggiti e ansiti di fiamme strepitanti... Parte del pubblico radiofonico,



RELATIVITA'

« E così riuniti alla campagna quest'anno? »  
« Altrorché... Vado alla ricerca delle onde nordiche ed ho l'impressione di sentir fresco... »

allarmatissimo, sebbene il radiogiornale boemo avesse preannunciato lo spettacolo, ha creduto che il Teatro Nazionale di Praga avesse preso fuoco e che la stazione emittente fosse riuscita a radio-trasmettere l'impressionante e terrificante cronaca del disastro in corso... di attuazione. I pompieri di Praga, la Direzione della Pubblica sicurezza, le redazioni dei grandi giornali sono stati tempestati di telefonate; una valanga di telegrammi si è riversata dalla provincia... insomma, un pandemonio.

Il dott. San Girmola, autore dell'« Incendio del Teatro Lirico », potrebbe prendere in prestito da Shakespeare, per il suo lavoro, questo sottotitolo: Molto rumore per nulla...

Einstein ha parlato nel Kroll Opera House di Berlino davanti ad un pubblico eccezionale: tremila scienziati appartenenti a 41 nazioni diverse. Anche il prof. Ed. non ha preso la parola.

trullando della fisica sub-atomica. Perché i tremila scienziati possono intendere queste conferenze così interessanti senza l'ostacolo della lingua diversa, ciascuno di essi è munito di un casco telefonico e di quattro commutatori che lo possono mettere in comunicazione o con l'oratore



LA RADIO IN CAMPAGNA — Perbacco! Debbo esser caduto proprio su una stazione bolscevica!!!

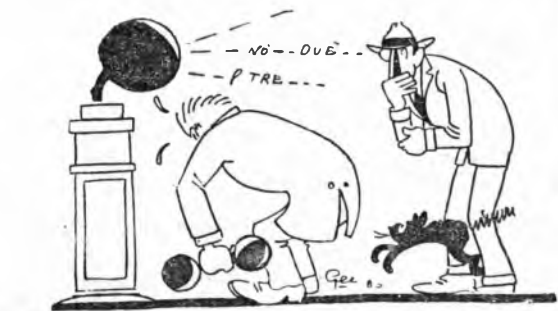
se egli ne comprende la lingua, o con il traduttore prescelto. Se questo sistema si fosse usato al tempo della Torre di Babele, la confusione delle lingue non sarebbe avvenuta.

Gli americani vedono ogni cosa ingigantita come se i loro occhi fossero lenti d'ingrandimento. Sopra uno dei nuovi grattacieli della famosa Quinta Strada verrà installata una stazione di radiofonia e di televisione di cui si dicono « mirabili ». Il finanziamento dell'impresa si calcola in dodici miliardi e cinquecento milioni di franchi francesi. Sei miliardi per l'acquisto del terreno e il resto della somma per la costruzione.

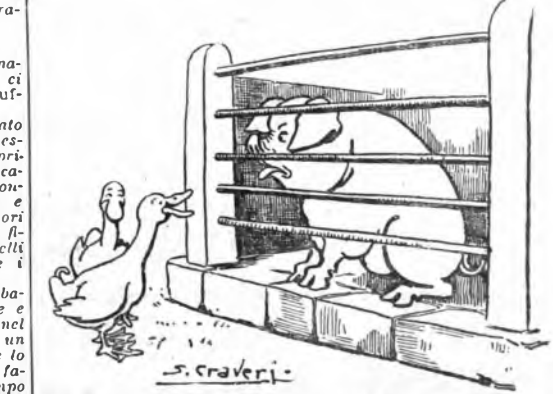
Nell'ultimo edificio troveranno posto cinque teatri per opera, operetta, commedia, dramma e concerto. Come si vede la radiostazione avrà da scegliere in fatto di programmi. In quanto alla televisione si spera che le audizioni potranno anche diventare « spettacoli » per gli occhi dei « distanti »... Ma per ora... è un progetto.

Radio-Touraine è la nuova stazione francese che trasmetterà prossimamente su due lunghezze d'onda: 40 metri per gli amatori di onde ultra corte e 210 metri per il « broadcasting ».

« Noi e l'auditore » è il titolo di un libro che pubblicherà prossimamente la Westdeutsche Rundfunk, libro che raccoglierà le proposte, i desiderata e le proteste del pubblico. Invece di essere diviso in capitoli secondo gli argomenti trattati, il libro raccoglierà tutte le lettere provenienti da una stessa classe sociale di radiomattori, evidentemente per dimostrare come, anche in una stessa classe le tendenze e i gusti sono svariatissimi. Con questa documentazione la Westdeutsche Rundfunk si propone di spiegare come e perché sia impossibile accontentare tutti i gusti...



LA GINNASTICA DA CAMERA PER RADIO (proposta eventualmente brevettabile) — Telefona all'Eiar che vadano un po' più piano, se no muoio di asma...



« Isolamento »



**RD 80**  
**L'APPARECCHIO PERFETTO**

Il ricevitore elettrico più  
selettivo oggi esistente sul  
mercato



**RD 30**

Il classico appa-  
recchio elettrico  
a 3 valvole

**'RAM'**

APPARECCHI  
ITALIANI



**KDU**

Ottima amplificazione e  
purezza nella ricezione  
dei suoni :

**KDU**  
MODELLO 1930  
il trasformatore italiano  
a rapporto unico per  
1° e 2° stadio



Le punte di carico appor-  
tando sbalzi più o meno  
periodici nella tensione  
della rete, insidiano la  
vita delle valvole del vo-  
stro apparecchio.

Il regolatore di tensione  
**'RAM'**  
permette di ovviare  
a tale inconveniente

DAMPORTE  
ACME

DIREZIONE  
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65  
Telefoni 16-406 - 16-864

**RADIO APPARECCHI MILANO**  
**ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

Filliall a TORINO - Via S. Teresa, 11 - Te-  
lef. 44.755 - GENOVA - Via Archi, 4 - Tel. 55-271  
FIRENZE - Via For. Santa Maria Long. Lamber-  
gnoni - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Trionfo, 136-  
137-138 - Tel. 46-457 - NAPOLI - Via Roma, 35  
Tel. 24-836

# RADIO ORARIO

## PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

### L'usignolo dell' "Eiar", e

Sia detto fra parentesi. Chi tiene gran conto della chiarezza e dei costumi — e sia pure puri e non puritani — che non ama lambiccarsi il cervello in tentativi strambi di quadrature di cerchi, e che non vuole affaticarsi troppo nella ricerca del sempre più difficile, mi pare che questa gente si debba trovar benissimo attaccandosi alle stazioni... di casa. Le quali son costituite a modo, con tutti quegli ingredienti messi in opera con coscienza e cognizione di causa, che appagano persino il gusto del più feroce misantropi.

Già nel segnale-orario son carine e saporose e ci appagano in tutto, facendoci subito ritrovare aria buona del paese. Così Napoli, quando all'apertura ad annuncia col suo motivo popolarissimo della nota canzone celebre, ci fa fare un tuffetto al cuore: e non c'è bisogno affatto della gentile dichiarazione della signorina: «Eiar! Radio.Napoli», perché l'intenso odor marino del superbo golfo giunga fino alle nostre anime malate di romanticismo. Ma è di Torino che vi parlerò. L'usignolo mi ispira. E' una stazione che sarà molto cara a D'Annunzio e a Mascagni. Me lo immagino. Per via dell'usignolo! Quando nel «salotto buono» dilaga il canto — approssimativo — dell'usignolo, non c'è bisogno dell'annunciatore che ci avverta che siamo a Torino! E' la stazione preferita indubbiamente dai poeti in febbrile ricerca di usignoli.

L'usignolo è un uccello superbo e cosciente della propria personalità, e riesce magnificamente nella parte di prezioso. Non è facile trovarlo quando se ne abbia bisogno, perché è un senza fissa dimora, un vagabondo; e tu lo cerchi in un posto mentre lui sta in un altro; cosicché è sempre molto difficile aver l'onore di udirlo e di godercelo. Vi sono delle regioni assolutamente povere di usignoli e allora bisogna ricorrere sempre al surrogati. Il che non è sempre buono. Ma Torino e i suoi dintorni son privilegiati e vantano intere generazioni di quei perfetti poeti alati.

In questa abbondanza sta evidentemente la ragione del segnale radiofonico di ITO da qualche tempo diventato anche il segnale di MI.

Abbiamo detto che questa stazione deve essere una delle preferite da D'Annunzio e da Mascagni. E ciò è dovuto al fatto che i due grandi Italiani hanno avuto un fatto personale con gli usignoli di Francia.

Fu al tempo di *Parisina*. Se al tempo di *Parisina* ci fosse stata la radio, quanta fatica di meno per D'Annunzio e Mascagni! Il poeta andava allora in Francia, ad Arcachon. Messa la parola fine al poema tragico, D'Annunzio volle che Mascagni lo musicasse. Perciò il maestro si recò in Francia, dal poeta. I due grandi si trovarono d'accordo su tutto e le difficoltà artistiche furono via via appianate in una fraterna intesa. Ma, improvvisamente, si trovarono in presenza ad un gravissimo ostacolo: davanti all'ombra di Banco Usignolo! Appunto. In un tal momento del poema, come sapete, c'è un usignolo. Si ode un usignolo che canta. Se si fosse trattato di un merlo o di un canarino o d'una cinciallegra, nessuna difficoltà. Tanto il poeta quanto il

# Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

### DOMENICA 8 LUGLIO

**ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata siciliana.  
**GENOVA** — Ore 20,40: «Contessa Maritza», operetta di Kalman.  
**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: «La duchessa di Chicago», operetta di Kalman.  
**AMBURGO-BREMA-KIEL** — Ore 20: Serata di operette: «La canzone di Fortunio», di Offenbach; «Rose del mezzogiorno», di J. Strauss; «Le dolci grisettes», di Reinhardt; «Vera violetta», di Eysler.  
**BUDAPEST** — Ore 20,10: Concerto straussiano.

### LUNEDI' 7 LUGLIO

**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: «Il Conte Ory», opera di G. Rossini.  
**BOLZANO** — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.

### MARTEDI' 8 LUGLIO

**GENOVA** — Ore 20,40: «Madama di Thèbe», operetta di L. Bard.  
**MILANO-TORINO** — Ore 21: COMMEMORAZIONE DEL MAESTRO CARLO ANGELONI - Orchestra dell'EIAR. — Ore 22: Concerto sinfonico — Mario Pelosini: Dizione di versi di D'ANNUNZIO, PASCOLI e GOZZANO.  
**VARSAVIA (da Poznan)** — Ore 19,50: «Sansone e Daitila», opera di Saint-Saëns.  
**RADIO-PARIGI** — Ore 20,45: «Le nozze di Figaro», di Mozart (artisti dell'Opéra Comique).  
**BUCAREST** — Ore 17: Concerto orchestrale (Musica rumena).

### MERCOLEDI' 9 LUGLIO

**ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Celebrazione poetica e musicale della campagna.  
**GENOVA** — Ore 21: «Le amanie per la villeggiatura», commedia in 3 atti di C. Goldoni.  
**BOLZANO** — Ore 21: Serata di musica, dedicata al M. GIUSEPPE VERDI.  
**RADIO-PARIGI** — Ore 20: «Il Barbiere di Siviglia», di G. Rossini (Radio-concerto con artisti dell'Opéra Comique).

### GIOVEDI' 10 LUGLIO

**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: «Il Conte Ory», opera di G. Rossini.  
**ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata di musica italiana: «Cristoforo Colombo», dramma lirico in 3 atti di A. Franchetti.  
**GENOVA** — Ore 20,40: «Carmen», opera di Bizet.  
**BERNA** — Ore 18: Concerto della Banda Civica. — Ore 20: Concerto vocale ed orchestrale: «Libertà di popoli», di Erwin Lendvey.  
**MADRID** — Ore 23: Concerto di una Banda all'aperto.  
**DAVENTRY** — Ore 21: Concerto sinfonico.

### VENERDI' 11 LUGLIO

**ROMA-NAPOLI** — Ore 17,30: Concerto sinfonico e commedia. — Ore 21,2: Serata d'operetta: «Bacco in Toscana», di R. Brogi.  
**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: Concerto sinfonico.  
**KOSICE** — Ore 19,50: Serata di musica russa.  
**RADIO-PARIGI** — Ore 21,30: «La Walkiria» (III atto), opera di R. Wagner (artisti dell'Opéra).  
**BUCAREST** — Ore 17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena.

### SABATO 12 LUGLIO

**GENOVA** — Ore 20,40: «Contessa Maritza», operetta di Kalman.  
**BRUXELLES** — Ore 21: Concerto orchestrale dal Kursaal di Ostenda.  
**BERNA** — Ore 22: Concerto corale e mandolinistico ticinese.  
**MADRID** — Ore 20: Concerto violinistico.

### DOMENICA 13 LUGLIO

**ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata di musica italiana: «Lucia di Lammermoor», opera di G. Donizetti.  
**GENOVA** — Ore 20,30: «Carmen», opera di Bizet.  
**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: «Eva», operetta di Lehár.

## PRINCIPALI RELAIS

**AMBURGO** - M. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - M. 319 - Kw. 0,25.  
 FLENSBURG - M. 218 - Kw. 0,25.  
 HANNOVER - M. 540 - Kw. 0,25.  
 KIEL - M. 246 - Kw. 0,25.

**BERLINO** - M. 419 - Kw. 1,5.

BERLINO E. - M. 284 - Kw. 0,25.  
 MADDEBURG - M. 394 - Kw. 0,25.  
 STETTINO - M. 284 - Kw. 0,25.

**BRESLAVIA** - M. 325 - Kw. 1,5.

OLEWITZ - M. 253 - Kw. 1.

**FRANCOFORTE** - M. 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - M. 216 - Kw. 0,25.

**KALUNDBORG** - M. 1153 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

**LANGENBERG** - M. 472 - Kw. 1,5.

AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.  
 COLONIA - M. 227 - Kw. 1,5.  
 MUNSTER - M. 229 - Kw. 0,5.

**LIPSIA** - M. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

**LONDRA II** - M. 261 - Kw. 30.

DAVENTRY (S.XX) - M. 1554 - Kw. 25.  
 DAVENTRY (S.O.B.) - M. 479 - Kw. 25.  
 STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE - M. 229 - Kw. 1.  
 LONDRA I - M. 356 - Kw. 30.

**MONACO DI BAVIERA** - M. 534 - Kw. 1,5.

AUGSBURGO - M. 280 - Kw. 0,25.  
 KAISERLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.  
 NORIMBERGA - M. 228 - Kw. 1.

**STOCCARDA** - M. 360 - Kw. 1,5.

FRIEBURGO - M. 578 - Kw. 0,25.

**STOCCOLMA** - M. 435 - Kw. 1,5.

COTEBORO - M. 322 - Kw. 10.  
 HORBLY - M. 227 - Kw. 10.  
 MOTALA - M. 1348 - Kw. 30.  
 BUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10, ed. alle tre stazioni.

**VIENNA** - M. 516 - Kw. 1,5.

GRAZ - M. 352 - Kw. 7.  
 INNSBRUCK - M. 963 - Kw. 0,25.  
 KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,25.  
 LINZ - M. 215 - Kw. 0,25.

**VARSAVIA I** - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.  
 LODZ - M. 224 - Kw. 2.  
 LEOPOLI - M. 383 - Kw. 2.

### L'usignolo di "Parisina",

maestro avevano tante volte sentito e visto del merli. Mascagni, eh? toscano, e D'Annunzio, che ha dimorato tanti anni a Firenze, conoscevano persino i merli di Palazzo Vecchio... ma di usignoli, e l'uno e l'altro, ne avevano sempre sentito dir molto bene, ma veduti e sentiti, mai! Nemmeno per sbaglio!

Come si fa? Pareva un affar da niente e invece era una cosa grossa. E peggio per il musicista! Perché Mascagni non voleva affatto prendersi la responsabilità di «inflare» nello spartito il canto dell'usignolo, senza sapere se l'usignolo rasmomigliasse di più al basso De Angelis o al tenore Gigli.

Infine, poiché l'usignolo non andava incontro al due Genli, i due Genli decisero di andare incontro all'usignolo.

Sapevano che questo uccello preferisce i boschetti in prossimità di fiumi o ruscelli; che canta anche di giorno ma che le stelle lo attirano di più; e ciò è naturale, visto che persino le stelle del cielo ispirano molti poeti e persino gravissimi uomini di scienza; e dunque, cominciarono una fattiva metodica in tutti i boschi, boschetti, giardini, campi e vigne della regione: ma sia che gli usignoli fossero altrove, o che, al passaggio dei due grandi, fossero in altre faccende affaccendati, dopo molti giorni di ricerca questi ultimi non riuscirono a trovar nulla che rasmomigliasse, nemmeno alla lontana, ad un usignolo. E' straordinaria la povertà della Francia in fatto di poeti alati...

Stanchi, ma non scoraggiati, tenaci e fiduciosi nella vittoria finale, D'Annunzio e Mascagni girarono in lungo e in largo tre quarti della Francia, e, finalmente, in capo a due mesi di ricerche accanite, trovarono, e comprarono, un usignolo... meccanico, fratello gemello dell'usignolo dell'«Eiar ITO».

E su quel trillo artificiale fu creato un mirabile canto naturale. (E' un gentile avviso che — senza averne l'aria — dà a tutti i compositori di musica ascoltatori della Milano-Torino).

Il radioamatore potrebbe preferire, forse, la maniera adottata da altra stazione straniera, la quale si distingue anche per la estrema, consueta gentilezza verso l'ascoltatore, fissa estende la sua cortesia fino alla cura di farci conoscere che l'onda proviene dalla cupola di un certo monte dalla denominazione al quanto originale.

E tanto per raggiungere il massimo della completezza, alla chiusura, si fa sollecita di daro graziosamente la buona notte di signora, rimandando all'indomani, se Dio vorrà... quant'altro vi potrà essere di nuovo e interessante.

Più garbati di così? Più siccome l'uomo propone e Dio dispone, così non è lecito peccare di superbia, eh? l'uomo e anche la donna son polvere...

Tuttavia speriamo, o signori, che Dio voglia. Per noi e anche (sia detto tra parentesi) per il sottoscritto!

LUIGI INCISA.

## Abbonamenti

Per gli abbonati all'Eiar L. 30,50 - Per i non abbonati Lire 24 - Estero Lire 75 - Ogni numero separato Lire 0,70.



R.C.A. VICTOR COMP. INC.

**RADIOLA 44**a valvole schermate  
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 " L. 430.

"S.I.R.A.C.",

SOCIETÀ ITALIANA

PER

RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L.V. Berlinghieri 1 - MILANO - Telef. 82.186 - 85.972



1° LUGLIO 1930

**Listino nuovo**Riduzioni di  
prezzoNUOVI  
MODELLI  
di Diffusori  
Pick-Up

RICHIEDETE PRESSO:

**TH. MOHWINCKEL - MILANO**

Via Fatebenefratelli N. 7

**INGELEN U3**

UNICO COMANDO

adatto per tutte  
le tensioni

RAMONA

potente e pura  
riproduzione  
grammofonicaper onde  
da 20 a 2000 metri

Lit. 1380

G.R.C.

RAPPRESENTANTI:

**ELECTRA RADIO**

Via S. Bernardo, 19-3 - GENOVA - Telefono 22-897

LIGURIA - TOSCANA - PIEMONTE  
LOMBARDIA - EMILIA - TRE VENEZIE**SIRIEC**

Via Nazionale, N. 251 - ROMA - Via Firenze, N. 57

LAZIO - ABRUZZI - MARCHE - PUGLIE  
CALABRIA - BASILICATA - ISOLE e COLONIE



# domenica



**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Minestra in brodo  
 Bollito assortito con fagioline  
 al pomodoro  
 Torta di carciofi e uova  
 Pare meringate

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 433 - Kw. 0,2.**

- 10,30-11: Musica religiosa.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30: Araldo sportivo - Notizie.
- 12,45: Musica varia.
- 13,45:

### LE CAMPANE DEL CONVENTO DI GRIES

- 16,30: Trasmissione grammofonica: 1. Rusconi: *Serenata malanarina*, canzone; 2. Bixio: *Tango della Pampa*; 3. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; 4. Siede: *Señora*, intermezzo; 5. Translatour: *Corcio nuziale a Lilliput*, intermezzo; 6. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia; 7. Belke: *Vecchi camerati*, marcia.
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Milltello: *Valzer militare*; 2. Scassola: *Telemaco*, ouverture; 3. Filippini: *Mantre rosse*, intermezzo; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 5. Ferrari: *Romanza senza parole*; 6. Kalman: *La Principessa della Czarada*, selezione.
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Musica varia.
- 20,45: Notizie sportive - Giornale dell'Enli - Dopolavoro - Notizie.
- 21: Segnale orario.
- 21:

### CONCERTO VARIATO

- Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.
1. Pedemonte: *Danza fantastica*;
  2. Azzoni: *Ouverture in sol*;
  3. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto secondo (proprietà Ricordi).
  4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia;
  5. Violinista Leo Petroni: a) Guerini: *Nell'ala si balla*; b) Gluck: *Melodia*; c) Kreisler: *Pollichinette, sérénade*.
  6. Mezzo soprano sig.na Margherita Fogaroli: a) Caccini: *Tu che hai le penna, amore*; b) Brahms: *Al cimitero*; c) Godard: *Chanson arabe*;
  7. Candiolo: *Pient d'amore* (intermezzo idillio);
  8. Amadei: *Suite medioevale*: a) *Corleggio*; b) *Canzone di paggio*; c) *Idillio*; d) *Festa nuziale*;
  9. Lehár: *Finalmente soli*, selezione operetta;
  10. Montanaro: *Dandertillero*, bolero.
- 23: Notizie sportive - Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 338 - Kw. 1,2.**

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra (Dischl - La voce del padrone).
- 11-11,15: Padre Teodosio da Voltri: Spiegazione del Santo Vangelo.
- 12,20-12,30: Argian: Radio-sports.

- 12,30-13,30: Musica varia: 1. Simonetti: *Giacinta*; 2. Strauss: *Valzer dei baci*; 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 4. Ibanez: *Corre caballo*; 5. Rampoldi: *Allò Broadway*; 6. Cortopassi: *Serenata biricchina*; 7. Fall: *La Principessa dei dollari*, fantasia.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmissione fonografica (Dischl - La voce del padrone).
- 17-17,50: Trasmissione fonografica.
- 19,40-20: Dopolavoro - Notizie.

- 19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Valente: *Neptuna*, marcia; 2. Frontini: *Confidenze amorose*; 3. Desenzani: *Addio amore*, valzer; 4. Succo: *Flor d'ombra*, intermezzo; 6. Lehár: *Finalmente soli*, fantasia; 6. Cortopassi: *Passa la serenata*; 7. Fortuny: *Miranda*, ba-banera; 8. Terras: *Soy flamenco*, one-step.
- 20,20-20,30: Giornale radio.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-20,40: Notizie cinematografiche.

Negli intervalli: soprano Vella Capuano.

13,15-19: Musica da ballo.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enli - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

20,20-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.

21,2:

### SERATA SICILIANA

- Parte prima:
1. Gino Marinuzzi: *Sicania*, poema sinfonico (orchestra),

Questo vasto lavoro orchestrale del M.o Marinuzzi, noto autore delle opere «Barberina» e «Jacquerie» e della suite orchestrale «Impressioni siciliane», non ha un carattere descrittivo, ma vuol cantare l'anima tutta del popolo di Sicilia nella foga dei suoi sentimenti: la fierezza della razza, l'ardore passionale, la festosità popolare, proprie della felice regione fecondata dal sole sfiorante e profumata dagli aranceti in fiore, sono tradotte in melodie e ritmi caratteristici.

Nel suo poema Gino Marinuzzi si è valso largamente e abilmente dei canti folkloristici dell'isola; notiamo in modo particolare la «Canzone di agostina» (Palermo), la «Canzone a ballo» (anch'essa palermitana), il «Contrasto di Amore» (Termini Imerese), il «Brindisi del marinaio» (Trapani) e il «Canto notturno del carrettiere», melodia di completa bellezza e di rara potenza emotiva.



Soprano Alba Damonte che canterà prossimamente a I MI un gruppo di canzoni regionali trascritte dal Maestro Catalani. La Damonte, che ha spesso cantato nelle opere assegnate a I MI, è stata ultimamente squisita interprete nel «Fra Diavolo» di Aubert.

La composizione del Marinuzzi è complessa, riccamente polifonica e istrumentata con dovizia di colori. Nell'ultima parte i vari motivi appaiono trasformati, sovrapposti e fusi con molta ingegnosità, e Sicania è terminata con una clamorosa perorazione di grande effetto.

2. Giuseppe Mulè: Tre nuove canzoni siciliane: a) *Ninna nanna*; b) *Cantu di carceratu*; c) *Filastruca* (soprano Lea Tambarello-Mulè).
3. Pietro Floridia: Due frammenti dell'opera *Maruzza*: a) *Canzone delle spigolatrici*; b) *La festa di S. Giorgio patrono* (coro e orchestra).

L'opera «Maruzza» (1891) del maestro Floridia è tipicamente siciliana. L'autore ha voluto riprodurre l'ambiente campagnolo di Modica, suo paese natale: ambiente pittoresco e poetico. La contrada è popolata da agricoltori e pastori di sentimenti generosi e più, ma fortemente inclini alla superstizione ed al fatalismo. I due brani prelevati per l'esecuzione alla Radio di Roma sono coloriti con bravura e assai caratteristici: l'uno è ravvivato da un senso di letizia agreste; l'altro rende con molta vivacità le festose cerimonie popolari che in onore del Santo patrono del luogo.

4. Tre antiche canzoni siciliane (trascritte da A. Favara), interpretate da Lea Tambarello-Mulè, soprano.
5. Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».

Parte seconda:

6. Esecuzione del dramma lirico in un atto:

**LA BARONESSA DI CARINI**  
 musica del M.o G. Mulè (proprietà Ricordi)

Personaggi:

Caterina La Grua... A. Di Marzo  
 Don Vincenzo La Grua... A. De Petrìs

20: Segnale orario.  
 20,20,10: Renzo Bidone: Notizie sportive.

- 20,10-20,30: Trasmissione fonografica
- 20,30-20,40: Illustrazione dell'opera:
- 20,40:

### Contessa Maritza

operetta in 3 atti di Kalman.  
 Interpreti:

Contessa Maritza . . . . . M. Gabbi Tassilo . . . . . A. Cardelli  
 Lisa . . . . . Isa del Gamba Zsupan . . . . . C. Navarini  
 Populescu . . . . . I. Sacchetti

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
 23: Comunicati vari - Ultime notizie.

**MILANO TORINO**  
 m. 500,8 - Kw. 7 I MI m. 291 - Kw. 7 I TO

- 10,15-10,30: Giornale radio.
- 10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
- 10,45-11,15: Musica religiosa
- 12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera.
- 15,40-16,15 (TORINO): Radio-galo giornalino.
- 16,15: Commedia.
- 16,45-18,30: Musica riprodotta.
- 18,30: Informazioni sportive.
- 19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,40: Trasmissione dell'operetta **LA DUCHESSA DI CHICAGO**

di Kalman, allestita dal cav. R. Massucci e diretta dal M.o C. Galilino.

Negli intervalli: Conferenze.  
 23: Giornale radio.  
 Dalla fine dell'operetta fino alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 50 I RO m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

- 10,10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa.
- 10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Biggè: *Regina d'autunno*, ouverture; 2. Strauss: *Danubio bleu*, valzer; 3. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 4. Drigo: *I milioni di Arlecchino*, serenata; 5. Ravina: *Chanson joyeuse*, intermezzo; 6. Tscherepnine: Scena dal balletto *Le pavillon d'Armide*; 7. Schumann: *Aria dalla Sonata op. 11*; 8. Drimi: *Mignonette*, intermezzo.
- 17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
- 17,30-18,15: Concerto strumentale e vocale: Sestetto dell'EIAR: Franchetti: *Asrael*, preludio; Rubinstein: *Bal costumé*; a) *Pastore e pastorella*; b) *Tamburino e vivandiera*; c) *Toreador e andalusa*; Lauro Rossi: *Il domino nero*, sinfonia.



Soprano Angioletta Roncallo, che ha cantato ad I GE

Ludovico Vernagallo . F. Caselli  
 Matteo . . . . . Guglielmo Castello  
 Violante, nutrice di Caterina  
 Luisa Castellazzi

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o Riccardo Santarelli.  
 Ultime notizie.

## ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare la macchina.

## AUSTRIA

**VIENNA - m. 816 - Kw. 13.**

- 15,45: Concerto vocale e strumentale: Musiche di Weber, Lortzing, Paganini, Debussy, Respighi, Itchimatinov. O 16,15: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Concerto grosso*; 2. Volkmann: *Serenata in fa*, n. 2; 3. Heuberger: *Musica notturna*; 4. Schumann: *Scene dell'Oriente*; 5. N. Gado: *Novellette*; 6. Kaessmayer: *Canzoni popolari per archi* O 17,55: «Un viaggio in Algeria», conferenza. O 13,40: Concerto vocale: 1. Ciaikovski: *Arioso della Dama di picche*; 2. Puccini: *Un'aria della Manon Lescaut*; 3. Weibnerger: *Un'aria dell'opera: Schuanda, il suonatore di cornamusa* O 18,55: Musica austriaca: Husenochrl: *Quartetto per archi in un tempo*; Mainau: *Musica da giardino* O 19,25: «Dalle opere di Adam Mueller-Gutenbrunn», conferenza e dizione. O F. Kalman: *La violetta di Montmartre*, operetta in tre atti; libretto di J. Brammer e A. Gruenwald. In seguito: Concerto orchestrale.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**

- 15,30: Radio-diffusione dell'arrivo della corsa automobilistica delle 24 ore sul circuito di Francorchamps. O 17: Danze. O 18: Emissione per fanciulli. O 14,30: Musica riprodotta. O 19,30: Giornale parlato. O 20 15: Concerto strumentale. O 21: Concerto sinfonico da Osterdam: 1. Bloekx: *Milenka*, balletto; 2. Ravel: *Pavane per una principessa defunta*; 3. Massenet: *Meditazione di Thais* (a solo di vio-

**Importazione diretta**  
 Apparecchi - Altoparlanti di marca  
 Concediamo garanzia di un anno e manutenzione gratuita  
**MILANO - N. QUALITA - Via Amedei, 9**

Domenica 6 Luglio

ino); 4. Grleg: Un'aria del Riccard...
Serata varia popolare. Prima parte: 1. Fucik: Marcia trionfale; 2. J. Van Hoof: Cantata fiamminghi a tre voci; 3. Fr. Veclachon: Canti; 4. Canzonette comiche; 5. Kalmán: La principessa della Gironda (orchestra); 6. Il gioco dell'agnello divino a Gand (orchestra); 7. Concerto a due parti; 1. Suppé: Porta e contadino; 2. Canti popolari; 3. Ivain: La tua bocca (orch.); 4. Canzonette comiche; 5. Adams-Lectin; 6. Miry: De Vlaamsche Leet; 7. Dischi Inglese

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

18.30: L'ora del fanciulli; 20: Serata varia popolare. Prima parte: 1. Fucik: Marcia trionfale; 2. J. Van Hoof: Cantata fiamminghi a tre voci; 3. Fr. Veclachon: Canti; 4. Canzonette comiche; 5. Kalmán: La principessa della Gironda (orchestra); 6. Il gioco dell'agnello divino a Gand (orchestra); 7. Concerto a due parti; 1. Suppé: Porta e contadino; 2. Canti popolari; 3. Ivain: La tua bocca (orch.); 4. Canzonette comiche; 5. Adams-Lectin; 6. Miry: De Vlaamsche Leet; 7. Dischi Inglese

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

15.30: Vodi Praga; 19.30: Vodi Praga; 22.15: Programma di domani; 22.30: Musica tzigana.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

15.30: Vodi Praga; 18.30: An 18. Beson; 1. R. Strauss: Liebeslied; Wagner: L'ora del Reno; 3. Beehoven: Fantasia sul Fidelio; 4. Meyerbeer: Ballata dell'Africano; 5. Verdi: Otello; 19.30: L'azzurro Africano; conferenza; 19.45: Vodi Praga; 22.15: Notizie locali; 22.18: Vodi Bratislava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

15.30: Vodi Praga; 18.5: Conferenza in romeno; 19.10: Conferenza su Korvutka, perla delle Montagne delle Tatra; 19.30: Vodi Praga; Programma di domani; 22.18: Vodi Bratislava; 22.15: Informazioni.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

15.30: Vodi Praga; 19.20: Vodi Praga; 22.10: Programma di domani; 22.30: Vodi Bratislava.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

15.30: Concerto orchestrale; 1. Suk: Nella nuova vita, marcia; 2. Smetana: Ouverture della Sposa venduta; 3. Dvorak: Fantasia su Jacquin; 4. Dvorak: Aria della Ninfa; 5. Dvorak: Suite slava; 6. Smetana: Aria dalla Sposa venduta; 7. Fibich: Assedio di Aropos, ouverture; 17.30: Conferenza; 18: Per gli operai; 18.30: In tedesco: Notizie e canto; 19.30: Conferenza su Inno; 19.45: Recitazione; 20: Introduzione al concerto; 20: Concerto sinfonico; 1. Schumann: La gioia di vivere; 2. Brändts: Passeggiati portici; 3. Pálungner: Il fiume; 4. Dvorak: Omaggio in la magg; 22: Meteorologia; Notizie; Sport; 22.15: Informazioni; Ra-segna di teatri - Programma di domani; 22.18: Vodi Bratislava.

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.15: Giornale parlato; 20.10: Previsioni meteorologiche; 20.20: Radio-concerto.

RADIO PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16.30: Concerto orchestrale; 17.30: Notiziario agricolo; 18.30: Danze; 19.15: Corse - Informazioni economiche e sociali; 19.30: Circo della stazione. Cinque numeri di varietà con Bilhouet; 20: Radio-concerto; 20.15: Concerto brandeburghese, per cembalo, violino e flauto; 2. Due arie per soprano ed orchestra; 20.30: Notiziario sportivo; 20.45: 6. Franck: Pezzi brevi, seconda suite; 20.50: Pezzo di concerto, per arpa ed orchestra; 21.15: Notizie - Informazioni e ora esatta; 21.30: 5. a) E. Bizot: Kathleen; b) Id.: Elmondo; 6. Piarre: Supplicia veneziana; 7. Fl. Schmitt: Pappaz, suite d'orchestra.

PARICI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

15: Sedici danze; 16.30: Dischi; 20.15: Notiziario sportivo; 20.30: Concerto vocale e strumentale; 1. Bellini: La Norma; 2. Rossini: La barbiere di Siviglia; 3. Wagner: L'anello del Nibelungo; 4. Beranger: L'anello del Nibelungo; 5. Rossini: Overture della Barbiere di Siviglia; 6.

Offenbach: La granduchessa (canto); 7. Id.: Carlo Indiana (canto); 8. Id.: Olympe (canto); 9. Id.: Primavera (canto); 10. Godard: Berceuse di Juliette; 11. Id.: La lattiniola e la lazza del latte; 12. Id.: Il tipo di città e quello di campagna; 13. Chabrier: Habanera; 14. Id.: L'isola felice (canto); 15. Saint-Saens: Val capriccio (piano ed orchestra); 16. Id.: La felieta è una cosa leggera (canto); 17. Id.: Hahn: Valzer di Mmt Panson; 18. Id.: Se i miei versi avessero le ali; 19. Fauré: Maschere e bergamasca; 20. Id.: Le rose di Isphahar (canto); 21. Debussé: Chir de lune, della suite bergamasca; 22. Id.: Fanchoux; 23. Ravel: Nibelunga; 24. Id.: Bolero.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16.15 (Kiel): Grandi cori; 17 (Hannover): Göttingen città tedesca; conferenza; 19.30: Sport a vela; conferenza; 20 (Amburgo): 1. J. Offenbach: La danza; 2. G. Verdi: L'eroe in un atto, libretto di G. Gherardini; 3. H. Heine: Nell'intervallo; 4. Strauss: Rose del Mezzogiorno; 5. H. Reinhardt: Le dolci grissette, operetta in un atto, libretto di J. A. Hiller; 6. E. Eysler: Due canzoni popolari; 7. E. Eysler: La violetta, operetta in un atto, libretto di Leo Stein; 22.30: Attualità; 23: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.15: Un mago svela il suo segreto; conferenza; 16.30: Concerto orchestrale; 1. Mendelssohn: Mare calmo e viaggio felice; 2. Felber: Danze slavo-cche; 3. Massenet: Suite di Fedra; 4. Fucik: Serenata melanconica; 5. Lameuta: Alla Casertina; 6. Milanesi: Serenata alle maschere; 7. Corri: Rapsodia lombarda; 8. Lanner: Balli di corte slavo-cche; 9. R. Strauss: a) Burlesca orientale; b) Scena gala; c) Elevezione; 10. Brahms: Rapsodia n. 1 e 2; 11. Massenet: Meditazione di Thais; 12. Blume: Nella Erica, valzer capriccioso; 13. Sivan: Selezione del Mikado; 14. O. Chabrier: Sottile legge dalle sue prose; 19.45: Concerto di violino; Haendel: Sonata in re maggiore; 2. Bach-Kreisler: Grave; 3. Rimski-Korsakov: Inno al sole; 4. Sarasate: Romanza andalusa; 5. Liszt: Concerto, la vita è pur bella; ricordi di Julia St. Hickel; 20.30: Canzoni italiane; 6. Crescenzo: Tarantella sincera; 7. Curis: Torna a Surriento; 8. Brogi: a) Visione veneziana; b) Graciosa; c) Egga, voga; d) Finestra bissa; e) Dimmi il tuo; 21.30: Contrappunto; Addio a Napoli; Nutilo; Mamma mia che voi sapete; Capua; a) O sole mio; b) Il Granatello; c) Tirillibonno; d) La rosa; e) La risposta; 21.40: 20.18: E. Krumpholtz: L'aria di Werner Mische; Radioalbum di veritate, testo di Rob Schifano; In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie - Fino alle 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

15.50: Concerto vocale; Arie e Lied; 16.30: Vodi Berlino; 18.30: Concerto; Köppen legge dalle sue opere; 19.15: Conferenza; 19.40: Il Vaticano, il più piccolo Stato del mondo; 20.15: Dischi; 20.30: Vodi Berlino; 21.10: Vodi Berlino; 22.30: Vodi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16. Da Treviri: Grandi manifestazioni tedesche per lo sgombero del territorio del Palatinato e della Saar; 16.30: Vodi Stoccarda; 19: L'aria di mezza di teatri; conferenza; 18.45: La psicologia del teatro; conferenza; 18.50: Notiziario; 19.30: Concerto della Natio orchestra; 1. Verdi: Preludio dell'Aida; 2. Meyerbeer: L'eroe in un atto, libretto di Gherardini; 3. Bizet: Romanza di Héro; 4. Id.: della Carmen; 3. Danze antiche ed arie per liuto rilette da O. Respighi; a) S. Molinaro (1599): Balletto dal Conte Orlando; b) Gailletti (1538): Gaillarda; c) Incognito del 16. secolo; d) Villanella; d) Id.: Passamezzo; e) M. Merzari; 4. J. Puccini: Non piangere Liù, dalla Turandot; b) Verdi: Celeste Aida, dall'Aida; 5. Ponchielli: Preludio della Gioconda; 6. Puccini: L'Inno alla primavera; 7. Wagner: Le Havre, intermezzo della Minna; 8. Lescaut; 8. a) Id.: Aria di Johnson dalla Facultà del West; b) Id.: Aria « Nessuno dorma », della Turandot; 9. Id.: Invocazione alla luna - Coro della Turandot; 10. Verdi: Balletto dell'Otello; 21: Se-

rata varia: Storielle umoristiche; 22.30: Notiziario; 23: Concerto; 1. Moseil: Vienna allegro, valzer; 2. Rubens: A Grotto; Lacrine, tango; 3. Hossini: A la bel tango azzurro; 4. Lehar: Pot-pourri della Vedova allegro; 5. Dessan: Nessuna può essere così tenera come te, aria e valzer; 6. Offenbach: Overture di due saccolari; 7. Stecher: Adio, piccola Rosamaria; 8. Dostal: Cento per cento di ballabili; 9. Carosio: Ritorna, canzone italiana; 10. Grünfeld: Piccola serenata; 12. Lehar: Un'aria di Paganini; 11. Henderson: Dimmi che mami, fox-trot; 13. Redi: Marcia.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16.5: Conferenza; 16.30: Concerto orchestrale; 1. Lehar: La guardia d'onore, marcia; 2. Lortzing: Fantasia sul Lied; Essur me köstliche Zeit; 3. Waldteufel: Valzer dei fiori; 4. Kreutzer: Fantasia sul Ricordo di Grammi; 5. Tre valse; 6. Meyerbeer: Fantasia sul Profeta; 7. Czibulka: Stephanie, gavotte; 8. Strauss: Valzer dell'imperatore; 18: Relazione di un fornai; 18.25: La battaglia degli spiriti di Stawronkita; 18.45: Un'ora di buon amore; 19: 25: Concerto religioso sino al 1648; conferenza; 19.50: Sport; 20: Flotow: Marta, opera romantico-comica; Libretto di W. Friedrich; In seguito: Ultimo notizie e fino alle 21.5: Jazz-band; 24 numeri (dischi).

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

15: Concerto corale; 15.30: Lettura di opere di Klaus Groth; 16: Mezz'ora di umorismo; 16.30: Concerto corale; R. Prunk, Hoffmann, Othgraven, Langs, Dost, ecc.; 17.15: Ritrasmisione del match di calcio; 18: L'acqua tra la Germania e la Francia; 18: Dischi; Abraham e Katscher-Farkas; 18.45: Concerto orchestrale; 1. Lortzing: Overture di Ondine; 2. L. L. Nicodé; 3. Fink; b) In compagnia; 3. Ciaikovski: Melodie di Eugenio Onegin; 4. Humperdinck: Danza di Fiaba d'inverno; 5. Waldteufel: Il mio sogno, valzer; 19.45: Giaccherata su temi vari; 20.18: E. Krumpholtz: L'aria di Rurberg; radioserie; 22.15: Segnale orario - Notizie di stampa - Sport - Fino alle 0.30: Danze (Berlino).

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,6.

16: Ritrasmisione da Kehl: Festa per lo sgombero della Henania; 17: Concerto; 18: Concerto strumentale; J. Strauss: Overture di Una notte a Venezia; 2. Schubert-Berté: Pot-pourri della Casa delle tre ragazze; 3. Jones: Un'aria della Grisha; 4. Fall: Un'aria dell'Imperatrice; 5. Lehar: Amor italiano, valzer; 6. Lehar: Un'aria dello Zarevic; 7. Dostal: Marcia; 18: Conferenza; « Impressioni di un viaggio in Asia »; 18.30: Heinz Liepmann legge da opere proprie; 19.10: Segnale orario; sport; 19.30: Vodi Francoforte; 21: Vodi Francoforte; 22.30: Notiziario; 23: Vodi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

15.30: Concerto vocale ed orchestrale; 1. Cimarosa: Ovv. del Matrinnonio segreto; 2. Due arie per soprano ed orchestra; 3. Bach: Concerto per pianoforte in re minore; 4. Schumann: Concerto; 5. Dvorak: Tre canti biblici per soprano; 6. Mozart: Pantomima e gavotta nel Petrus riens; 7. Schumann: Due canti; 8. Due pezzi per pianoforte; 9. Parry: Suite di Lady Madon; 10: Vodi Londra I; 20: Servizio religioso; 20.45: L'appello della Buona Causa; 20.50: Notizie; 21.5: Vodi Londra I; 22.30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15.30: Vodi Daventry; 17: Conferenza sul Vecchio Testamento; 20: Servizio religioso; 20.45: Vodi Londra I; 20.50: Notizie; 21.5: Concerto vocale ed orchestrale; 1. A. Thomas: Overture di Rainonda; 2. Rubens: Il canto del violino; 3. Due arie per soprano; 4. Servizio di musica di Grieg; 5. (Tom Jones) Suite di tre arie; 6. Dvorak: Danza slava; c) Frank Bridge: Moto perpetuo; 6. Due arie per soprano; 7. Leoncavallo: Fantasia sul Pagliacci; 22.30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: Cantata di Chiesa N. 179; 15.45: Servizio religioso per fanciulli; 16.15: Concerto orchestrale (dallo studio); 1. Mendelssohn: Mare calmo e felice viaggio; 2. Glinka: Kamarinskaja

(danza nuziale); 3. Tre arie per soprano; 4. Gounod: Musica di balletto di Romeo e Giuletta; 5. Quattro canti popolari per soprano; 6. Hossini: A la bel tango azzurro; 7. Le Campanone (dalla suite di William Byrd); 8. Ilmisky-Korsakov: Danza del mugugno; 9. Gungl: Ciardi; 10. 17.30: Concerto violinistico di Albert Simmonds; 18: Lettura del Paradiso di Milton; 19.30: Coro religiosi dal Castle Park di Chester; 20.45: L'appello della Buona Causa; 20.50: Notizie; 21.5: Concerto orchestrale (da Manchester); 1. Bizet: Secondo Suite dell'Arlesienne; 2. Due pezzi per viola; 3. Wagner: Preludio dell'atto terzo di Tristan e Isolde (coro inglese); 2. Muller: Una serata tra le montagne; 3. Grieg: Prima suite di Peer Gynt; 4. Due pezzi per viola; 5. Tre brani per violino di corno inglese; 6. Mendelssohn: Notturno; 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Musica Lignano; 17: Azione teatrale in un atto: Invito all'appuntamento; 17.30: Canti nazionali; 19.30: Monologi comici; 20: Concerto vocale con piano; 1. Mokranjac: IX Rukovet, canti di Gruzgora; 2. Krtelj: La madre dell'eroe serbo; 3. Matcic: Suvencni mi vedi in sogno...; 4. Slavenkic: Grad gradile; 5. Mokranjac: IV Rukovet, Mirjano; 6. Bulicki: Splendida notte; 7. Joksimovic: Due lieder macedoni; per coro femminile; 8. Mokranjac: La ruota; 9. Dalla mia patria; 21: Concerto della Radio-orchestra; 1. Frankowsky: Entrata in Olimpo, marcia; 2. Aubert: Overture del Fra Diavolo; 3. Bizet: L'Arlesienne, suite; 4. Spontini: Serenata; 5. Lanner: I romantici valzer; 22: Segnale orario; 22.15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 675 - Kw. 3.

15.30: Pezzo popolare; 16: Canzoni; 16.30: Canzoni religiose; 22: Segnale orario - Notizie di stampa; 22.15: Trasmissione da Bled.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa; 20.15: Orchestra viennese; 20.45: Frammenti di opere; 21.15: Orchestra sinfonica; 21.30: Danze; 22: Trasmissione d'immagini; Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17.30: Carillon da una chiesa; 18: Servizio religioso da una chiesa; 19.15: Meteorologia - Notizie; 19.30: Recitazione; 20: Concerto orchestrale; 21: In concerto sinfonico da Bergen e all'occeidente della Norvegia; conferenza; 21.35: Meteorologia - Notizie; Chiaccherata su attualità; 22.10: Concerto di farnoniche; 22.40: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - Kw. 6,8.

METRI 1875. 16.10: Dischi e notiziario sportivo; 19.40: Segnale orario - Notiziario sportivo e vario; 19.50: Concerto; 1. R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite; 2. Boccherini: Concerto per violoncello; 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Lortzing: Ovv di Zar e carpentiere; 2. German: Tre danze in Nell Guyn; 3. Grossmann: Serenata e ciarda nello Spirito del Volpodo; 4. Halevy: Selezione dell'Arlesienne; 5. Valzer della Divorziata; 6. Morena: Selezione di Luci oblique; 7. O. Strauss: Marcia dal Sogno di un valzer; 22.40: Dischi; 23.40: Fine.

METRI 1071.

17.30: Servizio divino; 19.25: Conferenza religiosa; 19.55: Notiziario sportivo; 20: Conferenza religiosa; 20.5: Concerto orchestrale; 1. Maillart: La rampagnella dell'eremita; 2. Strauss: Fantasia sullo Zingaro barone; 3. Kietelby: In un mercato persiano; 4. Waldteufel: Il mio sogno; 5. Arie russe; 6. Verdi: Fantasia sul Trovatore; 7. Kockert: Tintoretto; 8. Nevin: Il roscio; 9. Bayer: Fantasia sulla Fata e bambole; 10. Lehar: L'oro e l'argento, valzer; 11. Sousa: King Cotton, marcia; 22.25: Epilogo (coro).

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16: « La semina », conferenza; 16.20: Dischi; 16.30: « Quello che si deve sapere », conferenza; 16.50: Dischi; 17.10: « Costumi di mestieri in Polonia », conferenza; 17.35: Concerto orchestrale; J. A. Maillart: Overture delle Campine di Conzelte; 2. J. Offenbach: Intermezzo della Vita parigina; 3. L. Fall: Fantasia sulla Divorziata; 4. P. Lincke: Overture del Lysistrata; 5. F. Park: Valzer Ametla; 6. E. Kalmán: Marcia degli tessari della Madonna d'autunno; 18.45: Diversi; 19.5: Notizie utili e piacevoli; 19.25: Dischi - Sintonia le otto al Osservatorio Astronomico di Varsavia; 20: Concerto; 20.10: « Una grossa pezza », novella; 20.15: Concerto orchestrale della Filarmonica di Varsavia con solista; 1. Lidzawigowski: Polacca; 2. Moniuszko: Overture della Polacca; 3. Liszt: Concerto; 4. Szymanowski: La Polacca; 5. Szymanowski: L. Delius: Suite Coppola; 6. Melodia slava popolare con variazioni; b) Danza solenne; c) Valzer delle Ore; c) Notturno; d) Musica degli automi e valzer; e) Corde; 5. Offenbach: Barcarola dai Fancuzzi di Hoffmann; 6. Ananyewski: Mazurka; - Negli intervalli: Repertorio teatrale; 22: Notiziario; « I polacchi nelle fabbriche dell'ollettino meteorologico, politico e sportivo »; 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

15: Trasmissione per i contadini; 16: Concerto orchestrale; Musica rumena e musica brillante; 17: Un quarto d'ora di gazzetta; 17.15: Dischi; 18.30: Concerto orchestrale; 18: Dischi; 19.40: Radio-Universita; 20: Serata di opera.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dizione di versi; 16: Negli intervalli; Dischi; 20: Campana - Danze; 22: Campana - Segnale orario - Selezione dell'opera Marina di Arrieta, in dischi con attacco automatico; 1: Campana - Danze; 1.30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

16.30: Per i fanciulli; 17: Musica riprodotta; 17.55: Carillon; 19.15: Romanze svedesi; 19.45: Radio-teatro; 20.15: Concerto orchestrale; 1. Hossini: Ovv della Casa ladra; 2. Mascagni: Fantasia sulla Cavalleria rusticana; 3. J. Strauss: Voci di primavera, valzer; 4. Hallen: Intermezzo del Tesoro di Valdemaro; 5. Angeloni: La curiosa, danza polacca; 6. Mendel: Onesia e trionfo, marcia; 7. O. Strauss: L'anello del Nibelungo; 21: Recita; 21.40: Musica brillante e recita.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

30.30: Segnale orario - Meteorologia; 20.35: Serata; Recitazioni umoristiche, Lieder gaie e Ballate; 22: Notiziario; 22.15: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15.30: Concerto; 19.58: Segnale orario - Meteorologia; 20: L'esplorazione dell'Artide col sommergibile; conferenza; 20.30: Concerto; 21: Vodi Basilea; 22: Notiziario; 22.15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

21: Concerto sinfonico per dischi (Composizioni di Franck e di Ciaikovski); 22: Giornale parlato.

ZURICO - m. 458 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale; 17.15: Dischi; 19.30: Predica cattolica; 20: Concerto d'organico; 20.50: Lieder di studenti, accomp al piano; 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

16: Arie ungheresi - Conferenza e dichiarazione; 17.15: Concerto della Barba militare; 18.45: Conferenza; 19.20: Lettura umoristica; 20.10: Concerto austriaco; 22: Concerto dell'orchestra tzigana.



**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo  
 di domani

Minestrone di fagioli  
 e verdure  
 Lingua allo scarlatto  
 con spinaci  
 al burro  
 Zuppa dolce  
 di ciliege e  
 pan di Spagna

### ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.**

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,36-13,30: Musica varia.
- 16,30: Musica riprodotta: 1. Sylva: *Follow Through*, fox-trot; 2. Francour: *Siciliano and Rigaudon*; 3. Hubay: *Era di Salò*; 4. Lanzetta: *Zephyr*; 5. Mascheroni: *Miss*.
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Casano: *Il bacio di Greta*, canzone; 2. Rossini: *Tancredi*, ouverture; 3. Filippini: *Baca peccadora*, tango; 4. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 5. O. Strauss: *Mariette*, selezione operetta; 6. Riccardi: *Strimpellata* (prop. Ricordi).
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Musica varia.
- 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 21: Segnale orario.
- 21:

### CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA

- 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sclte: Mozart: *Jupiter*, sinfonia; a) *Allegro vivace*; b) *Andante cantabile*; c) *Minuetto*; d) *Allegro molto*.
- 2. Pianista signa Marcella Chesi: Beethoven: *Sonata op. 81* (Lesdiens); a) *L'addio*, b) *L'assenza*, c) *Il ritorno*.
- 3. Radioncieloipedia.
- 4. Orchestra: Wagner: *L'oro del Reno*, «L'entrata degli dei nel Walhalla».
- 5. Orchestra: Catalani: *La Wally*, preludio atto IV.
- 6. Tschaiokowsky: *Capriccio italiano*.
- 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - metri 388 - Kw. 1,2.**

- 12,20-13,30: Musica varia: 1. Mascheroni: *Stranillano*; 2. Silver: *Dawning*, fox; 3. Boledieu: *Giovanni di Parigi*, sinfonia; 4. Itatallino: *Fata Bambola*; 5. Michels: *Julliska*, czarada; 6. Fiorini: *Capriccio tzigano*; 7. Myddleton: *Sogno di negro*, fantasia.
- 13: Segnale orario.
- 13,10: Notizie.
- 13,30-14: Trasmissione fonografica
- 16,30-17,50: Trasmissione dal Café Grande Italia.
- 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
- 21:

### SERATA VARIA

- diretta dal M.o Antonio Gal
- 1. Orchestra: Montanari: *Elettra*, marcia;
- 2. Tenore A. Cardelli: Mascheroni: *Allegrementi*;
- 3. Soprano P. Nanni: Mascheroni: *Storia di un soano*



Con la sua voce armoniosa la signorina Luisa Rizzi, annunciatrice della radiostazione di Milano, ha affascinato i radioamatori meritaudo, in Germania, l'appellativo di «reginotta dell'etere».

**MILANO**  
m. 500,8 - Kw. 7  
I MI

- 4. Dic. U. Fiori: Moschini: *Hollywood*;
- 5. Orchestra: Muci: *Primavera sullo schermo*;
- 6. Sarola: Dizione di versi;
- 7. Orchestrina: Translateur: *Cloclo*, valzer;
- 8. Tenore A. Cardelli: Simonetti: *Canto vagabondo*;
- 9. Orchestra: Becco: *Serenata napoletana*;
- 10. Soprano P. Nanni: Mascheroni-Nissim: *Grattacielo*;
- 11. Orchestra-Leuschener: *Rapsodia russa*;
- 12. Dic. U. Fiori: Jannone: *Mary, my little Mary*;
- 13. Orchestrina: Lehiär: *Appuntamento da Lehiär*;
- 14. G. B. Pardi: I dieci minuti di buon umore;
- 15. Orch.: Barbleri: *Rapsodia napoletana*;
- 16. Tenore Cardelli: Mascheroni: *L'ultimo saluto*;
- 17. Soprano P. Nanni: Bixio: *Tango vagabondo*;
- 18. Dicitore U. Fiori: Mascheroni: *Favolette morali*;
- 19. Orchestra: a) *Siedo*; *Suraya*; b) De Micheli: *Marietta amoristica*.
- 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

**TORINO**  
m. 291 - Kw. 7  
I TO

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
- 12: Segnale orario.
- 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.
- 12,15-11,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Lubbert: *Nero e bianco*, marcia; 2. Malvezzi: *Visioni*, valzer; 3. Lehiär: *La vedova attega*, fantasia; 4. Brunetti: *Harcarola napoletana*; 5. Mascaren: *Danza esotica*; 6. De Micheli: *Note di stelle*, serenata; 7. Saita: *Scuola marcia internu*; 8. De Frate: *Estasi*; 9. Montagnini: *Quel non so che*, one-step.
- 12,30-12,40: Giornale radio.
- 13,45: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Giornale radio.
- 16,35-17: Cantuccio dei bambini;
- 16,35-17: Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
- 17-17,50: Musica riprodotta.
- 17,50-18,10: Giornale radio - Co-

**RADIO ARDUINO**  
 12, Via S. Tomaso 279 - Via Pietro Micca  
 TORINO - Telefono 47-450  
 Officina Specializzate Riparazioni Cuffie  
 Altoparlanti Calamitazione Cuffie  
 GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE  
 E FORNITURE RADIO

municati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit.

- 19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Società Geografica.
- 19,30-20,50: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Verdi: *Nabucco*, sinfonia; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 3. Boccherini: *Celebre minuetto*; 4. Bizet: *L'Arlesienne*, seconda suite; a) *Pastorale*; b) *Intermezzo*; c) *Minuetto*; d) *Farandole*.
- 20,20-20,30: Giornale radio.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: G. M. Ciampelli: «Rossini e il Conte Ory».

### IL CONTE ORY

- di G. Rossini.
- Esecutori:
- S. Salvini
  - A. Masini Pieralli
  - C. Zotti
  - S. Canali
  - G. Cola
  - N. Frattini
  - R. Monticone
  - E. Benedetti
- Dirett. d'orchestra M.o A. Parelli.
- 1° intervallo: Biancoli.
  - 2° intervallo: E. Bertarotti: *Conversazione scientifica*.
  - 23,55: Bollettino commerciale.
  - Dalla fine dell'opera sino alle
  - 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA**  
m. 441 - Kw. 50  
I RO

- 8,15-9,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccola navi.
- 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
- 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Cimarosa: *Oraci e Curiazi*, sinfonia; 2. Storti: *Cantata d'amore*, valzer lento; 3. Nikolawski: *Una labacchiera musicale*; 4. Tirindelli: *Lutwerg*; 5. Lehiär: *Cloto*, fantasia; 6. Rubinstein: *Melodia*; 7. Montanari: *Renée vous*; 8. Solazzi: *Pumpadourite*; 9. Carabella: *Dunabii*, fox-trot; 10. Papani: *Florella*, tango; 11. Ferri: *Evviva lo sport*, one-step.
- 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
- 17,30-19: CONCERTO VARIATO F. MUSICA DA BALLO. 1a Parte: 1. Adani: *Il birraio di Preston*, ouverture (orchestra); 2. Gluck: *Oh del mio dolce ardore* (soprano H. Hisor); 3. Rachmaninoff: *Elegia* (orchestra); 4. Caldara: *Come raggio di sole* (sopr. H. Hisor); 5. Durante: *Danza, danza* (soprano H. Hisor); 6. Cuschnä: *Fior di Sibiglia*, potpourri (orchestra); 7. Persico: a) *Notte*, b) *Paranzelle* (soprano H. Hisor); 8. Suppé: *Tantalusquien*, ouverture (orchestra).
- 2a Parte: MUSICA DA BALLO: 9. Nucci: *Tentazione*, tango; 10. Cortopassi: *Mary*, valzer; 11. Schinelli: *Val d'oro*, fox-trot; 12. Ramonti: *Nita*, tango; 13. Papani: *Idillio*, fox-trot; 14. Innocenzi: *Fior di Manila*, fox-trot; 15. Travaglia: *Floria*, valzer; 16. Staffelli: *Napoli, Napoli, Napoli*, one-step.

Fra la 1a e la 2a parte: Radio-sport.

- 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
- 20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

### 21: SERATA DI MUSICA LEGGERA.

- 1. Percy: *Schizzi di viaggio nella vecchia Cina*, suite; a) *Il tempo nero*; b) *Nella folia*; c) *Cerimonia in onore del Tao-Tai* (orchestra).
  - 2. Sciorilli: *Mister fox* (orchestra).
  - 3. Canzoni italiane interpretate dal tenore Giannetto Riccardi.
  - 4. Bottacchiari: *Castelraimondo*, marcia (Quartetto a plectro «L'Usignuolo»).
  - 5. Fiorini: *Serenata giocanda* (Quartetto a plectro «L'Usignuolo»).
  - 6. Canzoni spagnuole e sud-americane interpretate da Emilia Vidali.
  - 7. Poesie dialettali umoristiche dette da Enrico Spada.
  - 8. Bertoldi: *Chitiva* (Quartetto a plectro «L'Usignuolo»).
  - 9. Del bello: *Campagnanata* (Quartetto a plectro «L'Usignuolo»).
  - 10. MUSICA DA BALLO: a) José Salvo: *Notti cubane*, fox-trot; b) Guttmann: *Cara piccola signorina*, valzer; c) Ferri: *Sole d'Italia*, one-step; d) Franco: *Paula*, tango argentino; e) Leslie: *Raspberries*, fox-trot (orchestra).
  - 11. *Duetti comici*: Marchionni-Barberini.
  - 12. Billi: *Toscanelia*, marcia (orchestra).
- Ultime notizie.



## Lunedì 7 Luglio

## ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchia.

## AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15.30: Concerto pomeridiano vocale o strumentale; Musiche di Scasola, Nitsch, Puccini, Lenek, ecc. 17.15: Conferenza sulla terza festa della Società di ginnastica di Innsbruck 17.40: Conferenza su Helen Keller. 19.30: « Passeggiata attraverso l'Austria », conferenza geografica. 18.55: Conferenza sull'arte contemporanea. 19.25: « Leggenda della foresta viennese », conferenza. 19.55: Segnale orario - Meteorologia. 20.00: Concerto vocale: *Lieder* di Schubert, Schumann, Ast e Philipp. 20.30: Vedi Berlino. In seguito: Concerto di jazz-band. 1. Scherzinger: *Marcello dei granatieri del film sonoro: Patata d'amore*. 2. Mayers: *Il primo orologio di Lohé*. fox-trot; 3. Kaiman: *Ballabile della Fioletta di Montmarie*; 4. Mehr: *My jumping doll*. fox-trot; 5. Meiss: *Ich jubla, Madam*. See haben einen Schwups, fox-trot, ecc.

## BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del Trio della stazione: Undici numeri di musica da ballo e leggera. 18: « La luce fredda ed i suoi misteri », conferenza. 18.15: Conferenza su Manfredi di Lord Byron. 18.30: Dischi. 19.30: Giornale parlato. 20.15: Concerto dedicato alle opere di Francis de Bourqueon: 1. *Il lago d'Isola di Pcnang*, suite per piano; 2. Due arie per soprano; 3. a) *Berceuse* per violoncello e piano, b) *Tango* per piano; 4. Tre serenate per canto, quartetto d'archi e flauti. 20.55: Cronaca dell'attualità. 21: Radio diffusione di un concerto dato al Kursaal d'Ostenda. Dopo il concerto: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.  
Non vi sono trasmissioni.

## CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12.5.

16.30: Dischi. 17: Vedi Praga. 18: Musica da camera: 1. *Concerto in la minore per violino e piano*; 2. Dvorak: *Sonatina*; 3. Grieg: *Sonata in fa magg.*

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Vedi Praga. 18: Dischi. 18.10: Vedi Praga. 19.30: Dischi. 18.30: Notiziario e brevi conversazioni di agricoltura. 19.55: Rassegna della settimana. 19.30: Vedi Praga. 19.35: « Sullo scouting », conferenza. 19.50: Vedi Praga. 22.30: Dischi.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17.10: Concerto: 1. Smetana: *Un'aria da Libussa*; 2. Eccles: *Sonata in sol minore*; 3. Novak: *Canzoni marave*. 19.10: Conferenza sull'aviazione. 19.30: Vedi Praga. 19.35: Conferenza sull'importanza dei funghi. 19.50: « Gli sports », conferenza. 19.55: Informazioni e meteorologia. 20.5: Dischi. 20.30: Vedi Brno. 22.30: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Praga. « L'evoluzione dell'umanità », conferenza in tedesco. 18.35: Conferenza per gli operai. 18.25: « La più vecchia via commerciale della Polonia verso la Moravia », conferenza. 18.40: « L'aviazione commerciale », conferenza. 19: Concerto militare. 20: Vedi Praga. 20.30: Vedi Brno. 22.30: Dischi.

PRACA - m. 486 - Kw. 8

16.30: Conferenza per le signore. 16.40: Conferenza di medicina e d'igiene. 16.50: Conferenza sui campi d'estate. 17: Concerto per contrabbasso: 1. Cerny: *Danza del satiro*; 2. Bettessini: *Tarantella*; 3. Cerny: *Canto d'amore*. 17.30: Canzoni popolari ceche e slovacche. 18.10: Per gli operai. 18.20 (in tedesco): Notizie e due brevi conferenze. 19.30: Informazioni. 19.35: Orchestra di fiati. 20.30: Vedi Brno. 22.30: Danze (dischi).

## FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.30: Itadio-concerto.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Radio-concerto. Otto pezzi: Musica di Weber, De Falla, Saint-Saens, Massenet, ecc. Negli intervalli: alle 16.30: Borse. 16.45: Trasmissione di un concerto da Fontainebleau: 1. Vivaldi: *Concerto in la minore*; 2. D'Ambrosio: *Aria*; 3. Schubert: *Momento musicale*; 4. Wieniawski: *Primo gran concerto in sol minore*. 17.5. a) Sinarowski: *Narciso*, b) Philipp: *Tempo di minuetto*, c) Mendelssohn: *Suite di del canto*, d) Sarazate: *Zapatado*. 18.15: Informazioni e Borse. 18.30: Borse americane. 18.35: Notiziario agricolo. 19: Conferenza. 19.30: Letture letterarie. 19.35: Informazioni economiche e sociali. 20: Itadio-concerto: 1. E. Mazard: *La giornata folle* (artisti della Comédie Française). 20.30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. 20.45: 2. Hanenau: *Concerto per violino, violoncello e clavicembalo*; 3. Leclair: *Sonata per violino e clavicembalo*. 21.15: Notizie e Informazioni e l'ora esatta. 21.30: 4. Quattro arie per soprano; 5. Tre pezzi per violoncello: a) Couperin: *I cherubini*; b) Farinelli: *Canzone di Davidoff*; c) Davidoff: *La sorgente*; 6. Ripresa dell'audizione integrale del 17 quartetti di Beethoven: *Il quarto quartetto*.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,8.

20: Conversazione in lingua inglese. 20.15: Cronaca gastronomica. 20.30: Dischi. 21.30: Concerto orchestrale: 1. R. Hahn: *Ouv. di Mozart*; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Schumann: *Conto di una notte*; 4. Saint-Saens: *Il diavolo* (violino); 5. Manuel de Falla: *Aragonesca*; 6. Id.: *Danza dalla Vita breve*; 7. Saint-Saens: *Valzer capriccio*; 8. C. Franck: *Prologo della prima Beattitudine*; 9. Gaudin: *Uscimento greco* (due flauti ed oboe); 10. Gosses: *La coclea*; 11. Schubert: *Marcia militare*.

## GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16.15 (Amburgo): Racconti per i giovani. 17: « La vecchia città di Ofen », conferenza. 17.25 (Hannover): « Il trattamento degli animali », conferenza. 17.50: Concerto orchestrale. 17.55 (Dresda): Concerto. 18.35: « Le esportazioni gratuite, come elemento della politica sociale », conferenza. 19: Concerto corale e strumentale: Composizioni di Ludwig Weber. 1. Due inni; 2. *Musica religiosa su un vecchio Lied*; 3. Cinque composizioni per piano; 4. Musica per archi; 5. Due inni per coro e strumenti. 20: Borsa reale di Francoforte e mercuriali di Amburgo. 20.15 (Amburgo): Reportage dal Schmidt, ora gala. 21.15: Concerto di danze: 1. J. S. Bach: *Sarabanda*; 2. Beethoven: *Minuetto dell'op. 22*; 3. Weber: *Ultimo pensiero*; 4. Schumann: *Danze dei Davidsbündler*; 5. Dvorak: a) *Polonaise*, b) *Mazurca*; 6. Friedmann-Gärtner: *Danze viennesi*; 7. Reger: *Danze tedesche*; 8. Schreker: *Minuetto*; 9. Busoni: *Valzer*. 22.30: Attualità. 22.50: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Andante in fa magg.*; 2. Dvorak: *Tre duetti*; a) *La fuga*; b) *La prigioniera*; c) *L'anello*; 3. Beethoven: *Tre duetti*; 4. Sinigaglia: *ni in do minore*; 5. Sinigaglia: *Tre antiche canzoni piemontesi*, op. 40; a) *La pastorella fedele*, b) *Il cacciatore nella foresta*, c) *Il piccolo uomo*; 5. Chopin: a) *Berceuse*, b) *Valzer in do diesis minore*; c) *Valzer in la bemolle maggiore*. 17.30: Per i giovani. 18: Una professione inutile. 19: Jazz-band sconosciuto. 18.30: Conferenza. 20: Concerto orchestrale: Composizioni di Gustav Mahler: 1. *Prima musica notturna della Settima Sinfonia*; 2. *Quattro Lieder di un apprendista girovano*; 3. Tre lettere (lettura); 4. *Adagiato per archi e arpa della Quinta Sinfonia*; 5. a) *Revelge*, b) *La predica di S. Antonio di Pa-*

dova al pesci; 6. *Seconda musica notturna della Settima Sinfonia*. 21.30: Musica brillante. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. Fino alla 0.30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: L'artista come consigliere del commerciante. 16.30: Concerto di musica nordica: a) Danimarca: 1. Malling: *Mazurca*; 2. Sinding: *Melodies mignonnes* e *valzer*; 3. Hartmann: *Danza campestre*; b) Norvegia: 4. Swendsen: *Ucnro*; *Danza norvegese*; c) Svezia: 5. Eysden: *Arie popolari e danze svedesi*; 6. Finlandia: 6. Jäger: *Pot-pourri allegro Hey Stap*; 7. Palmgren: *Fiocchi di neve*; *Valse mignonne*; 8. Sibelius: *Piccola marcia*. 17.30: « Gustav Mahler come uomo e come artista », conferenza. 18.15: Rassegna d'arte e di letteratura. 19.5: C. Millocker: *Lo studente povero*, operetta comica, libretto di Zell e Genée. 20: Conferenza di storia dell'arte. 20.30: S. Mahler: *Il canto della terza sinfonia per tenore, mezzo soprano e orchestra*. 21.45: Hans Mühlhofer declama versi di questi ultimi vent'anni. 22.20: Ultime notizie.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale: 1. V. Suppè: *Overture dell'operetta La dama da picche*; 2. J. Strauss: *Valzer dell'operetta Il barone zibergano*; 3. Eulenberg: *Canzone del piano rosa*; 4. Schubert-Berli: *Melodia dell'operetta La casa delle tre ragazze*; 5. Thomas: *Suite per orchestra*; 6. Lacombe: *Serenata primaverile*; 7. Wagner: *Brani dal Lohengrin*. 17.45: Infor-

mazioni sociali. 18.5: Conferenza musicale. 18.30: Segnale orario. 18.35: « La festa dello sgombrò della ticnania come espressione solenne della cultura tedesca », conferenza. 19.5: Lezione d'inglese. 19.30: Concerto della Radio-Orchestra: 1. Auber: *Overture dell'op. Il cavallo di bronzo*; 2. Massé: *Aria dell'usignolo nelle Nozze di Janette*; 3. Delibes: *Danze suite de Il Re si diverte*; 4. Adam: *Variations per soprano su un tema di W. A. Mozart*; 5. Ciaikovski: *Suite di danze dalla Pastorella sincera*; 6. Gounod: *Aria-valzer dall'operetta Giulietta e Romeo*; 7. Id.: *Fantasia dall'op. Mellstolele*. 21: Dischi: Dornetz: *Lucta di Lammernoor*, opera in 3 atti. 23: Ultime notizie.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.5: Per le signore. 16.25: « Ohm Henn und Tant Zuffge », 16.45: Per i giovani: E. Kastner: *Emilio e i detective*, radio-scena. 18.30: Concerto orchestrale. 18.30: Per i genitori. 19.15: Conferenza spagnuola. 19.40: Rassegna economico-politica. 20: Concerto orchestrale: 1. Auber: *Overture della Muta di Portici*; 2. Luigini: *Balletto epiziano*; 3. Thomas: *Melodie sulla Mignon*; 4. Dion: *Amore e vita di donne*, valzer. 21: Intermesso: Gustav Kneip: *Il viaggio di Lehmann a Venezia*, radio-scena gala. Libretto di Mühlfeld e H. Winand. In seguito: Ripresa del concerto: 1. Cherubini: *Overture di Anacreonte*; 2. Suppè: *Preludio, coro e danza della farsa Il Pensionato*; 3. Lortzing: *Melodie di Ondine*; 4. J. Strauss: *Valzer dell'imperatore*. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da Münster.

LIPSIÀ - m. 259 - Kw. 1,6.

16: « Una manovra di palombaro a grande profondità », conferenza. 16.30: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* e duetti accompagnati sulla chitarra; 1. Brahms: *Tre duetti di Lieder*; 2. Winter: *Quattro Lieder* per soprano; 3. Süss: *Quattro Lieder* per baritone; 4. *Duetti di canzoni popolari*; 5. *Finale galo*. 18.30: « Cosmopolitismo e internazionalismo negli scritti francesi », conferenza - Rassegna di libri nuovi. 19: Concerto di violoncello ed arpa: 1. Haendel: *Arioso*; 2. J. S. Bach: *Preludio*; 3. Corelli: *Adagio e Minuetto*; 4. W. Fosse: a) *Preludio*, b) *Réverie*; c) *Studio di concerto*; 5. Dittersdorf: *Danza tedesca*; 6. L'ellam: *Valzer*. 19.30: John Kretzer legge poesie di giovani operai. 20: « Lo sviluppo del parlamentarismo inglese », conferenza. 20.30: Concerto orchestrale e basso: 1. Beethoven: *Overture n. 2 di Leonora*; 2. G. Mahler: *Cinque canti funebri per fanciulli morti* (testo del poeta Fr. Rückert); 3. Mozart: *Sinfonia n. 38*; 4. Ambrosius: *Suite per orchestra op. 64*; 5. Albeniz: *Arbos: Prana di Iberia*. 22: Segnale orario

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,6.

16.25 (da Norimberga): Musica da camera: 1. Graener: *Suite per violoncello e piano*, op. 66; 2. Hindemith: *Due pezzi per violoncello e piano*, op. 8; 3. Marx: *Due pezzi della Suite in fa magg.* per violoncello e piano. 17: Per i fanciulli. 17.25: Radio-trio: 1. J. Strauss: *Overture dello Zingaro barone*; 2. Verdi: *Fantasia sull'Otello*; 3. Squire: *Serenata*; 4. J. Strauss: *Casanova*; 5. Aliboni: *Fior di città*; 6. J. Strauss: *Suoni sferici*. 18.45: Questioni tributarie attuali. 19: « Nervosità e vita d'ufficio », conferenza. 20

## Abbonamenti trimestrali e semestrali al RADIOCORRIERE

Il RADIOCORRIERE è in vendita in tutte le città ed in tutti i paesi della penisola, ma quanti si recano in questi giorni ai monti o al mare, se vogliono essere sicuri di ricevere tempestivamente il giornale, è consigliabile provvedano sollecitamente ad abbonarsi

Contemporaneamente, per facilitare il disbrigo delle pratiche amministrative e nell'intento di coordinare ad una sola scadenza tutti gli abbonamenti, apriamo anche un abbonamento semestrale. Chi intende ricevere il RADIOCORRIERE

da oggi al 31 dicembre deve mandare alla nostra Amministrazione Lire 18

Gli abbonamenti trimestrali e semestrali devono essere esclusivamente inviati all'Amministrazione del

RADIOCORRIERE - TORINO  
Via Arsenale, 21

o fatti direttamente alle Sedi dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, N. 21 o Via Bertola, N. 40 - TORINO

## Eccezionalmente

aderendo al desiderio espressoci da non pochi lettori, apriamo per i mesi di luglio, agosto e settembre, i tre mesi della villeggiatura, uno speciale abbonamento trimestrale al prezzo di L. 10

## Lunedì 7 Luglio

19,30: Il volo sull'Europa, dialogo. O 19,50: Concerto: Musiche di Schröder, Adam, Fetras, Waldteufel, Strauss, Neswoda, Bianchenburg. O 21,15: Ora di lettura. O 21,30: Musica da camera: Quintetto: 1. Dvorak: Quintetto, op. 81; 2. Turina: Fughe lente - Antimè - Andante - Scherzo - Final: Réclatiff assez vif. O 22,30: Ultime notizie.

**STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.**

16: Concerto orchestrale (da Bad Wildungen). O 18,35: Conferenza (da Francoforte). O Dalle 19,5-23: Vedi Francoforte. O 23: Notiziario.

## INGHILTERRA

**DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.**

17,15: L'ora dei fanciulli. O 18: Vedi Londra I. O 18,15: Notizie. O 18,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Blankenburg: Fanciulli di Primavera, marcia; 2. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell; 3. Due arie per baritono; 4. Lincke: Intermzzo di Die Friedenstaube; 5. Due pezzi per violino; 6. Barlioz: Selezione della Danza di Faust; 7. Due arie per baritono; 8. Translatour: Vila nel Prater di Vienna, valzer; 9. Due pezzi per violino; 10. Douglas (el.): Fantasia su canti studenteschi. O 20: Vedi Londra I. O 20,35: Ivan Grey presenta: Ne'er do Wells (commedia e canto). O 21,30: Concerto d'organo. O 22,15: Notizie. O 22,30: Vedi Londra I.

**LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.**

17,15: Musica da ballo. O 18,15: Notizie. O 18,40: Vedi Daventry. O 20: Conferenza. O 20,35: Concerto vocale e strumentale: 1. Suppe: Selezione di Donna Juanita; 2. Fall: Risette, valzer; 3. Tre romanze russe (per soprano); 4. Leopold: Ungaria; 5. Komzak: Sogno perduto; 6. Komzak: Leggenda bosniaca; 7. Letnar: Eva, valzer; 8. Due arie per soprano; 9. Morena: Reminiscenze di J. Strauss. O 21,45: Concerto corale (coristi della stazione). O 22,15: Notizie. O 22,30: Danze.

**LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.**

16: Concerto vocale e strumentale: 1. (per piano): a) Rameau: Il richiamo degli uccelli; b) Rigaudon e Musette; c) Arne: Sonata in la; 2. Due arie per contralto; 3. De Resch: Sonata per violoncello; 4. Tre arie per tenore; 5. (per piano): a) Mornpov: Tre brani; b) Severac: Dove si ascolta un organetto; 6. Melartin: Aria per contralto; 7. Quattro pezzi per violoncello; 8. Tre arie per tenore. O 17,15: L'ora dei fanciulli. O 18,15: Notizie. O 18,40: Musica per piano. O 19: Conferenza. O 19,25: Conversazione di francese. O 19,45: Vaudeville: Sei numeri di varietà. O 21: Notizie. O 21,25: Di-

scorso di S. A. R. Il Principe di Galles ad un banchetto dell'Unione Nazionale degli studenti. O 21,40: Musica da camera: 1. Vivaldi: Quinto concerto (per quartetto); 2. Tre pezzi per piano; 3. Franck: Quartetto in re. O 23 (solo su metri 1554,4): Musica da ballo.

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.**

19: Conferenza. O 19,30: Canti nazionali sull'armonica. O 20: Vedi Berlino. O 22: Segnale orario. O 22,15: Canti nazionali.

**LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.**

18,30: Per i fanciulli. O 19: Concerto della Radio-orchestra. O 20: Concerto. O 22: Segnale orario - Notizie di stampa - Annuncio del programma di domani.

## LUSSEMBURGO

**LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.**

20: Concerto orchestrale. O 20,45: Frammenti di opere. O 21: Chitarre havajane. O 21,15: A soli diversi. O 21,30: Danze. O 22: Trasmissione d'immagini. O Inno nazionale.

## NORVEGIA

**OSLO - m. 493 - Kw. 60.**

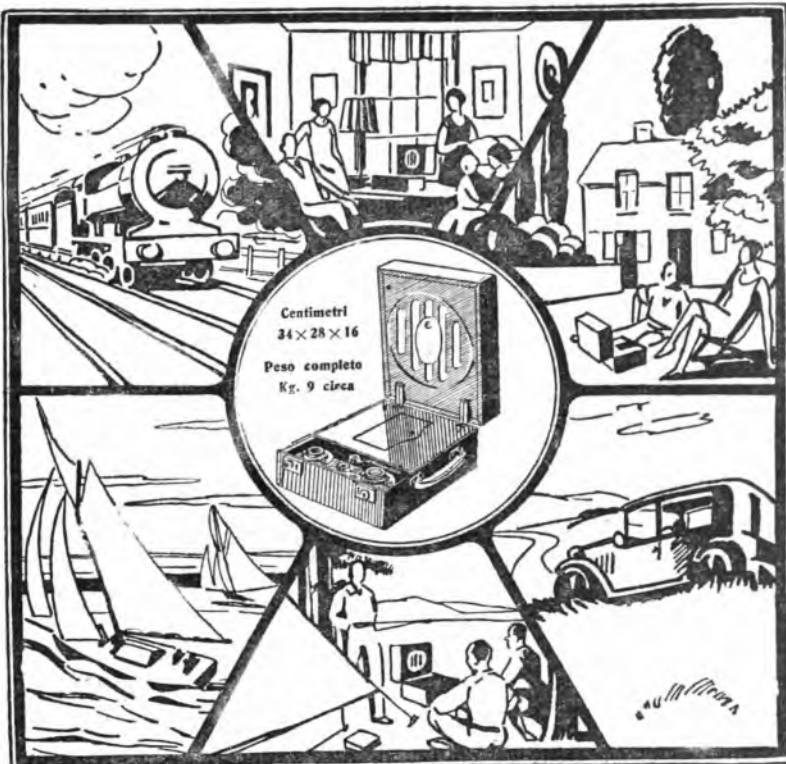
17,45: Concerto dell'orchestra della stazione. O 18,45: Cronaca estera. O 19,15: Meteorologia e notizie di stampa. O 19,30: Concerto corale. O 20: Segnale orario - Conferenza - Concerto orchestrale. O 21,35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità. O 22,10: Concerto corale.

## OLANDA

**HILVERSUM - Kw. 6,8.**

METRI 1875.

15,40: Concerto del Quintetto della stazione (otto numeri di musica brillante). O 16,40: Per fanciulli. O 17,10: Concerto da un teatro di Amsterdam. O 18,25: Cronaca letteraria. O 18,55: Concerto d'organo e canto: 1. César Franck: Preghiera; 2. Giordani: Taro mio ben; 3. César Franck: Panto Angelicus; 4. Id.: La processione; 5. Bach: Passacaglia e fuga; 6. Gounod: Pentimenti; 7. Bizet: Agnus Dei. O 20,30: Dizione. O 20,45: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: Preludio del Diluvio; 2. Granger: Danza di Mock-Morris; 3. Pjard: Serenata; 4. Grieg: Ferite al cuore; 5. Grieg: L'ultima primavera. O 21,10: Conferenza. O 21,25: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell; 2. Brahms: Danze ungheresi 5 e 6. O 21,40: Notizie - Ripresa del



Centimetri  
34 x 28 x 16  
Peso completo  
Kg. 9 circa

# GNOME

REES MACE Limited - LONDRA

la più piccola e la più  
efficace  
**RADIOVALIGIA**

(a valvole schermate)

Leggera, e quindi facilissima a trasportarsi,  
è l'Apparecchio Radio ideale per chi va in  
campagna

Tutto l'impianto è nella valigia  
Basta aprirla per farla funzionare

Al mare - in montagna - nella vostra villa  
o in qualsiasi gita, potrete offrire un'ottima  
riproduzione dei programmi di tutte le  
Stazioni Europee

PROVE - INFORMAZIONI e LISTINI:

**EZIO & GUIDO KUHN - MILANO**

VIA SETTEMBRINI, 60 - TELEFONO 20-040

IL PIU' MODERNO APPARECCHIO ALIMENTATO  
COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VAL-  
VOLE DI CUI UNA SCHERMATA Lire 1098



**MENDE**

L. MAYER-RECCHI  
MILANO (129)

Via A. Cappellini N. 7  
Telefono 64-080

LE BATTERIE "TIPO ORO"

# SUPERPILA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

# Lunedì 7 Luglio

concerto: 3. Luigini: *Balletto egiziano*; 4. J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 5. Jessel: *Corleo nuziale della Rosa*; 6. Felgel: *Fortissimo*; 7. Blankenburg: *Il prestidigitatore*, marcia; 8. 22.40: Concerto da un hotel di Amsterdam; 9. 23.10: Dischi; 9. 23.40: Fine.

METHI 299

16.40: Concerto vocale e strumentale.

METHI 1071

15.10: Borsa; 18.40: Declamazione; 18.50: Dischi; 19.10: Conferenza missionaria; 19.40: Concerto strumentale (violino e piano); 1. Haendel: *Sonata in la maggiore*; 2. Conferenza; 3. Haendel: *Sonata in sol minore*; 4. Ripresa della cantata *Orfeo*; 20.40: Concerto del carillon del Palazzo reale d'Amsterdam; 1. *Waldemar* (inno nazionale); 2. Canzoni popolari; 3. Mendelssohn: *Sulle montagne*; 4. Schubert: *L'imondazione*; 5. Schubert: *Alla musica*; 6. Rossini: *Pastorale*; 7. Schubert: *Al mare*; 8. Haydn: *Finchietto*; 9. Vincent: *Canto senza parole*; 10. Mozart: *In questa sacra aula*; 11. Wagner: *Marche*; 12. Canzoni; 13. Beethoven: *Canto di penitenza*; 14. Corali; 21.40: Notizie; 21.50: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6.5.

Non vi sono trasmissioni.

## POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16.15: Dischi; 17.10: Rivista delle comunicazioni; 17.35: Corsi

di lingua francese; 18: Concerto di musica leggera; 19: Diversi; 19.20: Dischi; 19.45: Notiziario agricolo - Segnale orario; 20: Radiogiornale; 20.15: Conferenza musicale; 20.30: Concerto internazionale trasmesso da Berlino; 20.45: Intervalli; Ripertorio teatrale; 22: «Quando le api ronzano tra i tigli», conferenza; 22.15: Comunicati: meteorologici, di polizia e sportivo; 23: Danze.

## ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto della Radio-orchestra; Weber: *Overture di Robin dei Bois*; Massigni: *Fantasia sul Vitis*; Lincke: *Serata familiare*; Schubert: *Serenata*; Urbach: *Un citho di Goulard*; Lincke: *Segno di Felicità*; Lyndell: *Intermezzo*; Brahms: *Canto d'amore*; Ghisleni: *Fiore di loto*; 18.30: Conferenza; 18.45: Giornale parlato; 19.10: Lezione di tedesco; 19.40: Radiogiornale; 20: Musica da camera; 20.30: Conferenza; 20.45: Solo di sassofono; 21: Concerto vocale; Puccini: *Brani della Tosca*; 21.15: Ripresa del solo di sassofono; 21.30: Concerto vocale; Arvo Rumen: 21.45: Giornale parlato.

## SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanone - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizione di poesie; 20: Campanone

Quotazioni di Borsa - Audizione integrale del balletto di Stravinsky-Petruška - Selezione musicale della zarzuela del maestro Guerrero: *Los Verderones*; 21.15: Notiziario sulle corride; 21.25: Notizie; 21.30: Chiusura della stazione.

## SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Melodie campestri; 18.30: Musica riprodotta; 19.30: Chiacchierata; 20: Concerto orchestrale; 20.40: Cronaca sportiva; 22: Musica brillante.

## SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25

20.30: Segnale orario - Meteorologia; 20.33: Dischi; 21: R. H. Darine: *Ora di visita*; scena umoristica dialogata tratta da Ludvig Thoma; 21.20: Vedi Berna; 22: Notiziario; 22.10: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1.2.

15.56: Ora internazionale; 16: Concerto; 19.58: Segnale orario - Meteorologia; 20: Concerto di violino e piano, con conferenza introduttiva; 20.45: Concerto sinfonico e concerto orchestrale; 21: Vedi Basilea; 21.20: Concerto; 22: Notiziario; 22.15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

20.30: Comunicati - Borsa valori - Meteorologia - Segnale orario; 20.35: Concerto vocale (baritono); 21: Donizetti: *Atto III della Lucia di Lammermoor* (dischi); 22: Notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

16.30: Dischi; 17: Danze; 20: Segnale orario; 20.2: Chiacchierata umoristica; 20.15: Dizione poetica; 20.30: Concerto; 1. Lincke: *Marcha delle Folies bergeres*; 2. Offenbach: *Fantasia sul Fidanamento alla lanterna*; 3. Massenet: *Scene alpine*; 4. Nell'intervallu: Internuncio letterario; 5. Ripresa del concerto; 4. Caffot: *Nel paese delle Coradas*; 5. Fosse-Homberg: *Rita*; valzer spagnolo; 6. Popy: *Suite orientale*; 22.10: Giornale parlato.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0.6.

16: Concerto orchestrale; 17.15: Dischi; 19.30: Segnale orario - Meteorologia; 19.23: Marie-Anne-Bleck legge da *Piccola gente* (Atto primo); 20: Concerto di piano; 20.30: Lettura dai Discorsi di Clemenceau; 21.10: Canzoni francesi, italiane e inglesi; 22: Meteorologia - Ultime notizie.

## UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

16: L'ora della signora; 17: Lezione di lingua slovacca; 17.30: Concerto tzigano; 18.30: Lettura; 19: Dischi; 20.30: V. Berlino - In seguito Concerto della Jazz-Patak.

## Lire 75

(L. 72 - abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 81 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale). Gli abbonamenti annuali si fanno anche presso le sedi dell'EIAR; gli abbonamenti a rate unicamente agli Uffici postali.

# La MAGNADYNE RADIO

presenta

# il MAGNADYNE SW



a 4 valvole di cui 2 schermate

Alimentazione totale in corrente alternata - Pick-Up per la ricezione senza antenna delle radiotrasmissioni europee al prezzo eccezionale di Lire 900

## e il MAGNADYNE W



a 3 valvole

Alimentazione totale in corrente alternata - Attacco Pick-Up - Per la ricezione delle principali stazioni europee - L. 500

# MAGNADYNE - RADIO

Via Cibrario, 39 - TORINO (104) - Telefono 70-543

## Quotazioni Radio Europa

per lunghezza d'onda

Comunicazioni ufficiali

Kc.	lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
160	1875	Ulstermar (Olanda)	0.5	824	361	Aleer (Algeria)	12
167	1796	Lahli (Finlandia)	40	824	364	Berger (Norvegia)	1
174	1724	Radio Parigi (Francia)	12	831	360	Stoccarda (Germania)	7.5
183	1635	Königsbusterau Gernm	30	842	356	London 12 (Inghilterra-ab)	30
193	1564	Danvers 6 XX (Inghilt.)	25	851	352	Graz (Austria)	1
202	1481	Mosca (Russia)	40	855	351	Leninzerlo (Russia)	1.2
211	1445	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	12	860	349	Barcellona F.A.J. (Spagna)	8
212	1411	Varsavia 1° (Polonia)	12	868	345	Breslavia (Germania)	12
217	1360	Baku (Russia)	10	878	342	Bonn (Germania)	1.4
222	1318	Napoli (Italia)	30	887	338	Louvain (Belgio)	8
224	1301	Rhodos (Grecia)	10	891	335	Trapano Voznes. (Russia)	1.2
250	1260	Reykjavik (Islanda)	10	895	334	Parigi (Italia)	1.5
250	1260	Stambul (Turchia)	6	905	331	NAPOLI (Italia)	1.5
250	1260	Budapest (Ungheria)	6	914	328	Grenoble (Francia)	1
259	1230	Bahia (Brasile)	0.0	914	328	Parigi Petit Parisien (Fr.)	0.8
289	1153	Kolmar (Danimarca)	7.5	921	325	Breslavia (Germania)	1.5
291	1072	Buloni (Olanda)	0.5	922	322	Gotteberg (Svezia)	1.5
297	1010	Davies (Svizzera)	0.25	922	322	Breda (Germania)	0.25
300	1000	Leipzig (Germania)	20	932	322	Berna (Germania)	0.25
331	935	Bielobkovo (Mosca, Russia)	75	941	319	Marsiglia (Francia)	0.5
361	868	Svedavia (Svezia)	25	950	316	Cracovia (Polonia)	1
373	800	Kiev (Russia)	10	959	313	Cardiff (Inghilterra)	1
395	760	Olmsa (Svizzera)	0.25	968	310	Parigi Vitis (Francia)	0.7
415	720	Mosca (Russia)	20	971	308	Sagabria (Jugoslavia)	0.7
429	700	Atina (Italia)	4	977	308	Bordeaux Lafayette (Fr.)	1
442	678	Laserna (Svizzera)	0.6	986	304	Aberdeen (Inghilterra)	1
501	675	Lubiana (Jugoslavia)	8	995	301	Palun (Svezia)	2
502	670	Pruburgo (Germania)	0.25	1001	299	Ulstermar (Olanda)	0.5
531	644	Sandvick (Svezia)	2	1004	295	Limburgo (Germania)	0.5
536	640	Augsburgo (Germania)	2	1022	291	Kostre (Cecoslovacchia)	2
536	640	Hannover (Germania)	0.25	1022	291	TORINO (Italia)	1
544	620	Budapest (Ungheria)	20	1031	291	Viluzur Viluzur (Finl.)	0.4
554	614	Sandvick (Svezia)	10	1040	288	Breslavia (Inghilterra)	0.13
563	604	Mosca (Russia)	15	1040	288	Bourmouthe (Inghilt.)	1
572	594	Riga (Lettonia)	15	1040	288	Hamde (Inghilterra)	0.1
581	584	Vienna (Austria)	15	1040	288	Edimburgo (Inghilterra)	0.33
581	584	Travnik (Bosnia)	1	1040	288	Hull (Inghilterra)	0.13
591	570	MILANO (Italia)	7	1040	288	Liverpool (Inghilterra)	0.13
604	554	Bah (Norvegia)	60	1040	288	Plymouth (Inghilterra)	0.13
617	546	Praga (Cecoslovacchia)	8	1040	288	Sheffield (Inghilterra)	0.13
624	540	Genev (Svezia)	1.2	1040	288	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.13
626	534	Parigi P.T.T. (Francia)	25	1040	288	Sveavia (Inghilterra)	0.13
633	522	Langeberg (Germania)	15	1040	288	Newcastle (Inghilterra)	0.13
644	504	Lyon-la-Doua (Francia)	5	1019	286	Gene (Francia)	0.5
653	490	Burko (Svizzera)	0.0	1058	281	Stettin (Germania)	0.5
662	483	BRILZANO (Italia)	0.2	1058	281	Berlino 0 (Germania)	0.5
662	483	Breznice (Cecoslovacchia)	0.2	1058	281	Innsbruck (Austria)	0.5
662	483	Nilgrov (Norvegia)	12	1067	279	Magdeburgo (Germania)	0.5
662	483	Klagenfurt (Austria)	0.5	1067	279	Copenaghen (Danimarca)	0.7
662	483	Uppsala (Svezia)	0.15	1076	279	Braislava (Cecoslovacchia)	12.5
662	483	Porsgrund (Norvegia)	0.1	1076	279	Koenigsberg (Germania)	1.5
662	483	Trondheim (Norvegia)	0.1	1082	276	Rennes (Francia)	0.5
662	483	Salamanca (Spagna)	1	1102	270	Kalenderbutem (Germania)	0.5
671	447	Rjukan (Norvegia)	0.15	1112	268	Rudolstadt (Svezia)	0.5
705	424	Parigi P.T.T. (Francia)	25	1112	268	Trollhattan (Svezia)	0.25
681	411	ROMA (Italia)	0.0	1122	268	Barcellona (Spagna)	10
681	411	Rivneimla (Svezia)	60	1122	268	Orlando (Spagna)	10
692	421	Belgrado (Jugoslavia)	2.5	1122	268	Lilla (Francia)	0.6
702	421	Cherbourg (Francia)	4	1130	263	Voroshilovsk (Cecosl.)	10
705	421	Madrid (Spagna)	2	1130	263	Joudra 11° (Inghilterra)	30
716	419	Berlino 1° (Germania)	1.5	1137	259	Lipsia (Germania)	1.5
725	413	Dubino (Irlanda)	1	1157	257	Hofburg (Svezia)	1.0
729	411	Oslo (Norvegia)	1.2	1165	256	Polso P.T.T. (Francia)	1.0
734	396	Katorice (Polonia)	10	1175	253	Oleivista (Germania)	0.5
743	404	Berna (Svizzera)	1.2	1184	246	Cassel (Germania)	0.25
747	401	Tallinn (Estonia)	10	1200	246	Cartagena (Spagna)	0.5
750	399	Oslo (Norvegia)	1	1200	246	Welfast (Inghilterra)	1
750	399	Buenos Aires (Argentina)	10	1238	239	Kerimberga (Germania)	0.5
770	390	Frankfurt (Germania)	1.5	1250	239	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
770	385	Volosa (Francia)	8	1265	237	Orebro (Svezia)	0.2
783	383	Bolshoprotoorsk (Russia)	1.2	1274	237	Bordeaux 8 W (Francia)	2
788	380	OSLO (Norvegia)	1.2	1274	237	Bordeaux 8 W (Francia)	2
788	380	Oslo (Norvegia)	1.2	1283	233	Windsor (Germania)	0.5
797	376	Manchester (Inghilterra)	1	1283	233	Bora (Svezia)	0.15
806	372	Ramburg (Germania)	1.5	1301	231	Whimò (Svezia)	0.6
810	370	Affermo (Italia)	1.5	1301	231	Tolosa (Germania)	0.6
815	368	Parigi Radio 1 (Fr.)	1.5	1319	227	Oslo (Norvegia)	1
815	368	Stivilla (Spagna)	1.5	1327	224	Helssinki (Finlandia)	15
815	368	Priedickstadet (Norvegia)	0.7	1357	221	Varsavia 11° (Polonia)	2
819	365	Niobele (Russia)	1.2	1400	214		

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)





**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Maccheroni in salsa di cipolle  
 Omette al ragnone  
 Piedi di vitello in salsa tartara  
 Frittelle di pesche

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica varia.  
 16,30: Musica riprodotta: 1. Gilbert: *Humana*, tango; 2. Gilbert: *Valzer d'amore*; 3. Chopin: *Notturno in sol maggiore*; 4. Chopin: *Un piccolo cuore*; 5. Ursinar: *Pantofani*.

17: Quintetto dell'EIAR: 1. Moreno: *Maggiolata*, intermezzo; 2. Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture; 3. Cobian: *A me ritorna!*, tango; 4. Donizetti: *La Favorita*, fantasia; 5. Lecocq: *La mascotte*, selezione operetta; 6. Satta: *Touring Club Italiano*, marcia.

17,55: Notizie.  
 19,45: Musica varia  
 20,45: Giornale Edit - Dopolavoro - Notizie.  
 21: Segnale orario.  
 21:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR  
 diretta dal M. O. MARIO SETTE

1. Toni: *Barcarola*, intermezzo;
2. Balfe: *La zingara*, ouverture;
3. Bolzoni: *La quiete del meriggio*, bozzetto (Ricordi);
4. Meyerbeer: *Il profeta*, fantasia;
5. Ricciardi: *E. cana il cor* (Ricordi);
6. Prof. Laszlo Spezzaferri (violoncello); a) Martini: *Andantino*; b) Ravanello: *Meditazione*; c) Magrini: *Brianzola*;
7. Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
8. Gasco: *Presso il Cimitero*, preludio pastorale;
9. M. Mascagni: *Sognando*, intermezzo;
10. Lehár: Selezione dell'operetta *Frasquita*;
11. Carabelli: *O pescatore, ammalato*, impressione marinairesca.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 388 - Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Martelli: *Bruno*; 2. Yellen: *Bye and bye*, valzer; 3. Gounod: *Faust*, fantasia; 4. Michels: *Rapsodia russa*; 5. Valente: *Voce del mare*, tango; 6. Mariotti: *Abbandono*; 7. Lehár: *Cio, cio, fantasia*.

13: Segnale orario.  
 13-13,10: Notizie  
 13,30-14: Trasmissione fonografica (Dischi) «La voce del padrone».

16,30-17,40: Trasmissione dal Caffè Grande Italia  
 17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.  
 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
 20: Segnale orario.  
 20-20,30: Trasmissione fonografica.

20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta.

**MADAMA DI THEBE**  
 operetta in 3 atti di Leon Bard

Interpreti:  
 Miche ..... Isa del Gamba  
 Clara ..... M. Gabbi  
 Babà ..... A. Cardelli  
 Blackon ..... I. Sacchetti  
 Angelo Michele ..... Navarini  
 M.e Blackon ..... Mayer

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. O. Nicola Ricci.

Nel primo intervallo: Sarola: «Dizione di versi».

Nel secondo intervallo: Conversazione.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

Commemorazione del M. O. Carlo Angeloni

Orchestra dell'EIAR, diretta dal Maestro G. C. Gedda; soprano R. De Vincenzi (canto).

1. Sinfonia dell'opera: *Asraclé*, orchestra.
2. a) Romanza *Piangi o rondine! b) «La rimembranza»* dell'opera: *Dramma in montagna* (canto: soprano R. De Vincenzi, accompagnamento di pianoforte).
3. *L'eco d'amore*, melodia per

13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Beccè: *Cuore vibrante*, intermezzo (orchestra); 2. Dion: *Danze delle pescatrici*, intermezzo (orchestra); 3. Lama: *Lettere*, canzonetta; 4. Leonecavallo: *Canzone d'amore*, intermezzo (orchestra); 5. Valente: *O scultato*, canzonetta; 6. Randegger: *Il ragno azzurro*, pol-pourri; 7. Valente: *L'addio*, canzonetta; 8. Frontini: *Dolce risveglio*, intermezzo (orchestra); 9. Del Giorgio: *Al mio amore*, bolero; 10. Staffelli: *L'orologio cuore*, canzonetta; 11. Cortopassi: *Carovana tzigana* (orchestra); 12. Siede: *Il malador* (orchestra).

16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni Agricole.  
 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino me-

2. Donizetti: *La Favorita*: a) Atto 2°: Introduzione (aria di Alfonso e duetto Leonora ed Alfonso); b) Atto 3°: Grand'aria di Leonora. (Esecutori: Mezzo-soprano Tosca Ferroni e barltono Guglielmo Castello Orchestra EIAR).



3. **IL TUNNEL DI GOROIE**, un atto di Herbert Schoulank.

Personaggi:

Granita: M. T. Boncompagni  
 Iwan: G. Cecchini  
 Wasit: M. Felici Ridolfi  
 Pomak: E. Piergiovanni  
 Una povera maestra: L. Cerni-vori-Besi

Una vecchia contadina: M. Pesarini  
 Il capotreno: A. Durantini

4. Verdi: *Otello*, atto 4°: Preludio, scena Desdemona ed Emilia e Ave Maria (sopr. Orelia Parisini e mezzo-soprano Tosca Ferroni, Orchestra EIAR).

5. Bizet: Danza tzigana dell'opera *La bella fanciulla di Perth* (orchestra).

22,30-23: Musica da ballo (orchestra-jazz).  
 Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

VIENNA - m. 616 - Kw. 19.

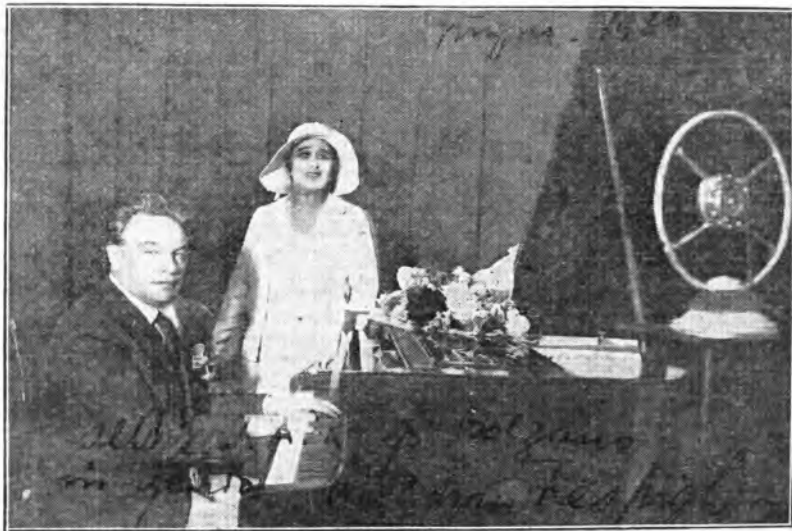
15,30: Concerto orchestrale: Musiche di Wiedemann, Edmund e Johann Strauss, Berlin, Haupt, D'Albert, Gramischtaeden, ecc. O 17,35: Corso di giochi per fanciulli: O 17,50: Festa patriottica: O 18: Consigli alle masse: O 18,30: 19: Conferenze: O 19,30: Dalle note di un collezionista di ritratti. O 20,5: Alfons Maria Haerel leggenda sulle opere. O 30,50: Serata musicale dedicata ad August Conradin. «Il famoso compositore di farse musicali a Berlino». 1. Ouy, di *Magnano e fabbro*; 2. *Nell'abbigliamento nucleare - Nel boudoir*, polka; 3. *Due brani del Re del vapore*; 4. Ouy del *Sphonatore ambulante e di sua pupilla*; 5. *Traumlied*; 7. *Tre brani dell'opera omica: La più bella fanciulla della città*; 8. *Romanza del Trio*, op. 49; 9. *Lied del Giocchiere*; 10. *Lied del Tre desideri*; 11. *Couplet di Berlino, come piange e come ride*; 12. *Serenata di Auf eigenen Fuessen*, ecc.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Danze: O 18: Lezione di francese: O 18,30: Dischi: O 19,30: Giornale parlato: O 20,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. *Brabanconne*; 2. Allocuzione di Monsignor Ficaud; 3. *Auber: Ouy del Muta di Partici*; 4. *Auber: Duetto della Muta di Partici*; 5. Wagner: *Fantasia sul Lohengrin*; 6. *Leonecavallo: Una romanza dei Pagliacci*; 7. *Discorso di Carion de Viart, ministro di Stato*; 8. C. Franck: *Intermezzo della Redazione*; 9. *Id. Prologo delle Beattitudini*; 10. *Grandes: Due canzoni spagnole*; 11. *Due arie per tenore*; 12. *Rabaud: Divertimento su canti russi*; 13. *Due arie per tenore*; 14. *Bizet: Frammenti dell'Arlesienne*; 15. *Ultime notizie. EMISSIONE IN FIAMMINGO* (metri 338): O 20,15: Diciannove dischi di J. Strauss.

LOVANO - m. 338 - Kw. 8. Non vi sono trasmissioni.



Elsa e Ottorino Respighi davanti al microfono di 1 BZ

MILANO m. 500,8 - Kw. 7 I MI

TORINO m. 281 - Kw. 7 I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.  
 12: Segnale orario.  
 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.  
 12,15-13,45: Piccola orchestra: *Musica leggera*: 1. Blon: *Entrata di primavera*; 2. Mascagni: *St. fantasia*; 4. Canzone Italiana; 5. Bizet: *Giochi di fanciulli*, suite; 6. Canzone Italiana; 7. Beccè: *Tajana*, pizzicato; 8. De Micheli: *Danza di damine*; 9. Brunetti: *Soldati in marcia*.

12,30-12,40: Giornale radio.  
 13,45: Notizie commerciali,  
 16,25-16,35: Giornale radio,  
 16,35-17: Cantuccio del bambino: *Recitazioni*.  
 17-17,50: Musica riprodotta.  
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit.  
 19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
 19,30-20,20: Sestetto: *Musica varia*: 1. Wallace: *Maritana*, sinfonia; 2. Rampoldi: *Dolorce*, valzer; 3. Drigo: *Canzone scremata*; 4. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 5. Leo Pant: *Rosetti di Lahore*, tango; 6. Edwards: *Your mother and mine*, fox-trot.

20,20-20,30: Giornale radio.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: Notizie letterarie.  
 20,40: Chiusura del ciclo: «La romanza da camera». A. Della Corte: *César Franck*, illustrazioni musicali (soprano R. De Vincenzi, canto: M. O. S. Fuga, piano).

quintetto d'archi e violinista prof. E. Giaccone.  
 4. Elegia dallo *Stabi*, orchestra.

Dizione di MARIO PELOSINI

Versi di D'Annunzio, Pascoli e Gozzano

22: CONCERTO SINFONICO.

1. Haydn: *Sinfonia n. 29 in mi minore* (orchestra).
2. Mozart: *Les petits riens*, balletto (piccola orchestra).
3. Beethoven: *Cortolano*, ouvert. (orchestra).

23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale.  
 Fino alle 24: Trasmissione del Jazz Felice Montagnini di Mirabello. Musiche di Montagnini, Leo Pant, Valente.

ROMA m. 441 - Kw. 50 I RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.  
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

teologico - Notizie - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19: Concerto vocale e strumentale col concorso del soprano Maria Landini, del tenore Gino Del Signore e della violinista M. Del Pelo Pardi. Sestetto EIAR: De Micheli: *In campagna*, suite: a) *Alba estiva*, b) *Il torrente*, c) *Sagra*: Rimski-Korsakoff: *Suite dall'opera: I racconti dello czar Saltan*; Vittadini: *Settecentesca*; Albeniz: *Aragona*.

F. M. Martini: *Novella*.  
 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.  
 20,15-20,20 (ROMA): Segnali per il servizio radioatmosferaico.  
 20,20-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA DI MUSICA VARIA E COMMEDIA. Orchestra dell'EIAR, diretta dal M. O. Alberto Paolelli.

1. Massenet: *Roma*, ouverture (orchestra).

**JOURNAL**

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

— Via Cerva, 40 - MILANO —



Martedì 8 Luglio

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,6.

16,30: Dischi: 0 17: Vedd Moravsk-Ostrava 0 18: Concerto di Sostakovic. 1. Chopin: Notturno. 2. Albeniz: Serenata. 3. Dvorak: La Ninfa. 4. Tizet: Carmen. 5. Grossi: Romanza. 6. Kodaly: Meditazione su un motivo di Debussy. 7. Toselli: Serenata. 8. Massenet: Elektra. 9. Schneider: Berceuse. 10. Goltzman: Notturno. 11. Davidof: Romanza senza parole. 0 19: Per quelli che non viaggiano mai, conferenza. 0 19,30: Vedd Praga. 0 19,35: Vedd Moravsk-Ostrava. 0 20,35: Vedd Brno. 0 22: Vedd Praga. 0 22,55: Programma di doattani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Vedd Moravsk-Ostrava. 0 18: Dischi. 0 18,30: (in tedesco): Notizie e brevi conversazioni. 0 19,5: Conferenza sulla musica. 0 19,30: Vedd Praga. 0 19,35: Reportage dall'accompagnamento dei buyscouts. 0 20,35: Concerto orchestrale. 1. Moor: Il signor professore all'inferno, ouvert. 2. Weiss: L'espresso, valzer. 3. Kaskik: Il protettore, ouvert. 4. Pruvankin: L'eroi borahon, valzer. 5. Friml: Rose-Marie. 0 21,20: Tabarin. 0 22: Vedd Praga. 0 22,55: Notizie locali.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto. 1. Novak: Canzoni. 2. Haendel: Sonata. 3. Dvorak: Canzoni. 4. Novak: Aria. 5. Vieuxtemps: Ballata e polacca. 6. Dvorak: Mia madre. 0 Conferenza in polacco sulle acque termali della Cecoslovacchia. 0 19,30: Vedd Praga. 0 19,35: L'arte popolare slovacca, conferenza. 0 20: Notizie e canpane. 0 20,5: Concerto orchestrale. 1. Wallace: Maritina, ouvert. 2. Bizet: Roma suite; 3. Wagner: Lohengrin, fantasia. 4. Borodin: Rapsodia del Principe Igor. 0 21: Conversazione guida. 0 22: Vedd Praga. 0 22,55: Notizie e programma di domani (in ungherese).

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Concerto orchestrale. 0 18: Per gli operai. 0 18,15: Dischi. 0 18,30: Vedd Brno. 0 19,30: Vedd Praga. 0 19,35: Musica popolare (banda). 0 20,35: Drtva: 41 piedi della montagna di Radost, scena valacca in un atto. 0 21: Serata popolare. 0 22: Vedd Praga. 0 22,55: Programma di domani.

PRACA - m. 486 - Kw. 8.

16,40: Conferenza sugli esercizi fisici. 0 16,50: L'ingua liturgica, conferenza. 0 16,50: Per gli agricoltori. 0 17: Vedd Moravsk-Ostrava. 0 18: Emissione agricola. 0 18,30: (In tedesco): Notizie e due brevi conferenze. 0 19,30: Informazioni e conferenza sul porto di Le Havre. 0 19,30: Concerto in russo. 0 20,20: Concerto di flauto. 0 20,50: Concerto pianistico. 0 21,20: Canzoni popolari e danze. 0 21,50: 0 22: Meteorologia - Notizie e sport. 0 22,15: Dischi. 0 22,55: Informazioni - Programma di domani. 0 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

16,30: Conferenza di geologia. 0 18,45: Giornale parlato. 0 Previsioni meteorologiche. 0 20,30: Radio-concerto Festival Debussy. 1. Notizie su Debussy; 2. Sonata per violino e piano; 3. Sei pezzi di Jehanne d'Orlic per sei Préludi di Debussy; 4. Quartetto di archi.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.

16,15 (Kiel): Concerto di sopra piano, composizioni di Adolf Hunkel. 1. Tre Lieder; 2. Per pianoforte; a) Giornata gata su Hootstilt; b) Monologo; c) Rassegnazione; d) Valzer quasi una fantasia; 3. Due Lieder. - In seguito: 0. Ernst: Atenti alla villeggiatura, umorosa. 0 16,15 (Hannover): Concerto orchestrale; 1. Ellenberg: Concerto stivatore; 2. Imitazioni della voce degli uccelli; 3. König-

sberger: Idillio presso il ruscello; 4. Klauenberg: Discorso del capo della comunità Bollmann sulla caccia alle lepri; 5. Goldmann: I valzer dei cacciatori. 0 17: Conferenza. 0 17,35: «Lo sviluppo della tecnica del palcoscenico negli ultimi anni», conferenza. 0 17,50: Concerto. 0 18,15: Concerto. 0 18,55: «Collegamento fra città e campagna», conferenza. 0 19,20: «Il petrolio, come articolo di commercio mondiale», conferenza. 0 20: Siegfried: Il salame del destino. Fatto tragico in due parti. 0 21,15 (Kiel): Un'ora con artisti ciechi. 0 22,15: Attualità. 0 22,35: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,5: Colture abituali. 0 16,30: Concerto orchestrale. 1. Künnecke: Ouverture di Asse di corvi; 2. Gollard: Serenata; 3. Königler: Balletto di Cappella; 4. Pataky: ger: Piccola storia; 4. Delibes: Sphat, danza spagnola e scena ungherese; 6. Translature: Allegri nella vita; 7. Pachernegg: Hallabue-Dandy; 8. Invernizzo; 0 17,50: Per i giovani. 0 18,10: Rassegna di filtri nuovi. 0 18,40: Conferenza. 19,10: Concerto vocale. 0 19,40: Musica brillante. 0 20,30: Mutter Wolfen, commedia tratta dalle novelle di Gerhart Hauptmann: La pelleccia di castoreo e Il gratio rosso. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,5.

16,10: Piccolo concerto (flauto e piano e soprano); 1. Kuhljan: Sonata op. 83; 2. Spolir: Adagio; 3. Reichert: Melodia; 4. Hugues: Scherzo fantastico; 5. Köbler: Volo di rondini. 0 17,10: Per i fanfani. 0 17,45: Notizie economiche. 0 18: Conferenza tecnica. «Riscaldamento razionale in casa». 0 18,35: Lettura o dizione: Paul Habraschka: Drani da Die Tiefe; Otto Suchland: Der Steiger; Hans Pfeifer: Poesie. 0 19,10: Vedd Berlino. 0 20,30: R. Uctia. 0 21,30: Cq. 0 22: 4 a b v, radioserie. 0 22: Ultime notizie.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,6.

16: Vedd Stoccarda. 0 16,45: Concerto vocale e strumentale. 1. Parole d'introduzione: Cultura e germanismo del sudet; 2. H. David: a) Notte invernale; b) Risveglio; 3. H. Jurisch: a) Preghiera tedesca; b) Giubilo in un'ora; c) eccorazione; d) Op. 14: Domenica delle Palme; e) R. Horn: a) Giornata estiva; b) Sono il mare dell'amore... 5. J. Wizina: Quattro pezzi caratteristici per piano; a) Nel cerchio; b) Canto d'amore; c) Aria dera; fabbro dell'opera di Beethoven; d) F. Petrvck: La danza con le ombre; 7. F. Fincke: Capriccio; 8. B. Welgl: a) Serata d'autunno; b) Voci nell'oscurità; 9. G. Mrazcek: a) Attesa; b) Piccola felicità; 10. R. Peterka: a) In attesa; b) Giubilo. 0 17,40: Notizie economiche. 0 18,5: Notizie di stampa. 0 18,30: Segnale orario e annuncio di eventuali variazioni di programma. 0 18,35: Vedd Stoccarda. 0 19,30: Vedd Stoccarda. 0 20,30: Vedd Stoccarda. 0 22,45: Vedd Stoccarda. 0 23,30: Concerto. 1. Mendelssohn-Bartholdy (1800-1874): 1. Ouverture delle Ebridi, op. 26; 2. Serenata ed allegro gioioso, per piano ed orchestra, op. 43; 3. Sinfonia italiana n. 4 in la magg., op. 90.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di dischi nuovi. 0 16,50: Conferenza scolastica. 0 17,30: Concerto (Pifferi, trombe, violini e liuto): Vecchie marcie, ballabili cantate, danze canopiche e danze di società. 0 18,30: «Sogni e visioni», conferenza. 0 19,15: Conversazione francese. 0 19,40: Conferenza. 0 20,10: Concerto orchestrale e canto; 1. Mozart: Ouverture dell'Impresario; 2. Id.: Un'aria delle Nozze di Figaro; 3. Id.: Gavotte dell'opera Intenuna. Ne di Creta; 4. Id.: Marcia turca; 5. Bizet: Aria di Micaela e balletto della Carmen; 6. Gounod: Un'aria del Faust; 7. Gounod: Balletto della Regina di Saba; 8. Puccini: Una romanza della Bohème; 9. Wagner: Balletto di Rienzi. 0 In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 269 - Kw. 1,8.

16,6: Conferenza. 0 16,30: Concerto orchestrale: Coleridge-Taylor, Elgar, Goldmark, Massenet, Wagner. 0 18: Per la signora. 0 18,30: Lezione di francese. 0 19,40: Concerto vocale e strumen-

tales: Venti ballabili moderni inglesi e tedeschi. 0 21,10: «Trasformazione del caucci in gomma», conferenza. 0 21,40: Concerto di viola da braccio e piano; 1. Hummel: Concerto in La, minore; 2. Rapacl: Sonata, op. 13. 0 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Fino alle 24: Composizioni di P. Lincke. 1. Padre Reno, marcia; 2. Ouverture di Venere in terra; 3. Idillio delle lucciole. 4. Balletto di Maria. 5. Melodi di Grieg; 6. Ouverture delle Nozze di Nakiri; 7. C'era una volta, lied; 8. Ouverture del Regno dell'India; 9. Amore disdegnato, valzer; 10. Amia, serenata egiziana; 11. Selezione di Lisistrata; 12. Kwang-Hsuh, marcia cinese.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,8.

16,25: Richard Staub suona per i pianisti. 1. Cramer-Buillon: Studi n. 47, 48, 49, 50; 2. A. Bach: Aria. Minuetto, Gigue dalla Suite francese n. 2; 3. Haendel: Variazioni sul Fabbro armonioso; 4. Mozart: Rondò in la minore. 0 16,55: Poeti tedeschi: Martin Greif. 0 17,25: Radio-trio. 1. Adam: Ouverture della Barbiere di Siviglia; 2. Svendsen: Romanza; 3. Saint-Saens: Fantasia su Sansone e Dalila; 4. Wieniavski: Valzer in re benolle magg.; 5. Lacoube: Aubade (fronatrice); 6. Goltzmann: Primo tempo del Concerto in la minore; 7. Fetas: Pot pourri sulle Preclose; 0 18,45 (da Norimberga): Letteratura. 0 19,15: Lezione d'inglese. 0 19,45: Concerto di cetra. 0 20,15: Ora umoristica sveva. 0 20,30: Concerto di piano e violoncello. Compositi di Beethoven. 1. Dotted variazioni sul tema Una fanciulla o una donna del Flauto magico di Mozart: Allegro con brio, Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro. 0 21: «Traffico e commercio ai tempi del Caucaso», conferenza. 0 21,20: Concerto vocale e strumentale. 1. Keler-Bela: Danze ungheresi; 2. Ciaikovski: Due danze russe; 3. Schranenka: Danza polacca; 4. Dvorak: Danze stranie; 5. Grieg: Danze norvegesi; 6. Bruch: Suite in G; 7. F. Smetana: Danze spagnole; 8. Denza: Funiculi-funicula, canzone napoletana. 0 22,10: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale. 1. Boccherini: Minuetto; 2. Mozart: Danza tedesca; 3. Lanner: Die Schönbrenner, valzer; 4. J. Strauss: Valzer; 5. Kalman: Valzer. 0 16,45: Vedd Francoforte. 0 18,5: «Si può aiutare?», conferenza. 0 18,30: Conferenza. 1. Critica storica. 0 19,30: Concerto wagneriano. 1. Ouv. di Rienzi; 2. Ballata di Senta nel Vascello fantasma; 3. Ingresso degli ospiti nella Wartburg del Tannhäuser; 4. Un'aria del Tannhäuser; 5. Brano del Lohengrin; 6. Il sogno di Elsa del Lohengrin; 7. Brani del Maestri cantori; 0 20,45: Serata musicale caratteristica (canto, orchestra, recite); 1. Auber: Ouverture di Fra Diavolo; 2. Flotow: Duetto dei banditi di Alessandro Stradella; 3. Carl Strube: Il grosso colpo; 4. K. Schick: Suppè: Tiri di banditi; 5. Carl Strube: L'ospite di mezzanotte, sketch; 6. Danza degli apaches; 7. Lie Lossmann-Heinemann: Lut, lei e il ladro; 8. Willi Rosen: Brani dell'Immorata del bandito; 9. Thiele: Duetto di un'ora; 10. Arie. 0 21,50: cinque omicidi. 0 22,45: Notizie. 0 23: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

17,15: L'ora del fanciulli. 0 18: Vedd Londra I. 0 18,15: Notizie. 0 18,40: Concerto orchestrale popolare: Musichs ed arie di Auber,quire, Sanderson, Monckton, ecc. 0 19,40: Harry S. Pepper: Limehouse Night, sketch anglo-cinese adattato per la radio-diffusione. 0 21,5: Concerto vocale ed orchestrale; 1. Mozart: Ouverture del Flauto magico; 2. J. Strauss: Sul bel Danubio blu, valzer; 3. Owen: Concerto di vecchie danze inglesi; 4. Quattro arie per soprano; 5. Ponchielli: La danza delle ore (Gioconda); 6. German: Suite tsigana. 0 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. 0 18,15: Notizie. 0 18,40: Concerto orchestrale. 1. Eric Coates: Joyous Youth, suite; 2. Tre arie per tenore; 3. Addo a tutti (trascr. di Reg. King); 4. Blon: Sclitciana; 5. Romberg: Ritorna da me, amore; 6. Tre arie per tenore; 7. Eric Coates: Sotto le stelle; 8. Harry S. Pepper: Limehouse Night, sketch anglo-cinese, adattato per la radio-diffusione. 0 21,5: vedd Daventry. 0 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 281 - Kw. 30.

16: Musica per trio: Sotte numeri. 0 16,30: Concerto da un hotel. 0 17,15: L'ora del fanciulli. 0 18: Lettura di poeti vittoriani. 0 18,15: Notizie. 0 18,40: Musica per piano. 0 19 e 19,25: Dusi brevi conferenze. 0 19,45: Concerto vocale e strumentale. 1. Liza Lehmann: Selezione di Fan il giardino persiano; 2. Tre arie per tenore; 3. Ciaikovski: Andante cantabile; 4. Wieniavski: Scherzo tarantella; 5. Ciaikovski: Perchè?; 6. Due arie per basso; 7. Luigini: Balletto egiziano; 8. Due duetti per tenore e basso; 9. Mendelssohn: Preludio in mi minore; 10. Albeniz: Tango; 0 11: Bendix: Butterfly. 0 21: Notizie. 0 21,25: Brahms: Variazioni su un tema di Handel. 0 21,45: (per pianoforte): Granados: Goyescas. 0 22,30: Musica da ballo. 0 24: Trasmissione di televisione (356,3: Visione - 261,3: Suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

19: Conferenza. 0 19,30: Concerto di quartetto di cornetta. 0 20: Trasmissione da Zagabria. 18: Segnale orario. 0 22,15: Concerto del Quartetto-radio. 1. Monjuskò: Halka, fantasia; 2. Schebeck: Canzone del violino; 3. Delibes: Suite del ballo; Sylbia; 4. Lehár: Valzer dell'operetta: Il conte di Lussemburgo.

LUBIANA - m. 878 - Kw. 3.

18,30: Concerto della Radio-orchestra. 0 19,30: Recita. 0 20: Trasmissione da Zagabria. 0 22: Segnale orario - Notizie di stampa. 0 22,15: Trasmissione da Bled: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 0 21: Frammenti d'opere e d'opere. 0 21,20: A soll diversi. 0 21,30: Danze. 0 22: Trasmissione d'innamigoli. 0 Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale. 0 18,5: Due piccole conferenze per la casa. 0 18,45: Concerto. 0 19,15: Meteorologia e notizie. 0 19,30: Religione. 0 20: Concerto. 0 20,30: Concerto vocale. 0 21: Conferenza. 0 21,35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità. 0 22,10: Cabaret - Canzonette.

OLANDA

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,8. Non vi sono trasmissioni.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi. 0 17,10: L'aviazione nei paesi esotici. 0 17,35: Conferenza topografica turistica. 0 18: Concerto orchestrale; 1. Mozart: a) Ouverture di Mitridate, b) Minuetto, c) Ruppert: Scherzo capriccioso, Suite; d) Franck: Danza lenta; e) Hille: Aria di balletto; 2. Weber: Duette per clarinetto e piano; 3. a) Armandola; Maggioletta; b) Ciaikovski: Passo a quattro; c) Meyer-Heimund: Melodia melancolica; d) Lincke: Gavotta agricola. 0 19,35: Radio-giornale. 0 19,50: Trasmissione da Poznan: Saint-Saens: Sansone e Dalila. - Durante gli intervalli: Repertorio teatrale. - Dopo la trasmissione: Comunicati: Meteorologico, di polizia e sportivo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica rumena. 0 18,30: Conferenza. 0 18,45: Giornale parlato. 0 19,10: Lezione d'inglese. 0 19,40: Radio-Università. 0 20: Concerto orchestrale; 1. Fucik: Marcia fiorentina; Sulé: Ouverture della Dama di Picche; J. Strauss: Vita d'artista, valzer; Ciaikovski: Balletto della Dama di Picche; Brunetti: Danza orientale. 0 20,30: Conferenza. 0 20,45: Concerto vocale. 0 21,15: Concerto orchestrale: Dvorak: Danza slava; Kalman: Polpourri della Principessa di Chicago; Waldteufel: Fine del secolo. 0 21,45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,5: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna cinematografica. 0 Negli intervalli: Dischi. 0 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenza. 0 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione per fanciulli. 0 21: Danze. 0 21,5: Notizie. 0 23: Campane - Segnale orario - Selezione dell'opera di Wagner: Tristano ed Isotta, in dischi con attacco automatico - Cronaca del giorno - Ultime notizie. 0 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 436 - Kw. 60.

18: Musica riprodotta. 0 19: Concerto vocale. 0 19,30: Programma vario. 0 20,15: Concerto orchestrale; 1. Beethoven: Sinfonia n. 8; 2. Schubert: Danze tedesche; 3. Rossini: Ouv. di Guglielmo Tell. 0 21,40: Conversazione su Charles Dickens. 0 22,10: Musica militare.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,29.

20,30: Segnale orario - Meteorologia. 0 20,33: Conferenza-dialogo: Il tramonto dell'Occidente. 0 21,10: Concerto vocale con piano; Musica di Ernst Marcker. 0 22: Notiziario. 0 22,10: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 0 16: L'ora della massaia: Graziosi lavori per la camera dei bambini. 0 17: Ripresa del concerto. 0 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 0 20: «Iro e contro la strada svizzera automobilistica Berna-Thun», conferenza. 0 20,40: Concerto orchestrale. 0 21: Concerto su due pianoforti. 0 21,30: Concerto. 0 22: Notiziario.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario. 0 20,35: Piccola gazzetta del settimana. 0 20,45: Concerto del Radio-quinetto; 1. Keler-Bela: Racoccy, ouvertura; 2. Grieg: Seconda suite di Peer Gynt; 3. Martini: Plaisir d'amour; 4. Boccherini: Minuetto; 5. Massenet: Selezione di Erodiade; 6. Ciaikovski: Valzer dei fiori; 7. Dalcroze: La mia cara casa, Canzoni alla luna, Le coeur de ma mie; 8. Messenger: Appassionatamente, selezione.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. 0 17: Danze. 0 20: Segnale orario. 0 20,2: Concerto dell'orchestra; 1. Fossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. R. Strauss: Valzer dal Cavaliere della rosa; 3. Giordano: Selezione di Fedora; 4. Moscovici: Serenata; 5. Debussy: Primavera; 6. Thomas: Selezione della Mignon. 0 21: Concerto vocale, con piano e Radio-quinetto; Arie di Boyer, Paul Marinier, Bayle-Parrys Parés, Berthel, Scott, B. H. l'oupon, Wolf-Garavoglio e Lucien Boyer-Hochina. Composizioni per orchestra di Kalman, Thomé e Gerstwin. 0 22,10: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 0 17,15: Dischi. 0 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 0 19,33: «Los Angeles e la California meridionale», conferenza. 0 20: Concerto orchestrale. 0 20,30: Lieder e danze antiche. 0 21,30: Musica scandinava. 0 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 850 - Kw. 20.

15,30: L'ora del fanciulli. 0 17: Conferenza. 0 17,30: Concerto orchestrale; 1. Kreutzer: Ouverture del Hivacco di Granata; 2. Gounod: Fantasia su Faust; 3. Lehár: Voti ariergiane, suite; 5. Delibes: Fantasia su Lakmé. 0 18,45: Lettura. 0 19,20: Lezione di lingua italiana. 0 20: Azione teatrale. - In seguito: Musica tzigana.

I Sigg. Inscrizionati sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del Radiocorriere e per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

# mercoledì



**MENU CIRIO**  
**per vostro pranzo di domani**

Pasticcio di riso, carciofi e uova sode  
 Sarde alla diavola  
 Fricassee di coniglio con funghi  
 Bocca di dama alla confettura

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Musica varia.
- 16,30: Musica riprodotta: 1. *In giro*, polka; 2. *Nino*, mazurka; 3. P. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 4. Freudenthaler: *Schwabthaler hoh*; 5. *Il bel paese*.
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Amadei: *Piccola*; 2. Pedrotti: *Tutti in maschera*, ouverture (Ricordi); 3. P'ullgheddu: *Festa di rondini*, intermezzo; 4. Cortopassi: *Carovana tulguna*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, suntuo atto II (Sonzogno); 6. Cantarini: *Serenatella a Wanda*.
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Musica varia.
- 20,45: *Giornale Enit - Dopolavoro* - Notizie.
- 21: Segnale orario.
- 21.

### Serata di musica dedicata a Giuseppe Verdi

- 1. *Luisa Miller*, sinfonia (Ricordi);
- 2. *Rigoletto*, fantasia (Ricordi);
- 3. *Aida*, fantasia (Ricordi);
- 4. *Vespri siciliani*, *barcarola* (id.);
- 5. Tenore Bruno Fassetta: a) *Eranani*, « Come rugiada al cespite »; b) *Attila*, « Ella in poter del barbaro ».
- 6. Mario Franchini: « Datemi un tema », conversazione.
- 7. *Traviata*, preludio atto I e III (Ricordi);
- 8. *Otello*, fantasia (Ricordi);
- 9. *Falstaff*, fantasia (Ricordi).
- 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.**

- 12,30-13,30: Musica varia: 1. P. Malvezzi: *Agule d'Italia*; 2. Maflotti: *Innamorati*; 3. Donizetti: *Don Pasquale*, fantasia; 4. Beethoven: *Adagio cantabile*; 5. De Micheli: *Serenata di bacì*; 6. Martelli: *Flirt primaverile*; 7. Lehár: *Vedova allegra*, fantasia.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,30-14: Trasmissione fonografica.
- 16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
- 19,40-20: *Giornale Enit - Dopolavoro* - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20,21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
- 21.

### LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA

commedia in 3 atti di Goldoni.  
Artisti della Radiodrammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Massa Camerá.

**MILANO**  
m. 500,8 - Kw. 7  
I MI

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: *Giornale radio*.
- 12: Segnale orario.
- 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.
- 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Mollendorff: *Paradise*, marcia; 2. Amadei: *Delustone*, valzer; 3. Lecocq: *La figlia di madama Angot*, fantasia; 4. Oschell: *Kornblumen*, interm.; 5. De Micheli: *In campagna*, suite; 6. Elgar: *Salut d'amour*; 7. Montagnini:

**TORINO**  
m. 291 - Kw. 7  
I TO

- 11-11,15 (ROMA): *Giornale radio*.
- 13,15-13,30 (ROMA): Borsá - Notizie - (NAPOLI): Borsá - Notizie.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Boieldieu: *Il Califfo di Bagdad*, ouverture; 2. Mendelssohn: *Hamza senza parole*; 3. Maliberto: *Barcarola*; 4. Nucci: *Divagando*, intermezzo; 5. Lellari: *Paganini*, fantasia; 6. Meyer: *Valzer*; 7. Petralia: *Memorie*; 8. Hauls: *Giastone*, fox-trot; 9. Licari: *Presso la culla*, ninna-nanna; 10. Pavese: *Attras*, marcia spagnola; 11. De Feo: *Maschera del cuore*.
- 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - No-

glesi e tedesca) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stagliando i giornali - Segnale orario.

- 21,2: CELEBRAZIONE POETICA E MUSICALE DELLA CAMPAGNA.
- 1. Beethoven: *Sesta sinfonia* in fa maggiore, op. 68 (pastorale): a) *Allegro non troppo (Le piacevoli sensazioni che si destano alla vista della campagna)*; b) *Andante molto mosso (Scena al ruscello)*; c) *Allegretto (Temporale)*; e) *Allegretto pastorale (Inno di ringraziamento dei pastori, dopo che la tempesta si è dileguata)*, orchestra.

## ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

## AUSTRIA

- VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**
- 15,30: Concerto pomeridiano: Musiche di Fucik, J. Strauss, Waldteufel, Verdi, Lehár, Wawr, ecc.
  - 17,5: Ora musicale per i fanciulli.
  - 17,30: « Fossili come compositore e come banchiere », conferenza.
  - 18: Conferenza sullo sport del nuoto.
  - 18,30: Conferenza.
  - 19: Consigli alle massime.
  - 19,30: Conferenza per i dilettanti fotografici.
  - 20: Segnale orario - Meteorologia.
  - 20,5: Musica da camera: 1. Spohr: *Duetto* per due violini, op. 39; 2. Haendel: *Due suonate* per due violini e piano.
  - 20,50: Musica di balletto italiana e ceca (orchestra): 1. Marengo: *Excelsior*; 2. Smetana: Quattro brani della *Sposa venduta*; 3. Donizetti: Galoppo della *Lucia di Lammermoor*; 4. Verdi: *Danza delle fate nel Falstaff*; 5. Rossini: *Ballo dei soldati nel Guglielmo Tell*; 6. Donizetti: *Intermezzo della Figlia del reggimento*; 7. Neddal: *Brani del Pigrò Hans*.

## BELGIO

- BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**
- 17: Concerto del Trio della stazione: Undici numeri di musica da ballo e leggera.
  - 18: I grandi attori d'una volta », conferenza.
  - 18,15: Conferenza sul Chiostro di E. Verhaeren.
  - 18,30: Dischi.
  - 19,30: *Giornale parlato*.
  - 20,15: Danze.
  - 20,30: Conferenza sulla poesia nel Belgio.
  - 20,40: Ripresa del concerto.
  - 21: Danze.
  - 22,15: Ultime notizie della sera.
- LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.**  
 Non vi sono trasmissioni.

## CECOSLOVACCHIA

- BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**
- 16,30: Dischi.
  - 17: Vedi Moravská-Ostrava.
  - 18: Concerto sinfoniale: 1. Schneider: *Sette canzoni*; 2. Berlioz: *Sogno e capriccio*; 3. Ciaikovski: *Canzonetta*; 4. Bystrý: *Canzoni*; 5. Wieniawski: *Fantasia sul Faust*; 6. Puccini: *Madame Butterfly* e *Tosca*.
  - 19: Pel fanciulli.
  - 20,40: Ripresa del concerto.
  - 21: Danze.
  - 22,15: Programma di domani.
- BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.**
- 17: Vedi Moravská-Ostrava.
  - 18: Dischi.
  - 18,10: Vedi Praga.
  - 18,30: Dischi.
  - 18,30: (in tedesco): Notizie e breve conversazione.
  - 19,5: Conferenza.
  - 19,30: Vedi Praga.
  - 19,35: Consigli ai fotografi dilettanti.
  - 20: Vedi Praga.
  - 21: « Il duello per le vie », scene di cabaret.
  - 22: Vedi Praga.
  - 22,15: Notizie locali.



**KOSICE - m. 294 - Kw. 2.**

- 17,10: Dischi.
  - 18,50: Informazioni economiche e conferenza.
  - 19,10 (in ungherese): Due brevi conferenze.
  - 19,30: Vedi Praga.
  - 21: Vedi Brno.
  - 22: Vedi Praga.
  - 22,15: Notizie locali e programma di domani (in ungherese).
- MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**
- 17: Concerto orchestrale.
  - 18: Bollettino del Radio-journal.
  - 18,10: Vedi Praga.
  - 18,30: « Il grammofono come mezzo d'insegnamento in scuola », conferenza.
  - 19,30: Vedi Praga.
  - 21: Vedi Brno.
  - 22: Vedi Praga.
  - 22,15: Programma di domani.



« Carmo » — Genova - Mercoledì 9 luglio

**Vorrei**, fox-trot; 8. Gagliardi: *Marionette*, interm.; 9. Brunetti: *Imperia*, marcia.

- 12,30-12,40: *Giornale radio*.
- 13,45: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: *Giornale radio*.
- 16,35-17: Cantuccio del bambino.
- 16,45-17,45: C. A. Bianche: *Allegria*, buonumore.
- 16,45,17: Letture.
- 17,50-18,10: *Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit*.
- 19,20-19,30: *Dopolavoro - Bollettino meteorologico*.
- 19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo; 3. Bonito: *Melstofefe*, fantasia; 4. Amadei: *Festa nuziale* (dalla *Suite medievale*).
- 20,20-20,30: *Giornale radio*.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-20,40: G. Ardaù: *Organizzazione scientifica del lavoro*.
- 20,40-21: Musica leggera - Selezione d'operelette - Varietà - Carlo Veneziani: « A sipario calato », conferenza - Lucio Ridenti: Conferenza.
- 23: *Giornale radio*.
- 23,55: Bollettino commerciale.
- Fino alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA**  
m. 441 - Kw. 50  
I RO

- 8,15-8,30 (ROMA): *Giornale radio* - Bollettino del tempo per piccole navi.

Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

- 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
- 17,30 (ROMA): Segnale orario.
- 17,30-19: Concerto di musica teatrale.

- 1ª Parte: 1. Balfe: *La zingara*, ouverture (orchestra); 2. Ricci: *Crispino e la comare*; « Bella siccome un angelo » (tenore Rotondo); 3. Wagner: *I maestri cantanti*, « La canzone del premio (orch) »; 4. Giordano: *Fedora*; « Amor ti vieta » (tenore Rotondo); 5. Mascagni: *Iris*; « Aprì la tua finestra » (tenore Rotondo); 6. Catalani: *Loreley*, selezione (orchestra); 7. Puccini: *Tosca*; « E lucevan le stelle » (tenore Rotondo); 8. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (orchestra).
- 2ª Parte: Musica da ballo 9. Mascaroni: *Tre*, fox-trot; 10. Segurini: *Neve rossa*, valzer; 11. Schinelli: *Chissà, chissà*, fox-trot; 12. Catterina: *Sogno di fanciulla*, valzer; 13. Rusconi: *Sotto la luna*, one-step; 14. Schisa: *Chimere*, tango; 15. Stalano: *Sava*, fox-trot; 16. Mignone: *Ohibò*, one-step.

Fra la 1ª e la 2ª parte: Radio sport.

- 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - *Giornale dell'Enit* - Comunicato *Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto* - Segnale orario.
- 20,15-21 (ROMA): *Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura* (in lingua italiana, francese, spagnola, in-

- 2. « Virgilio e la poesia del campo »: Le Georgiche », conferenza del prof. Raffaello Santarelli.
- 3. Besardo (sec. 17ª): *Danza rustica* (trascrizione di O. Respighi), orchestra.
- 4. Gounod: *Filomene e Bauci*, pastorale (orchestra).
- 5. Marinuzzi: *Valzer canpestre* (orchestra).
- 6. Zandonai: *Sciame di farfalle*, dalla suite: *Primavera in Val di sole* (orchestra).
- 7. Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo.
- 8. Wagner: *Il mormorio della foresta*, dal *Sigfrido* (orchestra).
- 9. Bizet: *L'Arlesiana*, pastorale e farandola (orchestra).

- Ultime notizie.

Laboratorio Radiotelegrafico Specializzato

**UMBERTO RIVA**  
VICENZA - Corso Foggazzaro, 35

Sopraluoghi per modifiche riparazioni - trasformazioni collaudi - Alimentatori di placca e filamento

Riparazioni con garanzia

Il Laboratorio si assume qualsiasi lavoro

Autorizzato dall'on. Ministero delle Comunicazioni

Prezzi onestissimi Prezzi onestissimi







ITALIA

**MENU CIRIO**  
pel vostro pranzo di domani

Zuppa di gamberi - Cotolette di salmone Cirio con cetriolini - Peperoni di Paganò alla napoletana - Spiedini di maraschini caramellati

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
12,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Musica riprodotta: 1. Weran: *Oh Pimparella*, one-step; 2. Fucini: *Martirella*, ouverture; 3. Wieniawsky: *A solo di violino*; 4. *Coro del Cosacchi*; 5. Cherubini: *La canzone di figaro*.  
16,30: Musica riprodotta: 1. Bizio: *Poveri saltimbanchi*; 2. Romano: *Alt d'Istia*, charleston; 3. Gnecco: *Sluggia bella*, one-step; 4. *Cittadin viennese*; 5. Transilvania: *La vita del Prater*; 6. Mozart: *Quartetto in re minore*.  
17,15: Giuochetti radiofonici.  
17,45: Nonna Perché.  
17,55: Notizie.  
19,45: Musica riprodotta: 1. Suppè: *Boccaccio*, pot-pourri; 2. *Sotire di Vienna*, a solo di piano; 3. Trusiano: *S. M. Il Denaro*; 4. Trusiano: *Nirvana*; 5. Zeller: *Venditrice d'uccelli*, pot-pourri.  
20,45: Giornale Ent - Dopolavoro - Notizie.  
21: Segnale orario.

SERATA DI MUSICA VARIA

1. Quartetto a plectro del Dopolavoro Farroviano: a) Calirini-Anelli: *Flume*, marcia; b) Salvetti: *Sport invernate*, valzer; c) Salvetti: *Primi fiori*, romanza;  
2. La Stornellatrice nelle sue canzoni;  
3. Sig. Massimo Sparer concertista di cetra;  
4. La Stornellatrice nelle sue canzoni;  
5. Quartetto a plectro: a) Ferruzzi: *Il più bel sogno*, mazurka; b) Salvetti: *Tempi che furono*, adagio e scherzo; c) Anelli: *Semplicità*, fox-trot.  
6. Sig. Massimo Sparer concertista di cetra.  
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. P. Malvezzi: *Marcia esotica*; 2. Ranato: *Passione*, valzer; 3. Verdi: *Trovatore*, fantasia; 4. Panzleri: *Strimpellata*; 5. Mascheroni: *Leggenda*; 6. Massenet: *Thais*, solista prof. Bruto Martelli; 7. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia.  
13: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,30-14: Trasmissione fonografica (dischi - La voce del padrone).  
16-17: Palestra dei piccoli.  
17-17,50: Trasmissione fonografica.  
19,40-20: Giornale Ent - Dopolavoro - Notizie.  
20: Segnale orario.  
20-20,30: Trasmissione fonografica.

20,30-20,40: Illustrazione dell'opera:  
20,40:

CARMEN

opera in 4 atti di Bizet ( propr. Sonzogno)

Interpreti:

Don José . . . Ton. Salv. Pollicino  
Escamillo . . . Ear. Franc. De Marchi  
Carinen . . . . . Angela Rossini  
Micaela . . . . . Llana Avogadro  
Orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. Fortunato Russo.  
Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

Andrea Chénier, fantasia ( propr. Sonzogno); 4. Scassola: *Corleggio rustico* (dalla *Suite pastorale*).  
20,20-20,30: Giornale radio.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-20,40: G. M. Ciampelli: *Conversazione musicale*.  
20,40: Trasmissione dell'opera:

IL CONTE ORY

di G. Rossini.

Esecutori:

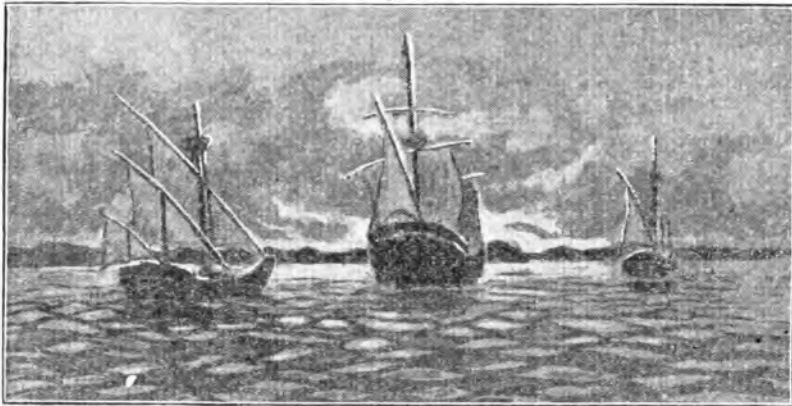
Il Conte Ory . . . . . S. Salvati  
L'Alio . . . . . A. Marini Pieralli  
Isidoro . . . . . C. Zotti  
Roberto . . . . . S. Canali  
Un Cavaliere . . . . . G. Cola  
La Contessa . . . . . N. Fratini  
Illogonda . . . . . R. Monticone

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Ent - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.  
20,45-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Ent - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2. SERATA DI MUSICA ITALIANA. Esecuzione del dramma lirico in 3 atti ed un epilogo:

Cristoforo Colombo

musica del M.o Alberto Franchetti (Ricordi).  
Atto 1° (Anno 1487): *Il cortile del convento di Santo Stefano a Sa-*



« Cristoforo Colombo » - Roma - Giovedì 10 luglio

MILANO m. 500,8 - Kw. 7 I MI  
TORINO m. 281 - Kw. 7 I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.  
12: Segnale orario.  
11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.  
12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Satta: *Touring Club*, marcia; 2. Jessel: *Nel fascino di una notte di primavera*, valse; 3. Kalmar: *La principessa della Cordus*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Tschaiowsky: *Capriccio italiano*; 6. Canzone italiana; 7. Brunetti: *Minuetto in la*; 8. Preston: *Valse anglaise*; 9. Branna: *Nel cielo di Granada*, passo doppio.  
12,30-12,40: Giornale radio.  
13,45: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Giornale radio.  
16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini; Mago Blu - Rubrica del perché - Corrispondenza. (TORINO): Radio-gaio giornalino.  
17-17,50: Musica riprodotta.  
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Ent (in lingua francese).  
19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Società Geografica.  
19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Gomez: *Guarany*, sinfonia ( propr. Ricordi); 2. Negrelli: *Hercluse*; 3. Giordano:

Atice . . . . . E. Benedetti  
Dirett. d'orchestra M.o A. Parelli.  
Nel primo intervallo: Conferenza.  
23: Giornale radio.  
23,55: Bollettino commerciale.  
Dalla fine dell'opera sino alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA m. 441 - Kw. 50 I RO  
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navili.  
11-11,15: Giornale radio  
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Siede: *Dallata prima vertice*; 2. Becco: *Leggenda d'amore*; 3. Lama: *Concetta d'amore*, canzonetta; 4. Levalter: *Danze tirolesi*; 5. Di Capua: *Marla, Mari*, canzonetta; 6. Bettinelli: *Niniche*, pot-pourri; 7. Tagliatiferri: *Mondulino a Napoli*; 8. Brunetti: *In abbandono*, intermezzo; 9. Franco: *Cavallari al trotto*, pezzo caratteristico; 10. Nutile: *Mamma mia che vò sapè*, canzonetta; 11. De Giorgi: *Alla luna*, intermezzo; 12. Cattolico: *Serenata*.  
16,45-17,29 (ROMA): Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole  
17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.  
17,30 (ROMA): Segnale orario.  
17,30-19: Concerto vocale e strumentale col concorso del soprano Guada Caputo, del tenore Franco Caselli e del violoncellista Luigi Chiarappa. Sestetto EIAR: Schubert: a) *Andante*, op. 166, b) *Marcia militare*; Wolf Ferrari: *Sly*, fantasia; Zandonai: *Conchita*, interludio atto 1°; Debussy: Balletto alla *Piccola suite*; Usgilio: *Le donne curiose*, sinfonia.  
19 (ROMA): Rassegna delle notizie filateliche.

lamanca.  
Atto 2° (Anno 1492): *La traversata dell'Oceano e la scoperta del Nuovo Mondo*.  
Atto 3° (Anno 1503): *La conquista della terra americana - Preghiera Xoragua, sulle rive del Lago Sacro*.  
Epilogo (Anno 1506): *Nell'Oratorio Reale, a Medina de Campo - Morte di Colombo*.

Esecutori:  
Cristoforo Colombo G. Castello  
Isabella D'Aragona

Maria Serra Massara  
Don Fernando Guexara F. Caselli  
Don Toldano Xtmenes A. Anelli  
Iguamota . . . . . O. Parisini  
Anacoana . . . . . T. Ferroni  
Marguerite . . . . . A. Pellegrino  
Rodrigo . . . . . I. Bergesi  
Mathcos . . . . . G. Salvatori  
I tre Romèi: I. Bergesi; F. Belli; A. Adriani.  
Orchestra e coro dell'EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.  
Negli intervalli: Silvio Mezza: «La logica senza filo» - Rivista delle riviste.  
Ultimo notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.  
15,30: Concerto pomeridiano: Musiche di Bizet, Dreissou, Lakomy, Maray, ecc. O 17,10: Per i fanciulli. O 17,40: Bollettino di viaggio e del movimento dei forestieri. O 18,5: Consigli gastronomici. O 18,30: Chiacchierata sulla vita femminile del Medio Evo. O 19,30: Conferenza sull'arte e la cultura dell'Asia Minore, con illustra-

zioni musicali (dischi). O 20,10: Concerto di viola: I. Veracini: *Sonata in re maggiore*. O 21: E. D'Albert: *Flauto solo*, commedia musicale in un atto. In seguito: Frammenti di opere.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17, Danza: O 18: Lezione di flautino. O 18,30: Bollettino giornalino. O 18,35: Dischi. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Concerto strumentale. O 20,45: Dischi. O 21: Concerto orchestrale dal Kur-saal di Ostenda. Indi: Notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

Festa degli Speroni d'oro: 20: Concerto Vocale e strumentale: Prima parte: 1. Tinel: *Marzia*; 2. Due canzoni per baritono; 3. Due arie per soprano; 4. Peeters: *Suite d'orchestra*; 5. Due arie per soprano; 6. Allocuzione - 2.a parte: 1. P. Gilson: *Overture di Riccardo III*; 2. Due canti per baritono; 3. Due arie per soprano; 4. P. Gilson: *Piccola suite* per orchestra; 5. Due canti per baritono (con accompagnamento d'orchestra).

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Dischi O 17: Vedei Brno. O 18: Concerto: 1. Massenet: *Aria nella Manon*; 2. Bizet: *Carmen*; 3. Bruch: *Arie ebraiche*; 4. Dvorak: *Canzoni*; 5. Borodin: *Serenata*; 6. Schneider: *Tre canzoni jugoslave*; 7. Volkman: *Homana*; 8. O 18,40: «Le donne all'epoca di Napoleone», conferenza. O 19,30: Vedei Praga. O 19,35: Vedei Moravska-Ostrava. O 20,30: Vedei Brno. O 21: Kosice. O 22: Praga. O 22,55: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,45: Programma della settimana. O 17: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture; 2. Drigo: *La festa incantata*, suite di balletto; 3. De Micheli: *Canzoni italiane*; 4. Mascagni: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; 5. Marengo: *Excelsior*, balletto. O 18: Dischi. O 18,10: Conferenza per gli operai. O 18,20: Dischi. O 18,30 (in tedesco): Notizie e due brevi conferenze. O 19,5: Rassegna della settimana. O 19,30: Vedei Praga. O 20: Escursioni sulle alte Tatra. O 20,30: Conversazione gala. O 21: Vedei Praga. O 21,30: Danze. O 22: Vedei Praga. O 22,15: Jazz-orchestra.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Canzoni slovacche. O 18,50: Conferenza. O 19: Recita allegria (commedia) in tre atti. O 20: Danze (musica popolare). O 22: Vedei Praga. O 22,55: Notizie locali e programma di domani (in ungherese).

INVIANDO L. 15 ed indicando la graduazione del vostro apparecchio riceverete franco di porto e d'imballo il Dispositivo Grossi (BREVETTATO) Cav. A. CASADEI CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

CONEGLIANO. 19-0-1930-99 Big. cav. A. Casadei. Il ricercatore Internazionale di Ossigeno Radiotelegrafico è all'attesa di essere adoperato sia dallo studioso radiotelegrafico che dal bambino che appena sa leggere e in ogni pratica situazione che potrà esserli di identificazione tutte le stazioni... Favorita spedite me 200 gradati a 180 e 200 gradati a 100. Balbi

OTTAVIANO MUSEROTTO Radiofonia.

Supereterodina-Bigriglia 6 valvole Lire 585  
Apparecchi a 4 valvole in alternata, completi di valvole schermate L. 1000  
INDUSTRIE RADIOTELEFONICHE E. TEPPATI - CERES TORINESE

Giovedì 10 Luglio

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Concerto: I. Beethoven: Sonata per flauto e piano; 2. Mozart: Concerto per violino in re maggiore; 18: Rassegna di libri (in tedesco); 18,15: Conferenza turistica; 18,25: Lettera; 19,30: Venti Praga; 19,35: Segnala popolare - Conferenza; 22: Venti Praga; 22,55: Programma di domani

PRACA - m. 486 - Kw. 5

16,50: «Il sole come mezzo di cura», conferenza; 17: Venti Brno; 18: Emissione agricola; 18,30 (in tedesco): Notizie e recitazione; 19,30: Informazioni; 19,35: Canzoni cecoslovacche; 20: Concerto: J. Haydn: Vieuxtemps: Ballata e polacca; 3. Kreisler: Copricio viennese; 3. Saint-Saens: Introduzione e rondo capriccioso; 20,30: Venti Brno; 21: Canzoni ed arie; 21,30: Venti Brno; 22: Meteorologia - Notizie e sport; 22,50: Concerto di organo; 22,55: Informazioni e programma di domani; 23: Segnala orario

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,15: Giornale parlato; 20,10: Previsioni meteorologiche; 20,20: Radio-concerto.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Radio-concerto; 16,30: Quotazioni di Borse diverse e di merci; 16,45: Trasmissione di un concerto pianistico da Fontainebleau Musicale di Beethoven, Schubert, Chopin, Op. 9; 18,30: Borse americane; 18,35: Notiziario agricolo e cose; 19: Conferenza; 19,30: Letture letterarie; 19,45: Informazioni economiche e sociali; 20: Radio concerto: 1. Pierre Loli: I pescatori di Islanda, presentazioni drammatiche; Negli intervalli alle 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette; 20,15: Ultime notizie e l'ora esatta; 21,30: 2. Tre pezzi per violino; 3. Canto; 4. Fauré: Tema e variazioni (per piano).

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,8.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Poesia e canzoni dialettali - Lettera d'opere di E. Behrens, Paul Schrenk, R. Parnow, Ferd. Zaehli - Canzoni di J. Semper; 17 (Hannover): Lettere d'amore (Canto e orchestra); 1. H. Schumann: Dedicata; 2. L'ultima lettera d'amore di Heine a «Mouche»; 3. Lettera di Goethe alla signora von Stein; 4. E. Gillet: La lettre de Manon; 5. A. Schurig: Da Strani innamorati; 6. Cante; 9. Popper: Concerto orchestrale; 18,35: «Microreportage dalla sala del Tribunale», conferenza; 19,25: Conferenza per lo signore; 20 (Amburgo): Concerto orchestrale; 1. Bizet: Ouverture di Diana; 2. Boccherini: Minuetto del quartetto; 3. 2. Hyrd: Le campane; 4. Chopin: Valzer in la minore; 5. Dvorak: Umoresca; 6. Gershwin: Concerto in fa; 7. Grieg: Due brani lirici: La farfalla; Ala Primavera; 8. Kreisler: Old folks at home; 9. Popper: Canzone francese del villaggio; 10. John Bull: La caccia del Re; 11. Grieg: Seconda Suite di Peer Gint; 22: P. Leuchseuring: La questione di Ottokar. Radio scena gine in un atto; 22,40: Attualità; 23: Concerto

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,5: Concerto di piano: Max Reger: Variazioni su un tema di J. S. Bach, op. 81; 16,30: Lieder romantici; 17: Dagonyski: La amica ancora sempre; 2. Ciaikovski: Così presto dimenticato; 3. Mussorgski: Berceuse della morte; 4. Aklmenko: Dammi la mano; 5. Mussorgski: Hopak; 6 O bella fanciulla; 7. Racmaninov: Flutti di primavera; 17: Concerto di piano:

1. F. Koch: Sonata per violino e piano, op. 17; 17,30: Per i giovani; 18: Conferenza giuridica; 18,30: «A piedi negli Stati Uniti»; 19,30: Canzoni popolari tedesche; 20,30: Danze (concerto orchestrale); In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario; Fino alle 0,30: Musica brillante. Composizioni di Suppé, Lehár, Grottie v. Kirchstein, Strauss, Mannfred, Percy, ecc.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale; 1. Verdi: Inno guerresco e marcia dell'Aida; 2. Beethoven: Terza ouverture di Leonora; 3. Dvorak: Due danze slave; 4. Luigini: Balletto egiziano; 5. Suppé: Ouv. della Bell'Galathea; 6. Strauss: Valzer; 7. Jones: Melodie della Geisha; 8. Warnke: Marcia; 17,45: Notizie economiche; 18,5: Questioni dell'ora; 18,35: Conferenza; 19,5: Lezione di francese; 20: Dalle 19,30 alle 23,30: Venti Stoccarda; 23,30: Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: «Sogni e visioni», conferenza; 16,55: «Börne e la rivoluzione francese di luglio», conferenza; 16,45: Conferenza scolastica; 17,5: «La gioventù nella professione e nel lavoro», conferenza; 17,30: Concerto vocale strumentale; 1. Haydn: Trio in fa magg.; 2. Schumann: Tre Lieder per soprano; 3. Knorr: Variazioni su un tema di Schumann; 4. R. Strauss: Tre Lieder per soprano; 18,30: «Economia e personalità», conferenza; 19,15: «La sponda sinistra del Reno», conferenza; 20,5: Concerto orchestrale e solo di violino; 1. Mendelssohn: Marcia nuziale del Sogno d'una notte d'estate; 2. Lachner: Sinfonia; 3. Mendelssohn: Le quattro età dell'uomo; 3. Bizet: Prima suite dell'Arlesiana; 4. Liszt: Rapsodia ungherese n. 1; 5. Strauss: Storia della Foresta viennese; 6. Weber: Ouv. dell'Overton; 7. Vieuxtemps: Fantasia per violino; 8. Liszt: Concerto in re magg.; 9. Lehár: Melodie di Paganini; 10. Morena: Le belle di Valencia; valzer. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da Elberfeld.

LIPSI A - m. 259 - Kw. 1,8.

16: Conferenza; 16,30: Concerto orchestrale da Rudolstadt; 18: «Primo cura nell'età infantile», conferenza; 18,25: Lezione di spagnolo; 19: Conferenza; 19,30: Sigismund v. Radecki legge alcune novelle; 20: Dal Teatro Nuovo: Pau Abraham; 21: «L'arte e il suo uso», opera in 3 atti e un preludio; testo ungherese di E. Földes; traduzione ed elaborazione di A. Grünvald; 23: Segnala orario - Meteorologia - Stampa.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,8.

16,25 (da Norimberga): Musica da camera; 1. Reger: Ciaconna, op. 117, n. 4; 2. C. Humk Pan; 3. Szwedski: Quarta parte del Concerto del serraglio; 4. Sarasate: Aria tzigane; 5. Sarasate: Romanza andalusa; 6. Wieniawski: Polonaise; 7. Drda: Serenata in la magg.; 16,55: Ora di lettura; 17,25: Concerto del Radio-trio; 18: «L'arte e il suo uso», opera in 3 atti e un preludio; testo ungherese di E. Földes; traduzione ed elaborazione di A. Grünvald; 23: Segnala orario - Meteorologia - Stampa.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Da Bad Ems: 1. Verdi: Inno e marcia trionfale dell'Aida; 2. Beethoven: Terza ouverture Leonora; 3. Dvorak: Due danze slave; 4. Luigini: Balletto egiziano, in 4 tempi; 5. Suppé: Ouv della Bella Galathea; 6. Strauss: Valzer dell'Inno; 7. Jones: Melodie della Grisha; 8. Warnke: Mein Schönlind-Holstein; marcia; 18,5: «Snohlismo teatrale in provincia», conferenza; 18,35: Conferenza da Francoforte; 19,5: Venti Francoforte; 19,30: Concerto di camera; 1. Haustein: Fantasia in si bemolle maggiore; 2. Schiffler: In-

termezzo; 3. Haustein: Cio che mormora l'Isar; 4. Ott. Preghiera nelle montagne; 20: Concerto vocale e strumentale; 1. Beethoven: Sonata in re magg.; 2. Schubert: Tre Lieder; 3. Liszt: Consolations; 4. Racmaninov: Preludi; 5. Schubert: Tre Lieder; 6. Puccini: Un'aria della Fanciulla del West; 7. Leoncavallo: Un'aria del Pagliacci; 8. Mozart: Serenata; 21,30: Concerto vocale e strumentale e recite; BRUCIA: Una raccolta di composizioni musicali di prosa e di poesie ispirate dal fuoco; 22,30: Concerto vocale e strumentale; 1. W. Fröhlich: Concerto grosso, op. 37; 2. P. Gross: Piccolo requiem; 3. C. Orff: Cantata, per cori misti, su testo di Fr. Werfel; 4. Ziegler: Quodlibet; 23,30: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

17,15: L'ora del fanciulli; 18: Venti Londra I; 18,15: Notizie; 18,40: Concerto d'organo; 19,15: Musica leggera; 19,45: Venti Londra I; 21: Concerto sinfonico; 1. Beethoven: Ouverture di Leonora, n. 3; 2. Erlanger: Concerto di violino; 3. Mozart: Sinfonia in re; 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo; 18,15: Notizie; 18,40: Concerto vocale e strumentale (ottetto); 19,15: Concerto in miniatura (otto arie in otto minuti compresi 4 assoli); 2. Rubinstein: Romanza; 3. Quattro arie per soprano; 4. Sullivan: Selezione dei Pirati di Penzance; 5. Tini: Cavatina; 6. Due arie per soprano; 7. Mendelssohn: Sultà all' del canto; 8. De Heriot: Bolero brillante; 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. German: Ouverture di Nell Greyn; 2. Luigini: La voce delle campane; 3. Tre arie per soprano; 4. Quattro vecchie danze inglesi; 5. Due arie per basso; 6. Wagner: Marcia imperiale; 7. Beethoven: Minuetto in la molle; 8. Faust: Maschere polacche; 21: Concerto sinfonico (vedi Daventry); 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Le campane dell'Abbazia di Westminster; 15,45: Concerto di arie, canzoni e romanze per soprano e per baritono; 16,15: Musica leggera; 17,15: L'ora del fanciulli; 18,15: Notizie; 18,40: Musica per pianoforte; 19,15: Due; 19,45: F. Anstey: The brass bottle, lavoro farsesco adattato per la radio-trasmissione; 21,25: Notizie; 21,50: Conferenza; 22,5: Orchestra e cori cosacchi; 22,35: Musica da ballo; 24 (su metri 1534,4): Trasmissione d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Conferenza d'arte; 19,30: Cant. nazionali esecuti sulla cornamusa; 20,15: Concerto di canto ed orchestra. Nove Lieder jugoslavi; 21,5: Trasmissione da Zagabria; 21,55: Trasmissione da Lubiana; 22: Segnala orario; 22,15: Concerto di Quartetto della radio; 1. Strauss: Vlno, donna, canto, valzer; 2. Kalmán: Fantasia nell'opretta: La contessa Maritza; 3. Fall: Valzer dell'opretta: Pompadour.

LUBIANA - m. 675 - Kw. 3.

18,30: Concerto della Radio-orchestra; 19,30: Conferenza giuridica; 20: Serata musicale jugoslava (vedi Belgrado); 20,30: Trasmissione da Zagabria; 21: Canzoni liriche; 22: Segnala orario; 22,15: Notizie di stampa - Musica brillante.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Frammenti d'opere; 20,35: Orchestra; 21: Canzonette; 21,15: A soli diversi; 21,30: Musica da ballo; 22: Trasmissione d'immagini; 23: Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: Servizio religioso; 19,15: Meteorologia - Notizie; 19,30: Concerto di fisarmoniche; 20: Conferenza sull'agricoltura; 20,30: Servizio religioso (da una chiesa); 21,35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità; 22,10: Concerto di balalaiche.

OLANDA

HILVERSUM - Kw. 6,8. METRI 1875

15,10: Concerto; 15,40: Pel mali; Conferenza e Notizie; 16,10: Ripresa del concerto; 16,40: Concerto d'organo e violoncello; 17,10: Concerto in re minore; 2. Tartini: Grave ed espressivo; 2. Boccherini: Adagio; 4. Liszt: B. A. C. H. preludio e fuga; 5. Giordano: Larghetto; 6. Lalo: Canzoni russe; 7. Alex Gullmont: Cantilena pastorale; 8. Saint-Saens: Preghiera; 9. Gullmont: Marcia da un tema di Haendel; 10,17,40: Segnala orario; 17,40: Concerto dell'ottetto della stazione (otto numeri di musica brillante); 18,55: «L'uomo e le leggi della natura», conferenza; 19,40: Concerto orchestrale da Amsterdam; 1. Weber: Ouverture del Franco cacciatore; 2. H. Bosmans: Concerto per piano; 3. Debussy: Il mare; 20,55: Dischi; 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Brüll: Ouverture della Croce d'oro; 2. Rubinstein: Impresario di teatro; 3. Schlegel: Valzer-intermezzo; 21,40: Notizie - Ripresa del concerto; 4. Massenet: Andante e minuetto in Arianna; 5. Gounod: Un'aria dal Faust; 6. Schreiner: Maggiore e minore, selezione; 7. Letlar: Valzer in Amore di zinoro; 8. Fryer e Donagan: Granha Palge, marcia; 10,24: Dischi; 23,40: Fine.

METRI 298

16,40: Concerto strumentale.

METRI 1071

18,20: Concerto d'organo; 19,30: Chiacchierata; 19,35: Dischi; 19,40: Concerto vocale e strumentale di musica religiosa con conferenza introduttiva; 21,50: Notizie - Indl: Ripresa del concerto.

HUIZEN - m. 1873 - Kw. 6,5. Non vi sono trasmissioni.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi; 17,10: Comuni calli; 17,35: «Vagabondaggi artistici attraverso Varsavia», conferenza; 18: Concerto: Ruzycycki: Sonata per violoncello e piano in tre tempi; Kussern: a) Notturno; b) Sultà luna nera, c) Berceuse; Rogawski: Arietta; Rudnicki: Ricordo; Chopin: Studio in do diesis minore; Brzostowski: a) Per noi che viviamo, b) Maledire e dimenticare, c) Purché taglii reati il silenzio, d) Ah! se potessi correre come il vento; cano; 19,25: Diversi; 19,30: Dischi; 19,45: Borsa agricola - Suonano le otto all'Osservatorio di Varsavia; 20: Radio-giornale; 20,15: Concerto; Litoff: Robespierre, ouverture; Halevy: Fantasia sul tema della Zeller; Galska: Cahira; Serenata; 20,30: Strauss: Valzer; Zetter: Pot-pouri; Eilenberg: Parata militare; Namyslowski: Mazurka; 21,30: Audizione da Poznan; 22: Appendice: «Il mio amico Mansour Joachi»; 22,15: Comunicati: meteorologico, di polizia e sportivo; 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica rumena e musica brillante; 18,30: Conferenza; 18,45: Giornale parlato; 19: Dischi; 19,20: Scacci; 19,40: Radio-Università; 20: Recita teatrale; 20,45: Concerto orchestrale; Mannfred; 1. Piccoli monelli; Donizetti: Ouver-

tura del Don Pasquale; Komzak: Serio e gao, pot-pouri; Linckes: Pot-pouri su Grigt; Cul: Polonaise solenne; 21,45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizione di notizie; Negli intervalli: Dischi; 16,35: Notizie - Indice di conferenze; 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da camera; 1. Schubert: Ottetto in fa magg.; 2. Haendel: Sonata in do minore; 3. Nell'intervallo: Conferenza d'igiene; 21,25: Notizie; 22: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto di una banda all'aperto; 21: Campana - Cronaca - Ultime notizie - Danze; 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA - metri 433 Kw. 60.

18: Servizio religioso; 18,30: Musica filopopolita; 19,30: Chiacchierata; 20: Musica campestre; 20,15: Concerto; 1. Franck: Sonata per violino e piano in la maggiore; 2. Romanze; 3. Haendel: Larghetto; 4. Tor Aulin: Umoresca; 5. Grieg: Romanze; 21,40: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia; 20,35: «Introduzione alla storia della musica», conferenza; 21: Venti lierna; 22: Notiziario; 22,10: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto della banda civica; 17,45: L'ora della gioventù; «Con Byrd al Polo Sud», conferenza in francese; 18,15: Dischi; 18,35: Segnale orario - Meteorologia; 20: Concerto vocale ed orchestrale: solisti e cori. Libertà di popoli, di Erwin Lendvay; libretto di A. Fonkhauser; 22: Notiziario; 22,15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario; 20,35: A battons rompus... chiacchierata letteraria; 21: Concerto di musica spagnuola, canto e orchestra; Opere di Turina, Albeniz, de Falla, Nin, Miriani. Melodie spagnuola elaborata da Kockert.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per lo signore; 16,45: Dischi; 17: Dischi; 20,2: Concerto di piano; 1. Mozart: Sonata in do minore; 2. Heller: Preludi n. 15 e 81; 3. Chopin: Studio n. 1, op. 25; 4. Brahms: Intermezzo n. 2, op. 118; 5. Debussy: Ballata in la maggiore; 20,30: Concerto vocale e strumentale; Composizioni di O. A. Tichy; 1. Tre pezzi per organo; 2. Conferenza; 3. Motelli e cantici per soprano e cori; 4. Due pezzi per clarinetto e piano; 5. Quattro scene campestri; Concertino per due violini e piano; 22,5: Giornale parlato.

ZURICO - m. 469 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale; 17,15: Per i giovani; 17,45: Meteorologia; 19,30: Segnale orario - Meteorologia; 19,33: «Sevilla», conf.; 20: Concerto vocale e strumentale; 1) Erich Froben cantata canzoni da solisti e cantil'armati; 2) Solfi di tromba; 3) Orchestra; 21: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 660 - Kw. 20.

16: Dischi di Liszt, Paderewski, Hamburk, ecc.; 16,15: Concerto di chitarra; 18,10: Concerto orchestrale; 19,20: Lezione di Inglese; 20,25: Concerto di piano; 21,25: Concerto militare. In seguito: Orchestra tzigana.

ADRIAN Ing. ALBIN - Via S. Chiara, 2 - NAPOLI RIDUTTORI di tensione da 20 watt a 2 kw di ogni tipo. Cistini gratuiti TRASFORMATORI per caricatori, alimentatori, amplificatori potenza - Industrie varie IMPEDENZE (soli) semplici e doppie - Tipi a bassa resistenza - Impedenze speciali di ogni tipo - Persistenze metalliche, condensatori telefonici, rettificatori, ecc.



11

**MENU CIRIO**  
 per il vostro pranzo di domani

Brodo con perle del Giappone  
 Mizia alla cacciatora  
 Vol-au-vent di funghi e mozzarella  
 Crostini fritti con confettura calda

**ITALIA**

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

- 12.20: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12.30: Segnale orario.
- 12.30-13.30: Musica varia.
- 16.30: Musica riprodotta: 1. Margis: *False bleu*; 2. Nevin: *Narcissus*; 3. Valzer; 4. Mazurka; 5. P. Mascagni: *Cavalleria rusticana*.
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Nucci: *Malia lontana*, valzer; 2. Suppè: *Dama di picche*, ouverture; 3. Canosa: *Cara mia non c'è rayon*, tango (Ricordi); 4. Massenet: *Sigurd*, fantasia; 5. Bellini: *Il re della rievilame*, selezione di opera; 6. Scassola: *Piccola serenata*.
- 17.55: Notizie.
- 19.45: Musica varia.
- 20.45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. Bollettino della transmissibilità ai valichi alpini.
- 21: Segnale orario.

- CONCERTO VARIATO**  
 Orchestra dell'EIAR diretta dal M. M. Sette.
- 1. Weber: *Peter Schmitt*, ouvert.
  - 2. Culotta: *Bereuse* (Ricordi);
  - 3. Manon: *Atta regata*, preludio;
  - 4. Bizet: *Carmen*, fantasia;
  - 5. Tarnhill: *Fontana fredda*, mi-nuto lento (Ricordi);
  - 6. Mezzo soprano Margherita Fogliani: a) Monteverdi: *Lamento di Arianna*, «Lasclatemi morire»; b) Schumann: *Il nocce*; c) Rimsky-Korsakov: *Canto infa*, dall'opera *Sadko*.
  - 7. Radio-varietà.
  - 8. Criscuolo: *Aprite e sogni*, int.;
  - 9. Giordano: *Il volo*, intermezzo atto III;
  - 10. Ascher: *S. A. balla il valzer*, selezione operata;
  - 11. Hicciardi: *Serenata portoghe-sa* (Ricordi);
  - 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 888 - Kw. 1,2.**

- 13.30-14: Trasmissione fonogra-fica.
- 13: Segnale orario.
- 13.10: Notizie.
- 13.10-14: Trasmissione fonogra-fica.
- 16.30-17.40: Trasmissione dal Cafè Grande Italia.

**LAMIERINI PER TRASFORMATORI E PER MOTORI ELETTRICI**

tranciatu di disegno fornisce la ditta:

**G. TERZAGO**

MILANO (131)  
 Aia Melchiorre Olota, 67 - Telefono 60-094

17.40-17.50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.  
 19.40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
 20: Segnale orario.  
 20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

- CONCERTO DA CAMERA**  
 Prima parte:
- 1. Sopr. Dalmazia Cappelli-Franciscolo: a) Zandonai: *Ultima rosa*; b) Rachmaninov: *Isolotta*; c) Bizet: «Brahma, gran Dio» dall'opera *I pescatori di perle*;
  - 2. Violoncellista M. Attanas: a) Saint-Saëns: *Il cigno*; b) Duncle: *La Reuse*;
  - 3. Baritone Pier Maria Zennaro: a) Verdi: «Parl siamo» dall'opera *Il Rigoletto*; b) Verdi: «Quand'ero paggio» dall'opera *Falstaff*;
- Seconda parte:
- 1. Sopr. Dalmazia Cappelli-Franciscolo: a) Bellini: «Qui la voce sua soave» dall'opera *I Puritani*; b) Rossini: «Bel paggio lusinghiero» dall'opera *Semiramide*;
  - 2. Baritone Pier Maria Zennaro: a) Puccini: «In testa la cappellina» dall'opera *Gianni Schicchi*; b) Tosti: *L'ultima canzone*;
  - 3. Violinista B. Martelli: a) Wieniawsky: *Leggenda*; b) Ries: *Moto perpetuo*;
- Nell'intervallo: Conversazione.  
 23: Mercati, comunicati vari ed ultima notizia.



Soprano Clelia Zotti, che ha cantato a MI in molte serate di concerto e che interpreta la parte di *Isolotta* nel «Conte Ory», di Gioacchino Rossini.

**MILANO TORINO**  
 m. 600,8 - Kw. 7 m. 291 - Kw. 7  
 I MI I TO

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
- 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.
- 12: Segnale orario.
- 12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera: 1. Di Pirano: *Mantones di Manila*, passo doppio; 2. Berlin: *Marie*, valse; 3. Ancliffe: *Pragranza*, intermezzo; 4. Dikor: *Where the sweet forget me note remember*, slow-fox; 5. Joumans: *No, no Nanette*, fantasia; 6. Sibellus: *False triste*; 7. Malberto: *Al tabarin*, pot-pourri; 8. Gilbert: *Evangetine*, valse; 9. Carosio: *Prime-rose*, tango; 10. Walloe: *J'm just a vagabond lover*, fox-trot.
- 12,30-12,40: Giornale radio.
- 13,45: Notizie commerciali.
- 18,25-16,35: Giornale radio.
- 16,35-16,45: Cantuccio del bambini: C. A. Blanche: *Enciclopedia dei ragazzi*.
- 16,45-17: Rubrica della signora.
- 17-17,50: Musica riprodotta.
- 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enti.
- 19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico,

19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Boledieu: *Il Califfo di Bagdad*, ouverture; 2. Siedo: *In cinem Kuklen Grunde*, valse; 3. Stolz: *Floriscono le rose*, slow; 4. Wagner: *La Walkyria*, fantasia; 5. Nucci: *Sérénade*, bolero; 6. De Serra: *Baccol di rosa*, tango; 7. Writing: *Louise*, fox-trot.

20,20-20,30: Giornale radio.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: Notizie di teatro.



Soprano Clelia Zotti, che ha cantato a MI in molte serate di concerto e che interpreta la parte di *Isolotta* nel «Conte Ory», di Gioacchino Rossini.

20,40:

**CONCERTO SINFONICO**  
 diretto dal M. M. Arrigo Pedrollo con il concorso della signora Marya Neltzel (contralto) e della violinista Vanda Luzzatto;

Parte prima:

- 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia;
- 2. Max Bruch: *Aria dall'Ulisse* (contralto Marya Neltzel);
- 3. Spohr: *Concerto in la minore per violino ed orchestra* (solista Vanda Luzzatto);

Nel primo intervallo: «La novella d'avventure».

Parte seconda:

Sigfrido Wagner: *Ballata di Urma da Bruder Lustig* (contralto Marya Neltzel);

Parte terza:

- 1. Haydn: *Arianna a Nasso* (contralto Marya Neltzel);
- 2. G. C. Sonzogno: *Ingo Rraes*, suite: a) *Fremto d'acqua fra i dirup*; b) *La cantilena notturna fra la pineta*; c) *Garvull voli nel riverbero delle tuct mattutine*;
- 3. Wagner: *Tannhauser*, ouvert.

MAX BRUCH: «Aria» nell'Ulisse.  
 Per una ventina d'anni, dal 1890 al 1911, la vita musicale berlinese fu dominata dall'autorità di Max Bruch, compositore di tradizioni romantiche, ma dalla classica architettura, direttore d'orchestra, rinomato insegnante di composizione all'Accademia di Berlino, ed ogni ricordato quasi soltanto per il bel «Concerto» in sol minore, che tutti i violinisti eseguono.

Dedicatosi al teatro d'opera nella prima gioventù, il Bruch se ne ritirasse assai presto per consacrare ogni sua attività alla musica da concerto. In questo vasto campo lasciò tre sinfonie, tre concerti per violino ed orchestra, parecchie composizioni da camera e gran numero di vaste opere del tipo oratorio e cantate. Di questo gruppo fanno parte: «Arminius Achilleus», e «Mosè», oratorio biblico, «Gustavo Adolfo», oratorio profano, «Nal e Damajanti», e i funerali romani e il poema sinfonico vocale «Ulisse» («Odyssus») di cui si eseguirà qui nel «Aria», e «Odyssus», op. 41, fu composto nel 1872, su testo di P. W. Graf, ricavato dal poema omerico, e fu eseguito la prima volta l'anno dopo, e il felice esito del

lavoro fece sì che questo fosse ripetuto in molte città della Germania e dell'Inghilterra, dove la musica corale è amorosamente coltivata. Le scene che formano la trama del poema di Max Bruch si succedono così: Soggiorno di Ulisse nell'isola della ninfa Calipso - Discesa di Ulisse agli inferi - Ulisse e la Sirene - Tempesta in mare - Tristezza di Penelope - Ulisse presso i Feaci e incontro con Nausicaa - Ritorno in patria.

WAGNER SIGFRIDO: *Ballata di Urma in «Bruder Lustig».*



Soprano Clelia Zotti, che ha cantato a MI in molte serate di concerto e che interpreta la parte di *Isolotta* nel «Conte Ory», di Gioacchino Rossini.

Il figlio del sommo autore della «Teatralogia», venuto quest'anno alla Scala di Milano per dirigere la vasta opera paterna, è anch'egli compositore. Avviato da giovinetto allo studio dell'architettura, lo mutò poi in quello della musica, che apprese sotto la guida di Humperdinck, l'autore di «Hansel e Gretel». Frutto dei suoi studi furono otto opere teatrali già rappresentate e quattro che attendono ancora di comparire al pubblico. Seguendo l'esempio del grande genitore, Sigfrido Wagner scrive da sé i libretti delle proprie opere, che sono nella quasi totalità di genere comico.

«Bruder Lustig», donde è tolta la Ballata del presente programma, fu rappresentata la prima volta ad Amburgo nel 1905.

HAYDN: «Arianna a Nasso», cantata.  
 Una trentina di anni durò il servizio di Haydn in casa dei principi Esterhazy, dal 1760 al 1790. Cominciato con il modesto incarico di «Hausficier» (specie di maestro di casa a cui era affidata la disciplina del personale musicale) l'incarico di Haydn salì a quello di compositore e maestro di cappella, in successione al vecchio Werner.

Paolo Esterhazy, lasciato più tardi il castello di Eisenstadt, trasportò la sua dimora nello splendido palazzo di Esterhazy, che per la magnificenza delle feste dative e per la altissima qualità degli ospiti che accoglieva, fu detta «la seconda Versailles».

Fu in questa principessa dimora che Haydn, oltre la musica sinfonica e da camera che gli dava rinomanza, compose per il suo signore, appassionato del genere, piccole azioni teatrali del tipo «singspiel» e cantate, tra le quali «Arianna a Nasso». Questa breve cantata, ad una sola voce e pianoforte, fu eseguita nel 1790 e fu l'ultima composizione scritta dal grande maestro per il suo affezionato e bisbetico padrone. Infatti il principe Esterhazy morì qualche mese dopo, e il successore licenziò la cappella musicale, assegnando però al fedele Haydn una congrua pensione.

CASALE PRIMO: «Tre impressioni orchestrali».

I giovanissimi hanno il privilegio invidiabile di non possedere storia, né lunga né breve. E però il giudizio su ciò che essi producono non può essere compromesso dall'amarezza dei confronti. Primo Casale, violinista nell'orchestra stabile della stazione trasmittente di Milano, ed allievo di composizione di Arrigo Pedrollo, ha scritto queste «Tre impressioni orchestrali» come promettente esordio dei suoi studi. Esse dopo essere state eseguite con lode nel sereno ambiente del Conservatorio di Milano, compaiono ora dinanzi al gran pubblico dei radioscoltori.

SPOHR: «Concerto» in la minore per violino e orchestra.

Compositore fecondissimo e sommo violinista, Luigi Spohr (1784-1869) è annoverato tra i precursori del romanticismo musicale, soprattutto per la sua produzione operistica. In questo senso le sue opere «Faust» e «Jessunda» sono le più caratteristiche, tra le otto che gli lasciò al teatro tedesco. Ma, mentre come autore di melodrammi egli è oggi dimenticato, i suoi concerti e le altre composizioni per violino sono tuttora eseguiti.

Il «Concerto» in la minore è l'ottavo di una serie di quindici componimenti del genere e reca la dicitura: «In modo d'una scena cantata». Espressione questa che manifesta le intenzioni romantiche dell'autore, tradotte nel fatto in una notevole libertà formale.

I tre movimenti, sebbene indipendenti l'uno dall'altro, sono tuttavia collegati nella esecuzione, a guisa di quelli d'una fantasia o d'un poema. L'«Allegro molto» iniziale è breve e si compone essenzialmente d'un recitativo del violino principale, quasi una cadenza. L'«Adagio» in la maggiore ha una prima parte dolce e serena simile, nello stile, ad un cantabile di Vioti e si svolge poi in un episodio più appassionato e drammatico.



Il tenore Edoardo Taliani che eseguirà le 6 novelline e gli Stornelli del Maestro Pieraccini a MI

Il movimento più avviluppato, dal punto di vista sinfonico, è l'«Allegro moderato» finale, in cui la parte del concertista è di carattere piuttosto virtuosistico e termina con una cadenza.

23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale.  
 Dalla fine del Concerto sinfonico alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5  
 I RO I NA

- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navl.
- 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
- 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Gounod: *Marcia d'una marionetta*; 2. Beethoven: *Andante cantabile dalla Prima sinfonia*; 3. Mos-

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

**ARS NOVA**

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-058

Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno.



# Venerdì 11 Luglio

zkowski: *Serenata*; 4. Fauchey: *Lago di Como*, impresione; 5. D'Ambrosio: *Canzone napoletana*; 6. Mezzacapo: *Tarantella*; 7. Monelli: *Frisco di seta*, minuetto; 8. Bordella: *Voluttango*; 9. Billi: *Pattuglia giapponese*; 10. Tartarini: *Fior di Castiglia*, bolero.  
 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Note - Giornale del fanciuto - Comunicazioni agricole.  
 17,30 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19

## CONCERTO SINFONICO E COMMEDIA

**LA FELICE CONSEGUENZA DI UN BALLO MASCHERATO**  
 commedia brillante in un atto  
 Personaggi:

1. Emilia di Morelli; 2. D. Fabbri Carlotta Belmont; 3. L. D'Amico il signor di Versac; 4. Scaturchio Eneide di Saint Albe C. Feltrinelli Un serco; 5. G. Sampieri; 6. Bossini; 7. l'italiana in Algeri, ouverture;
  3. Mozart: *Sinfonia in sol minore (n)* Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro assai;
  4. Glazunow: a) *Meditazione*, b) *Serenata spagnuola*;
  5. Mendelssohn: *Le grotte di Fingal*, ouverture;
- 15.30-16.15: Radio-sport.  
 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Unit - Comunicato Doposavono - Notizie - Cronaca del Porto e Aeroporto - Segnale orario.  
 20,30-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Unit - Comunicato Doposavono - Sport (20,30) Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

### 21.2: SERATA D'OPERETTA

**Bacco in Toscana**  
 operetta in 3 atti  
 musica di Renato Brogi.  
 Negli intervalli: Il Radio travaso - «L'eco del mondo», rivista di attualità, di G. Alterocca.  
 Ultime notizie.

## ESTERO

Nascano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

### AUSTRIA

**VIENNA - m. 616 - Kw. 18.**  
 16,30: Concerto vocale e strumentale (pianoforte): 1. Schubert: *Quattro Lieder*; 2. Schumann: *Dieci brani dei Davidsbündler* (pianoforte); 3. Cornelius: *Un suono*; *Berceuse* (canto); 4. Franz: *Tre Lieder* (canto); 5. Chopin: *Ballata in la bemolle maggiore*; *Berceuse*; 6. Liszt: *Danza dei gnomi*; 7. *Lieder di Brahms e di R. Strauss*.  
 17,45: Bollettino sportivo. 18,30: Consigli per i dilettanti fotografi.  
 19: Conferenza per i giardinieri.  
 19,30: *L'arte di viaggiare e di migrare*. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20,5: Orchestra di mandolini. Musicho di Graziani, Pierné, Coletta, Gilet, Itabay, Leiss, Lincke, ecc.  
 21,5: Concerto vocale: *Lieder di Flock, Mendelssohn, Pless, Graener, R. Strauss, Wietzy, Brahms, Grig, Itabay, Bold, Ast, Wolf* in sequite; Concerto vocale e strumentale: 1. Czibulka: *Marchia*; 2. J. Strauss: *Onverture della Guerra allegra*; 3. Ziehrer: *Talzer viennese*; 4. Zeller: *Frammenti dell'Oberstetzer*, ecc. ecc.

### BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**  
 17: *Quattordici danze*. 18: *Clodia e gli indiani*, conferenza. 18,15: Conferenza su *Pelias et Melisende*, di Maurizio Mæterlinck. 18,30: Bollettino coloniale in flammingo. 18,35: Dischi. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto d'organo da una chiesa. 20,30: «Un piano bozza dal 1850», conferenza. 20,40: Ripresa del concerto d'organo. 21: Cronaca di attualità. 21,5:

Concerto strumentale. 21,15: *Arturo Cautillon: Robinson*, commedia in un atto. 21,15: Ripresa del concerto. 22,15: Ultime notizie. **EMMISSIONE IN FLAMMINGO** (metri 328,2) 20,15: Concerto vocale ed orchestrale in commemorazione della battaglia degli Speriotti d'Oro. Dieci numeri di musica e canti flamminghi.

**LOVANO - m. 338 - Kw. 8.**  
 Non vi sono trasmissioni.

### CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**  
 16,30: Dischi. 17: Conferenza su Masaryk. 17,20: Concerto di solisti. 1. Dvorak: *La Ninfa*, arie; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*; 3. Schumann: *Fantasia*; 4. Schneider: *L'anello*. 18 (In ungherese): Tre brevi conferenze. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Vodi Moravsk-Ostrava. 20,30: Dischi. 21: Vodi Moravsk-Ostrava. 21,30: Vodi Brno. 22: Vodi Praga. 22,15: Dischi. 22,55: Informazioni.

**BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.**  
 17: Vodi Praga. 18: Dischi. 18,10: Vodi Praga. 18,20: Dischi. 18,30 (in tedesco): Informazioni e due brevi conferenze. 19,5: «Nella vita nuova», conferenza. 19,30: Vodi Praga.

19,55: «Turismo e scouting», conferenza. 19,50: Concerto orchestrale: 1. Chiarosera: *Il matrimonio segreto*, ouverture; 2. Cherubini: *Illetto di Anacreonte*; 3. Botessini: *Fro e Leandro*; 4. Colombini: *Garofa in re maggiore*; 5. Fiorini: *Serenate dispettose*; 6. Rossini: *Aria nel Guglielmo Tell*; 7. Leoncavallo: *Sarabanda*; 8. Gasco: *Duetto lirico*; 9. Wolf-Ferrari: *Onverture dell'Amore medico*. 21,30: Quintetto moravo. 22: Vodi Praga. 22,15: Programma di domani - Dischi.

**KOSICE - m. 294 - Kw. 2.**  
 17,10: Musica popolare. 19,10: Due conferenze sportive e turistiche. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Informazioni e sport. 19,50: Serata russa: 1. Conferenza in russo sui vecchi castelli della Cecoslovacchia; 2. Musica russa: a) Rimski-Korsakoff: *Racconto dallo Zar Saltan*, suite; b) Ciaikovski: *La Dama di picche*; c) Struss: *Attrazione della Dama di picche*; d) Glinka: *Canzoni*; e) Glazunov: *Carnevale russo*. 21,15: Concerto: 1. Siede: *Suite di balletto*, 2. Schmalstieg: *Il viaggio di Pierrot nella Luna*, 3. Fucik: *Messaggio di Primavera*; 4. Struss: *Attrazione del valzer*; 5. Yoshitomo: *Suite giapponese*. 22: Vodi Praga. 22,15: Dischi. 22,55: Notizie locali e programma di domani (in ungherese).

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**  
 17: Vodi Praga. 18: «Le bevande alcoliche e senza alcool», conferenza. 18,10: Dischi. 18,20: «Lo città di Posen e Gne-

sen in Polonia», conferenza. 18,45: «Gli esercizi ginnastici del mattino», conferenza. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Concerto. Strumenti a fiato. 20,30: Recitazione. 20,45: Canzoni con accompagnamento di piano. 21: Canzoni popolari per quartetto. 21,30: Vodi Praga. 22: Vodi Praga. 22,55: Programma di domani.

**PRAGA - m. 486 - Kw. 5**  
 16,50: «Le invenzioni ed i brevetti», conferenza. 17: Concerto di musica da camera: 1. Saint-Saens: *Trio in fa maggiore*; 2. Mozart: *Trio in mi maggiore*. 18: Emissione agricola. 18,10: Per gli operai. 18,20 (in tedesco): Due brevi conferenze. 18,30: Informazioni e sport. 18,45: Itinerari turistici domenica. 19: 20: Canzoni. 21: Mezz'ora popolare da Voldan. 21,30: Vodi Brno. 22: Meteorologia - Note e sport. 22,15: Informazioni. 22,55: Informazioni e programma di domani. 23: Segnale orario.

### FRANCIA

**PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.**  
 18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Radio-concerto: 1. Mozart: *Costi fan tutte* (archi); 2. (per piano): a) Chopin: *Berceuse*; b) De Falla: *Danza del fuoco*. 20,45: 1. León Miral e Adrien Vely: *Attecur Tranquille*, commedia in un atto; César Frank: *Il borgo - Suite di poemi*; 3. Mozart: *Quartetto*; 4. Schubert: *Polacca*.

**RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 13.**  
 15,30: Borse. 15,45: Radio-concerto strumentale. Sette pezzi di Martini, Wieniavski, Saint-Saens, ecc. 16,55: Informazioni e Borse. 18,30: Borse americane. 18,55: Comunicato agricolo e corse. 19: Conferenza coloniale. 19,30: Lezione elementare di tedesco. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Conferenza, con audizione di dischi, su Schumann. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 20,55: Radio-concerto: 1. Schubert: *Fantasia sul Viandante* (piano ed orchestra), 21,15: Ultime notizie e l'ora esatta. 21,30: 2. Wagner: *Terzo atto della Walkiria* (artisti dell'Opéra).

**PARICI L. L. - metri 368 - Kw. 1,6.**  
 20: Conversazione in Inglese. 20,10: Cronaca gastronomica. 20,20: Cronaca della moda. 20,30: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*; 2. A. Sauvrezis: a) *Eglone*, b) *Al tramonto*; 3. Marsac: *La danza di Djolite*; 4. Waldteufel: *Lo spazio*; 5. Sviolo Lazzari: *Ronda di fanciulli*; 6. Lacombe: *La Ferta*; 7. Audran: *Arie del giorno e della notte* (canto).

**GERMANIA**  
**AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.**  
 16,15 (Hannover): *I leder per basso*: 1. Schubert: *L'innamorato*; 2. Brüll: *Sonnambull*; 3. Lalo: *Brindisi*; 4. Jensen: *Gaudemus, ca-*

**Amplificatore**

**Webster**

POTENZA - MUSICALITÀ - PUREZZA

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

**COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA**

MILANO

Via Broletto, 37 - Telefono 81-093

**Alcune applicazioni**

- 1° Amplificazione nei film sonori del tipo Movie-tone e Vitaphone.
- 2° Sostituzioni delle orchestre.
- 3° Amplificazione per trasmissioni radiofoniche.
- 4° Facile realizzazione di fonografi di grande potenza.
- 5° Commento verbale sullo svolgimento di pubbliche riunioni.

## Venerdì 11 Luglio

zone; 5. Abt. Wenn man beten  
Weinstadt; 6. H. Huch: *Diogene  
nella botte*; 7. H. Huch: *Lo gran-  
de aceto*; 8. Milloker: *Polka di  
Jung-Heidelberg*; 17 (Ambrugo):  
Lettura: 1. Harald Baumgarten:  
*Stine Boldt*; 2. H. Itener: *Scrittori  
di indiritto*; 17.25: Hans Fr.  
Blünc leggo delle fiabe. O 17.55  
(Ambrugo): Concerto orchestra-  
le. O 18.40: Conferenza sociale.  
O 19.5: «Novant'anni di francobol-  
li», conferenza. O 19.30: «La val-  
le della Trave», conferenza. O  
19.30 (Kiel): «Da Innien a Kelling-  
busen», conferenza. O 19.30 (Han-  
novert): «Passeggiata attraverso  
la Valle del Bodé», conferenza. O  
19.30 (Bremia): «Bederseka», con-  
ferenza. O 19.50: Borsa serale di  
Francoforte, ecc. O 20: S. Scheff-  
ler: *Onorò a Riltzbüttel*. Scena  
musicale diastata in atti; li-  
bretto di Hirono Feyn. O 22: At-  
tualità. O 22.30: Danze.

**BERLINO I.** - metri 419 -  
Kw. 1.5.

16.5: Conferenza. O 16.30: Vede  
Lipsia. O 17.30: L'ora dei giovani.  
O 17.50: Assegnazione di libri. O 18.5:  
«Esposizioni di ieri, di oggi e di  
domani», conferenza. O 19.35: Con-  
certo su tre pianoforti: 1. Enid:  
*Jungle-Tales*; 2. Gerstwin: *The  
man I love*; 3. Al Jolson: *Fanti  
su Sunny Boy*; 4. R. Tuck e F.  
Albert: *Amor lo me*, ecc. ecc. O  
20: *Notiziario* moderno e po-  
polari di compositori austriaci.  
O 20.30: Il racconto della settimana.  
21: Concerto di quartetto: 1. Mo-  
zart: *Quartetto* in re minore; 2.  
Haydn: *Quartetto*, op. 74, n. 3. -  
In seguito: *Notiziario* orario - Me-  
teorologia - Notizie.

**BRESLAVIA** - metri 328 -  
Kw. 1.5.

16: Per le signore. O 18.30: Vede  
Lipsia. O 17.30: *Giornale dei pic-  
coli*. O 18: Conferenza geografica.  
O 18.15: Conferenza giuridica. O  
18.40: Lezione d'inglese. O 19.5:  
Concerto (violino, violoncello e  
piano): 1. Laukien: *Notte al  
luce*; 2. Gungl: *Echi della pa-  
tria*; 3. Kiek: *Hoston*, intermezzo;  
4. Gabriel-Marie: *La cinquantine*;  
5. Luntze: *Visioni di sogno*; 6.  
Braga: *La serenata*; 7. Herold:  
*Fantasia su Zampa*; 8. Delliès:  
*Pas de fleur di Porcia*; 9. Verdi:  
*Maria Carmen*; O 20.5: *Questioni  
tributarie*; O 20.30: Oscar Wilde:  
*I ventagli di Lady Windermere*,  
commedia. O 22: *Ultime notizie*.

**FRANCOFORTE** - metri 390 -  
Kw. 1.5.

16: Concerto della Radio-orche-  
stra: Verdi: *Overture della Forza  
del destino*; 2. Bellini: *Due arie  
dei Puritani*; 3. Auber: *Fantasia  
sulla Muza di Porcia*; 4. Verdi:  
*Aria dell'Otello*; 5. Adam: *Fantasia  
sul Postiglione di Lonjumeau*;  
6. Rossini: *Due arie del Guglielmo  
Tell*. In seguito: *Danze*. O 17.45:  
*Notizie economiche*. O 17.50: Con-  
ferenza. O 18.5: *Assegna di libri*.  
O 18.35, 19.5 e 19.30: Vede Sto-  
ccarda. O 20.30: Concerto orchestra-  
le: 1. Haendel: *Concerto per arpa  
e orchestra*; 2. Id.: *Un'aria di Al-  
cina*; 3. Mozart: *Recitativo e ron-  
do*, op. 490; 4. Beethoven: *Sinfonia  
in do maggiore*; O 21.30: *Destino  
renano*, lettura d'opera di Leo  
Storberg. O 22: Vede Stoccarda.  
O 23: Vede Stoccarda.

**LANCENBERG** - metri 472 -  
Kw. 1.5.

16: *Storie umoristiche di un  
viaggio in Oriente*. O 16.45: *Per i  
giovani*. O 17.30: Vede il progra-  
ma di Francoforte di martedì 8  
corrente ore 16.15. O 18.5: *Le  
evoluzioni nella sociologia socia-  
listica*, conferenza. O 19.15: *Con-  
versazione inglese*. O 19.40: Con-  
ferenza. O 20: Concerto orchestra-  
le: 1. Offenbach-Binder: *Ouv.  
di Orfeo all'Inferno*; 2. Rhode:  
*Notte in Damasco*; 3. Ochs:  
*Fantasia sulla oankone  
popolare S'komi ein Voget ge-  
flogen*; 4. Fall: *Melodie della Prin-  
cipessa dei dollari*; 5. Rohrecht:  
*Pot-pouri di valzer*. O 21: E. Rel-  
nacher: *Il passo e la cappa*. O In  
seguito: *Ultime notizie e fino al-  
le 24*: Concerto da un caffè.

**LIPSIA** - m. 289 - Kw. 1.5.

16: «Berna, la città di moni-  
gna», conferenza. O 16.30: *Chn-  
carto orchestrale*. Composizioni di  
Mendelssohn: 1. *Ruy Blas*, Ouver-  
tura; 2. *Rondò capriccioso*, op. 14,  
per piano; 3. *Due tempi della Sin-  
fonia scozzese*; 4. *Capriccio bri-  
llante*, op. 22; 5. *Overture per  
trombe*, op. 101. O 18.5: *El l'iterra-  
turo kaj movado*. O 18.25: *Lezio-*

no di inglese. O 19: Conferenza  
giuridica: «Il diritto naturale del  
non nati». O 20: Concerto di fan-  
ciulli: 1. Keler-Béla: *Overture  
di una commedia*; 2. Fries: *Nella  
tepidia notte d'estate*; 3. Keler-Béla:  
*Romantique*, ouverture; 4. Siede:  
*Stregonia anamitico*, pezzo carat-  
teristico; 5. Evert: *Radio-marcia*.  
O 20.30: «Genio tempo e critica»,  
conferenza. O 21: Concerto cora-  
le: *Madrigali antichi e moderni*.  
Musiche di Frideric Schein, Ha-  
sler, Heynart, Greitter, Widmann,  
Donato, Zangius, Herrmann, ed  
altri. O 22: *Stampa Sport*. - Fi-  
no alle 24: Concerto e danze (di-  
schi).

**MONACO DI BAVIERA** -  
m. 533 - Kw. 1.5.

16.25: *Lieder popolari tedesche  
(dischi)*. O 16.55: *Concili del fan-  
ciulli*. conferenza. O 17.25: Con-  
certino. O 18.45: «Roma sotterra-  
nea», conferenza. O 19.15: Con-  
ferenza tecnica. O 19.45: Concerto  
del Italo-trio: 1. Leonecavallo:  
*Fantasia sul Pagliaccio*; 2. J. J. J.  
Strauss: *Valzer dell'imperatore*;  
3. Violino e piano: a) R. Wagner:  
*Lieder del Maestri cantori*, b)  
Drdla: *Serenata di Kubeltz*; 4.  
Raff: *La flautista*; 5. Squire: *Vec-  
chia canzone d'amore italiana*; 6.  
Schumann: *Reverie*; 7. Blau: *In-  
gresso della primavera*. O 20.45:  
Concerto orchestrale: 1. Haendel:  
*Concerto grosso n. 2*; 2. P. Pillney:  
*Divertimento per piano e orche-  
stra*, op. 2, n. 1; 3. Mozart: *Sinfonia  
in mi bemolle maggiore*. O 22:  
Ritrasmissione dallo studio dello  
scrittore Peter Dürber.

**STOCCARDA** - metri 360 -  
Kw. 1.5.

16: Concerto vocale e strumentale:  
1. Verdi: *Ouv. della Forza del  
destino*; 2. Bellini: *Due arie del  
Puritani*; 3. Auber: *Fantasia sulla  
Muza di Porcia*; 4. Verdi: *Un'aria  
dell'Otello*; 5. Adam: *Fantasia sul  
Postiglione di Lonjumeau*; 6. Ros-  
sini: *Aria e ouverture del Guglielmo  
Tell*. In seguito: *Ballabili  
moderni*. O 18.35: *Mangiare e di-  
gerire*, digiunare ed essere sazi e  
conferenza. O 19.5: Jürgen Egge-  
brecht legge dalle sue opere. O  
19.30: Carl Elwenspöck: *La radio-  
scena di Schinderhannes*, radioscena.  
O 20.30: Da Karlsruhe: *Festa  
di inaugurazione per il Heimtag  
del Haden*. Concerto e discorsi.  
22: Concerto vocale e strumentale:  
Composizioni di Hugo Wolf: 1.  
*Cinque poesie di Goethe*; 2. *Tre  
Lieder* di E. Mörike; 3. *Tre Lieder*  
su poesie dei poeti Heine, Kermer,  
Keller; 4. Dal libro di canti ita-  
liani. O 23: *Notiziario*.

**INGHILTERRA**

**DAVENTRY (8 GB)** - m. 479 -  
Kw. 25.

17.15: L'ora dei fanciulli. O 18:  
Vede Londra I. O 18.15: *Notizie*.  
O 18.40: Concerto d'organo e violon-  
cello. O 19.15: Vede Londra I.  
O 20.30: Vede Londra I. O 21.5: *Com-  
posizioni di Liza Lehmann per  
orchestra e coro*. O 22.15: *Not-  
izie*. O 22.30: Vede Londra I.

**LONDRA I** - m. 366 - Kw. 30.

17.15: *Musica da ballo*. O 18.15:  
*Notizie*. O 18.40: Vede Daventry.  
O 19.15: *Vaudeville*. O 20.30: «*Vita  
delle scimmie*», 2ª conferenza. O  
21.5: Vede Daventry. O 22.15: *Not-  
izie*. O 22.30: *Danze*.

**LONDRA II** - m. 261 - Kw. 30.

16: *Musica leggera*. O 17.15: *Pel  
fanciulli*. O 18.15: *Notizie*. O 18.40:  
*Musica per piano*. O 19 e 19.25:  
*Due brevi conferenze*. O 19.45:  
*Concerto vocale ed orchestrale*: 1.  
Ganne: *Overture di Mattino, mez-  
sogno e notte*; 3. *Quattro arie  
per basso*; 4. Losey: *Ida e Dol,  
dinetto di cornette*; 5. Rimmer:  
*Selezione di musica di Liszt*; 6.  
*Tre arie per basso*; 7. Godfrey:  
*Lucy Long*, a solo di clavicembalo;  
8. Monckton e Talbot: *Selezione  
degli Arcadiani*. O 21: *Notizia*.  
O 21.25: Conferenza. O 21.40: Con-  
certo sinfonico: 1. Glazunof: *Ou-  
verture di Festival*; 2. Mozart:  
*Serenata in re*; 3. Vaughan Will-  
iams: *Canto della strada* (tenore  
ed orchestra); 4. Borodin: *Sinfonia  
in la minore*; 5. Wagner: *Orche-  
stra di Sigfrido* (tenore ed orche-  
stra); 6. Debussy: *Prelude à l'après  
midi d'un Faune*; 7. Roger: *Bac-  
canale*, poema sinfonico. O 23 (so-  
lo su metri 154, 4). *Musica da bal-  
lo*. O 24: *Televisione* (m. 356, 3; Vi-  
sione; m. 261, 3; Suoni).

## TELEFUNKEN 31 W



IL MODERNO TRE VALVOLE  
di prezzo modesto, di qualità  
ottima, che ovunque si rivela  
superiore a tanti decantati  
apparecchi a 6 o 7 valvole.

Gratis a richiesta la collezione di listini T. 104

**SIEMENS Società Anonima**

— Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken —

MILANO

Via Lazzaretti, 3

LO  
CHASSIS  
ULTRA  
AIR



CHROME  
CON I  
FAMOSI  
DUE CONI  
IN LINO



Diffonde onde sonore circolari  
inostacolate che si propagano  
uniformemente in ogni punto  
con eccezionale potenza  
e volume, naturalezza, verismo  
e purezza, al cento per cento.

**Rendimento costante**  
- da 60 a 10.000 cicli -

La sua consolidata preminenza è dovuta a molti fattori scientifici, tre dei quali sono:

- 1) Doppio diaframma sistema Ultra;
- 2) Due Coni contrapposti in tela lino fortemente tesa, trattata chimicamente, senza risonanze proprie, refrattaria alle variazioni climatiche;
- 3) Sistema magnetico speciale, veramente regolabile e bilanciato, di sensibilità eccezionale, che dà un "attacco" insuperato.

**PREZZI DEI CHASSIS:**

	Tipi	Dimensioni	Prezzi
Franco nel Regno comprese tasse, imballo gratis, consegna preala.	-L-	cm. 30,5 x 95,5 x 110	L. 320
	-K-	" 39 x 35 x 113	L. 400
	-F-	" 59 x 45 x 114	L. 450
	-J-	" 61 x 61 x 115	L. 625

CHIEDETE CATALOGHI E LISTINO DEGLI ELEGANTISSIMI MOBILETTI  
IN MOGANO E QUERCIA ALL'Agente Esclusivo per l'Italia

**LEONIDA BOSCHETTI**  
FONOGRAFIA RADIOFONIA ACCESSORI

Via P. Tamburini, 4 - MILANO (112) - Telefono N. 45-830

Venerdì 11 Luglio

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.5.

19.30: Concerto del Quartetto radio: Puccini: Fantasia sull'opera: Turandot. 20.45: Vedi Musica di Baviera. 22: Segnale orario - Informazioni. 23.15: Concerto di balalaika.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18.30: Concerto della Radio-orchestra. 19.30: Per le signore. 20: Radio-quartetto e canzoni. 22: Segnale orario - Notizie di Stampa.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese. 20.30: Selezione di operette. 20.45: Orchestra sinfonica. 21.15: Frammenti d'opere. 21.30: Danze. 22: Trasmissione d'immagini. 23: Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

1: Concerto orchestrale. 13.45: Conferenza sull'aviatione in Australia ieri ed oggi. 19.15: Meteorologia. Notizie. 19.30: Conferenza. 21.35: Meteorologia. Notizie - Chiacchierata su attualità. 22.10: Recitazione.

OLANDA

HILVERSUM - Kw. 6.5.

MEIJI 298. 16.40: Concerto vocale e strumentale.

MEIJI 1071

18.30: Chiacchierata. 18.50: Conferenza tecnica. 19.20: Conferenza religiosa. 20.5: Concerto strumentale e vocale (composizioni di T. S. Bach): 1. Concerto brandeburghese. 2. Chiacchierata. 3. Cantata per soprano, oboe, due violini, ecc. 4. Concerto per violino. 5. Cantata per soprano, oboe, due violini, ecc. 21.50: Notizie.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6.5.

15.40: Conferenza. 16.25: Per fanciulli. 17.10: Concerto d'organo. 17.40: Concerto orchestrale. 19.41: Notizie. 19.45: Concerto di violino: 1. Handel: Sonata in la maggiore. 2. Max Bruch: Concerto n. 2. 20.25: Conferenza. 21: Ripresca del concerto. 3. Beethoven: a) Sonata in sol. Romanza in sol; b) Bach: Claviana per violino. 21.50: Conferenza. 22.10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16.15: Comunicato degli Amici delle onde corte. 16.25: Dischi. 17.10: Comunicato del Corpo dei pompieri. 17.35: I rapporti in questione di proprietà fra gli sposi, conferenza. 18: Concerto dell'orchestra di un cinema: Suppé: Ouverture della Dama di picche; Wolfer: Valse; Kotelbey: Melodia lamentevole; Kocert: Inno a Liebeck; Conrad, Sidney; Michalski: Brindisi; Grotto; Kalman: Pot-pourri sulla Lata del carnevale; Szulc: Celebre melodia La strada è bella; Rosen: Il thé a casa delle bambole; Lincke: Lincke-Wrabe; Fantasia di danza. 19: Diversi. 19.30: Dischi. 19.45: Borsa agra. 20: Suono le 8. 20: Radio-giornale. 20.15: Concerto sinfonico: Ciaikovski: Il Pulchino; ouverture; Glazunof: Concerto per violino; Kuchinikof: Sinfonia. Negli intervalli repertorio teatrale. 22: Appendice: Il sole ed i perisuri. 22.15: Comunicati: Meteorologico, di polizia e sportivo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. 18.30: Conferenza. 18.45: Giornale parlato. 19: Dischi. 19.40: Radio-Università. 20: Concerto della Radio-Orchestra. 20.20: Conferenza. 20.45: Musica popolare rumena. 21.15: Radio-orchestra. 21.45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro.

Critica di dischi di nuova edizione. Negli intervalli: Dischi. 16.25: Ultime notizie - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Danze. 21.35: Notizie. 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (dischi con attacco automatico): Musiche di Gluck, Debussy, Beethoven, Strauss De Falla. 1: Campane - Cronaca - Danze. 1.30: Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM - metri 435 - Kw. 60.

18: Musica riprodotta. 19: Hecht. 19.15: Concerto orchestrale: A. Wiklund: Ouverture; 2. K. Akerberg: Sinfonia piccola, opera 14; 3. Large-Moller: Rinascimento veneziano; 4. Svendsen: Concerto a Parigi. 20.15: Chiacchierata. 20.45: Varietà musicale. 21.45: Concerto vocale e strumentale: 1. Croft: Ground; 2. Eccles-Craxton: Trumpet tune; 3. Boyce-Craxton: Tempo di garofala; 4. Arne: Preludio e fuga; 5. Canzoni; 6. C. Woodward: Preludio, Minillo; 7. Lord Berners: Humppie; 8. Bax: Country tune; 9. Debuss: Preludio; 10. Canzoni franco-canadesi, e canzoni spagnole.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25

20.30: Segnale orario - Meteorologia. 20.35: L'avvenimento a costanza. 21: Concerto vocale ed instrumentale: Musica italiana antica ed autori moderni: Cani nazionali e danze. 22: Notiziario. 22.10: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1.2.

16: Concerto. 19.58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Mezz'ora di attualità. 20.30: Concerto orchestrale: Trio di balalaika; Lieder russi e danze. 22.15: Notizie sportive - Cinque minuti di esportivo - Programma della settimana.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

20.30: Notiziario. 20.35: Alcune danze (dischi). 21: Cronaca letteraria. 21.20: Musica russa: orchestra di balalaika.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

16.30: Per le signore. 16.45: Dischi. 17: Danze (concerto orchestrale). 20: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Ouverture del Pipistrello; 2. Paderewski: Minuetto; 3. H. Strauss: Brati di Arianna a Nasso; 4. H. Wagner: Lied dei Maestri cantori; 5. J. Strauss: Sul del nubio azzurro; 6. Guinand: Selezione di Piccolino. 21: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouverture delle Nozze di Figaro; 2. Tre canti cantati; 3. Ciaikovski: Barcarola; 4. Due canti; 5. Schütt: Due melodie; 6. Due canti; 7. Lehár: Sele-

zione di Paganini. 22.10: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0.6.

VENERDI' 11 LUGLIO 1930. 16: Concerto orchestrale. 17.15: Danze (dischi). 17.45: Meteorologia, ecc. 18.33: La pittura svizzera dal 1910. conf. 20: Concerto dal 1910. conf. 20: Concerto orchestrale. 20.50: Ballate vecchie e nuove con accomp. di piano. 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

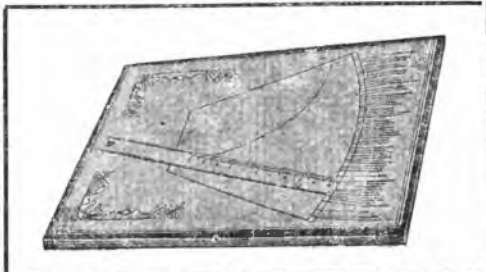
BUDAPEST - m. 580 - Kw. 20.

17.30: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Brani del Tannhäuser; 2. Strauss: Voci di primavera; 3. Offenbach: Pot-pourri del Ilacotti di Hoffmann; 4. Jacobi: Pot-pourri della Sibilla; 5. Bertha, tarzo. 19.30: Concerto vocale. 20.10: Serata gala. In seguito: Concerto dell'orchestra tzigana Farkas.

I Sigg. inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «Radiocorriere» per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

Prodotto Italiano

Advertisement for ALGIDUS refrigerator. Features an image of the refrigerator and text: 'ALGIDUS RIGORIFERO ELETTRICO AUTOMATICO PER FAMIGLIA'. Includes address: 'RS. RAFAELLI - MILANO VIA VITTORIA COLONNA, 2 - TELEFONO 41-387'.



DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

Brevetto F.lli FRACCARRO

Cercate nel seguente primo elenco di persone che ci hanno inviato entusiastici attestati sulla praticità, genialità, assoluta precisione e semplicità di uso del nostro brevetto, se ve ne sia qualcuna di voi, conoscenza a cui possiate richiedere un sincero giudizio

- List of names and addresses: Pavesio Oscar - Castello Post. 72 - Rivigo; Walli Ferrari Teod. - S. Barbara, 3139 - Venezia; Melasani Ing. Giacomo - vicolo Ponte Molin, 4° Padova; Branzani Marc. - Gazometro P. Viterria - Verona; Tuza Cap. Alfonso - via Michele 28 - Pola; Riccioli di Fiezi - Galleria Vill. Em. - Milano; Radiofoncommerciale - via Spafaco, 3 - Milano; Estabani Giorgio - via Salmati, 4 - Milano; Campagnini Comm. Dr. F. - via Spiga, 1 - Milano; Rota Lorenzo - via Slopapani, 2 - Lecce; Giavarini Andrea - via P. Dignola, 6 - Bergamo A.; Giamminola Carlo - via Zezo, 4-A - Como; Cavalchini Dott. M. - via Lanfranchi, 11 - Torino; Eralli Ten. Alb. - via M. Giappa, 61 - Alessandria; Buchler Rag. Augusto - corso Vittorio, 5 - Novara; Tomarchia Dr. G. - via Guldobona, 14 - Savona; Pozza di S. Marino Co. - via Capellini, 8 - Genova; Frontali Francesco - Farmacia - Ravenna; Genovelli Daniele - viale Farrovia, 5 - Modena; Francia di Celle Col. - via XII Giugno, 5 - Genova; Ferrareschi Paolo - via L. Ariosto, 9 - Reggio E.; Oddi Bagliani Co. Cam. - via S. Nardi 20 - Firenze; Ricconi Avv. Bruno - piazza V. E., 29 - Livorno; Sampoli Rag. Aldo - Siena; Balestri Edoardo - viale Pr. Amedeo - Pisa; Serricchia Dr. Guido - Teramo; Malricardi Mario - corso Marruccino, 9 - Chieti; De Lalla Gugl. - via P. Gregoriano, 27 - Tivoli; Calabrese Dr. Prof. G. A. - via Ludovici, 46 - Roma; Maffucini Avv. Cav. Matt. - S. M. Capua Vetere; Guidotti Co. Alberto - via Canora, 6 - Brindisi; Lettieri geo. Giu. - via Abate Sarò, 22 - Cosenza; Franzina Aless. - via Consolazione, 135 - Catania; Canda Avv. G. - via S. Francesco, 105 - Frappoli; Spidari Pietro - corso Scina, 109 - Palermo; Montaldo Francesco - via Angiol. 9 - Cagliari.

In vendita anche nei migliori negozi di Radio

Lo riceverete subito franco di spese invio L. 12 a RADIO IBW - F.lli FRACCARRO CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

Stivenditori chiedete effetto speciale

OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA





**MENU CIRIO**  
 del vostro pranzo di domani

Fettucine al sugo di carne involtini di vitello alle scoglie Funghi Cirio al tegame Fragoloni al curaçau e zucchero

16-17: Salotto della signora.  
 17-17,50: Trasmissione fonografica.  
 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - H. Lotto.  
 20: Segnale orario.  
 20-20,15: Armando Gianello: L'Araldo sportivo.  
 20,15-20,30: Trasmissione fonografica.  
 20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta:

19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
 19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Cimarosa: *Orazi e Curiazi*, sinfonia (prop. Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Danze macabre*; 3. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 4. Wagner: *Tannhäuser*, sinfonia (prop. Ricordi).  
 20,20-20,30: Giornale radio.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: Dalle riviste.

13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Gragnani: *Sotto la luna*; 2. De Nardis: *Canzone di primavera*; 3. Tagliaferri: *Addio, mare 'e Pusilleco*, canzonetta; 4. Ranzato: *Sogno*; 5. Di Chiara: *E cataplaseme*, canzonetta; 6. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 7. Cioffi: *Destino 'e sturdale*, canzonetta; 8. Gastaldon: *Musica proibita*; 9. Lon-

9. Soprano Maria Senes: Due canzoni messicane: a) *Ponce*; b) *Fernandez Esperon*; *Borrachita*;  
 10. Keler Béla: *Ouverture per una commedia spagnola* (Sestetto E.I.A.R.).  
 20,15-20,20: Segnal per il servizio radiotelegrafico.  
 20,20-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.  
 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

**ITALIA**

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica varia.  
 16,30: Musica riprodotta: 1. Strauss: *Vino, donna e canto*; 2. *Vita d'artista*; 3. Billi: *E cantò il grillo*; 4. Tagliaferri: *Rondini*; 5. Robrecht: *Pot-pourri*.  
 17: Quintetto dell'E.I.A.R.: 1. Giuliani: *La stella della fortuna*, valzer; 2. Beethoven: *Le creature di Prometeo*, ouverture; 3. Stocchetti: *Te quiero*, tango (Ricordi); 4. Paer: *Il maestro di cappella*, fantasia; 5. Billi: *Camera oscura*, selezione operetta (Ricordi); 6. Allegra: *La canzone della signora*, bolero.  
 17,55: Notizie.  
 19,45: Musica varia.  
 20,45: Giornale Enit: «Attraverso l'Italia» - Dopolavoro - Notizie.  
 21: Segnale orario.  
 21:

**CONCERTO VARIATO**

Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M.o M. SETTE.

- Suppé: *Un giorno a Vienna*, ouverture;
- Montanari: *Leggenda del fior di tè* dall'operetta *La capitana bionda*;
- Crepaldi: Duetto e scena dall'operetta *Il segreto di J. Marini-Jeanette*, selezione sull'opera comica;
- Spioglio dello riviste.
- Barbieri: *Canti e colori italiani*, pezzo caratteristico;
- Malbertò: *Al vestigione*, pot-pourri di ballabili;
- Lehar: Selezione dell'operetta *Paganini*;
- Tarditi: *Birichinide*, serenata del Don Giovanni (Ricordi).

23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 888 Kw. 1,2.**

12,30-13,30: Musica varia: 1. Leopold: *Tatiana*; 2. Di Piramo: *Isadora*; 3. Donizetti: *Ellis d'amore*, fantasia; 4. P. Malvezzi: *Graxella*; 5. Michels: *Maschinska*, czarda; 6. Montagnini: *Isolella blu*; 7. Delibes: *Coppelia*.  
 13: Segnale orario.  
 13-13,10: Notizie.  
 13,30-14: Trasmissione fonografica (Dischi) «La voce del padrone».

**A RATE** ed a contanti  
**RADIOAPPARECCHI**  
 di qualunque marca LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI  
 Ratazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Radiotelegrafica Italiana  
 MUZZANA (PRIULI)



« Danze macabre » — Milano — Sabato 12 luglio

20,40:  
**CONTESSA MARITZA**  
 operetta in 3 atti, di Kalman  
 Artisti, orchestra e cori dell'E.I.A.R. diretti dal M. Nicola Ricci.  
 Interpreti:  
 Contessa Maritza . . . M. Gabbi Tassilo . . . . . A. Cardelli  
 Lisa . . . . . Isa del Garba Zuppan . . . . . Comm. C. Navarini  
 Populescu . . . . . I. Sacchetti  
 Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
 23: Comunicati vari - Ultime notizie.

**MILANO TORINO**  
 m. 600,8 - Kw. 7 m. 281 - Kw. 7  
 I MI I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.  
 12: Segnale orario.  
 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.  
 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Oscheit: *Piccola marcia*; 2. Castaldon: *Le cazeze di Manon*; 3. Romberg: *Robert le Pirate*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. D'Albert: *Tiefand*, fantasia; 6. Canzone italiana; 7. Cu-lotta: *Serenata amara*; 8. Mascheroni: *Cezeze*; 9. Brunetti: *A domani*.  
 12,30-12,40: Giornale radio.  
 13,45: Notizie commerciali.  
 16,25-16,35: Giornale radio.  
 16,35-17: Cantuccio del bambino: Mago Blu - Rubrica del perché - Corrispondenza.  
 17-17,50: Musica riprodotta.  
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit: «Attraverso l'Italia».

**ROMA NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5  
 I RO I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.

20,40-21,10: Commedia.  
 21,10-23,30:

**CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**

- Soprano Luba Mirella: a) Puccini: *La Bohème*, valzer di Mussette; b) Bettinelli: *Sorridi aprile*;
- Tenore Nino Caffaro: Pergolesi: a) *Se tu m'ami*; b) *Tre giorni son che Nina*; c) Caldara: *Comme raggio di sol*;
- F. E. Bach: *Sonata in la minore* (pianista Giuseppina Bini);
- C. A. Blanche: Conferenza.
- Canzoni negre (soprano Kathrin Yarborough);
- Violoncellista prof. A. Valisi: a) Schumann: *Canto della sera*; b) Granados: *Goyescas*; c) Becker: *Mitruetto*;
- Soprano Luba Mirella: a) M. Schall-Elli (in ebraico); b) Radomsky Colciak: *Ocovi Lubvi*; c) Stutzmann: *La canzone di Giovanni* (in russo).
- Pianista G. Bini: Mendelssohn: a) *Barcarola veneziana*; b) *La flauta*;
- Canzoni negre (soprano Kathrin Yarborough).

C. A. Blanche: Conferenza.  
 23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale. Dalla fine del Concerto sino alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5  
 I RO I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.

16,45-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.  
 17-17,15: Dr.ssa Maria Montessori: Consigli pratici alle madri italiane.  
 17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.  
 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19:

16,45-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.  
 17-17,15: Dr.ssa Maria Montessori: Consigli pratici alle madri italiane.  
 17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.  
 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19:

**CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**

- Beethoven: *Le routine di Atene* a) *Ouverture*, b) *Marcia turca* (Sestetto E.I.A.R.).
- Tenore A. Zagonara: a) Rossini: *Il signor Bruschino*, «Dah tu mi assisti, amore»; b) Scarlatti: *Sento nel core*.
- Pianista Mario Ceccarelli: a) Chopin: *Valzer in do diesis minore*; b) Bajardi: *Scherzo*.
- Soprano Maria Senes: a) Mozart: *Nozze di Figaro*, «Voi che sapete»; b) Verdi: *Falstaff*, aria della Regina delle Fate.
- Sestetto E.I.A.R.: a) Ravel: *Pavane pour une infante défunte*; b) Grieg: *Giorno di nozze*.
- Notiziario letterario.
- Tenore Adello Zagonara: a) Bizet: *I pescatori di perle*, «Mi par d'udir ancor»; b) Mule: *Canzone dell'altolola*, dall'opera *Dafni*;
- Pianista M. Ceccarelli: Liszt: *14° Rapsodia ungherese*.

**GRAN CONCERTO VARIATO E MUSICA DA BALLO**

Prima parte:

- Pianqueto: *Le campane di Cornville*, ouverture (orchestra);
- Marf: *Passano i battaglioni*;
- Bonavolontà: *Campane*;
- Quartetto Moreno: a) *Dal Verde*: *Serenata spagnola*; b) *Natale di Pietro*;
- Ketslby: *In un mercato persiano*, pezzo caratteristico (orchestra);
- Lehar: *Eva*, «Sia pur chimerà» (soprano R. Mattioli);
- E. A. Mario: *La vostra moda*, signora.
- Navarro: *Tango della lusinga*;
- Quartetto Moreno: *Moreno*, tango argentino;
- Lehar: *Eva*, duetto comico (soprano E. Mattioli, basso G. Schotter);
- Nardella: *Voci amate*, grande pot-pourri di canzoni, per voci sole, coro e orchestra;
- Dizioni del comin. Ernesto Murolo.

Seconda parte:

- Jazz dell'E.I.A.R. (cantante Mister Empson) (22,30-24).

Fra la prima e la seconda parte: (NAPOLI): Radiosport. - (ROMA): Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».

Ultime notizie.

**ESTERO**

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Dona, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

**AUSTRIA**

**VIENNA - m. 516 - Kw. 18.**

15,30: Concerto: Musica di Kravinsky, Korolanyi, Lehar, Thomas, Rosenkraz, Macho, ecc.  
 17,25: *Leggenda della verde Strya*;  
 17,55: Concerto di piano: Mozart: *Sonata n. 15 e n. 4*  
 18,30: Hans Siffegger: «Storie di animali e di uomini»  
 19,5: Concerto vocale: *Lieder* di Hugo Wolf su poesie di Mörke e di Eichendorf.  
 19,30: Attualità.  
 20,5: «Viaggi di weekend in ferrovia, in automobile e in aeroplano», conferenza - W. Lichtenberg: *Weekend*, radiocassa. In seguito: Concerto di jazz-band: Musica brillante e ballabili: 14 numeri.

**BELGIO**

**BRUXELLES - metri 608 - Kw. 1.**

17: Dischi 17,45: Lezione d'inglese. 18,10: Lezione di perfezionamento. 18,30: Dischi 19,30: giornale parlato. 20,15: Qualche pezzo per trio. 20,30: Dischi 20,30: Cronaca di attualità. 21: Concerto orchestrale dal Kursaal di Ostenda. Dopo il concerto: Ultime notizie.

**LOVANO - m. 338 - Kw. 8.**  
 Non vi sono trasmissioni.

Sabato 12 Luglio

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,8.

16.30: Dischi. 17: Vedi Moravská-Ostrava. 18: Concerto. 19.30: Vedi Praga. 19.35: Vedi Moravská-Ostrava. 20: Serata popolare. 21: Dischi. 22: Vedi Praga. 22.50: Programma di domani. 23.53: Vedi Brno.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16.30: Per i giocatori di scacchi. 17: Vedi Moravská-Ostrava. 18: Dischi. 18.10: Vedi Praga. 18.20: Dischi. 18.30 (in tedesco): Notizie e canzoni. 19.15: rassegna della settimana. Il giornalismo. 19.35: Vedi Moravská-Ostrava. 19.45: Informazioni - Sport. 19.55: Dischi. 20: Vedi Praga. 22.50: Notizie locali. 23.53: Concerto orchestrale.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17.10: Hanjos e tabarin. 18.10: Consigli ai fotografi. 19.30: Vedi Praga. 19.35: Vedi Moravská-Ostrava. 20: Segnale orario. 20.55: Concerto orchestrale. 1. Weber: Ouverture di Turandot; 2. Mendelssohn: Sogno di una notte di mezza estate; 3. Schubert: Rosamunda, balletto; 4. Goldmark: Il grillo, fantasia. 21: Recitazioni di poeti slovacchi. 21.15: Musica dal Caffè Slavia. 22: Vedi Praga. 22.45: Informazioni e programma di domani (in ungherese). 23.53: Vedi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Concerto orchestrale. 18: Dischi. 18.30: Conferenza sulle acque termali di Teplice. 19.30: Vedi Praga. 20.30: Racconto. 20.45: Concerto bandistico. 21.45: Fisarmonica o violino. 22: Vedi Praga. 22.50: Programma di domani. 23.53: Vedi Brno.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

16.40: Il filatellismo e l'organizzazione dei filatelisti, conferenza. 16.50: I bagni, conferenza. 17: Vedi Moravská-Ostrava. 18: Emissioni agricole. 18.10: Per gli operai. 18.20 (in tedesco): Informazioni e conferenza. 19.30: Informazioni. 19.35: Jan Weiss: Il triangolo. 20: Serata popolare. 21.30: Concerto orchestrale popolare. 22.30: Informazioni e sport. 22.50: Programma di domani. 23.53: Vedi Brno.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1346 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.30: Pailleton: La scintilla, commedia.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.40: Borsa di New York. 15.45: Emissioni per fanciulli. 16.30: Danza. 16.55: Notizie. 18.30: Borsa americana. 18.35: Notiziario agricolo e corse. 19: Conferenza sull'impiego delle donne nei lavori campestri. 19.10: Critica letteraria. 19.30: Letture letterarie. 19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Letture letterarie. 20.30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 20.45: Radioconcerto: 1. Tre pezzi per violino; 2. Recitazione con accompagnamento musicale. 21.15: L'ultimo notizia - L'ora esatta. 21.30: 3. Marcello Samuele. Rousseau: Variazioni pastorali su un vecchio Natale (per urpa e quartetto d'archi); 4. Canzoni del 1830 de Loisa Pujet; 5. Mozart: Quartetto d'archi.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

19: Concerto orchestrale. 1. Schubert: Sinfonia incompiuta; 2. Schumann: Canto di serpa; 3. H. Schmitt: Tre pezzi per piano; 4. J. Sculz: Serenata; 5. Albeniz: Canzone d'amore; 6. Woollet: Canzone mattutina; 7. Chabrier: Habanera; 8. Pessard: Pezzo in la minore; 9. Himsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo. Seguiranno: Notizie sportive.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Concerto mendelssohniano. 1. Marcia nuziale del Sogno di una notte d'estate; 2. Canto di primavera; 3. Scherzo del Sogno di una notte d'estate; 4. Der hat dich, du schöner Wald; 5. Due

Lieder senza parole: a) Canto della primavera; b) Nozze delle api; 6. Ouverture delle Ebridi; 7. Sulle ali del canto; 8. Huy Ulas, ouverture. 17.30 (Kiel): Hans von den Mordmark: Scene di animali. 17.55 (Kiel): H. Schumann: Il giardino di fiori; 18.20 (Brenna): Concerto orchestrale. 19 (Brenna): Concerto orchestrale. 1. Veigl: Ouverture della Famiglia di svizzeri; 2. Jensen: Aricetta, Lied; 3. J. Strauss: Valse; 4. Schlegel: Vita di pastori sulle alpi; 5. Ciaikovski: Nel villaggio, idillio; 6. Ailburt: Sulle campestre; 7. Mussorgski: Due scene campestri; 8. Feiras: Il Tirolo nel canto e nella danza. 20 (Amburgo): Rivista di nuove danze americane. In seguito: Musica lituana. 22.30: Attualità. 22: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.55: Conferenza sull'eliminazione delle interferenze nella radio. 16.30: Concerto orchestrale. 1. Nicolai: Ouverture delle Allegre canzoni di Windsor; 2. Strauss: Dove fioriscono i limoni, valzer; 3. Schubert: a) Momento musicale, b) Scherzo; 4. Ochs: Variazioni sul motivo s'kommel kein Vogel geflogen; 5. Wagner: Sogno; 6. Wagner: Wilhelm; 7. Ciaikovski: Suite delle Schläclanoci; 8. Beethoven: Le creature di Prometeo, suite; 9. Mozart: Minuetto; 10. Ciaikovski: Due brani delle Variazioni Rococo; 11. De Micheli: Serenata di Ginevra; 12. Ciaikovski: Valzer del Faust; 13. Jones: Pot-pourri della Grisha. 18.30: Una visita agli adoratori del diavolo. 19: Conferenza e lettura dalle opere di B. Travençolo. 19.30: Nuove canzoni popolari finlandesi. 20: Intervista della settimana. 20.30: La Radio-stazione di Berlino. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. - Fino alle 6.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: rassegna di libri. 16.30: Concerto orchestrale. 18.10: Dieci minuti di speranza. 18.30: Conferenza letteraria. 19: Conferenza astrionomica. 19.55: Concerto gremmesonico: Vecchie danze tedesche. 20.55: Il movimento giovanile nella Bassa Slesia. 20.30: Vedi Berlino. 22.55: Vedi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. 17.45: Notiziario. 18.30: Walthor von des Vogelweide: conf. 18.30: Segnale orario, ecc. 18.35: Dialogo tra due massaie. 19.55: Lezione di spagnolo. 19.30: rassegna di dischi. 20.15: Concorso di cantanti. 21.15: Franz Wagner: Onde marine, radio-serie tratta dalla guerra dei trent'anni.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.5: Per le signore. 17.5: Lezione d'inglese. 17.30: Concerto vocale e strumentale. 1. Diabelli: Sonatina in la magg.; 2. Solo di violoncello: Händel: Sarabanda (minuetto) aria; 3. Solo di chitarra: Albert Leitch: Storie di musicisti. 19: Conferenza. 19.30: Concerto militare. 1. Friedemann: Marcia del Torador; 2. Verdi: Ouverture di Saffio; 3. Ilon: Frischer Nut; 4. Keitelbey: Nel giardino di un chiostro; 5. Seifert: Valse della Grazia; 6. Leonavallo: Mattinata; 7. M. Carl: Marcia Mussinani; 8. Zieher: Marcia dei nottambull, ecc. 21: Vedi Berlino. 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa - Fino alle 24: Danze.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Per i giovani. Danze popolari. 16.30 (da Dresda): Concerto orchestrale. 18.30: Parate tedesche fuori uso, conferenza. 18.45: Albert Leitch: Storie di musicisti. 19: Conferenza. 19.30: Concerto militare. 1. Friedemann: Marcia del Torador; 2. Verdi: Ouverture di Saffio; 3. Ilon: Frischer Nut; 4. Keitelbey: Nel giardino di un chiostro; 5. Seifert: Valse della Grazia; 6. Leonavallo: Mattinata; 7. M. Carl: Marcia Mussinani; 8. Zieher: Marcia dei nottambull, ecc. 21: Vedi Berlino. 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa - Fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del Radio-trio: Musica slava; 1. Smetana: Fantasia sulla sposa venduta; 2. Dvorak:

Adagio del Concerto di violoncello; 3. Smetana: Stepak, solo di piano; 4. Neruda: Herceuse; 5. Dvorak-Kreisler: Arte slava; 6. Weinberger: Polka boema dell'opera Schuwanda, il suonatore di cornamusa; 7. 17.15: Concerto d'organo. 17.50: Per giovani. 18.45: Concerto orchestrale. 1. Sloger: I flati di re, aria popolare; 2. Schrader: Sono fioriti due piccoli fiori; 3. Maurer: Scheiden, wo drussen an Feldweg; 4. Aria popolare. 18.45: Concerto d'organo. 19.30: Concerto orchestrale. 1. Baskyr: Io amo tanto la rosa selvaggia, ecc. 19.45: Concerto vario. 20.40: Concerto vocale e strumentale. 1. Schubert: Marcia militare; 2. Mozart: Un'aria del Don Giovanni; 3. Lortzing: Fantasia sull'Arnoldo; 4. Lortzing: Un'aria di Udine; 5. Williams: Tranonto, barcarola; 6. Peters: Kling, Klang, vino d'oro, marcia; 7. Suppe: Ouverture della Cavalleria leggera; 8. Per soprano: a) Strauss: Valzer giallo, Zingaro barone; b) Lehar: Un'aria dallo Zarevic; 9. Elliot: Nella Spagna piena di sole, suite; 10. Lehar: Nella notte tepida, valzer; 11. Fucik: Fanfara, marcia. 22: Hanns Höslter: L'ospite d'estate, una scena spadevole. 22: Ultime notizie. 22.45: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. 18.55: L'India, come era e come è oggi. 19: Dalle 19.55 alle 22.45: Vedi Francoforte. 22.45: Notiziario. 23.15: Danze (da Bad Soden).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15.30: Concerto orchestrale (musica brillante). 17.15: L'ora del fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18.15: Notizie. 18.45: Sotto il cielo di Napoli (musica e canzoni). 19: Concerto orchestrale con il concorso di Mildred Dilling (arpa); Musiche di Sullivan, Mozart, Elgar, Bach, Couperin, Massenet, ecc. 21.5: Concerto strumentale e corale (sestetto di pianoforti). 22.15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15.30: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Leter: Entrata del Duca; 2. Beethoven: Ouverture di Eymont; 3. Hume: Galoppo; 4. Tre arie per tenore; 5. Rossini: Selezione della Boutique fantasque; 6. Gungl: Valzer; 7. Quattro arie per tenore; 8. Offenbach: Selezione di Genouette di Irabane; 9. Reeves: Canto d'amore dell'Alaska. 16.45: Vedi Daventry. 17.15: Danze. 18.15: Notizie. 18.45: Vedi Daventry. 19.30: Vedi Daventry. 21.5: Musica da camera. 1. Mozart: Quintetto per piano in mi bemolle; 2. J. S. Humphries: Sonata 11; 3. Chausson: Quartetto di pianoforte. 22.15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

17.15: L'ora del fanciulli. 18: Intermzzo musicale. 18.15: Notizie. 18.40: Notiziario sportivo. 18.45: Musica per piano. 19: Concorso letterario. 19.30: Vado deville: Nove numeri. 21: Notizie. 21.30: Storie di poliziotti. 21.40: Concerto orchestrale. 1. Auber: Ouverture del Cavallo di bronzo; 2. Elgar: Serenata lirica; 3. Tre arie per soprano; 4. Sullivan: Selezione del Mikado; 5. Herbert Hughes: Parodie e canti fanciuleschi (tenore); 6. Phillips: Danze; 7. Sousa: Marcia. 22.40: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19.30: Canti nazionali. 20: L'ora dell'opera: Il conte di Lussemburgo. 21: Concerto corale. 22: Serata d'organo. 22.45: Informazioni. 23.15: Concerto del Quartetto-radio. 1. Granichstadter: Fantasia dell'opera: Orto; 2. Micheli: Il suite; 3. Allet: Serenata; 4. Grieg: Marcia trionfale; 5. Fall: Valzer. 23.15: Canti nazionali (dischi).

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18.30: Concerto orchestrale. 19.30: Conferenza sportiva. 20: Vedi Belgrado. 22.15: Ritrasmisione da Bled. 23: Annuncio del programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 20.40: Melodie. 21: Orchestra di mandolini. 21.15: A soli diversi. 21.30: Danze.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18.45: Concerto vocale e strumentale. 19.15: Meteorologia. 19.30: Conferenza. 20: Concerto orchestrale. 21: Concerto vocale. 21.35: Meteorologia - Notizie e chiacchierata su attualità. 22.10: Recitazione. 22.40: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - Kw. 6,5.

METRI 298. 16.40: Dischi. METRI 1071.

17.40: Segnale orario. 17.41: Dischi. 18.35: rassegna settimanale dei giornali. 18.55: Dischi. 19.10: Chiacchierata. 19.41: Concerto di musica strumentale. 1. Bidgood: Figli di valorosi, marcia; 2. Fitolow: Ouverture di Maria; 3. Becucci: Tesoro mio, valzer; 4. Mydleton: La brigata fantasma, marcia; 5. Ganne: Frammenti del Sattimbanchi; 6. Mac Beth: Forget me not; 7. Petras: Carmen, marcia; 8. Kalman: Valzer nell'opera La Bajadera; 9. Van Hlon: Victoria, marcia; 10. Morena: Papà Offenbach, pot-pourri; 20.50: Informazioni e dischi. 20.55: Riprese del concerto: 1. Lincke: Ouverture di Madama Lina; 2. Petras: Notte lunare sull'Aster; 3. Gillet: Chiacchierato; 4. Von Biene: Faria interrotta (solo di violoncello); 5. Kemper: Ciarda; 6. J. Strauss: Sangue leggero, galop; 7. O Perez Freire: Ay, Ay, Ay, canzone; 8. Petras: Nel settimo cielo; 9. G. Rosey: L'anniversario, marcia. 22.40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

Non vi sono trasmissioni.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16.15: Dischi. 17.10: Angolo artistico. 17.35: Sforzi sovrumani e giganteschi progetti nell'avvenire delle comunicazioni, conferenza. 18: Audizione per i bambini e la gioventù. 19: Diversi. 19.20: Dischi. 19.30: Un villaggio polacco in Turchia, lettura. 19.45: Notiziario agricolo - Segnale orario. 20: Radio-giornale. 20.15: Concerto: Heros: Marcia polacca; Ciaikovski: Valzer del balletto La bella addormentata nel bosco; Weber: Ouverture del Franco tiratore. Saint-Saens: Fantasia su Sansone e Dalila; Solta; Delibes: Balletto della Lakme; Offenbach: Fantasia sull'Orfeo all'opera; Gillet: La campagna; b) La caccia alle farfalle; Strauss: Galoppo di prova. - Durante gli intervalli: Repertorio teatrale. 22: La gente dietro i vetri, lettura. 22.15: Comunicati: Meteorologo, di polizia e sportivo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. 18.30: Conferenza. 18.45: Giornale parlato. 19: Dischi. 19.40: Radio-Università. 20: Serata d'opera.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanie - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. - Negli intervalli: Dischi. 16.25: Notizie - Indice di conferenza. 16.30: Campanie - Quotazioni di Borsa - Concerto violinistico. 1. Bach: Partita in sol minore; 2. Haydn: Minuetto; 3. Beethoven: Romanza in fa; 4. Grieg: Alla Primavera; 5. Elgar: Capriccio; 7. Cia: Orientale; 8. Sarasate: Introduzione e Tarantella. Nell'intervallo: Conferenza sulle cause del non progresso dell'aviazione civile in Spagna - Selezione della zarzuela del maestro Breton: La Yerbenia della colonia. 21.25: Notizie. 23: Campanie - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca - Ullime notizie. 1.30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 60.

17: Musica brillante. 18: Per i fanciulli. 18.30: Varietà. 19.15: Chiacchierata. 19.45: Concerto militare. 20.45: La commedia della settimana. 21.40: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.

20.30: Segnale orario - Meteorologia. 20.33: Serata popolare; Th. Bärrwat legge dalle sue opere dialettali. Lieder e danze svizzere. 22: Notiziario. 22.10: Radio-dancing.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 18.15: Dischi. 19.35: Segnale orario - Meteorologia. 20: Concerto. Corale: Fichnes a quartetto doppio di mandolini. 22: Concerto corale e mandolinistico tchinese. 22: Notiziario. 22.15: Concerto. 22.45: Radio-dancing.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,23.

20.30: Notiziario. 20.35: Bollettino gastronomico. 20.50: Concerto del Italo-quartetto: 1. Krler: Marcia castigliana; 2. Delibes: Sutte in stile antico; 3. Petras: Chiaro di luna; 4. Suppe: Selezione di Haccocelo; 5. Giudolfo: Matinata, Serenata; 6. Wood: Rose di Piccardia; 7. Loelr: Piccola casa grigia, ecc. 22.15: Musica da ballo eseguita da Harraz and his boys.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17.15: Sestetto di fisarmonica a mano. 19: Campanie delle chiese di Zurigo. 19.18: Il Cairo, la più grande città dell'Africa. conf. 20: Concerto del Radio-quintetto. 20.30: Vedi Berna. 22: Meteorologia - Ultime notizie. 22.10: Dischi - Danze.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 20.

17.30: Frammenti di operette e valzer (Musica di Kalman, Strauss, Lehar, Nagypal, Lincke). 18.30: Conferenza letteraria. 19.15: Chiacchierata gaia. 20.15: Concerto: 1. Lehar: Marcia del Merito dai tre nomi; 2. Waldteufel: Valzer; 3. Weber: Da Strauss, re del valzer, ecc. ecc. 21.50: Dischi. 23.20: Concerto di orchestra tzigana.

Cintura ridutiva - Dott. ERKIS - Cav. Meloncelli & Pozzini MILANO - Via P. Castaldi, 39

PILE e BATTERIE Galvanophor per tutte le applicazioni MEZZANZANICA & WIRTH MILANO 115 Via Marco d'Oggiono 7 Telefono 30-970



# domenica

**MENU CIRIO**  
pel vostro pranzo di domani

Zuppa crema di carotine  
Zucchini ripieni di carne  
Spinaci di Cirio  
al burro  
Eclair  
caramellati  
alla chantilly

19,40-20: Dopolavoro e notizie.  
20: Segnale orario.  
20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.  
20,15-20,30: Trasmissione fonografica.  
20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta.  
20,40:

**CONTESSA MARITZA**  
operetta in 3 atti, di Kalman  
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR  
diretti dal M. Nicola Ricci.  
Negli Intervalli: Brevi conversazioni.  
23: Comunicati ed ultime notizie.



Basso Masini Pieralli, Mustafà nell'«Italiana in Algeri», eseguita a I.M.I.

**MILANO TORINO**  
m. 500,8 - Kw. 7 I MI m. 291 - Kw. 7 I TO

10,15-10,30: Giornale radio.  
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: Padre Vittorino Facchinetti  
10,45-11,15: Musica religiosa.  
12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera: 1. Catalani: *Loreley*, preludio (prop. Ricordi); 2. Reeves: *Marcia piedi*, intermezzo; 3. Strauss: *Ronda d'amore*, valzer; 4. Ponchielli: *Giocanda*, fantasia (prop. Ricordi); 5. Moreno: *Broadway*, fox-trot; 6. Honwgill: *Mecca*, danza orientale; 7. Lehár: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 8. Testa e Sappi: *Luna tra i dambù*, valzer; 9. Filippini: *Boca peccadora*, tango; 10. Tarditi: *Birichineide*, one-step (prop. Ricordi).  
15,50-16,15 (TORINO): Radio-galo giornalino.  
16,15-16,45: Commedia.  
16,45-18,30: Musica riprodotta,  
18,30: Informazioni sportive.  
19,30-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
19,30-20,20: Sestetto. Musica varia: 1. Saint-Saens: *La principessa gialla*, ouverture; 2. Norton: *La stesia*, barcarola; 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 5. Dorniolli: *Serenata spagnola*; 6. Desenzani: *Ombre*, tango; 7. O'vazza: *Attesa*, valse; 8. Billy: *Oh! Suzy*, one-step.  
20,20-20,30: Giornale radio.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-20,40: Notizie cinematografiche.  
20,40: Trasmissione dell'operetta:

**EVA**

in 3 atti di Franz Lehár, diretta dal M.o Cesare Gallino, allestita dal cav. Massucci.  
Negli Intervalli: Conferenze.  
23: Giornale radio.  
Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA NAPOLI**  
m. 441 - Kw. 50 I RO m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.  
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa.



Basso comico Sante Canali, *Toddeo nell'«Italiana in Algeri»*, eseguita a I.M.I.

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.  
13,30-14,30: Radio-quinetto: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; 2. Rosas: *Over the Waves*, valzer; 3. Gounod: *Faust*, selezione; 4. Lack: *Idillio*; 5. Jarnetel: *Preludio*; 6. Sange: *Flower song*, intermezzo; 7. Eri: *Serenata*.



Mezzo soprano Rita Monticone, protagonista nell'«Italiana in Algeri», eseguita a I.M.I.

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.



Maestro Mario Pieracini, di cui a I.M.I. furono eseguite, con successo, leggierissime composizioni

17,30-19:  
CONCERTO VARIATO E MUSICA DA BALLO  
1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture (Sestetto EIAR);

- Sopr. Sandra Bellucci: a) Mozart: *Dastiano e Dastiana*, «Il dolce amor»; b) Sarri: *Sen corre l'agnelletta*;
- Baritono Carlo Terni: a) Rossini: *Guglielmo Tell*, «Resta immobile»; b) D'Albert: *Terra bassa*, canzone della mantilla
- Sestetto EIAR: a) Respighi: *Melodia appassionata*; b) Salmi-Saens: *Danza della Gipsy ball* l'opera *Enrico VIII*
- Baritono Carlo Terni: Gomez: *Lo schiavo*, arioso;
- Sopr. Sandra Bellucci: a) Massenet: *Nuit d'Espagne*; b) Puccini: *La rondine*, «Ore dolci e divine», canzone-valzer.
- Musica da ballo



Tenore cav. Salvatore Salvati che, reduce dai successi di Basilea dove, invitato dallo Stato, ha partecipato al Festival mozartiano eseguendo «Don Giovanni» e la «Messa in do», ha cantato a I.M.I. nell'«Italiana in Algeri».

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.  
20,20-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.  
21,2:

**Lucia di Lammermoor**

musica di G. Donizetti.  
SERATA DI MUSICA ITALIANA  
Esecuzione del melodramma in 3 atti e sei quadri:

Esecutori:  
*Lucia* . . . . . Lea Tumbarello-Mulè  
*Lord Enrico Ashton, suo fratello* . . . . . Luigi Bernardi  
*Str Edgardo* . . . . . V. Tanlongo  
*Lord Arturo* . . . . . Gianni Spada  
*Raimondo, educatore e confidente di Lucia* . . . . . Felice Belli  
*Alla, damigella di Lucia* . . . . . Maria Soccori  
*Normanno, capo degli armigeri* . . . . . Giovanni Salvatore  
Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o R. Santarelli.  
Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», «Rivista della femminilità», di Madama Pompadour.  
Ultime notizie.

**RADIO AURIEMMA - NAPOLI**

Corso Garibaldi, 63 - Telef. 51-809

Apparecchi Aurilemma a 3 valvole alimentati con presa stradale completi di diffusori

Safar Humanavox - Lire 950

**Trasmissioni in esperanto**

DOMENICA 6 LUGLIO 1930  
8,30: Langenberg: Lezioni elem.  
21,50: Algeri: Conferenza e notizie.  
LUNEDI' 7 LUGLIO 1930  
19,30: Lilla P.T.P. Nord: Notizie.  
MARTEDI' 8 LUGLIO 1930  
TORINO: Il corso sarà ripreso in settembre.  
Come già annunziammo nel numero scorso, pubblichiamo il primo brano da tradurre e da inviare, per la correzione, a «Esperanto», Casella postale 166, Torino.

**1° ESERCIZIO (Lettere).**

Al estimata signora A. B., strada C. - Torino.  
Kara amiko,  
Jen finde la tempo atenis en kiu mi povas akcepti vian inviton por viziti viau urbojn. Lau via konsilo mi aranghis mian libertempojn por partopreni la Turisman Karavanon okazante la XV-a Itala Esperanto Kongreso en Como, al kiu mi jam ricevis alvokon. Mi do trapasos Torino, kaj tie mi trankvilo. Mi esperas ke, per unuiga restado, dank'al via gentila guidado, mi povos viziti ĉiujn vildindajn de la urbo, kaj mi vere gajegegos pro via propono vojaĝiĝi poste kune al Como. Mi alvenos al Torino la 27-an de Aŭgusto, vojaĝante per la rapidvagonaro, kiu alvenos Torino je la 14,50, ĉar mi deziras travojaĝi dumtage la Alpoj, kiujn mi ankoraŭ ne vidis en tiu punkto. Mi petas vin doni al mi konfirmon pri la afero, kaj mendi ĉambron en hotelo Ghis la rendo, Borego via. D. E.

**Al atestimata S-ro D. E. bulvarde F. Paris.**

Kun ghojo mi ricevis vian leteron anoncanta vian alvenon. Jam depost tri jaroj, post mia korigita en Danziga Kongreso, vi promesis tiun viziton, sed bedaŭrinde mi vin atenis vane. Bone vi elektis la tagojn de via vojaĝo, kaj mi kune veturos al Milano kaj Como. Mi atendas vin je la dirita horo apude de la vagonaro. Ghis la rendo. Via sindona A. B.

MERCOLEDI' 9 LUGLIO 1930  
18,45: Vienna: Appello esper.  
GIOVEDI' 10 LUGLIO 1930  
17,30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettervole con concorsi e problemi.  
18: Parigi P.T.T.: Lezione grammaticale (30 minuti).  
20,30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).  
VENERDI' 11 LUGLIO 1930  
18,5: Lipsia: El literaturo kaj movado.  
20,5: Ginevra: Lezione element.  
20,22: Lubiana: Programma.  
22,15: Berna: Programma della settimana.

**SABATO 12 LUGLIO 1930**

18,10: Breslavia: «Dall'Argentina in Tauride» di Goethe, conferenza e lettura in esperanto.  
20,15: Lyon-la-Doua: Notizie div.  
22,30: Bruxelles: Comunicato.

Oltre alle suddette vi sono trasmissioni in esperanto, non udibili in Italia, da Kovno, Minsk, Tallinn, Charkov, Odessa, Mosca, Leningrado, ecc. Per informazioni rivolgersi a «Esperanto», Casella postale 166, Torino.

**La Radiomobile**

- luglio: parte da Torino per Carignano (mezzogiorno), Vigone (dopopranzo), Pinerolo (sera).
- luglio: a Cavour (mezzodi), Bricherasio (dopopranzo), Torre Pellice (sera).
- luglio: Perosa Argentina (dopopranzo), Fenestrelle (sera).
- luglio: Pragelato (mezzodi), Cesana (dopopranzo), Cesana (sera).
- luglio: Oulx (mezzodi), Bardonecchia (dopopranzo e sera).
- luglio: Oulx (mezzodi), Susa (sera).
- luglio: Bussoleno (mezzodi), Susa (dopopranzo e sera).  
Si avverte che il suddetto itinerario potrebbe subire modificazioni o sospensioni per il sopravvenire di imprevisti o di necessità d'ordine superiore.

**ITALIA**

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

10,30-11: Musica religiosa.  
12,30: Segnale orario.  
12,30: Araldo sportivo - Notizie.  
12,45: Musica varia.  
13,45: Le campane del Convento di Gries.  
16,30: Musica riprodotta: 1. Ohlson: *Flor di toto*, valzer; 2. Pazelzer: *Ricordo di Herculesbad*, valzer; 3. Benaisky: *Ich muss wider in Grinsing sein*; 4. Pick: *Flaccherat vennes*; 5. Fischio: *Picador*, one-step.  
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Criscuolo: *Meriggio di sagra*, intermezzo; 2. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 3. Cipolla: *Tricomia arababera* (Ricordi); 4. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 5. Cucinà: *Flor di Stuglia*, selezione operetta; 6. Billi: *Oh! Suzy*, one-step (Ricordi).  
17,55: Notizie.  
19,45: Musica varia.  
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Notiziario sportivo.  
21: Segnale orario.  
21:  
**CONCERTO VARIATO**  
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o M. SETTE.  
1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture;  
2. Mascagni: *Preludio e scilliana* dall'opera *La cavalleria rusticana*;  
3. Scassola: *Umoresca*;  
4. Adau: *Il postiglione di Lonjumeau*, fantasia;  
5. Culotta: *Mattinata fiorentina* (Ricordi);  
6. Soprano sig.ra Maria Becke: G. Guerrini: *Canzonetta*; Bajilla-Pratella: *Mattinata*; L. Gordigliani: *Stornello toscano*.  
7. Notizie cinematografiche.  
8. Ricciardi: *Festa in montagna* (Ricordi);  
9. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale;  
10. Kalman: *La principessa della Czaras*, selezione;  
11. Desenzani: *Mirella*, gavotta.  
23: Notizie

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.  
11-11,15: Padre Teodosto da Voltri: Spiegazione del Santo Vangelo.  
12,20-12,30: Argian: Radiosport.  
12,30-13,30: Musica varia: 1. Mascheroni: *Tre*; 2. Elgar: *Saluto d'amore*; 3. Giordano: *Fedora*, fantasia; 4. Giampieri: *Vieni a vogare*; 5. De Vita: *Gaucho*; 6. Gastaldon: *Musica proibita*; 7. Lehár: *Appuntamento da Lehár*, pot-pouri.  
13: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,10-14: Trasmissione fonografica.  
17-17,50: Trasmissione fonografica.

**BOLOGNA SUPERRADIO**  
CONSTRUZIONE DI APPARECCHI RADIOFONICI  
RIPARAZIONI E MODIFICHE



# Radio Tri Italia

Officine Radiotelefoniche del Gruppo ANSALDO

## il "RIA 44,,

una schermata in alta frequenza,  
.. una detectrice, un pentodo ..  
E L'APPARECCHIO IDEALE PER LA VILLEGGIATURA

Esso vi offre:

1. - Facilità di trasporto e adattabilità a qualunque voltaggio
2. - Limpidità e potenza di riproduzione esente dai noiosi disturbi dei multi-valvolari
3. - Selettività rigorosa
4. - Amplificazione grammofonica

e non costa che

### L. 1.550

Imballato franco destino; compreso  
altoparlante, valvole e tasse

Vendite rateali dell' "ANSALORENZ 44,, ai DOPOLAVORISTI tramite CONSORZIO INDUSTRIALE MANOPATTI

Via IV Novembre, 149 - ROMA

**SEDE CENTRALE:**

**ROMA - Via Due Macelli, N. 9 - Telefono 63471**

#### Depositi Regionali:

**TORINO** - Vavra & Mello - Via Rodi, 1 - Per il **PIEMONTE**

**MILANO** - Prati Francesco - Via Telesio, 19 - Per la **LOMBARDIA**

**LIVORNO** - Pipeschi cav. Angelo - Corso V. Em., 3 - Per la **TOSCANA**

**PALERMO** - Istituto A. Volta - Vico Castelnuovo, 12 - Per la **SICILIA**

**NAPOLI** - De Marino Francesco - Rettifilo,, 7 - Per il **MERIDIONALE**

#### Rappresentanti e Rivenditori raccomandati:

**ALASSIO:** Levi Gino — **ALATRI:** Sabellie Oscar — **ALESSANDRIA:** S.P.A.R.T.A. — **ANELIA:** F.lli Rosa — **ANCONA:** U.R.E.N.A. - F.lli Mammoli — **ANZIO:** Bartoli Luigi — **AREZZO:** Pertempini Maurizio — **ASCOLI PICENO:** Bartolini Enzo — **ASSISI:** Del Bianco Giuseppe — **AVERSA:** Vitale Giuseppe — **BAGNOLI IRPINO:** Avv. Borselli Alfredo — **BARI:** Losurdo Saverio — **BARLETTA:** Ditta Faggella — **BELLUNO:** Rinaldo Vincenzo — **BELVEDERE MARITTIMO:** De Sio Giuseppe — **CASERTA:** Vignola Romolo — **CASSINO:** Perrillo Pasquale — **CASTELLAZZARA:** Gaggi Luigi — **CISTERNA DI ROMA:** Aversa e Cucchi — **CITTA' DI CASTELLO:** Amantini Longino — **CIVITAVECCHIA:** Ruix e Razzetti — **COMO:** Fratelli Arcobaschi — **CONEGLIANO VENETO:** Munerotto Ottaviano — **CORI DI ROMA:** Scarnicchia rag. Lorenzo — **CORIGLIANO CALABRO:** Figala Antonio — **COSENZA:** Caputo rag. Silvia — **FANO:** Renzi Sigfrido — **FERRARA:** Pavan Umberto — **FIRENZE:** Radiotecnica Italiana - Toccafondi

Uga — **FIUME:** Radio Industria Fiumana — **FOLIGNO:** Carmine Loda - Statena Umberto — **FORMIA:** Scipione Mastino — **FRASCATI:** Blas Eraldo — **FROSINONE:** Laretti Luigi — **GENOVA:** Cav. A. Guidano - Costa Silvio e Fratello — **GAETA:** Galliano Carlo - Patanè Rosario — **GENZANO:** Pucci Nazario — **GERACE MARINA:** Giannotti Domenico — **GORIZIA:** Simandi V. Boris — **GROSSETO:** Ponticelli Giuseppe — **QUALDO TADINO:** Pericoli Angelo — **IMPERIA ONEGLIA:** Aliprandi Attilio — **LANCIANO:** D'Annunzio Fulgenzio — **LECCE:** Vernalone Luigi — **LIVORNO:** Cipriani Cesare - Casa Elettrica Vespignani — **MODENA:** Pagliani Ezio — **MOLFETTA:** Pappalopore dr. Vito — **MONFALCONE:** Miniussi Luciano — **MONZA:** Rovelli Giulia — **MORTARA:** Marchetti e C. — **NAPOLI:** Perfecta Radio di L. Cuomo - E.R.M.E. di Melillo - Supersadio Millettelli - R.E.M. ing. Valenzuela e C. - Marino Alfredo — **NARNI:** Valentini Erasmo — **NOCERA UMBRA:** Poveromo Angelo — **NORCIA:** Cammeresi Oddone —

**OFENA:** Marini Antonio — **ORBETELLO:** De Gennaro Ferdinando — **ORTONA A MARE:** Pera Aristide — **ORVIETO:** Biancol Carlo — **PADOVA:** Rocchetti G. e C. — **PALERMO:** Società I.R.E.M. — **PALIANO:** Fratelli Cenciarelli — **PALESTRINA:** Mattogno Amerigo — **PARMA:** Radio Chiari — **PAVIA:** Marucci e C. — **PERUGIA:** Buonumori Aldo — **PESARO:** Avezza com.te Ruciere — **PIOMBINO:** Bertl Carlo — **PISA:** Puccinelli S. e Figli — **POGGIO MIRTETO:** Armini Raimonda — **PORTOCIVITANOVA:** Pennesi Gino — **PRIVERNO:** Onorati Italo — **PUTIGNANO:** Mulo Francesco — **RAVENNA:** Muggini O. — **REGGIO CALABRIA:** Buonocore rag. Lorenzo — **REGGIO EMILIA:** Munarini Prospero - Ferraboschi Paolo — **RICCIONE:** Del Bianco e Migoni — **ROVIGNO D'ISTRIA:** Rocco Renato — **ROMA:** «Radiola», via Fratina, 82 - Acquisti e Gozzi - «Casa della Radio» di Marucci - «Iradis» di Mattiello - I.N.P.R.A. — **ROSSANO CALABRO:** Prof. Di Luoro — **SALERNO:** Salsano Eugenia — **SAN GIOVANNI**

**VALDARNO:** Corsi Gino — **S. MARIA CAPUA VETERE:** Maddaluna Emilio — **S. BENEDETTO DEL TRONTO:** Marsili Mario — **SANSEPOLCRO:** Bacci Sante — **SAVONA:** e L'«Elettricista» di Poggio Luigi — **SCHIO:** Bertelli Mario — **SIENA:** Giustarini Giovanni — **SORA:** Tanzilli Angelo — **SPEZIA:** Tesconi S. S. — **SUBIACO:** Monaco Giuseppe — **SULMONA:** Ciccone Terenzio — **TARANTO:** Petraroli Michele - De Fazio Emanuele — **TARQUINIA:** Nardi C. e Figli — **TERRACINA:** Volpe Erisio — **TERNI:** Butironi Francesco e Figlio — **TODI:** Reginaldi Giuseppe — **TRENTO:** Zanetti Arturo — **TREVI:** Marcelloni Carlo — **TRIESTE:** Plossi Alberto — **UDINE:** Rota e Caselli — **UMBERTIDE:** Bartocci Pietro — **VELLETRI:** Jarusel Latino — **VENEZIA:** Zoni Leonida e C. - «La Tecnica» di Albera - Toninato Antonio — **VERCELLI:** Testore Cesare — **VICENZA:** Mason Francesco — **VITERBO:** Fratelli Biondi — **VOGHERA:** Dominici Giovanni.

# L'ANIMA DI MAMELI

Marcello Arduino, che nell'ultimo suo romanzo storico intitolato « Il mio poeta è biondo... » ha particolarmente evocato la figura di Mameli e la sua fine gloriosa, esaltandone lo spirito eroico, al microfono di Torino.

In Torino, a cura della Casa del Soldato, è stato inaugurato con solennità un degno ricordo di Goffredo Mameli e del suo inno imperituro.

Un medaglione in bronzo, squisita opera di Edonardo Rubino, ritrae il «vate-guerrigero» tutto illuminato della sua fiamma ed una bellissima epigrafe dettata da Paolo Bonelli ricorda con parole toccanti come nella sede attuale della Casa del Soldato — l'antico Liceo Musicale — il profetico inno abito risuonante in pubblico la prima volta e come i soldati d'Italia ancor là lo rissigilino oggi...

Particolarmente cara e suggestiva questa iniziativa torinese! Essa dice ancora una volta quanto sia sempre vivo nel cuore d'Italia il culto per il bardo glorioso.

Ne volger d'anni e d'eventi lo ammireranno mai.

Ha del mitico addirittura questo ventenne biondo, dai lineamenti dolcissimi, dai grandi occhi cerulei, dalle soavità d'un fanciullo ancora, e che prorompe nell'impetuoso canto per la redenzione della Patria, e che per la Patria cade da forte, sotto le mura di Roma, con l'ammirazione di Garibaldi, con fiero strazio di Mazzini.

Ha del prodigioso questo poeta di giovinezza che nel suo canto esponente ed ispirato — il canto dell'Alfiodola in sul mattino, scrisse Mazzini — ragglunge la profondità di pensiero che incide le grandezze d'una stirpe millenaria e tanto travagliata nei secoli.

Ha del divino in sua poesia innuminata tanto da infiammare le generazioni interiere, tanto travolgente da diventare il grido della battaglia, tanto eccelsa da significare il peana della vittoria...

Fratelli d'Italia  
L'Italia s'è desta.

Ci par davvero lo squillante richiamo d'un ideale di grandezza che

domina i secoli, ed par la voce di pare il canto d'un infinto amore... un supremo destino che vince, di Amore! Soprattutto amore!

E ngiamlo lo sguardo trepidante verso il soave prodigio di tanta giovinezza in tanta gloria per scoprire a noi stessi le scaturigini prime di quel palpito così potente e per comprender l'anima che ne fu capace, per i vivi e per venturi.

Ci par vivo egli stesso, il giovinetto biondo, e ce lo sentiamo vivo in cuore.

Antiche glorie di sua casa patrizia, frequenti aneliti della sua Genova per la Gran Causa, ambite di mestichezze con generosi patrioti, con Mazzini stesso, l'avevan tratto a comprendere ben presto. Ma soprattutto gli era scosa al cuore la voce di sua madre, che a porte chiuse, nelle lunghe veglie, gli aveva appreso il nome d'Italia, le sante battaglie, le gesta dei martiri...

Ed era stata pensosa la sua prima giovinezza. Lungo le spiagge del suo mare d'azzurro, all'impetuoso soffio dei venti di tramontana, al dolce bacio degli zeffiri soffiati di sole, aveva compreso per tempo l'immensità della vita ed i suoi travagli innumeri, ma pur ne aveva intuito le finalità più luminose e gli ideali più alti.

E della vita aveva tosto sentito tutta la poesia, per le sue bellezze e per i suoi stessi dolori, dacché gli era apparso che proprio nel dolore e tra i suoi morali più roventi s'affinasse lo spirito verso le comprensioni più luminose, verso i sentimenti più nobili, verso i sacrifici più degni.

Ed in due versi in cui ha ritratto egli stesso la sua anima tutta, ci lasciò detto qual fosse il grande desiderio della vita sua:

Molto sentire e vivere  
Di carmi e di dolor...

Così si era foggiato a quella serena tristezza, a quella mentalità profonda, a quel continuo anelito verso il bello e il buono, a quel eccente spirito di sacrificio per cui Mazzini l'avrebbe un giorno mirabilmente descritto: «Velati sovente gli occhi d'una mestizia lieve...

« d'indole amorosamente beata di potersi abbandonare a fiducia... e fermissimo nella fede abbracciata e la... tenero di fiori e di profumi... e bello e non curante della persona... colle dolcezze d'un fanciullo e con l'energia d'un leone... ».

Anche l'amore aveva cantato ben presto. Con un senso di tristezza pure qui. Con l'alta visione di quanto nella vita è amore e di quanto amore e vita siano spesso fugace illusione...

Così l'amor? Una memoria, un'ora di eiel, che l'ombra e i nugoli terreni Di luce soavissima ristora... Dolce cosa è l'amore. Il suo dolore All'anima dolcissima ti viene Come canto di eigno che si muore.

Ma questa tristezza che ricorre e che è tanta parte dell'anima del poeta non ha lo disperazione leopardiana, è sempre volta alla luce, è irrorata di speranza. Proprio da essa, anzi, il Tirteo d'Italia si solleva alle visioni più eccelse.

# ATLETICA FEMMINILE

## sul Campo Littorio di Napoli

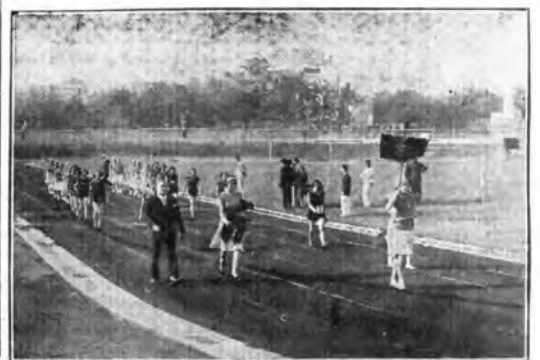
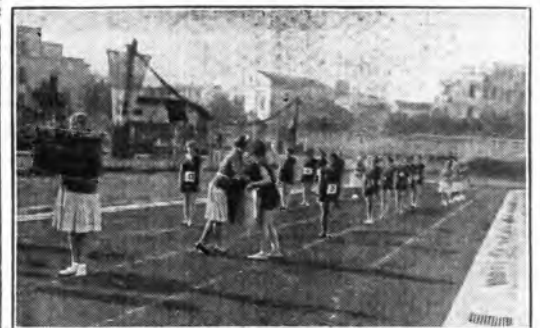
A Napoli, sul Campo del Littorio, le squadre di atletica femminile dell'Italia e del Belgio si sono amichevolmente misurate in gare di lancio, di salto, di corsa nelle quali le vigore e l'agilità delle giovani compellitrici hanno avuto modo di risul-

anche un simbolo di fratellanza nazionale. Uniti dai ricordi eroici della guerra combattuta per lo stesso ideale, Belgio e Italia si sentono oggi più vicini per il vincolo d'amore stretto tra le due Dinastie.

Savola-Fraganza, stirpi di re guerrieri, care ai popoli, consacrate dalla gloria...

Le valorose fanciulle del Belgio, venute in Italia per una gara di arridamento e di destrezza, hanno provato la sensazione di trovarsi in una seconda Patria e ne sono ripartite portando nell'anima la luce e il profumo che le ha circonfuse.

Quest'atto di cortesia sportiva è



Iddio Mi plasmava al dolor; l'anima mia Lanamorata dell'eterno vero Sdegnò le fole in che s'accetava il volgo Stancando, come l'Aquila nel sole, Avido il guardo...

Ed il pensiero dell'eterno vero e la radiosa luce dell'ideale saranno per lui le vette d'onde scioglierà il suo canto per la Patria, il canto dolorante dei tanti dolori d'essa, e che inneggerà per essa al supremo sacrificio, e che per essa e per fratelli non spirerà che amore...

Da tutta l'anima gli proromperà il gran canto, e sarà l'anima grande a far vero il prodigio che la voce del giovinetto biondo, già baciato dalla gloria, giunga nei tempi allo profondità del cuore di un popolo intero e si levi al suoi olei nido ore supreme, aquilando i prorompenti destini d'Italia e la giovinezza eterna della stirpe.

OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

### LIBRI

G. F. MALPIERO. — « Claudio Monteverdi ». Ed. Fratelli Treves - Milano.

Il lettore, che credesse di trovare nel saggio biografico od esegetico sull'opera di G. Monteverdi resterebbe certamente deluso, perché l'Autore più che darci delle opinioni personali sul suo musicista prediletto, e ricostruire una vita di lui, ha creduto molto più utile lasciar parlare i documenti e, quanto più possibile, il Monteverdi in persona. Il libro consta di quattro parti essenziali. Nella prima l'Autore tratta della varia fortuna (forse Malpiero a questo punto preferirebbe usare la parola sfortunata) del Monteverdi dopo la sua morte. La seconda comprende una biografia schematicissima e il « Laconismo delle Lodi del signor Claudio Monteverdi » premessa ai « Fiori poetici » pubblicati da G. R. Marinoni in occasione della morte del Monteverdi. La terza parte comprende i fac-simili di tutti i frontespizi delle edizioni monteverdiane originali, le lettere del Monteverdi premesse ad ogni libro di Madrigali; infine l'ultima parte raccoglie e pubblica integralmente per la prima volta tutte le lettere di Claudio Monteverdi che ci sono pervenute.

Nell'insieme, per inaugurare una collezione musicologica italiana non si poteva scegliere miglior argomento, né artista più indicato a trattarlo degnanamente.

G. DONATI. — « Pettenti Donizetti ». Ed. Fratelli Treves - Milano.

L'Autore, recentemente scomparso era già noto non solo per pregevoli pubblicazioni letterarie, ma anche per uno studio sulla « Musica a Bergamo ». Quest'ultimo suo lavoro è dedicato al suo grande concittadino Gaetano Donizetti. In verità per un tale argomento non si poteva desiderare un ricercatore e un compilatore più diligente ed accurato; tutto quanto è stato scritto intorno a Donizetti è stato da lui consultato e messo a frutto: tutti i documenti e le testimonianze sono state raccolte e controllate. Da un tale lavoro è risultata una biografia che è un modello di accuratezza e di diligenza. dove l'Autore sulla scorta di documenti e di testimonianze sicure segue la vita di Donizetti passo passo, quasi giorno per giorno, con una copia di particolari in qualche punto persino eccessiva. La composizione delle varie opere donizettiane e la loro varia fortuna sono rievocate e seguite come meglio non si potrebbe desiderare.

Dal lato biografico il volume può dirsi perfetto, e sarà certo una delle fonti principali alla quale il futuro critico dovrà attingere.



Lapide eseguita su disegno dell'architetto Carlo Nigra - Medaglione di Edonardo Rubino.

R.C.A. VICTOR COMP. INC.

**RADIOLA 44**

a valvole schermate

L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 "L. 430.

SOCIETÀ ITALIANA  
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE  
Piazza L.V. Bertarelli 1 - MILANO - Telef. 82-780 - 83-922

**UFFICI:****ROMA**Via Ferdinando di Savoia, 2  
Telefono 24-006**GENOVA**Via XX Settembre, 42  
Telefono 83-844**NAPOLI**Via Giuseppe Verdi, 18  
Telefono 20-723

**Negozi di vendita: "SALONE DELLA RADIOLA,"**  
Corso Italia, 6 MILANO - Telefono 83-655

**La Ditta FRATELLI PRETI**

Via Passerella, 7

MILANO

Telefono 87-350

**consiglia sempre****PHILIPS****APPARECCHI****ALTOPARLANTI****ACCESSORI**Consultateci**VENDITA ANCHE A RATE****AGENZIA ITALIANA  
ORION**

ARTICOLI RADIO ed ELETTROTECNICI

Via Vittor Fisanì, 10 MILANO Telefono N. 64-467



**RAPPRESENTANTI** - Piemonte: **PIO BARRERA**, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583 - Liguria: **MARIO SECHIZZI**, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: **RIGUARDO BARDUCCI**, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: **Via XX Settembre, 11** - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: **CARLO FERRARI**, Largo San Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-545 - Sicilia: **P. BATTAGLINI e C.**, Via della Bontà, 157 - PALERMO - Tre Venezie: **Dot. ARMANDO PODESTA'**, Via del Santo, 69 - PADOVA.

**VALVOLE  
ORION**

**di qualunque tipo  
ad accensione diretta ed  
indiretta**

**La valvola schermata ad  
accensione indiretta NS 4**

costituisce il più grande successo. Essa non richiede schermi per l'apparecchio, semplificando enormemente la costruzione di quest'ultimo.

**BLOCCHI** impedenza trasformatore per la costruzione di apparecchi in alternata.

**TRASFORMATORI** d'alimentazione.

**TRASFORMATORI** in bassa frequenza.

**CORDONCINO** di resistenza metallica da 500 a 90.000 ohms per metro.

**RESISTENZE** metalliche fisse, potenziometriche variabili di qualunque tipo.

**ALTOPARLANTI** elettro dinamici e elettro magnetici.  
ecc. ecc. ecc.



# CRONACHE RADIOFONICHE

## BOLZANO

Ottorino Respighi si è compiaciuto visitare la nostra stazione e intrattenersi affabilmente, diremmo quasi affettuosamente, con ciascuno dei nostri professori. Il Maestro era accompagnato dalla signora, Donna Elisa e dal Maestro Mario Mascagni: li ha ricevuti il Reggente di I BZ che ha porto agli illustri visitatori il saluto ed il ringraziamento dell'Ente.

Se tutti conoscono Respighi musicista e compositore emerito, quasi tutti ignorano che egli è un fervente ammiratore della radio. Egli stesso afferma che i suoi primissimi esperimenti di radio-ricezione risalgono all'epoca nella quale due sole erano le stazioni udibili in Europa; ai bei tempi nei quali nessuno poteva prevedere i disastrosi effetti delle numerosissime stazioni che si interferiscono per insufficienza di disponibilità nelle gamme di lunghezza d'onda!

Il Maestro Respighi si è quindi volentieri interessato dei vari problemi delle radio-trasmissioni dimostrando di conoscere profondamente la tecnica delle radio-trasmissioni. Il Maestro ci ha poi assicurato che, recandosi in campagna, vuole procurarsi un adatto apparecchio ricevente.

Il Maestro, si è anche soffermato a parlare di un interessantissimo esperimento di registrazione elettrica dei suoni che si è potuto felicemente operare durante la radio-trasmissione di recenti grandi concerti sinfonici.

Prima di lasciare la stazione di Bolzano, Respighi, che ha esaminato attentamente l'attività della radio-stazione anche attraverso la documentazione cronistica e fotografica, ordinatamente raccolta in un « libro d'oro », ha vergato in una pagina del libro stesso alcune significantissime frasi augurali e di compiacimento per l'Eiar.

Lungo val d'Adige, per val d'Isarco, val Sarrentino e val d'Ega, i radioascoltatori hanno udito risuonare le campane del Convento di Gries che hanno inviato la loro « voce », espressione di fede che riunisce e rinsalda i cuori, ai focolari di Trento, Merano, Cavalese, Bressanone, Ponte Isarco e Vipiteno.

Molti hanno inviato da questi diversi centri d'Alto Adige il proprio compiacimento per tale iniziativa.

La ritrasmissione della partita internazionale calcistica Italia-Spagna, per quanto disturbata di frequente da eccessivi « atmosferici », non ha privato i nostri ascoltatori dell'interessante epilogo della partita che ha tanto appassionato e tenuto avvinto gli sportivi interessati alla conlessa dei nostri azzurri. Purtroppo questa volta la radio-trasmissione ha avuto il poco gradito compito di diffondere la notizia della sconfitta: ciò che ha contribuito a rendere meno piacevole la trasmissione radiofonica sportiva!

La mezzosoprano Fogaroli, che con unanime consenso si è finora prodotta in scelta musica da camera, ha voluto nel suo ultimo programma includere due forti brani di musica teatrale, dimostrando anche in questo ben diverso campo, ottime disposizioni vocali ed interpretative. Così è piaciuta assai una sonata di Dvorak (l'op. 57) perfettamente resa dal violinista Petroni in collaborazione colla pianista Chesì.

Musiche in gran parte di autori italiani formano i programmi

mi di questa settimana. Fra gli antichi astri dell'arte musicale vogliamo additare *Giambattista Martini* (dello Padre Martini perché entrato nel 1721 nell'Ordine dei Francescani), violinista, cantante e contrappuntista che per i suoi profondi studi nella matematica e nella musica era richiesto come ambito docente nelle discussioni, e il grande *Claudio Monteverde* (Cremona 1567 - Venezia 1643).

Fra gli abili ed originali musicisti moderni, cui segnaliamo *Alberto Gasco* (Napoli 1879), di cui l'orchestra dell'Eiar eseguirà il poema sinfonico: « Presso le Fonti del Clitumno ». *Battista Pratella* (Lufo 1880), ardito compositore d'avanguardia, scrittore e critico e *Guido Ferrini* (1890) della Scuola di Bologna.

Due grandi classici tedeschi danno particolare attrattiva al concerto di lunedì: *Mozart* con la « Jupiter sinfonia », e *Beethoven*, di cui la pianista *Marcella Chesì* eseguirà la sonata caratteristica, op. 81.

Per la stagione estiva la trasmissione dei « Giuochetti radiofonici » avrà luogo nel pomeriggio di ogni giovedì.

## MILANO

Con l'*Italiana in Algeri* di babbo Rossini, la stazione di Milano ha iniziato il ciclo delle esumazioni rossiniane che costituiranno un vero boccone prelibato per i nostri buongustai e per gli amanti in genere della nostra sana musica tradizionale. Iniziativa artistica della più alta importanza questa escogitata ed attuata dalla nostra stazione perché offre campo ai musicofili della presente generazione di ascoltare e gustare in tal modo alcune fra le opere dell'autore del *Barbiere* che altrimenti non avrebbero mai conosciuto.

La nostra edizione dell'*Italiana in Algeri*, cui seguiranno, non sappiamo ancora in quale ordine, *Conte Ory*, *Don Brusolino* e *La cambiale di matrimonio*, ha avuto ad interpreti volentieri ed intelligenti la mezzosoprano signora Rita Monticone (protagonista), la soprano Elena Benedetti, il dislento tenore Salvatore Salvati, l'inesauribile Sante Canali, il basso Masini Pieralli e il baritono Vitali. Dirigeva il maestro Ugo Tansini.

Una vera festa d'arte è riuscito il Concerto di venerdì diretto dal maestro Failoni. Sotto la calda ed eloquente bacchetta — diciamo naturalmente bacchetta solo perché si ha l'abitudine di dire così, dato che la direzione di Sergio Failoni è fatto dal gesto, dallo sguardo, dal muover delle labbra, di quel fluido misterioso insomma che promana dalla sua persona — l'orchestra ha suonato meravigliosamente, iniziando e cessando, vigorosa e trascinate insieme.

La deliziosa *ouverture* del *Segreto di Susanna* di Wolf-Ferrari colla quale si aprì il concerto risultò in tutta la fresca originalità dei suoi ritmi, in tutta la grazia della sua geniale ispirazione. Ad essa seguì la V di Beethoven, venuta superbamente attraverso la incisiva e limpida — non troviamo una parola che esprima meglio il nostro pensiero — esecuzione, che il Failoni seppe trarre dalla brava orchestra dell'Eiar.

Oltre le due eleganti pagine del povero Martucci — *Notturmo* e *Novelletta* — rose in tutta la loro grazia fatta di piccole cose vaporese, il programma comprendeva *Le danse del Principe Igor* di Borodine e una delle più originali ed espressive pagine straussiane... *Così parlò Zarathustra*.

Tutte le caratteristiche dell'arte personalissima dell'autore della *Salome* apparvero, ancora una volta, come evocate da una mano incantata, dal gesto di un grande mago possente.

Sappiamo che è vivissima l'attesa nel mondo dei nostri ascoltatori per il secondo concerto che Sergio Failoni dirigerà venerdì prossimo e che comprenderà, fra l'altro, la VI di Beethoven e i tre frammenti dell'*Edipo Re* del Pizzelli.

Nel concerto variato di sabato, cui parteciparono il violinista Alfredo Bini con una *Sonata* di Beethoven (al pianoforte la signora Giuseppina Bini), la soprano Clelia Zotti con varie liriche del suo elegante e suggestivo repertorio e il professore di violoncello Amphiteatroff dell'Eiar, il bravo tenore Edoardo Taliani disse deliziosamente le 6 novelline e tre stornelli del valente maestro Mario Pieracini che piacquero infinitamente.

La serata di sabato e il pomeriggio di domenica furono rallegrati da due recite della brava *Stabile*, la quale ci ha dato, il primo giorno, una suggestiva fantasia scenica dell'Ossip Feylino e la domenica un divertente *vaudeville* di Labiche con musiche... quasi cantate dagli stessi attori ed attrici della Compagnia.

## GENOVA

La settimana testè ultimata ha dato molto ai nostri ascoltatori di gustare oltre alle repliche delle opere *La Traviata* e *L'Amico Fritz*, bene interpretate dagli artisti della « Lirica » (l'Avogadro, la Aliberti, il Pollicino, il De Marchi, la Roncallo e il M. F. Russo ottennero larghe messe di congratulazioni), la replica della fine operetta *Sonia* di Ascher ed un interessante concerto diretto dal M. A. La Rosa Paroli.

Dello concerto comprendeva alcuni pezzi che tornarono assai graditi al pubblico. Le *Quattro stagioni* di Vivaldi realizzate dal M. B. Molinari, solista professore B. Martelli, la parafrasi del *Super flumina Babilonis* di Gounod, il valzer della *Suite siciliana* di Marinuzzi; una novità interessante: *Pocchetto eroico* del M. Monpelli. I cori dell'Eiar diretti dal M. F. Milani hanno contribuito al successo del concerto.

La serata folcloristica genovese ottenne tutte le simpatie degli ascoltatori, i quali richiesero al tenore M. Cappello insistenti bis, che per l'ora tarda vennero concessi solo in parte. Il Cappello si è dimostrato un fine dicatore ed un elegante cantante. Contribuì alla buona riuscita della serata la squadra di bel canto popolare « Genova Molassano ». Il concerto brillante diretto dal M. A. Gai piacque molto per la varietà e la ricchezza del programma.

Domenica mattina S. E. il Cardinale Arcivescovo di Genova, Dalmazzo Minoretti, pronunciò in Duomo una dotta omelia sugli Apostoli Pietro e Paolo. La trasmissione dal lato tecnico è riuscita perfetta.

Grande avvenimento per il nostro pubblico sarà la trasmissione della tanto attesa *Carmen* dall'auditorium; da molto tempo il M. F. Russo ne curava la preparazione, avendone affidate le prime parti a valorosi elementi quali la mezzosoprano Angela Rossini (*Carmen*) il tenore Pollicino, la soprano L. Avogadro. Prossimamente verranno dati altri lavori operistici da molto tempo insistentemente richiesti.

Questa settimana comporrà anche una replica dell'operetta

*Contessa Maritza* ed una ripresa della *Madama di Thebe*, sempre ben accolta ai nostri ascoltatori.

Nel ramo prosa la Radio-drammatica Stabile ci farà gustare la vecchia ma sempre fresca commedia di papà Goldoni *Le smanie della villeggiatura*. Altre interessanti serate completano la settimana radiofonica genovese.

L'incessante incremento degli abbonamenti nella nostra regione che attraverso un diuturno lavoro ha saputo conquistarsi la nostra stazione.

## TORINO

La sera di martedì 24 giugno l'orchestra dell'Eiar di Torino ha tenuto il suo solito concerto sinfonico di trasmissione dalla sala del Circolo degli Artisti dinanzi ad un colto e numerosissimo pubblico. A commento della riuscita manifestazione, assai apprezzata, riproduciamo la critica apparsa sul giornale cittadino *La Stampa*:

« Al Circolo degli Artisti, assai affollato, s'è svolto ieri sera un interessante concerto orchestrale sotto la direzione del M. Gedda. Esso cominciò con la sesta sinfonia di Beethoven, della quale il Gedda fu chiarissimo e fervido interprete, tanto rispettoso delle buone tradizioni quanto vivace per sua propria energia e sensibilità. La prima parte si conclude con eleganti esecuzioni di Grieg e di Schubert. Nella ripresa il M. Gedda fu applaudito anche come compositore, presentando per la prima volta una sua impressione sinfonica ispirata dal quadro di Giovanni Grande, noto col titolo *Figura nella sera*; tale composizione orchestrale è delicatamente impressionistica; sotto le tinte vaporese e velate si nota uno schema logico e preciso, attraverso la vaghezza dei timbri e dei chiaroscuri s'intende il sentimento; poesia e organicità; un considerevole saggio del giovane compositore. In seguito la signora De Vincenzi Torre recò al *Tramonto* del Respighi, finemente interpretato, la grazia della sua voce vellutata, e fu perciò festeggiata.

L'orchestra dell'Eiar concluse il concerto con *Il lago incantato* e *Une Tabatière à musique* del Liadov e con la sinfonia dell'*Assedio di Corinto*, la cui animata direzione procurò nuovi applausi al M. Gedda.

La sera di martedì 8 luglio verranno trasmessi dal nostro auditorio alcuni brani del M. C. Angeloni, del quale un Comitato appositamente costituito in Lucca sta curando la rivendicazione artistica. L'Angeloni, nato a Lucca nel 1834, vi morì il 1901. Fu giudicato « grande insegnante e contrappuntista » ebbe una scuola assai rinomata e numerosa. Fra gli altri ebbe ad allievi il Puccini ed il Catalani. I brani che verranno eseguiti sono fra i più significativi o comprensivi dell'opera sua.

Nella medesima sera l'orchestra dell'Eiar eseguirà, fra l'altro, una sinfonia di Haydn che può considerarsi primizia non essendo stata eseguita che assai raramente: la *Traner Sinfonia* opera scintillante, piena di brio e di dolcezza che attesta la genialità del poderoso sinfonista. Particolarità di questa sinfonia si è che niente del suo carattere molto brioso, leggero o squisitamente melodico o dolce, giustifica il titolo appostovi di *Sinfonia funebre* che fu posto probabilmente in occasione di qualche ricorrenza o di qualche speciale avvenimento.

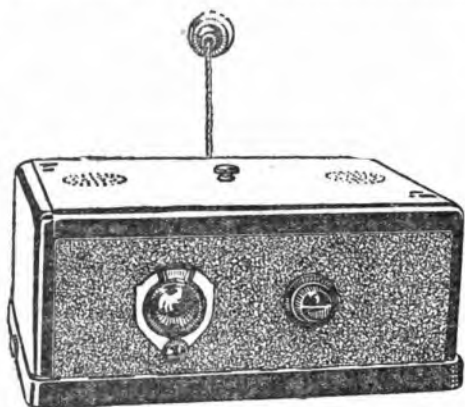
## NAPOLI

Numerosissime manifestazioni di simpatia e di plauso ci sono pervenute dai nostri abbonati di Napoli e provincia per il modo esemplare onde la nostra stazione ha trasmesso il resoconto radiofonico del grande *match* di calcio Italia-Spagna svoltosi a Bologna. Redattore sportivo della cronaca radiofonica è stato come il solito Gianni Terrile, il quale si è specialmente distinto per le particolari notizie sull'importante avvenimento.

Per quel che riflette la parte artistica delle trasmissioni della scorsa settimana, eseguite direttamente dal nostro Auditorium, registriamo, prima di tutto, l'autentico successo ottenuto dal concerto di musica teatrale che ha avuto luogo la sera di mercoledì. Una personale nuova prova di valentia è stata quella del tenore Gretella, mirabile, come sempre, per bellezza di voce e per incisività di acanto, nella romanza: « Il fior che avevi a me tu dato » della *Carmen* di Bizet e nell'aria della *Giocanda* di Ponchielli: *Cielo e mare*. Un vivo plauso ha meritato anche la soprano signorina Toledo, che ha cantato la romanza: « Roberto, o tu che adoro » del *Roberto il diavolo* di Meyerbeer, e la romanza: « Com'è bello, quando incanto » della *Lucrezia Borgia* di Donizetti. Il Gretella e la Toledo, inoltre, hanno eseguito egregiamente il duetto del *Ballo in maschera* di Verdi: « Toro io slo », e il duetto del secondo atto dell'*Andrea Chénier* di Giordano. Eccellente di fusione e di colorito, poi, si è mostrata, come al solito, l'orchestra della nostra stazione, sotto la direzione del chiaro M. Martucci, nella bellissima sinfonia del *Tancredi* di Rossini, nella barcarola del *Silvano* di Mascagni, nella sinfonia dell'*Agnese di Paer* e inoltre in un'accuratissima selezione del *Lohengrin* wagneriano.

Sorvolando poi sul resoconto dei vari brillanti concerti di musica leggera mettiamo particolarmente in evidenza il bel successo conseguito dal nostro Radio-quinetto nell'esecuzione di un programma assai interessante. Il nostro quinetto ha, come sempre, messo in valore le sue precipe qualità di affiatamento e di tecnica nell'*ouverture* della *Regina d'attono* di Biggs, nella serenata: *I milioni d'Arlecchino* di Drigo, in una brillante fantasia sul *Trovatore* verdiano, nell'*Aria della Sonata* (op. 27) di Schumann, nell'intermezzo della *Mignonette* di Fritzi, ecc., ecc. Ricorderemo, infine, la esecuzione vivace e stilizzata che la nostra Compagnia drammatica, diretta da A. Scaturchio, della commedia romantica in un atto di Eugenio Scerife: *I due mariti*, in cui si sono specialmente distinti, oltre lo Scaturchio, la valente prim'attrice signa Fabri, la Feltrinelli, il Frisulini.

Per la prossima settimana sono annunciate varie manifestazioni artistiche. Vi sarà, fra l'altro, una novità, costituita da uno speciale repertorio di musica scelti da ballo, annessa ai nostri programmi, di un concerto variato e di un concerto teatrale; si svolgerà anche un concerto sinfonico nel quale saranno riprodotti, fra l'altro, due brani celebri: *L'ouverture della Grotta di Fingal* di Mendelssohn e la *Sinfonia in sol minore* di Mozart. Si svolgeranno, inoltre, le consuete manifestazioni folcloristiche esclusive della nostra stazione; infine la Compagnia Scaturchio assicurerà qualche ora di schietta liricità ai nostri uditori con la brillante commedia: *Le felici conseguenze di un ballo mascherato*.



**SITI 40 B**  
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE  
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

**STAZIONI TRASMETTENTI  
e RICEVENTI DI OGNI TIPO**

APPARECCHIO  
TELEFONICO



AUTOMATICO  
NUOVO MODELLO

### TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA  
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-  
TERCOMUNICANTI A FAGAMENTO CON  
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER  
TELEFONIA E TELEGRAFIA



**SITI 70**  
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



**SITIFON 70**  
RADIO-GRAMMIOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE  
ELETTRODINAMICO

# SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERBATO  
VIA G. PASCOLI, 14

MILANO

APPARECCHI RADIOFONICI  
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI  
PER USO MILITARE E CIVILE

 An illustration of a woman in a dress playing a grand piano. In the foreground, a large, detailed vacuum tube is shown, with a ruler placed next to it for scale.
 

LE VOSTRE  
VALVOLE DANNO  
RIPRODUZIONE  
PURA?  
NO!?

con le

## ARCTURUS

LA VALVOLA AZZURRA  
L'AVRETE

Chiedere i Cataloghi illustrati ed i listini all'Agenzia  
Generale per l'Italia e Colonie

**COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA**  
Via Broletto, 37 - MILANO - Telefono 81-093



La valvola della qualità superiore

# VALVO

Radiovölwenfabrik G. m. C. H. - Amburgo

Rappresentanza per Piemonte, Lombardia, Veneto:

**RICCARDO BEYERLE & C. - Via Goito, 9 - MILANO**

BATTIMENTI

Fenomeno di acustica, che si può definire in questo modo: quando due suoni non della medesima tonalità sono emessi contemporaneamente, i due treni di onde sonore, scontrandosi fra di loro, danno luogo ad un terzo treno d'onde avente caratteristiche del tutto diverse da quelle precedenti. Tale fatto è dovuto ad interferenza mutua e reciproca dei due suoni fra di loro, ed il fenomeno è tanto più appariscente per quanto più si distanziano fra loro i due suoni emessi, cioè per quanto maggiore è la differenza fra il numero di vibrazioni al secondo di una nota e l'altra (vedi acustica). Come conseguenza si hanno spesso dei rinforzi e degli indebolimenti ad intervalli di tempo uguali e che, a volta, hanno tutta l'apparenza di una interruzione totale dei suoni emessi.

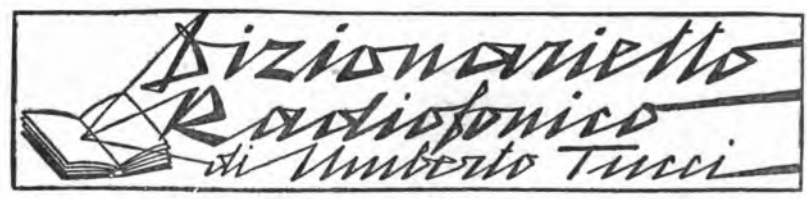
Anche un solo suono, emesso in una sala che ha un'eco forte e vivace, si avverte in tal modo, dai battimenti dell'eco stesso, ed avere, quindi, sia una deformazione del suono che una cosiddetta zona di silenzio nella sala stessa. Ciò spiega in parte (non bisogna dimenticare l'assorbimento dei suoni) il perché delle sensazioni di prestanza delle buone esecuzioni musicali, ed anche perché in qualcuno di queste vi sono delle zone in cui l'audizione è debole, distorta od addirittura nulla. Sempre restando nel campo dell'acustica abbiamo che più i due suoni si avvicinano, facendosi di oscillazioni e minore è il numero dei battimenti, fino a che questi mancano del tutto quando si ha l'unisono. E ciò è ben naturale. Si ha, quindi, che il numero di battimenti, in un dato intervallo, dalla differenza aritmetica fra il numero di vibrazioni dei due suoni emessi e quando questa differenza è assai grande si ode un rullio insopportabile.

Passando nel campo della radio abbiamo che, essendo un circuito a due cariche oscillanti portate contemporaneamente ad agire su di un circuito, ed in speciali tipi di apparecchi ricevitori si crea appositamente questo artificio allo scopo di ottenere una grande selettività, in un dato istante, tal come vedremo. Infatti, immaginiamo di avere un circuito oscillante eccitato dalle cariche capitate dal collettore d'onde, carica che hanno una frequenza F1. Se sullo stesso circuito oscillante, a mezzo di un solito accoppiamento induttivo, facciamo agire un'altra carica oscillante di frequenza F2 prodotta localmente ed internamente all'apparecchio ricevitore (la valvola oscillatrice di un qualsiasi circuito supereterodina e derivata ad un punto tale funzione) si avrà, in un dato istante, una frequenza data dalla somma o dalla differenza delle due frequenze. Cosicché si avrà:  $F1 + F2 = F$ ; oppure:  $F1 - F2 = F$ .

Ed è chiaro, quindi, che nell'apparecchio ricevitore possiamo avere a disposizione la frequenza F, oppure quella / assai diversa da quella emessa. E quanto questo artificio possa influire sulla selettività dell'apparecchio ricevitore lo vedremo agevolmente con un esempio. Immaginiamo, per esempio, così, che l'onda in arrivo e captata dall'aereo abbia una frequenza di un milione di periodi, cioè una lunghezza d'onda di 300 metri. Se la facciamo scontrare con un'altra onda prodotta localmente, avente una frequenza di 50.000 periodi si avrà, come risultante, che:  $1.000.000 - 50.000 = 950.000$  od anche  $1.000.000 + 50.000 = 1.050.000$  periodi.

E' evidente che il circuito che emette queste oscillazioni locali viene accordato in maniera fissa e definitiva, in maniera da essere atto a produrre onde sempre della medesima lunghezza ed i risultati da raggiungere si hanno disponendo le cose in maniera da servirsi di una somma o della differenza di onde, come vedremo, cosicché se un ricevitore ha una frequenza intermedia di 50.000 periodi e deve ricevere un'onda emessa ad un milione di periodi, occorre che la eterodina locale lavori con oscillazioni avente una frequenza di 950.000 periodi oppure di 1.050.000.

L'importanza di tutto ciò sta nel fatto che se, contemporaneamente, si ha un'altra emissione ad una frequenza di 990.000 periodi (cioè avente una lunghezza d'onda di circa 303 metri), difficilmente potrebbe essere selezionata dalla precedente per la leggerissima differenza esistente fra di loro. Invece, tenendo conto delle relazioni aritmetiche dette sopra (della prima, per esempio) si vede che anche quest'onda 990.000 periodi, scontrandosi con la media frequenza accordata come sopra detto, darà luogo ad un altro treno d'onde che sarà dato dalla diffe-



renza di 990.000 - 950.000 = 40.000. Ed allora, nel ricevitore, si avrà che le due onde in arrivo che pur differiscono fra di loro di appena l'1% (la differenza di 1.000.000 e 990.000 è appunto dell'1%) saranno modificate in maniera di differire fra di loro di ben il 20% circa. E sarà quindi relativamente facile poterle selezionare l'una dall'altra e cioè amplificare soltanto una di esse, quella che interessa ricevere.

BEAUME (areometro di)

Areometro a peso costante, atto a misurare la densità del liquido e degli acidi. Esso è formato da un tubo di vetro, vuoto, chiuso ermeticamente dai due estremi. La parte inferiore porta un rinvassamento in cui vi è della zaffiro (pallini di piombo, in generale) nel mentre che la parte superiore, più sottile, porta una graduazione su cui vanno fatte le singole letture. Esso è costruito in maniera che, immerso nell'acqua comune, va quasi tutto a fondo e, sulla parte che emerge, proprio nel punto di cotizzazione col pelo del liquido, si segna il numero zero. Indi l'apparecchio è immerso in una soluzione di 18 parti (in peso) di sale comune ed 85 di acqua. Al punto di collimazione col liquido si segna il numero 15 e l'intervallo fra questo punto e lo zero va diviso in 15 grad. Indi la graduazione si prosegue anche per la rimanente parte del tubo (in sotto, verso il rinvassamento) ed ogni unità dell'istesso corrisponde ad un grado Beaume (si abbrevia in B.E.). L'areometro serve, tra l'altro, a misurare il grado di densità dell'acido solforico usato per gli accumulatori elettrici (vedi) e questa misurazione ha valore anche per stabilire lo stato di carica di un elemento. L'acido da usarsi per i suddetti deve essere esente da tracce di qualsiasi impurità (vedi acido) ed avere una densità di 25 B.E., cioè deve essere di un peso specifico di 1,30. Quando un elemento è completamente scarico questa densità aumenta a 25-30° B.E., cioè ad 1,24-1,26 di peso specifico. Questa densità aumenta con la scarica (sino al limite suddetto) e diminuisce col progredire della scarica (vedi carica, accumulatore, elemento).

BELIN Eduardo

Il prof. Belin, francese, è stato l'ideatore di due speciali apparecchi, ciascuno basato su di un principio differente e del qual diremo brevemente. Il primo è chiamato telegrafoscopia, fu creato per trasmettere, a distanza, a mezzo di un regolatore circuito, una immagine qualunque, immagine formata su di una camera oscura ordinaria e senza bisogno, quindi, che questa immagine si prima fissata con un procedimento puramente chimico o meccanico. Con questo apparecchio il Belin fece ricorso alla solita cellula di sceleno (vedi). Il secondo apparato, invece, chiamato telestereografo è completamente meccanico in ogni sua parte, nel suo funzionamento non richiede la suddetta cellula di sceleno ed il circuito elettrico serve a trasmettere al posto di ricezione una corrente di zaffiro, poggiate a riprodurre la figura da ricevere.

Una qualsiasi fotografia o cliché eseguito con gelatina al bromato, impressionata e sviluppata, presenta dei leggerissimi incavi nelle parti chiare e dei rilievi nelle parti oscure con un evidente condizione intermedia nella mezza tinta. L'impianto trasmettitore è costituito da un cilindro su cui è fissato il disegno da trasmettere e che è azionato da un motore elettrico di traslazione. Una punta di zaffiro, poggiate sul disegno, segue gli incavi ed i rilievi e, questi spostamenti (micrometrici), tengono in costante movimento un complesso di leve sensibilissime, che hanno la funzione di amplificare questi movimenti. L'estremo del complesso di leve comanda un sensibilissimo reostato, inserito in una linea elettrica a circuito chiuso. E' chiaro che la variazione continua del va-

lore della resistenza elettrica del reostato fa variare costantemente la corrente che passa nel circuito (così come facciamo comunemente - diciamo per il lettore eventualmente poco pratico - col reostato di accensione delle nostre valvole, col quale possiamo far variare la tensione di accensione).

Il ricevitore è munito di un oscillografo a specchio (oscillografo di Blondel) il quale, a seconda della diversa intensità di una corrente, si inclina più o meno fortemente. Su questo specchio viene riflesso e concentrato un fascio luminoso prodotto da una forte lampada. Il fascio luminoso, riflesso nuovamente, va a finire sempre in un punto fisso di un apposito schermo. Dietro di questo vi è un foglio di carta sensibile avvolta su di un cilindro il quale si muove con una velocità ed uno spostamento elicoidale perfettamente sincronico a quello della installazione trasmettente.

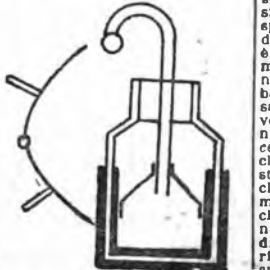
L'er dare un'idea della estrema delicatezza dei due complessi basterà dire che la punta di zaffiro del posto trasmettente segue una spirale in cui due spire consecutive sono ad una distanza di 1/8 di millimetro fra di loro. E dopo tutto quanto abbiamo detto è chiaro che, impressionando proporzionalmente il foglio sensibile e sviluppato, esso darà l'esatta riproduzione del disegno che si voleva trasmettere. Infine diciamo che, allo scopo di rendere l'apparecchio ancora più sensibile, il Belin, in seguito, sostituì al complesso sistema di leve un microfono sensibilissimo, ottenendo dei risultati ancora più interessanti ed meravigliosi. Svilupperemo meglio l'argomento alla voce televisione, alla quale rimaniamo il lettore.

BOTTIGLIA DI LEYDA

E' il primo tipo, il tipo classico, del condensatore elettrico, di valore fisso che, in epoca più recente, fu semplificato e perfezionato, fino a raggiungere quello che, ai nostri giorni è così comune. La sua scoperta è attribuita a numerosi fisici, che, a mano a mano, la perfezionarono fino a raggiungere la forma classica, cioè quella di una bottiglia di vetro, coperta da un tappo isolante e le cui due superfici, quella interna e quella esterna, portano sovrapposti ed incollati due fogli di stagnola (armatura interna ed armatura esterna) fino a 2/3 della sua altezza. Completa l'apparecchio un'asta metallica che attraverso il tappo finisce fuori con una sfera di ottone nel mentre che, dalla parte opposta, nell'interno della bottiglia, due contatti metallici uniscono elettricamente la superficie interna con l'asta centrale.

La prima idea nacque a Leyda (e da ciò il suo nome) nel 1746. L'asta esterna terminava a ganccio ed il primo esperimento fu fatto il seguente: fu collegato l'apparecchio, per il suo ganccio, al conduttore di una macchina elettrica (una delle famose macchine di elettrostatica che, nell'età della scuola, come abbiamo già accennato, non ci è mancata l'occasione di... veder far bella mostra di sé nel museo di fisica) indi, dopo di averla caricata di elettricità, staccata e toccando con una mano l'asta esterna nel mentre che l'altra mano reggeva la bottiglia, l'esperimentatore sentì una così profonda scossa alla mano e nel petto che non ebbe più voglia di ripetere l'esperimento. Per la storia ricordiamo il nome di questo primo esperimentatore: Musschenbroek (difficile a pronunciare, non è vero?).

L'esperimento fu ripetuto da altri fisici, fra cui ricordiamo soprattutto l'abate Nollet, ed il Franklin in seguito.



Volendo costruire la Bottiglia di Leyda non essendo facile a chiunque incollare nel suo interno il foglio di stagnola diciamo che è possibile sostituirlo con della limatura di ferro, con la quale si riempie la bottiglia per due terzi della sua altezza. Il rimanente resta invariato.

Così come i condensatori ordinari e del tipo più moderno, diverse bottiglie possono essere montate in parallelo dando luogo a dei fenomeni ancora più vigorosi, anzi pericolosi per le persone.

Da quanto abbiamo detto è chiaro che quest'apparecchio, alla epoca attuale, ha un interesse soltanto storico ed può avere per noi nei riguardi della radio. Ad ogni modo agglungiamo soltanto che, se con una mano tocchiamo la superficie esterna nel mentre che l'altra la portiamo a toccare la sfera o polo esterno, superiore, otterremo una regolare scarica elettrica attraverso il nostro corpo sempre che l'apparecchio sia stato già caricato. Semplicemente avviene se un'armatura è a terra e noi tocchiamo con una mano l'altra armatura stando anche noi a terra. Ma il lettore di ciò non si meravigli affatto dato che questi fenomeni rientrano nella casistica ordinaria e comune. Il nostro scopo è isolare la bottiglia già precedentemente caricata e collegiamo fra di loro le due armature a mezzo di un apposito archetto metallico articolato e munito di impugnature isolanti si avrà una scarica fra le due armature, attraverso l'esterno e propriamente fra i punti corrispondenti alla estremità superiore dell'archetto e la sfera d'ottone.

La fig. 1 rappresenta una bottiglia di Leyda in sezione a cui abbiamo aggiunto, schematicamente, anche l'archetto atto a scaricarla su sé stessa.

BIGIRGLIA

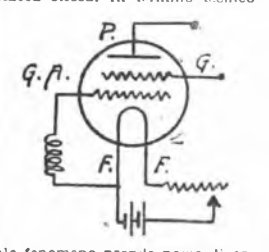
La valvola bigirglia (o tetrodina: 4 elettrodi) è un nuovo e moderno tipo di valvola speciale che, in particolari casi di montaggio, dà degli ottimi risultati tal come vedremo sommariamente. Essa, in sostanza, è una normale valvola trioda, a tre elettrodi. In cui, fra lo spazio esistente fra la griglia ed il filamento (vedi audion) possiede una seconda griglia (ausiliaria) disposta ad uguale distanza sia dal filamento che dalla griglia vera e propria. Entrambe le griglie sono formate da una spirulina e ciascuna avvolta in un senso opposto all'altra.

Per i tipi di valvole più comunemente usate in Italia (l'attacco normale a mezzo dei soliti quattro piedini lo vediamo anche in questo tipo speciale) in cui la griglia solita, quella più vicina al filamento. Quella ausiliaria, invece, cioè quella situata fra il filamento e la griglia è, generalmente collegata a mezzo di un apposito serrafilo situato sullo zoccolo della valvola stessa. Schematicamente, quindi, essa va rappresentata come a fig. 1 a cui non occorre aggiungere altre parole.

Le caratteristiche principali di una bigirglia sono le seguenti: tensione occorrente per l'accensione del filamento: Volta 3,5 a 3,8 come per gli ordinari tipi di valvole; intensità della suddetta corrente: Amp. 0,07; corrente di saturazione: da 8 a 12 milliamperé; tensione di placca: da 5 a 25 Volta al massimo; coefficiente di amplificazione per il circuito di placca: da 8 a 10 volte. La resistenza interna del circuito di placca da 15 mila a 20 mila Ohm, in media nel mentre che, per il circuito di griglia, si ha una resistenza fra 8 mila sino a 12 mila Ohm.

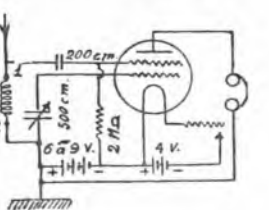
Abbiamo visto, quindi, che questo tipo di valvole, con una tensione di placca assai debole rispetto a quella comune richiesta dai tipi normali, cosa, questa, che è di grande vantaggio e praticità, ma occorre notare che esse hanno una resistenza interna molto bassa ed una capacità interna assai elevata (vedere anche i singoli voci) cosicché esse danno dei buoni risultati se usate come rivelatrice e come oscillatrice, nel mentre che non sono molto indicate per stadi di amplificazione sia in alta che in bassa frequenza. Attualmente sono largamente usate perché permettono una semplificazione dei classici circuiti supereterodina in cui è possibile, con esse, ridurre il numero di valvole indispensabili.

Poiché riteniamo possa essere utile cercheremo di spiegarci in maniera pratica ed elementare come è possibile avere dalle bigirglie un ottimo rendimento pur usando una tensione di placca così bassa. A tale scopo occorre considerare che, in una normale valvola a tre elettrodi, la forte tensione positiva che occorre dare alla placca è richiesta per vincere lo stato di carica di segno positivo che permane sul filamento stesso quando esso è riscaldato, e si libera, per lo meno riscaldato, e si libera, quindi, delle cariche negative che vanno a finire sulla placca perché attratte dalle cariche di segno opposto (anche esse positive) della placca stessa. In termine tecnico



tale fenomeno prende nome di carica spaziale (vedi). In sostanza possiamo dire che lo stato di carica spaziale, in una normale valvola, è una carica negativa di passare sulla placca. Se, quindi, in un punto vicinissimo al filamento - ed abbiamo già detto che la griglia ausiliaria è situata ad uguale distanza fra il filamento e la griglia vera e propria - disponiamo appunto la griglia ausiliaria e la carichiamo leggermente con elettricità di segno positivo otterremo che questa leggera carica, per la sua vicinanza al filamento, avrà un più forte potere di attrazione sulle cariche elettriche negative emesse dal filamento, cosicché l'affluenza di queste cariche negative sulla placca sarà più vigorosa ed intensa, ed anche più regolare.

Con una sola valvola bigirglia è possibile costruire un apparato semplice ed economico di radio ricezione (un circuito classico detto Negadina) di discreta selettività e potenza e che, date le minime dimensioni di ingombro richieste per la batteria ad alta



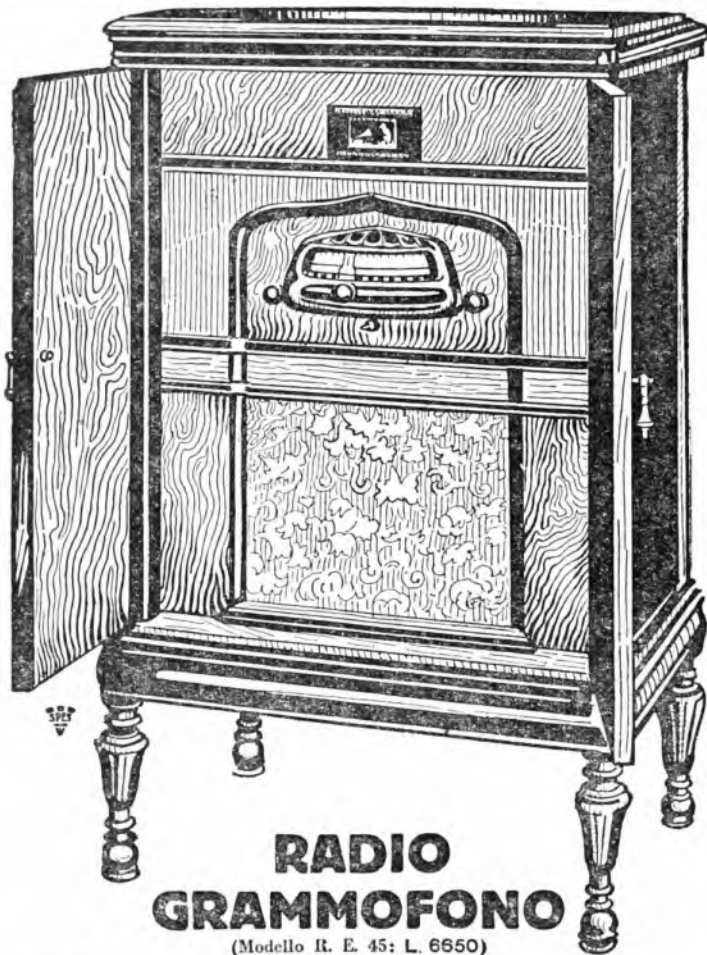
tensione e per quella a bassa tensione, è possibile anche raccorderlo in una valvola in maniera da avere un piccolo apparecchio facilmente trasportabile.

Per la realizzazione e l'alimentazione di questo apparecchio ci si può servire di una pila a secco di V.4,5 anche per l'alimentazione del filamento. Ma in questo caso è opportuno far notare che, data la tensione normale di funzionamento della valvola (vedere più sopra) e la tensione totale della pila, che è sensibilmente maggiore di quella suddetta, è necessario, dare, usando un reostato normale, di non spingere oltre i limiti l'accensione del filamento stesso. A tale scopo è sufficiente mantenere i reostati completamente inseriti in quello di accensione, facciantolo, cioè, ostentando sui primissimi numeri della sua graduazione.

Inutile aggiungere che la tensione anodica la si può ottenere agevolmente accoppiando in serie diverse di quelle suddette. E' necessario, come si vede dallo schema, non occorre andare oltre ai 9 Volt. Si intende che il vantaggio che si ottiene abolendo gli accumulatori anche per l'accensione del filamento riciclato un sensibile consumo di quella pila.

Al lettore resta di giudicare della convenienza o meno di questa abolizione. Lo schema è chiaro e non ha bisogno di spiegazioni. Solo aggiungiamo che al punto 1 e 2 va innestata una ordinaria bobina a nido d'api od a fondo di panier, da 25 a 75 spire, a seconda della gamma di lunghezza d'onda che si vuol ricevere. Se se ne dispongono diverse di ricambio aumenteranno le possibilità di ricezione che, ad ogni modo, sono sempre in rapporto alla zona o località in cui l'apparecchio deve funzionare ed alla bontà del materiale impiegato.





## RADIO GRAMMOFONO

(Modello R. E. 45; L. 6650)

### "La Voce del Padrone"

il meraviglioso "Grammofono", ad amplificazione termojonica, munito di un apparecchio completo radio-ricevente, che ha destato in tutto il mondo un interesse ed un entusiasmo senza precedenti.

### I RADIO-GRAMMOFONI e RADIO-RICEVITORI

### "La Voce del Padrone"

segnano il trionfo della Radio e vi faranno conoscere il massimo godimento spirituale che la scienza può offrirvi.

NUOVO CIRCUITO BREVETTATO - SEMPLICITÀ ed UNICITÀ di MANOVRA - MASSIMA AMPLIFICAZIONE SENZA DISTORSIONE DI SUONI  
SELETTIVITÀ ASSOLUTA RENDIMENTO PERFETTO



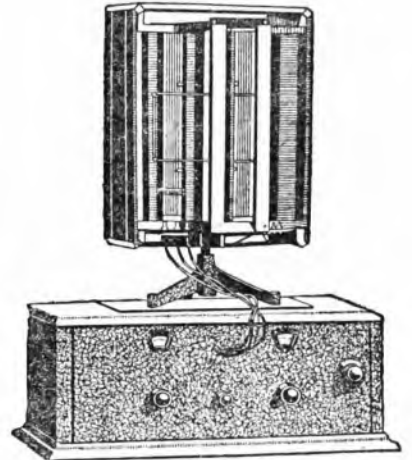
### "La Voce del Padrone"

la marca che conosce tutte le vittorie!

Audizioni gratuite e Cataloghi presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi  
Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO"  
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 39 (lato Tom. Grossi)  
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale  
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)  
TORINO - Via Pietro Micca N. 4

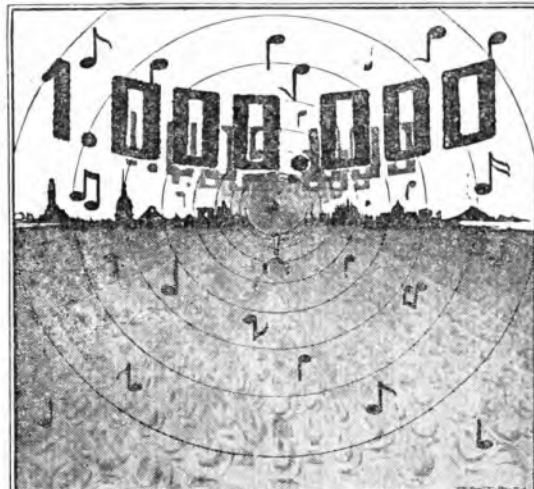
D'ESTATE le ONDE CORTISSIME da 12 a 80 mt. perchè non risentono i disturbi atmosferici  
COL **RADIONE W S G** ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico Apparecchio in alternata che riceve le onde cortissime, normali e lunghe senza alcun cambiamento di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, in forte allorparante. Supercondensatore schermato con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammo-fonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbr. Artie. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna  
Depositaro: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)



SOLO LA RADIO PVO'  
GRIDARE AL MONDO  
LA VOSTRA PUBBLICITÀ

RIVOLGETEVI ALLA SIPRA.  
TORINO: VIA CONFENZIA N° 10  
MILANO: VIA G. NEGRI N° 1

CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME !!

Preghiamo i signori abbonati alle radioaudizioni di indicare sempre il numero della loro LICENZA-ABBONAMENTO per qualsiasi richiesta relativa alla licenza stessa. Ciò è indispensabile per poter dar corso alle variazioni di indirizzo.

# Passaggio rispecchiato

La donna, uditori carissimi, è di natura riflessiva: tenetelo qua lo specchio alla verita.

Conciosiosiccomecosache il concorso del «pantano» lo prova... «Sat. Baffo, com'ho fatto a risolvere il quesito? Ho messo il giornale davanti ad uno specchio... L'ottanta per cento delle soluzioni mi scrive così. Taluna finisita: «Ho cercato uno specchio e... Me lo fuoro questa ricerca difficile!»

Altre mi dicono: «La spiegazione così la vidi subito... Questi son giuochi che mi piacciono?». Certo c'è in voi una disposizione speciale per la soluzione di quesiti di simil natura.

Ci fu anche l'altro sesso a far uso dello specchio.

Ecco, per esempio, un dottore... Anche lui, sicuro, si valse dello specchio, ma con occhio clinico, guardando il gioco senza aggirarsi nei paraggi.

E' il dottore Giuseppe Cattaneo di Castelletto Ticino. Spiffero le generalità, perché è un... anima

Carissimo Baffo di gatto. Tre secondi dopo aver tolta la fascetta al Radiocorriere ed aver scorsa la tua pagina, i riflessi d'acqua erano già ritratti nel mio specchio lo scabbile, il mio insuperabile e fedele specchio di cui mi servo per estrarre dagli occhi gli incauti moscerini che fatalmente entrano quando vado in bicicletta... Tre secondi, avete capito? Nessuna lettera batte questo record di velocità!

Grazie, bravo dottore. Per merito tuo, ho la spiegazione d'un enigma.

Vedo spesso delle signorine che attendono al tram. Subito tolgono dalla borsetta una specchietto; l'accendono, mi pare, al viso... Siccome la cosa si ripete continuamente io, desideroso di rendermi ragione di questo atto innamabile, l'avevo risolta così:

La signorina sorregge l'arrotto del tram per mezzo dello specchio. L'accensione, mi pare, è quella per mettere di controllare i veicoli che vengano di fronte. Però, non ne ero ben certo. Infatti, un giorno che il tram l'attendeva anch'io, notai che la signorina a me vicina, dopo aver controllato l'arrotto in questo modo, toglieva dalla borsetta una rossa matita e l'arrottava alle labbra, interpreti che volesse prender nota del numero di tram che si avvicina e premurosamente le dissi:

«Bontà, signorina, che lo specchio rovescia i numeri: quindi, questo è il 114 e non l'111. Il rimorchio... il rimorchio è il 612...»

«Inbecille!» — mi rispose la signorina. Cercate di rendervi utili al sesso gentile!

Ora capisco tutto! Alle fermate, devono esserci nubi di moscerini, desiderosi di viaggiare gratis e talora finiscono come quelli del buon dottore, negli occhi, o tra i denti degli aspettanti! E c'è una matita rossa per togliere i moscerini dalle labbra e c'è una matita nera per toglierli dagli occhi... Grazie, caro dottore, che mi hai aperto i medesimi. Ma, dimmi un po': Ce l'hai te la matita nera e quella



«Poemetti» sarò sempre il primo a mandare ad essi le mie più vive congratulazioni.

In tale attesa, continuo il mas-sacrò!

Non sono del resto massacrati anche i carli assidui che mi scrivono in prova? Per esempio, in questo concorso ho centinaia di lettere argute, curiose, insinuanti, frizzanti le quali si meriterebbero la pubblicazione. Invece non rimane che qualche piccola traccia di parecchie su Ona corie e tutti finiscono sull'ara del sacrificio.

Dalla quale in mezzo agli incensi e al fumo s'eleve l'arrotto del premio. Eccoli i promossi: Oscar Falchetto — Wanda Leo — Luigia Le Pera — Ettore Giulladori — Calt Giuseppe.

Ci fu chi lesse invece di «passaggio riservato» «passaggio privato». Costoro, vittime d'uno specchio forse imperfetto, sono pregati di meglio pregare di cercarne altri privi di tali menz.

oooooooooooooooooooooooooooo

## Io son la farfalla...

Come si prepara il giochetto.

1° E' la parte più difficile: la elic. Si trovano però bell'e fatte di celluloido; quelle usate dai ciclisti. Con le forbici si possono ridurre. Altrimenti eseguire l'elica in cartoncino, o meglio ancora trarla da una sottile lista di legno leggero opportunamente scavata col temperino e con la caria voltrata. Nel centro un filo di ferro entro il quale è infilato un bottoncino «a scatto» bucatolo nel mezzo. L'estremità si piegherà poi a gancio. Ora no.

2° Un piccolo turacciolo tagliato a metà. Due pezzi di cannuccia sottili incastrati e legati al turacciolo. Il turacciolo è forato per il suo lungo e nel foro

rare molte volte l'elica e lanciare la farfalla. Si capisce che una volta costruito l'apparecchio si può sostituire la farfalla con le ali d'un aeroplano, d'un uccello, d'una libellula o qimili. Se l'apparecchio proporzionato alle dimensioni che gli darete sarà leggerissimo maggior ampiezza di volo avrà. Diversamente converrà limitarsi ad un volo circolare tenendolo sospeso ad un filo.



## Nuovo concorso a premi:

Me lo suggerisce in una lettera effervescente l'assidua Laura Biondi: «Perché non domandi ai tuoi lettori QUALE ANIMALE PREFERISCONO E PERCHE'?».

Va benissimo. Avverto però che se te tirate in ballo Baffo di Gatto, sarete esclusi da ogni possibilità di premio. E siate briosi, mi raccomando! Tempo: i soliti 15 giorni. Ricordatevi d'inviare a Baffo di Gatto, «Radiocorriere», via Arsenale, 21, Torino. Lasciate in pace le Direzioni, le Amministrazioni ed ogni altro indirizzo errato.

Maria Zanetti. — Vieni pure, piccola amica. — Ottonello Pasquale. — Sperare che cosa? L'amicizia sì, il premio no il passaggio che tu facisti, tu ne ha «privato» — Minetti Giovanni. — Ren tornati Quanto al resto... — Chi non spera morire? Ed io ti voglio ben vivi! Wanda de Nunno. — Froussati Brava! Ti promiovo anch'io a mia amici! Il premio, se la duri, verrà (tempo permettendoti). — Giovanni Dazzi. — Non hai avuto risposta? Ma lo non posso accusare l'elica di tutto quanto mi giungeva. — Segretario Dipolero Principale Canarone. — La stessa cosa dico a te. Io non ho ufficio stabile. In questo momento, esso è sito sotto una quercia; ma il trasloco è imminente. Perché uno stuolo di formiche vanta una capitolazione d'affitto. E capitolò pur lo... Se accusassi su questa pagina non cade in certo trappole. Ci rido su, con Anna Maria... — Lillina Cecco. — Chi è Lisetina? E gli esami?... Floria Tramonti. — Avevi una voglia matta di fare la mia conoscenza? Che moili son questi? Si dice una voglia seriale. Se puoi sperare in un premio? Sempre si deve sperare. Floria. La speranza è il mette che unge il cielo d'azzurro e tutto lo prolunga di perle e di topazi. — Maria Ciom. — Instancabile ammiratrice! Stedii, perdinci, e meco favella: — Tonino genovese. — Tra topi, gatti e relatt residual, non mi ci raccapezzo più. Il ragioniere di dirlo corio di cervello, per amor di tranquillo, e di rima. Tu a rima conio, sei un topolino con le sottane magari corte, ma con le sottane. Non casco nei trappolei.

Meschina. Tu devi essere una cara bambina. Indovino con precisione l'età: undici anni, sei mesi, quattro giorni e tre ore... E' così? Sai: Baffo di gatto, non cade in certo trappole. Ci rido su, con Anna Maria... — Lillina Cecco. — Chi è Lisetina? E gli esami?... Floria Tramonti. — Avevi una voglia matta di fare la mia conoscenza? Che moili son questi? Si dice una voglia seriale. Se puoi sperare in un premio? Sempre si deve sperare. Floria. La speranza è il mette che unge il cielo d'azzurro e tutto lo prolunga di perle e di topazi. — Maria Ciom. — Instancabile ammiratrice! Stedii, perdinci, e meco favella: — Tonino genovese. — Tra topi, gatti e relatt residual, non mi ci raccapezzo più. Il ragioniere di dirlo corio di cervello, per amor di tranquillo, e di rima. Tu a rima conio, sei un topolino con le sottane magari corte, ma con le sottane. Non casco nei trappolei.

Topolina piccina. — Sei una cara bambolina, tu! Ti fai guidare la piccola mano da un'Amica gentile per dirmi che sei una «farfalla» che sarà «sempre buona» e mi vorrà «sempre bene». Ma poi, non vuoi più alti e gridi: «Voglio vivere da me foia». E mi riempie mezza pagina... di che cosa... Ecco: tanti direbbero di scarabocchi. Invece non è così. Nel tuo girigirio, io vedo le due aliucce rosse della mia «farfalla» che palitano sulla pazienza pagliarona. Care aliucce, chio bacio con affetto grande. Ed ora «folgio il libretto» della mia Topolina fallata — Fiamma. — Se mi piace il ballett Uhi Alla follia! Solo non capisco bene. Perché mentre l'orchestra piazzeret e perché, a sua volta, l'orchestra si mette a suonare mentre la gente non sta ferma? Un po' di rispetto reciproco che diammo! — Lia e Bianca di Belmonte. — Grazie del graziosissimo dono. Più grazioso ancora se si può averlo vivo. Fresco, rosato, strillante. Un paio almeno per ogni strillante. Per l'orgoglio dei babbì e la fedeltà delle mamme, anche quando diventa davvero... un segnale d'onore! Ma voi chi siete! Di dove mi capitiate? Non vorrei fare sospetti temerari!

Giannina Schiaven. — Ma sì, mamma gentile, trattami pur sempre con spontanea confidenza. E ricordati che il giorno lo cui mi manderai il ritrattino dei tuoi due figliuoli, mi farai davvero lieto! — Rina Spina. — Non c'è Rina senza spina, come veill Quel «privato» ti ha messa nel pantano. E la luminaria! Affettuosi saluti. — Vella Rosati. — L'amministrazione del «Radiocorriere» non c'entra per nulla con chi come se si fa benai con Baffo di gatto. Quindi indirizza a me —

## Onde corte

Barbero Emilio. — Bravissimo! Il gioco sulle frazioni è stato copiato di sana pianta dal «Tricolor». N. 8, corrono anno. Complimenti sulla disinvoltura...

Ipollone. — I tuoi istinti sanguinari sono giustificati. E' per dare incremento al tuo commercio! Ad ogni noio, bada di non meravigliarti i grafmi con le tue rime o con il tuo silenzio. — Tany. — Perché fare, come dici tu, l'asino? Lo scritto l'acetto sì, con amicizia. Ma lascia anche tu le rime e tieni alla merenda! — Figlio dell'ingegnere T. Bozzetti. — Tu insegni il modo di adoperare lo specchio-testa: Caro mio: c'è chi l'ha insegnato prima di te! — Roderilla. — Credevi di giungere primissima. Ma festi preceduta da varie cantinola. Galletto fu lo specchio... — Puccia Ceriotti. — Tu sei una bimba innocente. Hai ricopiato le linee più grosse con caria sottile... Dunque sei promossa alla 9a classe? Sì, non è vero? E, allora, abbitti due grossi baci.

Paolo Mattet. — Aprì pure il «rubinetto della posta». — Adriana Ribetti. — Prendi il giornale a rovescio e leggi la trasparenza... Tu non lo sapevi, Adriana: Si può lasciar la trasparenza e prendere uno specchio per dritto! — Sandrina Bergiani. — Trombino, caro signor poeta. «Passaggio vietato» è una licenza poetica, la quale chiude la trappola te, il sonetto e la sua codai — Nora Lubon. — Lo senti anche tu che quanto scrivi è adulazione! Ma da una vecchia amichetta quale sei tu accetto anche quella!

## PASSAGGIO RISERVATO

Il solutore del quazzabuglio raggiungono un numero catastrofico! Quante nuove conoscenze ho fatto, per via di questo passaggio riservato! E, la Dio mercè, più d'un centinaio di poeti misero i piedi nel pantano.

Oscar Falchetto.

Bivla M. Spadetta. — Certo, non occorre un bis. Non ho lo specchio, lo che non è intelligente, avevo capito — M. Eugenia Camosse. — Grazie a tutti del saluti. Ormai alitteremo le onde irruvisime! — Raffaele Casatta. — Hai trovato il gioco fin troppo puerile? Sai: eravamo sotto gli esami, ma sia, c'è chi mi dice che ha andato vant'amicizia. Forse è un grossista del genere! — Topolina bianca. — Trovandi davanti lo specchio... Quelle combinazioni. E complimenti virisimi per il trionfo scolastico!

Mirella. — Non sei affatto potestast! Vudrai che tra breve lo sarai pur tu. Ormai non ho fatto iluso. — Anna Zanni. — Ricopiato sì, premiato, no. Speriamo combinare le due cose. Linot — Mina Stevani. — Sei troppo modesta con i tuoi guadagni... Scommetto che ti sei buscata una promozione coi fiocchetti. — Fania di Fiori. — Ah, quale desiderio di sedurre sulla fresca erba! Che cosa peccia diffondendo le Panti del Clitumno! Felice te che puoi avvicinarle — Giovanni Benetti. — Vedi tu, ad esempio, confetti di essortì l'ambiccato e sfianato il cervello ed infine da riconcedi anche la Panti. Don Giuseppe Celis. — Così, S. Cristoforo protettore degli automobilisti è il Santo titolare della mia Panti? L'invochi a nome mio che mi faccia automobilista e poi chiederò con fervore la Sua protezione. — Carlo Pedrotti. — Niente cestello. — F. il tuo. — Scusi, ma i complimenti allora? Luciana Marzet. — Se va bene il passaggio riservato per soli rampolli? Se dietro non c'è la pavel-la, va benissimo!

Vittorio Wyss. — Passaggio proibito! No, caro amichetto. — Carletto Rastrelli. — Vergogna scrivere lettere di tre righe! Ti perdono, perché vedo che lo ricordi anche tu. — Don Giuseppe Celis. — Così, S. Cristoforo protettore degli automobilisti è il Santo titolare della mia Panti? L'invochi a nome mio che mi faccia automobilista e poi chiederò con fervore la Sua protezione. — Carlo Pedrotti. — Niente cestello. — F. il tuo. — Scusi, ma i complimenti allora? Luciana Marzet. — Se va bene il passaggio riservato per soli rampolli? Se dietro non c'è la pavel-la, va benissimo!

Olga. — I saluti al simpatico «Mago Piu» mandati direttamente. Così dico ad altri che mi lasciano confusi! Invece io per il tuo «passaggio riservato» ti dico. — Messù qui, in questo minestrone, è un difficile veneziano trattato con il mestolo... — A. M. A. — Sta tranquillo: Non il premio tutto. Tu die mesi, daresti sarco ad una Casa editrice. Ma tu che mi prometti al grado di amico sei un'amica ad un amico? — Dr. Achille Aguzzi. — Perché debbo temere i caricatori? Non sono che un baffo e me ne rido sotto il medesimo! — Luisa Vittoria. — Una fedelissima che si fa viva ora, «bagnolotto» e per il tuo «passaggio riservato» è di manna largha. — Gianni Bossi. — «Dopo lunga riflessione» e nello specchio? — Vittorina e Giulio Mantredi. — Sicuro, anche Leonardo scriveva così. Non stavo lo a suggerirglielo? — Adela Basari. — Veramente leggendo il tuo nuovo indirizzo rimasti inconfuso. E purtroppo, rimango! — A Mitty Spessa. — Un po' di pazienza, amichetta! — Signorina che muore di malinconia. — A 17 anni! Lo dici per l'islahy vero?

Lidia Bahy. — Quanti pseudonimi! — Rosa di Genova. — «Carina quella Thea che tema di essere confusa con la Rosa di Genova! A Genova le rose non sono thea». Pace, pace! Mettiamolo sano... Dorothea e tutti amici! — Marmite Rosio. — Fine il disingnino. Per l'inchiesta bislastro no immediato la riproduzione. — Nicotò Nera. — Bisognere fare della tesseta d'infertilità per evitare equivoci! — Topino Argio. — Leggendola da misurare: esami da dare a parlarci da albergare e dieci altri sacchi da seminare. Totale: 93 anni meno 7 mesi! E le vacanze imminenti! Sei un bel tipo! — Rosa Figazio. — Non temere l'importantissimo. Solo procura di giungere prima. Il primo concorso è scolastico. Il secondo è una variante di quello che do' ogni. Lascia i saluti distinti per quelli affettuos!

Tinin Camba. — Quanta esuberanza, quale affettuosità. Ah, già! hai vinto un premio! E l'hai perfino ricevuto!

Premiati al concorso. — Che ancor nulla vi è giunto, state certi di farla. Il giorno lo cui mi manderai il ritrattino del tuo due figliuoli, mi farai davvero lieto! — Rina Spina. — Non c'è Rina senza spina, come veill Quel «privato» ti ha messa nel pantano. E la luminaria! Affettuosi saluti. — Vella Rosati. — L'amministrazione del «Radiocorriere» non c'entra per nulla con chi come se si fa benai con Baffo di gatto. Quindi indirizza a me —

Il solutore del quazzabuglio raggiungono un numero catastrofico! Quante nuove conoscenze ho fatto, per via di questo passaggio riservato! E, la Dio mercè, più d'un centinaio di poeti misero i piedi nel pantano.

Oscar Falchetto.

# PHILIPS-RADIO

Le nuove valvole amplificatrici di potenza PHILIPS "MINIWATT"

Tipo	Pendenza mA/V	Potenza sul circuito anodico Watt	Tensione di placca Volt	Prezzo listino Lire
D 404	3,5	6	200	96.—
E 406	6	12	250	115.—
E 408	2	10	400	125.—
E 410	6	12	400	115.—
E 443	1,8	12	400	145.—
E 443 N	3	12	400	145.—
F 704	2,1	25	450	170.—
F 410	9	25	500	175.—
F 443	4	25	500	210.—

Valvole raddrizzatrici indicate per l'alimentazione delle valvole amplificatrici di potenza PHILIPS "MINIWATT"

Tipo	Tensione filamento Volt	Corr. filam. Amp.	Corr. raddr. max. mA.	Tens. an. alt. max. Volt	Prezzo listino Lire
506	4,0	1,0	75	2 x 300	54.—
505	4,0	1,0	60	200 x 400	54.—
1560	5	2	125	2 x 300	50.—
1562	7,5	1,25	110	750	84.—
1071	2,1	2,8	100	2 x 500	350.—

Esse sono insuperabili per potenza e purezza dei suoni

Indicate per Amplificatori fonografici, radiofonici e microfonic. Per Amplificatori di films sonori. Per gli stadi finali degli apparecchi riceventi

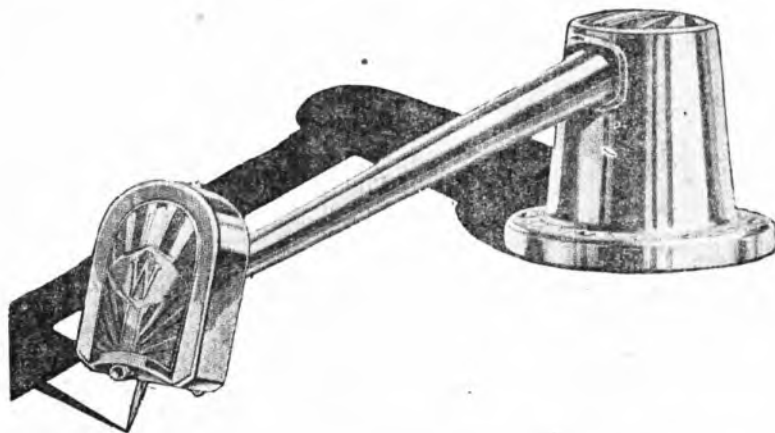


## Webster

La Casa Webster, dopo lunghi ed accurati studi è riuscita a presentare agli amatori di musica un diaframma di eccezione. - Il pick-up Webster è quanto di meglio sia stato sino ad oggi costruito per poter dare una perfetta e potente riproduzione musicale dei comuni dischi gramfonici, sia a mezzo di apparecchi radio che di amplificatori di potenza. - Usando il pick-up Webster otterrete dal Vostro apparecchio la maggiore sensibilità, la massima potenza e la perfetta riproduzione.

Chiedetei listini e cataloghi illustrati.

## PICK - UP



AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

# COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093



# PAROLA ALLETTORI

### AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annunciati ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

### ABBONATO n. 40.870 - Cernignola.

Ho un apparecchio « Sair » supereterodina a setole valvole. Facendo seguito al quesito ricevuto da Mobilio dr G. — S. Chirico (Potenza) — circa il fading desidererei sapere perché se tale fenomeno dipende anche dalla distanza della stazione e dalla sua potenza, si nota anche per la stazione di Roma che ha tale potenza da superare tutte le altre.

Perché ricevo con maggiore potenza e chiarezza la stazione di Bratislava che ha 12,5 Kw. di antenna anziché Roma che ne dovrebbe avere 50?

Perché la stazione di Roma non si riceve più con la stessa potenza, con la stessa chiarezza della sera della inaugurazione in cui il fading non si notò affatto?

Il fading dipende dalla località, dalla disposizione geologica del terreno ecc. ecc. non dipende che in minor parte dalla potenza. Questa non fa né spostare le zone dove il fenomeno è risentito, esso è una interferenza tra due onde provenienti dalla stessa sorgente e viaggianti per strade differenti. Rispetto a Bratislava, ella è fuori della zona di interferenza fra le due onde.

Il fading dipendendo anche dallo stato di ionizzazione degli strati dell'atmosfera, è variabile nel tempo di intensità e di località.

### LICENZA n. 9411 - Sampierdarena.

Approfitto dell'occasione per fare anch'io qualche domanda circa il mio apparecchio, dato che non mi dà i risultati che mi attendevo, e, avendolo costruito io, potrei avere disposto male qualche parte, o qualche collegamento.

Unico uno schema e relativa legenda, aggiungendo l'alimentazione anodica è fatta con alimentatore di placca tipo Fedl A. F. 12 (ottimo, senza ronzio), ed i filamenti sono alimentati con accumulatore da 80 amperora, 4 volta.

Abito in una casa di cemento armato (molto armato, purtroppo) e temo che ciò influisca sul rendimento dell'apparechio.

I materiali usati per la costruzione del ricevitore sono esattamente quelli indicati nello schema, compresa la valvola che sono: 1) bigriglia D-4; 1) schermata DA-406; 1) rivelatrice C-406; 1) B.F. U-415; 2) B.F. U-418; tutte marca Zenith.

Poiché essere sicuro di ricevere bene con l'apparechio schema N. 1 con quadro a spirale selenoide, lato cm. 59, filo intrecciato da mm. 0,8 speciale per quadro, spire 12, distanza fra le spire mm. 4, (considerando lo schema senza le correzioni in rosso)?

Perché gli apparecchi di molti miei amici ricevono la stazione locale (Genova) mettendo i condensatori sul 55° circa, mentre io devo mettere i condensatori del mio apparecchio sul 75° circa? Mi risulta, per questo, che la stazione ultima che ricevo è di Budapest sul 97° a mezzo, senza poter ricevere onde più lunghe, fino al 600 m.

Con questo schema N. 1, e quadro come sopra detto, ricevo: Budapest, Vienna, Milano, Praga (debolissima), Roma (valvole forti, 1a valvola debole), Genova, Tolosa, Amburgo (irramente e debole), Algeri, Barcellona. Non ho mai potuto ascoltare altre stazioni, ma mettendo i condensatori nelle posizioni corrispondenti ad altre stazioni, come ad es. Napoli e Torino, si producono forti fischi o ululati. Altro particolare: per ascoltare le stazioni sopraccennate devo variare, per ogni stazione, la posizione del reattore che regola la corrente di alimentazione alla valvola oscillatrice D-1,

Stazioni di lunghezza d'onda inferiori a quella di Barcellona non danno nemmeno segno di vita.

Ho provato a sistemare la parte ricevente dell'apparechio come indicato nello schema N. 2 (Iperdina) lasciando la parte amplificatrice come schema N. 1 originale. Il risultato è rimasto lo stesso, malgrado avessi messo al posto della valvola D-4 due valvole DA-406. Ho provato in seguito ad usare, al posto del telaio, due tipi di tanto decantati captatori d'onda, ma il miglior risultato li ha sempre dati il telaio.

Sarà dunque nel mezzo captatore il difetto?

In tal caso attendo il loro illuminato consiglio per rimediare. Ultimamente ho sostituito la valvola U-418 con altra di marca divola, ed ho migliorato assai la potenza dell'apparechio, ora sono a chiedere se sarà vantaggioso sistemare le valvole come ho indicato in rosso nello schema N. 1, cioè: sostituire alla C-406 (rivelatrice) la L-408 Zenith, ed applicarla come valvola d'uscita, al posto della Zenith U-418, la Zenith DU-415 schermata.

O altrimenti se sarà vantaggioso sostituire la U-418 con la valvola Zenith P-459, anziché con la sopradetta DU-415.

Vi vicinanza (circa 30 o 40 m.) vi sono due aerei di dimensioni rilevanti, uno unilinare, uno bilineare.

1) Il ricevitore potrà ricevere discretamente ma non sarà mai ultrasensibile, perché poche sono le valvole.

2) Per diminuire la gradazione dei condensatori, aumenti le spire sia del telaio sia dell'oscillatrice.

3) Ella deve essere contenta del risultato del suo ricevitore, sia per il numero esiguo di valvole, sia per le condizioni locali (cementi armati, aerei, ecc.).

4) Circa l'accensione dell'oscillatrice, trattandosi di bigriglia, la sua criticità è cosa normale.

5) Per le onde inferiori a Barcellona, provi ad aumentare le spire di placca dell'oscillatrice.

6) Non troverà grande differenza nel rendimento tra i due schemi.

7) Si attenga al telaio, tutto al più aggiunga ad esso un aereo qualsiasi.

8) Certo un periodo finale aumento di molto la potenza.

9) Sì, la L-408 deve rendere di più della C-406.

### ABBON. n. 108.585 - Molfetta (Bari).

Desidero sapere quali stazioni funzionano verso le ore 4 e fino alle 5 del mattino? Saranno stazioni tedesche? Per il numero del selettore o lunghezza d'onda corrispondono a stazioni tedesche? Se sono stazioni della Germania perché sul Radiocorriere non c'è nulla?

Mi rivolgo quindi a questa rispettabile Direzione affinché possa darmi chiarimenti in merito.

I programmi si riferiscono agli orari impegnativi per i piloti, possono riferirsi a trasmissioni speciali o a prove tecniche. Spessissimo le stazioni fanno prove tecniche, specialmente a notte.

### ABBONAM. n. 56.488 - Milano.

Possiedo una « Radiola 60 » a valvole della R.C.A. che mi funziona perfettamente e con la quale ricevo moltissime stazioni, quelle da qualche tempo per le ricezioni dall'estero, pur essendo sempre forti e distinte, vengono accompagnate da un fischio acuto ed incessante che, pur non essendo molto forte, disturba assai l'audizione.

Mi rivolgo quindi alla Vostra cortesia per sapere se tale disturbo proviene da difetti dell'apparechio oppure se è cosa normale, effetto forse di perturbazioni atmosferiche.

Senza aver sottomano il ricevitore per poter classificare il fischio, non è possibile emettere un giudizio preciso. Però, se il fischio è continuo su tutto il quadrante sia di giorno che di notte, sta durante una ricezione, sia senza alcuna ricezione, non riterranno che provenga o dall'alimentatore, o dalla bassa frequenza. Potrebbe essere un fenomeno di sintonizzazione durante il passaggio di una stazione, o combinate, come pure allontani l'altoparlante di parecchi metri.

### ABBONATO n. 10.865 - Torino.

Possiedo una neutrodina a 4 valvole (il cui schema figurò nel numero di Natale 1928 del Radiocorriere) che pur funzionando bene per le stazioni lontane, non va affatto bene, per la locale (Torino) in quanto mi dà una riproduzione sia della parola che della musica troppo metallica, non chiara e distorta. Vorrei quindi conoscere cosa si può fare per arrotondare, come si dice, la tonalità, ed avere una riproduzione buona: sentire insomma una voce calda, chiara e pastosa. Da che cosa dipende l'inconveniente da me lamentato, e cosa mi si consiglia di fare, per avere una buona audizione della locale? Il filtro Philips serve al mio ca-

1) Al N. 28 del Radioradio troverà lo schema richiesto.

2) Le due bobine L<sub>1</sub> ed L<sub>2</sub> vanno montate parallele e vicinissime, poiché dalla loro vicinanza dipende l'ammontare dell'energia che dall'aereo va trasmessa al ricevitore.

3) La tensione di griglia dipende in genere dal tipo di valvola, con ogni probabilità basterà collegarla col meno quattro dell'accensione.

### ABBONATO A 49.058 - Follina.

Per l'accensione del mio apparecchio a tre valvole tengo un accumulatore da 4 volte « Tudor » tipo 2 G 5, o pure a mia disposizione un dinamo 110 volta, 52



Il segnalatore radiofonico dei treni

so ben poco, per non dir nulla. Il diffusore è un Philips in metallo (che non produce il fischio), ma il risultato non mutò. Le valvole, infine, sono quelle indicate dallo schema.

Il difetto che Ella riscontra può provenire da due cause:

1) Troppa potenza della locale per il suo apparecchio per cui le valvole, e soprattutto la rivelatrice, sono sovraccaricate. Unico rimedio, diminuire la potenza ricevuta, col ridurre l'aereo e col disintonizzare il ricevitore.

2) Distorsioni dovute a trasformatori di bassa frequenza non buoni. Il difetto sta nel nucleo di ferro, o troppo scarso o fatto con pezzi di qualità inadatta. Queste distorsioni si rendono più sensibili col aumentare la potenza in ricezione. Rimedio: cambiare trasformatori.

### ABBON. 107.371 - S. Egidio M. A.

Interessa la Vostra cortesia a volermi indicare a mezzo del Radiocorriere, un ottimo schema per la costruzione di un apparecchio a quattro valvole, potente e selettivo in modo da poter udire i concerti europei in forte altoparlante. Pregho pure darmi elenco del materiale e quale tipo di valvole usare e come disporle (preferirei usare le Philips). Inoltre allego alla presente uno schema di montaggio di un apparecchio a valvole bigriglie indicati nel Radioradio N. 21 dello scorso anno. Pregho dirmi se esatto ed a che distanza vanno montate le due bobine L<sub>1</sub> ed L<sub>2</sub>, e quale tensione negativa dare alle griglie.

Le valvole che possiedo sono tre Philips A 441 ed una Radiotecnico R 43. Come disporle?

amp. che serve per l'illuminazione. Posso con tale dinamo ricaricarmi l'accumulatore? Mettendo in parallelo, come resistenza tra il più della dinamo e il più dell'accumulatore delle usuali lampadine d'illuminazione vanno bene? Adoperando tale sistema c'è pericolo di rovinare l'accumulatore?

Sì, inserisca in serie colla dinamo e l'accumulatore (cioè collegando come dice nella sua lettera tra i due più) lampade elettriche usuali, queste essendo in parallelo e di tale potenza ed in tale numero da lasciar passare circa 4 amp. Non vi è alcun pericolo per l'accumulatore, proporzionando bene le lampade e più precisamente le calcoli una lampada da 100 candele a mezzo watt per ogni mezzo ampere abbondante.

### PAROLI - Sestri (Genova).

L' schema è stato rilevato da un quattro valvole pubblicato il 28 aprile 1929 dal Giornale di Genova e modificato nella parte riguardante la valvola di uscita, poiché in detto giornale si consigliavano le seguenti valvole Philips: A.F. e D. A-425; B.F. B-400; Finale B-405 mentre io ho usato rispettivamente A-425; A-415; B-409; B-453 Philips. Con antenna lunga 25 m. ed alta 12 m. ricevo diverse stazioni e di giorno sento benissimo (da Sestri Ponente) Milano, Torino e Roma, oltre alla locale, però con le stazioni captate l'apparechio mi è instabile (con Genova) nel periodo che debbo continuamente ritoccare il potenziometro o l'accensione della A.F. per far ritornare l'audizione perfetta. Una volta regolati i condensatori di sintonia ricevo bene la

stazione captata, ma poi dopo pochi minuti il diffusore mi riproduce l'aria, prima in modo continuo e forte. Prima di detto gruo sento alterare i suoni, poi questi scompaiono. Ritoccai il potenziometro ed il restato dell'alta frequenza i suoni ritornarono puri, ma per poco tempo. So lascio che l'apparechio si intenda, poi, dopo qualche tempo ritorna a mettere giudizio per poi fare lo stesso periodicamente di nuovo. Da che crede Ella possa derivare ciò? E' forse una proprietà dei circuiti neutrodina la instabilità?

Altro (secondo ed ultimo) inconveniente è il seguente: le tensioni per le prime tre valvole erano nel circuito originario come quelle dello schema soprastante: 40, 60, 100 Volta. Con 100 Volta la B-409 mi riproduceva un fischio acutissimo e continuo, se dopo tutta la tensione; fischio che andava diminuendo, fino a scomparire, quando io inserivo gradatamente la resistenza d'accensione. Ho messo un Manens da 1000 ohm, sul primario del primo trasformatore di B.F. (un Philips) ma ciò a nulla è valso. Avendo sul neutro-condensatore ora come tenersi le mani in tasca. Siccome l'intensità del suono risultava di troppo ridotta lasciando la B-409 con anodica a 100 V, ad accensione al minimo ho accennato il potenziometro a 40 V, con quasi tutta l'accensione ed ho ottenuto così un poco più di purezza e di intensità. Anzi la naturalezza dei suoni è ora eccellente. Ho pure verniciato con « alluminio liquido » (?) in un bocchino il tubo di vetro del condensatore un filetto con detta vernice, fino al piedino del -4 ottenendo così come una schermatura; risultato: prima toccando la bilindatura del due trasformatori di B.F. (che era collegata a terra) l'apparechio fischia, ora non più... ma il fischio della B-409 con tutta l'accensione e l'anodica a 100 V, persiste sempre. Io credo che il guaio sia nella B.F. e che non si tratti di neutralizzazione non ancora a punto, in quanto anche manovrando il neutro-condensatore questo non influisce affatto elevando l'accensione alla A. 425 nulla vengo a mutare. Come potrei riparare a questo inconveniente? Osservando l'istruzione d'uso che accompagna la B-409 leggo che il miglior risultato si ottengono con anodica da 120 a 150 Volts e che la tensione negativa di griglia deve essere per esempio di 6 Volts per anodica a 100 V... mentre nello schema è solamente di 4 Volts. Quali tensioni Ella mi consiglia come anodica o griglia, per le singole valvole?

1) Sembra che il suo apparecchio entri in reazione, per cui non è ben neutralizzato. Per neutralizzarlo sintonizzi con una stazione forte locale, tolga la prima valvola, sostituisca con una piccola antenna tipo bruciata e manovri il neutrocondensatore sino ad eliminare la ricezione (guardi che le sue batterie siano nuove).

2) Si tratta di un fischio di bassa frequenza, da attribuirsi ai trasformatori di bassa, la cui impedenza non è risultata a quella della valvole. Provi a porre in parallelo sui primari una resistenza di 80.000 ohm, forse riuscirà ad eliminare l'inconveniente, diminuendo però l'intensità. Meglio sarebbe cambiare i trasformatori.

3) Per ottenere un buon rendimento dalle valvole, Ella deve assolutamente attenersi ai voltaggi alti prescritti dalla costruttrice.

4) Ella deve sempre applicare le tensioni di griglia prescritte dalla costruttrice. Gli schemi sono sempre generati.

### ABBONATO N. 48.533 - Palazzolo.

Possiedo un apparecchio 2 valvole e ho sempre ricevuto benissimo tanto per intensità quanto per chiarezza da molte stazioni europee (Genova, Tolosa, Genova, Bratislava) però da quando è in funzione la nuova potente stazione di Roma mi dà una forte interferenza senza fischio, danno non tanto a Milano che piccola. Che rimedio mi consiglia? Adopero antenna esterna lunga m. 25.

Diminuisca l'aereo, oppure usi un filtro, come abbiamo già spiegato in altra parte di questa rubrica.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese Via del Quartier, 1

# "POLAR"

MILANO

VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

SPETT. AGENZIA "POLAR,"

MILANO

È da circa un anno che ho in funzione la batteria da 100 Volta 2 Amp. ed il caricatore fornitimi da codesta Spett. Agenzia e proprio bisogna che dica che meglio non potevo incontrare.  
Durante questo periodo di tempo non ho avuto la minima seccatura ed ho potuto constatare che la batteria non richiede più di una carica al mese, adoperandola per 3 ore al giorno.  
Con distinti ossequi

GIORGI VINCENZO  
Castelnovo dei Sabbioni (Arezzo)

**Batterie speciali per ONDE CORTE**

**APPARECCHI RADIO RICEVENTI** completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole al più potenti.

**DIFFUSORI e ALTOPARLANTI** (fra cui l'ormai famoso *Ellipticon* Brandes, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).

**ALIMENTATORI RADDRIZZATORI**



**NESSUN AUMENTO** sui prezzi di listino.

**RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.**

Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Chiedeteci offerte dettagliate specificando ciò che desiderate.

**FRANCESCO PRATI**

Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 31-954

## I GRANDI MEDICI MODERNI

sono entusiasti del cachet purgativo "MI", dichiarandolo ottimo anche per i bambini. Ecco quanto scrive l'illustre Clinico, Prof. Dr. G. Ròpaci, Medico Primario dell'Ospedale Maggiore di Milano:  
"Ho fatto uso del cachet "MI", nella cura della stitichezza dei bambini grandicelli e come purgante, in sostituzione di altri rimedi d'impiego più comune, con risultati veramente ottimi. Oltre ad essere innocuo, efficace, di effetto sicuro, esso presenta il grande vantaggio di non richiedere alcun sacrificio al palato, di non affaticare lo stomaco e di non irritare l'intestino."

**COSTA MEZZA LIRA VALE UN TESORO**



SI PRENDE IN UN Istante  
È un prodotto TRESTELLE  
In vendita nelle migliori Farmacie



Soc. It. TRESTELLE  
MILANO  
Via Marconi N. 84  
Filiale di NAPOLI  
Via Roma N. 228

## Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.

di EUGENIO GRIMOLDI (Casa fondata nel 1904)

Premiata fabbrica lombarda di Cercezzelle per bambini, Bambote ed Inermit, Tricicli, ecc.



Charrettes  
Sedie trasformabili per bambini  
Commissioni - Riparazioni  
Medaglia d'oro  
Camera di Comm. di Milano  
Cataloghi preventivi gratis a richiesta

MILANO (123)  
Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-21<sup>2</sup>  
e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)



# I CATODI CON FILAMENTO SPIRALIZZATO

assicurando una lunghissima durata alla valvola, riducono al minimo il costo di manutenzione del vostro apparecchio. I catodi con filamento spiralizzato, la novità della prossima stagione, sono già montati sulle valvole della serie

# 4090 ZENITH

la serie senza aggettivi, ma costruita "con intelletto d'amore.."



## ALTOPARLANTI DINAMICI

Le doti caratteristiche dell'EXCELLO sono:

### Riproduzione acustica fedele e senza velli con completa pienezza di suono

È un piacere sentire come esso faccia rintronare i bassi più profondi ed in pari tempo uscire ben chiari i delicati toni alti. Nelle riproduzioni di piena orchestra ogni singolo strumento è senz'altro riconoscibile nel suo timbro caratteristico. Nella parola le consonanti, e fra queste le sibilanti, non sono rese confuse, ma ne escono invece ben nitide. In tutto e per tutto è un prodotto **Körting** nel quale la grande esperienza è applicata alla più perfetta lavorazione.

### ECCO COME GIUDICA IL COMPETENTE:

“..... e vi comunico con piacere che finora non avevo ancora sentito un altoparlante dinamico con così tanta pienezza di suono. Questo altoparlante EXCELLO inizia una nuova epoca nella riproduzione musicale.”

Ing. H. R.

#### Modello Standard

Diametro della membrana circa cm. 19  
Carico normale 1-3 watt

#### Modello Konzert

Diametro della membrana circa cm. 26  
Carico normale 1-6 watt

#### Modello Kino

Diametro della membrana circa cm. 30  
Carico normale 3-12 watt

*Rappresentante generale con deposito per l'Italia e Colonie*

**ARMINIO AZZARELLI**

Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (119) - Telefono 21-922

TELEGRAMMI: "AZZARELLI", - MILANO

**Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.**



# PAM

*il dominatore*



#### PAM 19

Valvole impiegate	- 2 Tipo 227
	- 2 Tipo 250
	- 2 Tipo 281
Numero degli stadi	- Tre
Massima uscita non distorta	- Watts 15
Consumo	- Watts 135
Corrente di alimentazione	- 110 Volta

## Samson Electric Co.

è il contrassegno di quanto esiste di più  
perfetto nel campo delle amplificazioni  
radiogrammofoniche

